

Sovrannaturale: La vita di William Branham

Libro 6:

Il Profeta e la sua Rivelazione

1960 - 1965

Di
Owen Jorgensen

Riconoscimenti:

In un progetto di questa portata, è comprensibile che io debba a molte persone un debito di gratitudine per il loro aiuto. Prima di tutto voglio ringraziare Pearry Green per la sua visione, il suo incoraggiamento e il suo impegno nella pubblicazione e distribuzione di questi libri. Voglio anche ringraziare Miles Saundra, David Buckley, Jay Weber, e le altre persone che hanno trascorso molte ore alla cura editoriale e prova di lettura dei sei manoscritti di questa serie. I loro suggerimenti hanno contribuito a dare a questo libro un migliore e più accurato resoconto della vita di William Branham. Inoltre, voglio ringraziare Steven Strooh e Kathy, che hanno messo questi libri in formato audio per tutte quelle persone che preferiscono ascoltare invece che leggere. Devo certamente ringraziare coloro che hanno tradotto questi libri nella loro lingua madre: spagnolo, portoghese, francese, tedesco, russo, norvegese, hindi, e molte altre lingue.

Supernatural: la vita di William Branham. Mi ci sono voluti 17 anni per completarlo. Avevo 34 anni quando ho iniziato e 51 quando ho finito. Per metterlo in prospettiva, i miei quattro figli frequentavano la scuola elementare quando ho iniziato a scrivere questa biografia. Quando l'ho completata, tre dei miei figli erano sposati e avevo nove nipoti. Durante i 17 anni che ho lavorato su questo progetto, la mia vita ha avuto i suoi alti e bassi. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno pregato per me durante questi 17 anni.

Infine voglio ringraziare i miei quattro figli - Benaià, Betsy, Shiloh e Hannah, per la loro pazienza, la loro comprensione, il loro incoraggiamento, e il loro perenne amore.

Ora, sia ringraziato Dio che ci fa sempre trionfare in Cristo e diffonde per mezzo nostro il profumo della Sua conoscenza in ogni luogo.

-II Corinzi 2:14 (NR)

Introduzione

William Branham non è il primo uomo nella storia a dire che ha parlato con un Angelo; ma pochi uomini, hanno dato prove come lui che la loro affermazione era vera. Tra il 1946 e il 1954, ha dato prova del Vangelo soprannaturale di Gesù Cristo a milioni di persone, non attraverso la radio o la televisione, ma direttamente, attraverso le grandi campagne evangelistiche in America, Europa, Africa e India. Le persone che frequentarono le sue campagne di guarigione per fede furono meravigliati del suo dono di discernimento e delle profezie e miracoli che ne seguirono. In questi otto anni ha indirizzato più di 500.000 persone alla fede in Cristo. Oltre un milione di persone hanno ricevuto la guarigione fisica attraverso le sue preghiere. Oltre a questo, il suo ministero ha ispirato centinaia di uomini ad iniziare dei ministeri di guarigione per fede per proprio conto.

Paradossalmente, alla fine del 1954 William Branham non era soddisfatto. Pensava che il suo dono soprannaturale avrebbe dovuto rivoluzionare il mondo cristiano, abbattuto le barriere confessionali e portato tutti i cristiani insieme in un'unità di spirito, obiettivo e dottrina. Ma non lo aveva fatto. Determinò che la ragione di questo fallimento era perché molti cristiani non avevano capito il Dio che stavano cercando di adorare. Per rimediare a questo problema, Bill si sentì spinto a insegnare più dottrina nelle sue campagne evangelistiche, spiegando i fondamenti della fede cristiana. Questa decisione produsse alcuni risultati imprevisti. Durante il 1955, la partecipazione alle sue campagne di guarigione per fede era fortemente diminuita. Evidentemente, le persone accettavano volentieri i miracoli, finché non dovevano cambiare le proprie idee. Alcune persone sentivano che avrebbe dovuto concentrarsi sulla guarigione divina e lasciare l'insegnamento ai pastori o agli insegnanti che avevano più istruzione. Verso la fine del 1955, la partecipazione a una campagna in California era scesa così in basso che William Branham prese seriamente in considerazione di smettere l'evangelizzazione. Dio cambiò la sua idea, mostrandogli una visione del passato e del futuro del suo ministero.

In questa visione Bill stava pescando sulla riva di un lago. L'angelo gli disse come catturare i grossi pesci trofeo che nuotavano in acque più profonde. Dopo aver gettato la lenza, Bill avrebbe dovuto tirare con delicatezza e ciò avrebbe attirato il pesciolino alla sua esca. Poi avrebbe dovuto tirare un po' più forte e spaventare i pesciolini allontanandoli. Ciò avrebbe attirato l'attenzione dei pesci più grandi. Il suo terzo tiro doveva essere veloce e forte per impiantare l'amo saldamente nella mascella di un grosso pesce trofeo. Questo era una metafora del suo ministero. L'Angelo spiegò che il primo pull iniziò nel 1946 quando Bill discerneva la malattia afferrando la mano di una persona rilevando le vibrazioni di qualsiasi germe che aveva causato la malattia. Il secondo pull era iniziato nel 1949, quando cominciò a discernere le malattie ed altri problemi vedendoli svolgersi in visione. Il terzo pull del suo ministero si stava avvicinando. Poi la scena cambiò. Ora Bill era in aria, guardando verso il basso una folla riunita all'interno di un'enorme tenda o cattedrale. Sembrava una delle sue campagne di guarigione per fede, solo molto più grande. Una piccola costruzione di legno sulla piattaforma a destra del pulpito. Una colonna di fuoco scese in quel piccolo edificio e l'angelo del Signore disse: *“Ti incontrerò lì. Questo è il terzo pull. A differenza dei primi due del tuo ministero, il terzo pull non sarà uno spettacolo pubblico”*.

Nel mese di gennaio del 1958, William Branham condusse una campagna di guarigione per fede a Waterloo, Iowa. Nel corso di una colazione per i ministri, parlò di un giorno del 1933, quando una luce soprannaturale apparve sopra di lui e una voce gli disse: *“Come Giovanni Battista precedette la prima venuta di Gesù Cristo, così tu precederai la Sua seconda venuta”*. Poi

raccontò ai ministri di quella sera nel 1946, quando un angelo gli apparve e gli disse che Dio gli aveva ordinato di portare un dono di guarigione alle persone del mondo. Citando l'apostolo Paolo, Bill dichiarò: "Non sono stato disubbidiente alla celeste visione". Mentre ancora parlava, dieci ministri spinsero via le loro sedie dalle tavole, afferrarono i loro cappotti e uscirono in una fredda giornata d'inverno. Questo episodio rifletteva ciò che stava accadendo in molte delle sue campagne evangelistiche in tutto il paese.

Mentre tornava a casa da Waterloo, vide in una visione un'asta da geometra impiantata nel terreno di fronte alla sua casa a Jeffersonville, Indiana. Nella visione vide un giovane uomo guidare un bulldozer incautamente attraverso il suo cortile. Bill chiese all'uomo perché stava facendo un tale scompiglio nel suo giardino. Il giovane cercò di schiaffeggiarlo, ma Bill schivò il colpo e colpì l'uomo nello stomaco con un pugno. L'Angelo del Signore disse: *"Lascia perdere. Quando vedrai l'asta piantata nel cortile vicino al cancello, allora vai all'ovest."* Poi Bill vide la sua famiglia seduta in un carro coperto, trainato da una pariglia di cavalli. Quando salì sul sedile di guida e prese le redini, il carro coperto si mutò nella sua auto - una moderna station wagon. Lì la visione finì.

Capitolo 82

La rivelazione di Gesù Cristo

1960 - 1961

La Domenica mattina dell'8 Maggio 1960, William Branham ebbe una visione (se tale la si potrebbe chiamare) dove oltrepassò il sottile velo divisorio che separa questo mondo dall'altro.

Nella visione vide un paradiso dove centinaia di migliaia di persone lo circondarono gridando "Nostro prezioso fratello"! Bill fu stupito nell'apprendere che questi giovani erano i suoi convertiti che erano morti in Cristo ed erano in attesa del momento in cui Gesù li avrebbe riportati sulla terra - però, una terra migliore dove regnano la pace e la bontà. Bill non voleva lasciare il paradiso e tornare alla sua vecchia casa, ma Dio aveva ancora un lavoro per lui da finire.

Due settimane dopo questa esperienza, parlò alla sua Chiesa sul contrasto tra questi due mondi. Egli disse: "Quel posto è molto migliore. Onestamente (lo dico da testimone oculare), solo dopo che questa vita è finita entriamo in una terra che va oltre a qualsiasi cosa si possa immaginare. Se ci sono sconosciuti qui, prego Dio che non mi considerino un fanatico. Voglio essere onesto e dire la verità. A che mi servirebbe dirvi qualcosa che non è vero? Paolo fu rapito fino al terzo cielo e vide cose che non era opportuno per lui di dire. Ma lui disse questo: *"Le cose che occhio non ha vedute, e che orecchio non ha udite e che non son salite in cuor d'uomo, son quelle che Dio ha preparate per coloro che l'amano"*.

Rispetto a quel paradiso, viviamo in una discarica, un mucchio di spazzatura fumante pieno di sporcizia. Anche se non ne siamo contaminati, viviamo in esso, annusando il fumo proveniente dalle braci fumanti del peccato. Quando ero giovane e lavoravo per la compagnia elettrica, a volte dovevo leggere i contatori della discarica della città. Temevo questa strada perché l'odore era terribile, soprattutto quando la discarica era in fiamme. Rispetto al paradiso che ho visto, questa vita sulla terra puzza come una vecchia discarica della città. Il peccato odora da ogni parte, spiritualmente parlando. Ma lassù in quell'altra dimensione soffia un vento fresco, tutto è amore, pace e gioia e la vita eterna, appena oltre il fiume".

"Ma ora siamo in una battaglia. Cerchiamo di non adagiarsi e dire: 'Sono di fretta per arrivare lassù'. Portiamo con noi tutti quelli che possiamo portare".

Ispirato dalla sua esperienza oltre la morte, Bill predicò quattro sermoni consecutivi in relazione all'eredità di un cristiano: "Efesini paragonato a Giosuè", "Figli di Dio manifestati", "Posizione in Cristo" e "Adozione, o collocamento dei Figli". L'accento non era posto sul futuro. Egli metteva enfasi sulle risorse che Dio ha dato ai Suoi figli in questo mondo per prepararli per la loro casa futura. Egli ha anche messo in risalto la sicurezza e la garanzia che il credente ha in Cristo. Predicò tutti e quattro questi messaggi nel maggio del 1960 al Tabernacolo Branham a Jeffersonville, l'unico posto dove si sentiva libero di insegnare i punti più profondi della dottrina cristiana. Egli disse: "Voglio che voi che ascoltate questi nastri ricordiate che questo è per la mia chiesa. Quando sono in giro a predicare sermoni evangelistici tra tutti i tipi di persone, cerco di essere un gentiluomo e vezzeggiarli nelle loro idee al latte scremato.

In quel tempo William Branham era incerto se si trattasse di una visione, o se fosse stato effettivamente lì. Aveva visto centinaia di migliaia di visioni durante la sua vita, disse che questa era diversa da qualsiasi altra visione che avesse mai visto.

II Corinzi 12:2-4

I Corinzi 02:09 (NKJV)

Ma quando si tratta di stabilire realmente la Verità, ecco, io La stabilisco”.

Nel luglio del 1960 iniziò una serie di campagne lungo la regione del nord-ovest del Pacifico. Trascorse dieci serate di predicazione a Klamath Falls, Oregon, quattro serate in Lakeport, in California, poi a 400 miglia a nord tenne una campagna di dieci giorni a Yakima, Washington. Dal momento che Dio gli aveva ormai dato più forza per reggere lo sforzo del suo dono speciale e ogni sera nella linea di preghiera discerneva più persone. Di conseguenza, stava spingendo se stesso più forte di come aveva fatto per anni. Ogni sera affondava un po' di più in profondità in un pozzo di stanchezza. A volte non riusciva nemmeno a ricordare in quale città stava ministrando. verso la fine di questo faticoso tour negli stati nord-occidentali era sprofondato così profondamente nella stanchezza che si chiedeva se mai potesse trascinarsi fuori.

Gene Goad e Leo Mercer che erano venuti con lui per registrare le sue riunioni, percorrendo la strada di ritorno verso casa si erano alternati in modo che Bill potesse dormire. Ma aveva difficoltà a dormire. Da qualche parte nello stato orientale di Washington, chiese a Leo di accostare e fermarsi. Saltato fuori dalla macchina, Bill si allontanò dall'autostrada per un po' e inginocchiato sotto un albero pregò: “Signore, se tu mi lasci tornare in me stesso, di nuovo in buona forma e forte, Ti prometto che riesaminerò il mio ministero. Aiutami a sapere qual è la verità in modo da poter raggiungere chiaramente il mio incarico con le persone”.

Come al solito, quando tornò a Jeffersonville, non riuscì a riposare a casa, a causa di tutte le persone che volevano che pregasse per loro. Così, il giorno dopo, Bill guidò per 200 miglia a sud-est di Elkhorn City, Kentucky, per trascorrere alcuni giorni con i suoi amici Charlie Cox e Nellie. Charlie Cox era cognato di Banks Wood, essendo Ruby Wood la sorella di Charlie. La famiglia Cox viveva nella Virginia a pochi chilometri dal confine del Kentucky. Bill trascorse diversi giorni vagando sulle pendici dei Monti Appalachi a caccia di scoiattoli, rilassandosi, pensando e pregando. Pensò a quella notte del 1946 quando l'Angelo del Signore lo incontrò la prima volta faccia a faccia e gli disse che era ordinato a portare un dono di guarigione divina al mondo. L'Angelo gli disse inoltre che gli sarebbero dati due segni per dimostrare che era mandato da Dio. Presto scoprì che il primo segno era, per sua stessa natura, fisicamente faticoso — tenendo la mano dei malati, percepiva le vibrazioni delle loro malattie mortali che salivano dal suo braccio al suo cuore. In quei primi giorni pregava per centinaia di persone per sera fino a che gli girava la testa e quasi sveniva per la stanchezza. Ma il secondo segno si rivelò fisicamente più faticoso rispetto al primo segno. Quando l'unzione dello Spirito Santo cominciava a discernere i problemi della gente, ogni visione drenava gran parte della sua energia tantoché poteva pregare solo per circa 15 o 20 persone a sera. Nel corso degli anni aveva spesso chiesto a Dio di rimuovere questo ostacolo e dargli la forza di pregare per più persone ogni sera nelle sue campagne di guarigione per fede. Nel gennaio del 1955, Dio gli mostrò una visione di una donna che indossava un abito marrone che teneva in braccio un bambino morente. La visione gli mostrò che il bambino sarebbe guarito. Quindi l'Angelo del Signore disse: *“Quando vedrai avvenire questo, il tuo ministero cambierà”*.

Nel settembre del 1959, durante una campagna a Chicago, quella donna venne nella linea di preghiera col suo abito marrone esattamente come la visione aveva predetto. Non appena il suo bambino fu guarito, Bill sentì un'ondata di energia. La visione successiva non assorbì la sua resistenza tanto quanto prima e da quel momento in poi, ogni sera nei suoi meeting fu in grado di pregare per più persone.

Questa benedizione non diede il risultato che aveva sperato. È vero, con una maggiore resistenza poteva pregare per più persone ogni sera. Ma c'era un numero infinito di persone che volevano una preghiera. Ad un certo punto ad ogni incontro la sua forza fisica veniva a mancare. Durante la sua ultima campagna in Yakima, aveva visto ben cinquanta visioni a notte! Cinquanta discernimenti soprannaturali — e ognuno di loro precisamente esatti. Hanno cinquanta miracoli innalzato la fede delle persone alle promesse di Dio più di quanto avrebbero fatto quindici miracoli? No, non lo fecero. Quando alla fine esaurì le sue forze per continuare la linea di preghiera in Yakima, c'erano ancora centinaia di persone che chiedevano il discernimento soprannaturale.

Ora, mentre sedeva sul fianco di una collina nel Kentucky a guardare il sole sorgere sopra i monti Appalachi, si rese conto di aver sbagliato riguardo alla sua originaria commissione. Dio lo aveva inizialmente incaricato di pregare per i malati. L'Angelo disse che se poteva portare la gente a credere in lui, nessuna malattia poteva resistere alle sue preghiere. Quando ebbe protestato che la gente non gli avrebbe creduto a causa della sua umile condizione, allora Dio gli aveva aggiunto i due segni per prova del suo mandato. Ma un segno non è la meta, ma punta solo verso una destinazione. Ora poteva vedere il suo errore. Aveva messo enfasi sul segnale al posto della sua commissione. Era giunto il momento per cambiare la sua enfasi. Bill pregò: "Dio, perdonami. Fammi rialzare e riprovare. Aiutami, Signore. Lasciami dirigere questo popolo e disporlo nella Parola, in modo che possiamo attraversare il Giordano e andare nella terra promessa, dove la grande Chiesa riscattata di Dio sarà salvata per non peccare più".

Bill trascorse il resto della giornata vagando nel verde delle colline e attraverso le macchie del bosco. Poi camminò per un po', poi si sedette un po', camminò ancora un po', poi ancora un po' quindi si sedette, pregando, pensando, rilassandosi. Tornò a casa di Charlie giusto nel momento che Nellie stava mettendo la cena sul tavolo. Bill decise di andare a casa il giorno successivo.

Quella notte ebbe difficoltà per dormire. Verso le tre del mattino si alzò per pregare. Nel tenue bagliore di una lampada elettrica ad incandescenza camminava lentamente avanti e indietro nella stanza. Improvvisamente rabbrivì. Alzando lo sguardo, fu sorpreso nel vedere un uomo terrificante, scuro, in piedi davanti a lui. L'uomo non era nero come un africano o un indiano orientale, la sua pelle era di un grigio fuliginoso, come il carbone, ed era rugoso come la pelle coriacea di un alligatore. L'uomo si lanciò su Bill con grandi mani che gli strinsero la gola. Bill lottò contro quella morsa di ferro, ma non riusciva a liberarsi. Lentamente sentiva la sua vita spegnersi. Poi si rese conto che aveva un coltello in una mano. Disperato, spinse la lama nello stomaco dell'uomo nero, ma la piccola lama non riusciva a penetrare la pelle coriacea. Sembrava come se stesse accoltellando il guscio di una tartaruga. All'ultimo momento, quando sembrava che sarebbe potuto sopravvivere solo qualche secondo in più, una luce balenò nella stanza, la quale fece scomparire l'uomo nero. In certo qual modo - Bill non seppe mai come - il Signore lo aveva liberato.

Con il cuore che gli batteva ancora per l'adrenalina, Bill sedette sul bordo del letto e meditava sulla visione. Egli credeva che l'uomo dalla pelle coriacea e fuliginosa rappresentasse la causa fiscale del governo degli Stati Uniti contro di lui che ormai si trascinava avanti da quasi cinque anni. A motivo che era sotto indagine federale era difficile per lui lasciare il paese. Spiritualmente parlando, il caso delle imposte stava soffocando il suo ministero. Ora sapeva che in qualche modo il Signore lo avrebbe liberato dalla stretta soffocante del governo.

Mentre l'estate lasciava il posto all'autunno, settembre sembrava riluttante a lasciare che il caldo di agosto se ne andasse. Una notte calda e umida Bill si agitò nel suo letto per ore, incapace di addormentarsi. Circa alle 3 del mattino di martedì 6 settembre 1960, si alzò dal letto e andò in cucina a bere un bicchiere d'acqua. Poi camminò lentamente avanti e indietro per il salotto, pregando, guardando i suoi piedi mentre camminava. Come spesso accadeva nella sua vita, sentì qualcosa di soprannaturale entrare nella stanza prima che lo vedesse. Un brivido gli attraversò la schiena. Questa volta alzò gli occhi e vide un uomo che brillava come una splendente luce bianca.

Questo non era l'Angelo del Signore, che di solito veniva a lui quando pregava. Bill non sapeva chi fosse quest'Uomo, ma la sua presenza lo spaventò tanto quanto l'uomo nero lo aveva spaventato due settimane prima — solo in un modo diverso. In presenza di questo Uomo, Bill non si sentiva minacciato. Come questa Persona Divina parlò, la sala tremò. Bill era talmente sbalordito che non afferrò esattamente le parole. O, l'Uomo disse: *“Ancora sette giorni sarai come Mosè”*, oppure, disse: *“Tu sarai come era Mosè”*, o qualcosa che riguardava Mosè.

La Domenica seguente (11 settembre 1960) Bill predicò un sermone intitolato: *“Come sono stato con Mosè”*. Avrebbe voluto predicare questo sermone fin dal 1952, quando vide quella mano senza corpo scendere nella sua stanza e dividere le pagine della sua Bibbia in Giosuè capitolo 1 e sottolineare i versetti da 2 a 9. Negli anni successivi Bill lesse spesso questi versi, credendo che avessero un particolare significato per il suo ministero. Ma questa domenica era la prima volta che li usava come testo di un sermone. Lesse: *Mosè, mio servo è morto; or dunque levati, passa questo Giordano, tu con tutto questo popolo, per entrare nel paese che io do ai figliuoli d'Israele.*

Ogni luogo che la pianta del vostro piede calcherà, io ve lo do, come ho detto a Mosè, dal deserto, e dal Libano che vedi là, sino al gran fiume, il fiume Eufrate, tutto il paese degli Hittei sino al mar grande, verso occidente: quello sarà il vostro territorio.

Nessuno ti potrà stare a fronte tutti i giorni della tua vita; come sono stato con Mosè, così sarò teo; io non ti lascerò e non ti abbandonerò.

Sii forte e fatti animo, perché tu metterai questo popolo in possesso del paese che giurai ai loro padri di dare ad essi.

“Giosuè sapeva che il comando era grande”, Bill disse: “Ma con questa certezza non poteva avere paura (potremmo dire temerario) fino a che si dirigeva nel giusto modo. Così anche la Chiesa del Dio vivente può essere audace e senza paura nella fede, se siamo diretti nel modo giusto. Dio disse: ‘Come sono stato con Mosè, Io sarò con te. Non ti lascerò e non ti abbandonerò’. Non abbandonò Mosè né Giosuè. Egli non ci abbandonerà. Sarà con noi”.

Bill insegnò che Giosuè effettivamente ebbe molto più da fare che Mosè. Giosuè dovette conquistare la Terra Promessa un po' alla volta e allo stesso tempo dividerla equamente tra la sua gente. Quando Mosè condusse fuori gli Israeliti dalla schiavitù in Egitto, rappresentava Gesù Cristo che libera i suoi figli dalla schiavitù del peccato. Quando Giosuè condusse gli Israeliti attraverso il fiume Giordano nella Terra Promessa, rappresentava lo Spirito Santo che porta i cristiani in uno spirito pieno di vita, dove possono vivere vittoriosamente secondo la Parola di Dio, nonostante tutti gli sforzi di Satana per sconfiggerli. La Terra Promessa nella quale entrò Giosuè, non era un tipo del paradiso, né era un tipo del regno millenario di Cristo, non poteva esserlo, perché gli Israeliti dovevano combattere passo dopo passo. Conquistare la Terra Promessa era un tipo dei cristiani che lottano per ereditare tutte le promesse di Dio, dal battesimo dello Spirito Santo al rapimento della sposa di Gesù Cristo.

Bill ricordò come Mosè aveva commesso degli errori, ma Dio lo usò ugualmente perché era stato ordinato per il suo compito. Poi Bill confessò il proprio errore, dicendo ai suoi fedeli come il Signore gli aveva rivelato che aveva evidenziato il segnale più che la destinazione. Dio gli aveva dato tre specifiche commissioni durante gli anni del suo ministero del Vangelo. Il primo è stato quello di portare un dono di guarigione divina per il popolo del mondo. Il secondo incarico è stato quello di fare il lavoro di un evangelista, con particolare attenzione alla sana dottrina. La sua terza commissione era quella di mostrare alla chiesa la sua eredità spirituale. L'aggiunta di questa terza commissione non ha alterato le altre due. In qualche modo si era un po' allontanato dal suo incarico originale, che era quello di pregare per i malati - semplicemente pregare. Bill disse: “Dio non può mai uscire dalla Sua commissione. Ora ho avuto 14 anni consecutivi di discernimento in tutto il mondo, tanto che ho visto decine di migliaia di visioni, forse un milione di casi e vi chiedo, ne avete mai visto fallire qualcuna? No, signori. E se il segnale non mancherà, quanto più la Commissione non fallirà mai. Il segnale è la parte minore. Quindi, se il segnale puntato sulla città non sbaglia mai di dirti che la città è lì, quanto più la città sarà lì se tu vai seguendolo. Ecco la commissione”!

“Ora il mio ministero sta cambiando. È già cambiato. Utilizzerò ancora il discernimento come mi sento guidato da Dio, ma sempre più mi limiterò a imporre le mani sui malati e pregare. Voglio compiere la mia commissione. Ho aspettato a lungo questo, ma ora credo che siamo pronti a prendere la Terra Promessa”.

“Credetelo e vivete! Credetelo e guarite! Io non posso farvelo credere. Dovete credere da soli. Vi ho detto la verità. Dio ha testimoniato che è la verità: con la Sua Parola, con il Suo Angelo, tramite i Suoi segni e prodigi per 14 lunghi anni. Se non ci crederete adesso, non lo crederete mai. Ma è venuta l’ora in cui sono stanco di stare su questa montagna. Voglio andare al di là del fiume Giordano. Voglio entrare in pieno nelle promesse di Dio”.

Nel tardo autunno William Branham e Banks Wood andarono a Elkhorn City, Kentucky. Charlie Cox li aveva invitati a trascorrere un po’ di tempo a casa sua. Bill voleva cacciare altri scoiattoli ancora qualche giorno, prima che finisse la stagione di caccia del 1960. Una mattina Banks lo portò giù in una macchia di alberi a circa quattro miglia dalla casa di Charlie. Come Banks si allontanò con la sua macchina, Bill sentì un cane che abbaïava all’estremità opposta dei boschi, come i minuti passavano, allontanandosi il rumore stridente diveniva sempre più debole.

“Se qualcuno è passato di qua con un cane”, pensò: “Non serve che cacci per un po’. Gli scoiattoli saranno tutti nascosti nelle loro tane. Mi siederò per un po’ e aspetterò fino a quando non verranno fuori”.

Tirò fuori la sua Bibbia dal carniere e si sedette in mezzo all’erba secca con la schiena appoggiata contro un palo della recinzione. Prima che potesse aprire la sua Bibbia, udì una voce dire: “*Alzati, e vai verso il luogo che chiami Sportsman’s Hollow-(fossa dello sportivo – leale ed.). Là ti parlerò*”.

Ubbidiente si alzò e si diresse verso lo *Sportsman’s Hollow*, che era a circa un miglio di distanza. *Sportsman’s Hollow* non c’era in nessuna mappa. Lui stesso l’aveva chiamata così. Una volta, quando era a caccia, vide sedici scoiattoli seduti su di un albero. Sparò al numero di scoiattoli consentiti per legge e lasciò gli altri; ciò era la cosa da fare per un uomo leale.

Questo giorno, quando raggiunse lo *Sportsman’s Hollow*, non riuscì a trovare alcun scoiattolo. Bill si fermò sotto una quercia aspettando che il Signore gli parlasse subito. Passarono dei minuti, ma non sentì alcun suono, tranne il vento che fischiava attraverso i rami spogli e agitava le foglie secche sul terreno. Le sue orecchie bruciavano dal freddo. Prostratosi su un tappeto di foglie, pregò. Dopo mezz’ora, sollevò il petto con le braccia e si girò in modo da poter sedere per terra con la schiena contro la quercia. Intorno a lui il bosco era rimasto silenzioso come un segreto. Poteva sentire lo Spirito Santo, in lontananza, camminare in sintonia con la natura, risuonando come una perfetta equazione: Due volte... .. due uguale quattro (avvicinandosi;) ... Due volte ... due uguale... .. quattro (intensificandosi;) due .. volte .. due .. uguale .. quattro, due più due fa quattro. Bill sentì quella voce ancora una volta, chiaramente come aveva sentito cantare i pettirossi e le allodole tra gli alberi attorno a lui. Era una voce profonda, perfetta nella sua risonanza. Diceva: “*Leggi Malachia al capitolo quattro*”.

Bill aprì la sua Bibbia al quarto capitolo di Malachia, premendo il pollice stretto nella pagina per evitare che il freddo vento la sfogliasse. Era un breve capitolo, contenente solo sei versi. Lesse il versetto 6 ad alta voce. “*Ecco, io vi mando Elia, il profeta, prima che venga il giorno dell’Eterno, giorno grande e spaventevole.*

Egli riconurrà il cuore dei padri verso i figliuoli, e il cuore dei figliuoli verso i padri, ond’io, venendo, non abbia a colpire il paese di sterminio”.

“Sì”, pensò, “Lo credo. Ma cosa significano queste due frasi, ‘volgerà il cuore dei padri verso i figli e il cuore dei figli verso i padri’?”

Andò in Luca 1:17 e lesse la profezia dell’Angelo che riguardava Giovanni il Battista: “*Ed egli [Giovanni] andrà davanti a lui [Gesù] con lo spirito e la potenza di Elia, per ricondurre i cuori dei padri verso i figli, e ... e ... (Sentiva l’eccitazione crescere dentro di lui) e i ribelli alla saggezza dei giusti*” ... Ecco la sua risposta! Come i fiori aprono i loro petali per rivelare la loro bellezza, questi versi rivelarono la verità. Giovanni Battista condusse il cuore dei padri verso i figli

— cioè, diresse l'attenzione degli ebrei dalla fede dei loro padri, affrancandoli, verso una nuova fede in Gesù Cristo, il Figlio di Dio. Ma in Luca 1:17, quando l'Angelo citò Malachia 4:6, l'Angelo si fermò a metà verso. Non finì il versetto, perché il resto di Malachia 4:6 non si applicava al ministero di Giovanni. Era riservato per un futuro Elia, che condurrà il cuore dei figli ai loro padri – ecco, questo è l'Elia degli ultimi giorni che riporterà l'attenzione dei cristiani del tempo della fine alla fede che i padri apostolici stabilirono nella chiesa del Nuovo Testamento.

Questo spiegherebbe perché, quando i Farisei chiesero a Giovanni se egli fosse l'Elia, Giovanni disse che non lo era. Giovanni intendeva dire che non era l'Elia di Malachia 4:6. Egli non era l'Elia che avrebbe preceduto la seconda venuta di Cristo. Quell'Elia sarebbe venuto poco prima del grande e terribile giorno del Signore, dopo di che la terra brucerà come un forno.

Gesù parlò anche di queste due venute separate di Elia. *“E i discepoli gli domandarono: Perché dunque dicono gli scribi che prima deve venir Elia?”*

Ed egli, rispondendo, disse loro: Certo, Elia deve venire e ristabilire ogni cosa.

Ma io vi dico: Elia è già venuto, e non l'hanno riconosciuto; anzi, gli hanno fatto tutto quello che hanno voluto; così anche il Figliuol dell'uomo ha da patire da loro.

Allora i discepoli intesero ch'era di Giovanni Battista ch'egli aveva loro parlato”. Quando Gesù disse ciò, Giovanni era già morto. Così, quando Gesù disse: *“Elia deve venire prima e ristabilire ogni cosa”*: Egli parlava di un evento futuro. Inoltre, Giovanni non ripristinò nulla. Era un messaggero che annunciava la venuta del Messia. Questo futuro Elia avrà un ministero di restauro, proprio prima della seconda venuta di Cristo.

Per l'ultima volta quel giorno, sentì chiaramente l'eco della Voce attraverso la conca boscosa. Essa disse: *“Leggi Apocalisse capitoli uno, due e tre”*.

Sfogliando fino all'ultimo libro della Bibbia, lì, in una conca dei monti Appalachi, Bill lesse come era stato condotto, i primi tre capitoli dell'Apocalisse che aprirono i loro petali, rivelando un magnifico giardino fiorito di bellezza e verità.

Tornato a Jeffersonville, programmò una settimana di incontri speciali per i primi di dicembre in modo da poter condividere quello che il Signore gli aveva mostrato. Nelle settimane intermedie intensificò la sua comprensione della storia, rivedendo gli scritti di Giuseppe Flavio e Broadbent, così come *le Due Babilonie* di Hislop, il *Libro dei Martiri* di Fox, la storia della chiesa Hazeltine - *come è accaduto?*-E molti altri libri sulla storia del cristianesimo, come i Padri Anteniceani; I Padri Ante e Post Niceani, e il trattato cattolico, i fatti della *nostra fede*. La domenica mattina del 4 Dicembre 1960, al Tabernacolo Branham, iniziò questa serie con la predicazione sull'Apocalisse capitolo primo, per delineare il contesto e lo scopo della visione di Giovanni. Il resto della settimana predicò su Apocalisse capitoli 2 e 3, ogni sera, spiegando un'altra epoca della chiesa.

Bill insegnò che Gesù Cristo era l'autore del libro dell'Apocalisse. Giovanni aveva semplicemente scritto ciò che aveva visto in una serie di visioni che vennero a lui negli anni 95-96 DC. Durante questo tempo, Giovanni fu imprigionato a Patmos, una piccola isola nel Mar Egeo nei pressi del confine tra la moderna Grecia e Turchia. Giovanni disse: *“Io ero in Spirito nel giorno del Signore”*... Bill spiegò che il giorno del Signore in questo contesto non si riferisce al settimo giorno della settimana. Piuttosto, il giorno del Signore è quel punto della storia umana in cui Gesù Cristo viene e prende il dominio fisico su questo mondo, adempiendo Apocalisse 11:15, *“Il regno del mondo è venuto ad essere del Signor nostro e del suo Cristo; ed egli regnerà ne' secoli dei secoli”*.

Nella sua prima visione, Giovanni, il discepolo di Gesù, vide Gesù Cristo come non Lo aveva mai visto prima. Giovanni vide Gesù che camminava in mezzo a sette lampade e nella Sua mano destra teneva sette stelle. I suoi capelli bianchi e il volto abbagliavano con la luminosità della Sua purezza, ma la Sua lingua sembrava una spada e i Suoi occhi erano come fiamme di fuoco. Alla Sua vista Giovanni crollò dalla paura.

Domenica sera Bill disse: “Questa mattina abbiamo preso il soggetto della Rivelazione di Gesù Cristo che Dio ci ha rivelato come la Suprema Divinità, il grande ‘Io Sono’. Notiamo questo nel primo capitolo dell’Apocalisse. Qual è la rivelazione? Gesù Cristo. Qual è la prima cosa che Egli rivela di Se stesso? Ci rivela che Lui è il Dio del cielo: non un Dio uno e trino, ma un Dio unico. Lo dice quattro volte nel primo capitolo, così non ci sarà errore. La prima cosa che dovete sapere è: Gesù non è solo un profeta, Egli non è un dio minore, Egli non è un dio secondario - Egli è Dio! Perciò la rivelazione è uscita, e continueremo con essa stasera mentre studieremo il settoplice personaggio del Suo essere. Che Dio ci aiuti, mentre insegniamo su queste parole. L’ho studiato da un punto di vista storico, ma attendete fino a che sarò qui sul pulpito con l’ispirazione”.

“La più grande di tutte le rivelazioni è la Divinità Suprema del Signore nostro Gesù Cristo. Non si può arrivare alla prima base fino a quando non crederete. Pietro disse: ‘Convertitevi e poi vedrete la Divinità. Siate battezzati nel nome di Gesù Cristo per la remissione dei vostri peccati, e allora sarete pronti per andare nello Spirito. ‘La prima cosa che dovete sapere è la divinità di Cristo. Gesù disse: ‘Io sono l’Alfa e l’Omega. Sono dalla A alla Z. Non ci sono altri all’infuori di Me. Ero agli inizi, sarò alla fine. Sono Colui che era, che è, e verrà - l’Onnipotente. ‘Pensate! Questo è ciò che la tromba ha detto. Attenzione, Giovanni. Dovete entrare nello Spirito. Qualcosa sta per esservi rivelato. Che cos’è? La prima di tutte le rivelazioni è, Io Sono l’Alfa e l’Omega’. (O peccatore, chinati, pentiti ora prima che sia troppo tardi.) Prima Lasciò sapere a Giovanni a chi si stava avvicinando. È questo il Re Gesù? Il Re Dio? Il Re Spirito Santo? Egli disse: ‘Io Sono tutto. Sono dalla A alla Z. Sono l’inizio e la fine. Sono l’Immortale, l’Eterno! Tra un po’ Lo osserveremo nel suo settoplice personaggio. Osservate allora chi Lui è”.

Dopo che Gesù rivelò la sua Divinità suprema, disse a Giovanni che le sette lampade sono le sette chiese e le sette stelle nella Sua mano erano angeli di quelle chiese. Poi dettò una lettera ad ogni chiesa. Queste erano le chiese Gentili in Asia Minore. Le condizioni in queste particolari Chiese corrisponderebbero a sette distinti periodi che passa la cristianità prima della fine. Di conseguenza, queste lettere profetizzano le sette epoche della chiesa dei Gentili. Gesù Si rivolge ai Suoi fedeli di ogni età, dando loro incoraggiamento e critica ove è necessario. Si è anche rivolto alle persone della falsa chiesa di ogni epoca, coloro che sostenevano di essere cristiani, ma non lo erano.

Gesù iniziò la sua dettatura, dicendo: “*All’angelo della chiesa di Efeso, scrivi*”... Ciò significa che ogni epoca della chiesa aveva un angelo. La parola angelo significa messaggero. Questi non erano messaggeri celesti. Giovanni il profeta non avrebbe avuto bisogno di scrivere una lettera ad un angelo celeste. No, questi angeli sono uomini, un messaggero per ogni età. Bill fissò le epoche della chiesa e i messaggeri nell’ordine di tempo:

1. Ap 2:1-7	Efeso	53-170 dC	Paolo
2. Ap 2:8-11	Smirne	170-312 dC	Ireneo
3. Rev. 2:12-17	Pergamo	312-606 dC	Martino
4. Rev. 2:18-29	Tiatira	606-1520 dC	Columba
5. Ap 3:1-6	Sardi	1520-1750 dC	Lutero
6. Ap 3:7-13	Philadelphia	1750-1906 dC	Wesley
7. Rev. 3:14-22	Laodicea	1906 -? dC	“ Elia”

Il messaggero della prima chiesa fu Paolo. Subito dopo la sua conversione al cristianesimo, il Signore disse a proposito di Paolo, “È uno strumento da Me scelto per portare il Mio nome davanti ai gentili”. Per primo Paolo predicò agli ebrei. Quando rifiutarono il suo messaggio, disse: “ *Era necessario che a voi per i primi si annunziasse la parola di Dio; ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco, noi ci volgiamo ai Gentili.*

Perché così ci ha ordinato il Signore, dicendo: Io ti ho posto per esser luce de’ Gentili, affinché tu sia strumento di salvezza fino alle estremità della terra”. Paolo stabilì Chiese Gentili in tutta l’Asia Minore. Egli ha inoltre definito la fede cristiana attraverso le sue lettere. Nella sua

lettera ai Romani disse: “ *Ma io parlo a voi, o Gentili: In quanto io sono apostolo dei Gentili, glorifico il mio ministero* ”.

La prima epoca ha avuto inizio circa il 53 DC, quando Paolo stabilì la chiesa di Efeso insegnando la dottrina cristiana di base a dodici convertiti, cominciando con il battesimo in acqua nel nome di Gesù Cristo e il battesimo spirituale con lo Spirito Santo. Il nome Efeso significa “Rilassarsi e lasciarsi andare”. Inizialmente, la prima epoca della chiesa seguì il Vangelo che Paolo aveva ricevuto per rivelazione da Gesù Cristo, ma poi i cristiani deviarono, ascoltando altri insegnanti che predicavano un vangelo diverso. Ecco perché Gesù disse alla prima epoca della chiesa: “*Ma ho questo contro di te: che hai lasciato il tuo primo amore*”. Elogia alcune qualità in loro: “*Ma tu hai questo: che odii le opere dei Nicolaiti, le quali odio anch'io*”.

La parola Nicolaiti è un composto di due parole greche: Nikao, che significa conquistare o rovesciare, e Laos, il che significa i laici (cioè, i normali cristiani, quelli che non sono ministri ufficiali). Questi Nicolaiti furono gradualmente soggiogati ai laici, sostituendo la leadership dello Spirito Santo con la leadership degli uomini. Come potrebbe accadere un simile cambiamento in una chiesa che è stata avviata da Dio stesso? Per rispondere a questa domanda, Bill usò il libro della Genesi per dimostrare che in principio ogni movimento di Dio produsse fratelli con differenti programmi, come Caino e Abele, Esaù e Giacobbe, Isacco e Ismaele. In ogni caso un fratello era un vero seme di Dio, mentre l'altro non lo era, tuttavia entrambi i fratelli affermavano di amare il Signore. Il ministero di Gesù produsse sia Simon Pietro e Giuda Iscariota. Allo stesso modo, la prima epoca della chiesa ha dato vita a congregazioni con fratelli che avevano un diverso punto di vista. Sia che li chiamate “Credenti e finti - credenti”, o “Cristiani spirituali e carnali” o “Vera vite e falsa”, o “Grano e zizzanie”, o “Vergini avvedute e stolte”, tutto si riduce alla stessa cosa: un fratello è nato di nuovo da una esperienza spirituale, l'altro è convinto da un'idea intellettuale. Detto in altro modo, un fratello è pieno di Spirito Santo e l'altro fratello non lo è. È così che lo spirito Nicolaita si insinua nella chiesa. Invece di avere un'esperienza spirituale, alcune persone divengono cristiani per ragioni intellettuali o per convenienza politica. Alcune di queste persone creano una gerarchia di leadership per controllare i loro fratelli. Satana utilizza questi cristiani carnali e il loro sistema politico per introdurre nella chiesa le sue vie.

Studiando con devozione la storia, Bill identificò i messaggeri delle altre sei epoche della chiesa. Paolo era il suo parametro biblico. Dal momento che Paolo era il messaggero della prima epoca della chiesa, l'uomo il cui ministero era il più corrispondente al ministero di Paolo in opere e in dottrina doveva essere l'angelo per l'epoca della chiesa in cui visse. Con questo standard, Ireneo, vescovo di Lione, era chiaramente il messaggero della seconda epoca della chiesa. Ireneo era un discepolo di Paolo. Il suo libro, *Contro le eresie*, influenzò molti cristiani del suo tempo a seguire gli insegnamenti di Paolo, invece di andare dietro ad insegnamenti contrari.

Durante l'epoca di Smirne, (AD 170-312) satana attaccò la chiesa cristiana da due direzioni - persecuzione dall'esterno e inganno dall'interno. L'inganno era di gran lunga la sua più grande arma. Nonostante gli sforzi di Ireneo e altri, la falsa vite crebbe fino a che alla fine ricevette un protettore nell'imperatore Costantino, il quale abbracciò il cristianesimo per un guadagno politico, rendendola religione di stato.

Quello che era iniziato come opere dei Nicolaiti nell'epoca della prima chiesa diventò una ben formata dottrina nella terza, o epoca di Pergamo. Ora la chiesa di stato era organizzata in una gerarchia del clero: un papa, cardinali, vescovi e sacerdoti. Costantino chiamò questa religione di stato, Chiesa cattolica. A partire dal Concilio di Nicea nel 325, la dottrina della chiesa fu legalizzata dall'alto fino al basso, usando tutto il potere dello stato per renderla legge. Peggio di tutto, Costantino influenzò la chiesa a mescolare il cristianesimo con il paganesimo, cercando di fare una religione che piacesse a tutti nel suo impero. Il cattolicesimo è in realtà una forma pagana del cristianesimo. Martino di Tours, che era il messaggero dell'epoca di Pergamo, coraggiosamente resistette a questa ibridazione della chiesa. Poiché la Chiesa cattolica controllava i centri di apprendimento, era diventato sempre più difficile per la vera vite mantenere gli insegnamenti degli Apostoli. Il campo d'azione era pronto per i secoli bui.

L'epoca della chiesa di Tiatiri iniziò intorno al 606 e durò oltre 900 anni. Gli storici giustamente chiamarono questo periodo, Epoca oscura, perché la luce della Parola di Dio divenne così fioca, quasi completamente oscura. La Chiesa cattolica romana si era sviluppata in un'organizzazione molto ristretta e dominò l'Europa, rimanendo potente trattenendo la Parola di Dio lontano dalle masse con dogmi, superstizioni e governando la gente con la paura. Eppure, anche questa oscurità si adattava al piano di Dio. Gesù disse: *“In verità, in verità io vi dico che se il granello di frumento caduto in terra non muore, riman solo; ma se muore, produce molto frutto”*. Il seme della Parola di Dio che era stato piantato nella prima epoca della chiesa era ormai morto e corrotto, ma da quel seme originale una chiesa sotterranea era germogliata emettendo radici. Columba della Scozia, il messaggero di questa quarta epoca della chiesa, dimostrò che anche in mezzo a fitte tenebre, la vera chiesa, il vero seme di Dio può e vuole perseverare e vincere contro ogni congettura.

Infine, questo nocciolo di verità interrato fece uscire un tenero verde germoglio nell'aria. L'epoca di Sardi iniziò intorno al 1517 quando il suo messaggero, un giovane prete cattolico di nome Martin Lutero, scrisse le sue denunce contro la Chiesa cattolica romana e le inchiodò alla porta della Chiesa di Tutti i Santi a Wittenberg, in Germania. Il pubblico dibattito che ne seguì scosse la cristianità. Per secoli la Chiesa Cattolica insegnò che la gente guadagna la salvezza facendo determinati atti. Lutero protestò. Lesse nelle lettere di san Paolo: *“Poiché gli è per grazia che voi siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non vien da voi; è il dono di Dio.*

Non è in virtù d'opere, affinché niuno si glori”; Lutero era d'accordo con Paolo, che la salvezza viene attraverso la fede in Gesù Cristo. Purtroppo, i seguaci di Lutero commisero lo stesso errore che condannò la Chiesa cattolica: essi si erano organizzati in un sistema di leadership che di conseguenza escludeva lo Spirito Santo. Gesù disse all'epoca di Sardi: *“Io conosco le tue opere: tu hai nome di vivere e sei morto”*. Alla fine l'epoca della chiesa luterana divenne altrettanto spiritualmente morta, come la Chiesa Cattolica Romana, strangolata dalla leadership degli uomini politicamente motivati.

L'epoca della chiesa di Filadelfia iniziò intorno al 1750. Il suo messaggero fu John Wesley, un ministro della Chiesa d'Inghilterra. Nel 1738 Wesley ascoltò qualcuno che leggeva la prefazione di Martin Lutero alla lettera di Paolo ai Romani. Paolo e Lutero ispirarono Wesley ad abbracciare una “fede salvifica” in Gesù Cristo. Wesley trascorse il resto della sua vita passando questa “fede salvifica” a migliaia di persone in Inghilterra e in altre parti del mondo attraverso programmi missionari. Ecco perché Gesù dice all'epoca di Filadelfia: *“Io conosco le tue opere. Ecco, io ti ho posta dinanzi una porta aperta, che nessuno può chiudere”*. “Tuttavia, Wesley aggiunse un'ulteriore dimensione al messaggio di Lutero. Wesley predicava che dopo la salvezza che viene individualmente per mezzo della fede in Gesù, l'individuo deve andare avanti nella santificazione. In altre parole, le persone che realmente accettano Gesù Cristo come loro Salvatore vivranno una vita santa, santificate. A causa dell'approccio sistematico di Wesley alla devozione, i suoi seguaci si definivano metodisti. Alla fine anche loro adottarono una variante del sistema cattolico romano di governo della Chiesa, respingendo lo Spirito di Dio.

L'epoca della chiesa Laodicea iniziò nel 1906, quando Dio restaurò i doni dello Spirito Santo ad un gruppo di persone in una missione ad Azusa street in Los Angeles, California. A partire da quel piccolo gruppo di cristiani, i doni dello Spirito si diffusero rapidamente da chiesa a chiesa, originando una rinascita in tutto il mondo che è diventato il moderno movimento pentecostale. Purtroppo, ciò che era iniziato con una tale promessa alla fine seguì le orme delle precedenti epoche denominandosi. Queste persone Pentecostali organizzarono il loro movimento, eressero i loro recinti dottrinali, conficcarono i paletti dei recinti nel calcestruzzo e chiusero tutti i cancelli così che lo Spirito Santo non poté portarli più in là in un terreno più elevato. Gesù rimproverò l'epoca della chiesa di Laodicea, dicendo: *“Così, perché sei tiepido, e non sei né freddo, né fervente, io ti vomiterò dalla mia bocca.*

Poiché tu dici: Io son ricco, e mi sono arricchito, e non ho bisogno di nulla, e non sai che tu sei infelice fra tutti, e miserabile e povero e cieco e nudo”, La settima epoca della chiesa è così

ben organizzata che Gesù si rappresenta al di fuori, volendo entrare *“Ecco, io sto alla porta e picchio: se uno ode la mia voce ed apre la porta, io entrerò da lui e cenerò con lui ed egli meco”*.

Laodicea è l'ultima epoca della chiesa prima che Gesù Cristo ritorni sulla terra, questa volta in giudizio. Dio disse tramite Malachia: *“Ecco, io vi mando Elia, il profeta, prima che venga il giorno dell'Eterno, giorno grande e spaventevole”*.

Egli ricondurrà... il cuore dei padri verso i figliuoli, e il cuore dei figliuoli verso i padri”... Così il messaggero per la settima epoca della chiesa avrà lo spirito di Elia, proprio come Giovanni il Battista.

Bill insegnò: “Quando questo grande Elia verrà alla fine di questa epoca, prenderà il messaggio di Pentecoste per ricondurre i figli alla fede dei padri. Sgriderà i cristiani di Laodicea, perché non hanno mantenuto la stessa fede che era all'inizio”.

“Spesso mi sono chiesto, ‘allora quest'uomo sarà solo un predicatore’? Elia ha fatto miracoli ma non predicò. Ma quando il suo spirito era su Giovanni, predicava ma non operava miracoli. Perché? Gesù lo avrebbe seguito e avrebbe fatto i miracoli. Malachia dice: *‘Ma per voi che temete il mio nome si leverà il sole della giustizia, e la guarigione sarà nelle sue ali’*; Giovanni non aveva bisogno di fare miracoli, doveva soltanto annunciare la venuta del Cristo”.

“Come Giovanni, questo Elia del tempo della fine sarà frainteso. Sarà un grande uomo potente davanti al Signore che alcune persone lo scambieranno per il Messia. Che tipo di carattere avrà Elia? In primo luogo, sarà un profeta potente che rimarrà fedele alla Parola di Dio, Elia era fedele e Giovanni era fedele. Facendo segni e prodigi, riporterà il cuore dei figli alla fede dei padri pentecostali. Odiare le donne truccate. Come Elia ha fatto con Jezebel. Come Giovanni ha fatto con Erodiade. Entrambi gli uomini, profeti con lo stesso spirito, odiavano la religione organizzata, come queste confessioni cristiane. Qualcosa nel loro Spirito gridava contro la cosa”.

“Come Elia e Giovanni, questo profeta del tempo della fine sarà un amante del deserto. Non sarà una persona istruita. Elia, il Tisbita non era una persona colta, né lo era Giovanni il Battista”.

“Questo profeta sarà anche una persona con alti e bassi. Elia e Giovanni entrambi avevano periodi tristi: Elia si sentì scoraggiato dopo che era fuggito da Jezebel. Giovanni si sentì scoraggiato quando era nella prigione di Erode”.

“Il primo Elia venne quando Israele era pronto per essere liberato dalle mani del paganesimo. Anche Giovanni venne in un momento di liberazione. Giovanni disse: *Io non sono il Cristo; ma son mandato davanti a lui*.

Colui che ha la sposa è lo sposo; ma l'amico dello sposo, che è presente e l'ascolta, si rallegra grandemente alla voce dello sposo; questa allegrezza che è la mia è perciò completa.

Bisogna che egli cresca, e che io diminuisca.’ Giovanni predicò e si fece riconoscere poco prima della venuta del Signore, proprio al momento della manifestazione del Signore”.

Durante questa settimana Bill usò una lavagna e gesso bianco per illustrare la quantità di luce (verità spirituale) che era presente in ogni epoca della chiesa. Disegnò sulla lavagna, sette cerchi in fila divise ogni cerchio con una linea diagonale e ombreggiò la parte superiore di questi cerchi con il gesso bianco per rappresentare la luce di ogni età. Il primo cerchio, che rappresentava la prima epoca della chiesa, c'erano tre quarti di luce e un quarto di tenebre. Il secondo cerchio era circa mezzo e mezzo. Il terzo cerchio conteneva un quarto della luce e tre quarti di tenebre. Il cerchio della quarta epoca della chiesa era quasi tutto tenebroso, ad eccezione di una sottile striscia bianca sulla parte superiore. La luce aumentava un po' nella quinta epoca, e un po' di più nella sesta, ma nella settima epoca della chiesa era diminuita di nuovo finché la linea dei cerchi finiva nella più completa oscurità.

La mattina di domenica, 8 gennaio 1961, Bill predicò il suo terzo sermone sull'Apocalisse capitolo quattro, un sermone che intitolò: “Il Trono di misericordia e di giudizio”. Aveva appena finito il suo messaggio e stava per pregare per i malati quando la Colonna di Fuoco apparve in aria in fondo alla sala, restringendosi in una palla di luce, sembrava come un sole in miniatura. Poiché Bill stava di fronte al suo pubblico, la vide per primo. C'erano circa 350 persone sedute tra i

banchi. Originarono un rumorio di disagio, sentendo la presenza di qualcosa di soprannaturale. Poi alcuni di loro videro la luce apparire sulla parete dietro il pulpito. Gladys Dauch urlò. Bill si voltò a guardare dietro di lui. Questa luce sulla parete dietro di lui non era così intensa come la luce in fondo alla stanza, ma lo stesso chiara in tutte le sue caratteristiche. Bill spiegò al suo pubblico che la luce sulla parete dietro di lui era il riflesso di quella luce soprannaturale sul retro della stanza. Poi disse: “Voi ne vedete una e io ne vedo due”.

Seguirono una serie di visioni. Bill parlava mentre guardava le visioni che rivelavano le cose. Egli disse: “C’è un uomo seduto qui fuori sotto questa linea, guarda oltre verso quella luce. Essa lo ha colpito. Egli viene da Seymour, Indiana e ha avuto un ictus. Signore, se crede, Dio vi guarirà di quell’ictus. Amen! Credete adesso”.

“Signora, lei crede con tutto il suo cuore? Se il Signore Dio, Creatore del cielo e della terra, mi permette di fare qualcosa per dimostrarvi che è Dio, allora crederete con tutto il tuo cuore? Ha una condizione nervosa causata dalla menopausa. Gesù la guarisce”.

“La signora seduta accanto a lei ... anche lei non è di qui, viene da Somerset, Kentucky. Anche se sono un estraneo per lei, so che non è per lei che vuole la guarigione: è per vostro figlio. È in Virginia. Ha delle ulcere e c’è un’altra cosa che non va in lui — non è salvato. State pregando per lui ora. Signora Baker, tornate a Somerset e credete con tutto il cuore, Gesù Cristo guarirà vostro figlio”.

Continuò in questo modo per circa quindici minuti, andando dentro e fuori dalle visioni regolarmente. Tra ogni visione guardava quella palla di luce soprannaturale nella parte posteriore del santuario. A poco a poco si stava oscurando come un’eclissi di sole. Il suo riflesso sulla parete dietro di lui subiva la stessa regressione, come un’eclissi di luna. Bill ogni volta che usciva da una visione vedeva il disco sempre più oscurato. Quando uscì dalla sua terza visione, quel sole sul retro della stanza era quasi completamente coperto da un’ombra, la sua luce era solo una minuscola frazione di quello che era in un primo momento. Dopo altre due visioni, era diminuita un po’, ma dopo la successiva visione era completamente oscurata e svanita. Ognuna delle sue sette fasi era esattamente come i cerchi delle epoche della chiesa che Bill aveva disegnato sulla lavagna.

Molte persone nella congregazione, tra cui Gladys Dauch, videro l’eclissi di quella luce sulla parete dietro il pulpito. Videro tutte le sette fasi, l’ultima fase era l’oscurità di una eclisse totale. Bill spiegò che simbolicamente, il sole rappresenta Cristo e la luna rappresenta la chiesa. La luna non ha luce propria, ma riflette semplicemente la luce del sole. Allo stesso modo la Chiesa semplicemente riflette la luce di Cristo.

Capitolo 83

La natura di Dio Spiegata

1961

A partire da metà gennaio 1961, William Branham predicò per una settimana a Beaumont, Texas, poi un paio di sere a Phoenix e Tucson, in Arizona, poi altre due settimane a Long Beach, in California, presso la Chiesa delle Prime Assemblee di Dio. La mattina di Sabato 11 febbraio 1961, parlò a diverse centinaia di persone alla colazione degli “degli uomini d'affari del pieno vangelo” presso la Caffetteria Clifton a Los Angeles. Il suo messaggio fu video registrato per la trasmissione in televisione la sera seguente.

Sapendo che sarebbe stato diffuso in tutta la nazione, Bill utilizzò questa opportunità per condividere un po' di ciò che aveva appreso dalle 7 epoche della chiesa. Spiegò la differenza tra le denominazioni e il cristianesimo reale, mostrò come Satana cercò di sconfiggere Cristo, unendosi alla chiesa e ingannandola dall'interno. Bill utilizzò Giovanni 15: 4 e 5 per il suo testo, in cui Gesù disse: *“Dimorate in me, e io dimorerò in voi. Come il tralcio non può da sé dar frutto se non rimane nella vite, così neppure voi, se non dimorate in me.*

Io son la vite, voi siete i tralci. Colui che dimora in me e nel quale io dimoro, porta molto frutto; perché senza di me non potete far nulla”. Di solito questa Scrittura si applica a singoli cristiani e alle loro relazioni con Cristo. Bill oggi fece un passo più in là, applicandolo alle chiese nel corso delle epoche e le loro relazioni con Cristo. Come gli individui si riuniscono in gruppi e collettivamente scelgono chi seguiranno, questi gruppi poi daranno i loro frutti, che rifletteranno le loro idee.

Per illustrare questo punto, descrisse uno strano albero che vide a casa del signor Sharrit a Phoenix la settimana precedente. Ogni ramo di questo albero portava un diverso tipo di agrumi. Quando Bill chiese al signor Sharrit che tipo di albero fosse, rispose che era un arancio. Ma molti altri rami di agrumi erano stati innestati nel tronco e ogni ramo dava i suoi frutti secondo l'albero dal quale proveniva. Bill chiese al signor Sharrit se ogni ramo produrrebbe arance l'anno prossimo? Sharrit disse che anche se il tronco era un arancio, ogni ramo innestato avrebbe portato il suo distinto frutto: arance, mandarini, pompelmi, limoni e cedri. Tuttavia, quando l'arancio sviluppa un nuovo ramo, quel ramo produrrà ancora arance.

Bill poi tracciò un parallelo per il suo pubblico a Los Angeles. Egli disse: “Gesù Cristo è l'Albero della Vita. Quando questo albero iniziò nel Libro degli Atti, tutti i rami portavano lo stesso frutto - cioè portavano lo Spirito Santo, cristiani che credono nella Bibbia. Allora Satana si infiltrò nella chiesa e usò la sua influenza per innestare altri rami nel tronco. Alla fine questi rami assunsero nomi come cattolica, luterana, metodista, battista, presbiteriana ed altri. Portavano limoni, pompelmi e quant'altro. Vedete, utilizza il nome del cristianesimo e vive della vita dell'albero genitore, ma porta i suoi frutti della propria denominazione. Ma se questo arancio mette fuori un altro ramo, porterà arance come ha fatto all'inizio”.

Terminato il suo discorso, si allontanò dal microfono e strinse la mano a quelli vicino a lui. Un Sovrintendente Generale della Chiesa delle Assemblee di Dio, in piedi vicino al microfono, disse a voce alta: “Io non credo che il fratello Branham intendesse dire davvero questo. Dopo tutto, Paolo disse che siamo tutti innestati nell'albero”?

Bill si rivolse al Sovrintendente e disse: “Intendevo dire proprio così, signore. ‘È il Così dice il Signore’. Paolo disse che siamo rami di ulivo selvatico innestato in un albero di ulivo domestico. Ma un ulivo è un ulivo, questo non è quello di cui sto parlando. Dio vuole ancora che le arance crescano su un albero di arancio, non limoni, lime o pompelmi. Vi sto parlando in parabole”.

In quel momento un giovane si avvicinò e strinse la mano a Bill. “Fratello Branham”, disse, il mio nome è Danny Henry, e voglio solo dire che sono d'accordo con te. Spero che questo non sembri sacrilego, ma il tuo discorso potrebbe essere il ventitreesimo capitolo del libro dell'Apocalisse”.

Bill ringraziò l'uomo per il suo complimento, anche se lo imbarazzò un po', perché il libro dell'Apocalisse aveva solo 22 capitoli e Dio disse che nulla deve essere aggiunto o sottratto da esso. Danny Henry indossava una giacca sopra una camicia bianca. Aveva un farfallino intorno al collo. Aveva i capelli scuri, la mascella quadrata e una fronte scolpita e sembrava abbastanza bello per fare di lui una star del cinema. Mise un braccio sulla spalla di Bill e gli chiese: "Posso pregare per te, fratello Branham"?

"Certo, fratello mio".

Danny pregò solo una o due frasi in inglese poi delle strane sillabe fuoriuscirono dalla sua lingua. Stava abbastanza vicino al microfono in modo che tutti nella sala da pranzo sentirono questo linguaggio melodico. Qualunque cosa fosse, non era inglese. Trenta secondi dopo, Danny smise di parlare e si guardò intorno nella stanza come se fosse disorientato.

Qualcuno chiese: "Che lingua era"?

"Non lo so," rispose Danny.

Qualcun altro disse: "Ha parlato in una lingua sconosciuta".

Una donna ben in carne seduta ad un tavolo vicino si alzò e disse: "Quella non era una lingua sconosciuta, era francese. Lo so perché sono nata a Lucerna, in Svizzera e il francese è la mia lingua nativa. Il mio nome è Annette Long e ora vivo in Louisiana. Giovane, come hai fatto a imparare un dialetto peculiare francese"?

"Non so il francese", disse Danny Henry, un po' disorientato", ma la stessa cosa mi è successa la scorsa settimana al convegno degli uomini d'affari a Phoenix. Loro non ci hanno insegnato cose come queste nella chiesa battista".

Ad un altro tavolo un uomo con gli occhiali si alzò e disse: "Ha ragione, quel giovane ha parlato in un dialetto francese. Il mio nome è John Wildrienne e sono nato a Liegi, in Belgio, così anche il francese è la mia lingua madre".

Dal lato opposto della sala da pranzo, un altro uomo di bell'aspetto dai capelli scuri venne avanti e si presentò come Victor LeDeaux, un francese che lavorava come interprete francese al palazzo delle Nazioni Unite a New York. Disse che anche lui aveva capito le parole del giovane.

"Aspettate", disse Bill. "Prima che qualcuno dica qualcosa di più, voglio che le persone che conoscono il francese scrivano questa profezia. Poi confronteremo ciò che ognuno ha scritto".

Qualcuno portò carta e penna, e le tre persone sedettero ad un tavolo e scrissero quello che avevano sentito. Tutti e tre combaciavano, anche perfino nella punteggiatura. La profezia aveva detto:

Poiché tu hai scelto la via stretta, la via più difficile nella quale hai camminato per tua propria scelta, tu hai fatto la decisione corretta e precisa, Essa è la Mia via. A motivo di questa importante decisione, un'enorme porzione del cielo ti attende. Che gloriosa decisione hai preso. Questo di per sé è ciò che renderà e compierà, un'enorme vittoria nell'amore divino.

William Branham trascorse la maggior parte dell'Aprile 1961 in Illinois. Egli predicò per una settimana a Bloomington alla Illinois alla Wesleyan University. Sabato 22 aprile arrivò a Chicago per iniziare una campagna di una settimana di guarigione per fede, sponsorizzata dagli uomini d'affari del pieno Vangelo. Dopo la sua prima riunione, tornò nella sua stanza verso l'una del mattino. Fuori, la tempesta stava infuriando sulla città. I fulmini lampeggiavano con intermittenza ondeggiando nel cielo, seguiti dal grande fragore dei tuoni. Bill aprì la sua valigia per prendere il suo pigiama. Improvvisamente la sala sembrava diversa, stranamente carica di qualcosa di soprannaturale. Istantaneamente apparve una luce a mezz'aria e l'angelo del Signore entrò nella stanza.

Con le braccia incrociate sul petto, l'angelo disse: "Vai alla finestra".

Bill si avvicinò alla finestra e guardò fuori. Poiché il vetro era oscurato come uno specchio, poteva vedere allo stesso tempo sia la tempesta di fuori che il riflesso dell'angelo.

“L’Associazione Ministeriale di Chicago ha teso una trappola per te”, disse l’angelo. “Ti inviteranno a parlare ad una colazione il prossimo Martedì dove ti sfideranno sulla tua dottrina del battesimo. Essi sperano di prenderti alla sprovvista e per metterti in imbarazzo. Vai sicuro, perché Io sarò con te. Domani mattina Henry Carlson ti porterà a fare colazione dove ti siederai con Tommy Hicks. Questo è ciò che voglio che tu dica loro”...

La pioggia rigava la finestra appannata offuscandola fino a diventare un tunnel in un’altra dimensione - una dimensione dove poteva vedere il futuro.

Il mattino dopo Henry Carlson, direttore del capitolo del FGBMF di Chicago, chiamò chiedendo: “Fratello Branham, posso venire a prenderti per la colazione”?

“Sì, fratello Carlson. Voglio parlare comunque con Tommy Hicks”.

“Fratello Branham, Non so se il fratello Hicks ci sarà”.

“Oh, lui sarà lì. Il Signore mi ha mostrato questo e altro in una visione la notte scorsa. Te ne parlerò a colazione”.

Quando arrivarono al ristorante, là sedeva Tommy Hicks. Essi si unirono a lui al suo tavolo. Dopo aver ordinato i loro pasti, Carlson disse: “Fratello Branham, il prossimo Martedì mattina ti ho programmato per parlare ad una colazione di fronte all’Associazione Ministeriale Maggiore di Chicago. Ci saranno almeno 350 ministri. Sarà una grande opportunità per loro di conoscerti meglio”.

Bill annuì, consapevolmente. “Sì, sembra una grande opportunità. Fratello Hicks, vuoi parlare per me quella mattina”?

Tommy Hicks quasi soffocò con un boccone di pane tostato. “Oh, fratello Branham, non potrei farlo”.

“Perché no? Ti ho fatto molti favori. Tu sei un dottore della divinità. Come faccio a parlare con tutti quegli uomini colti con la mia istruzione elementare?”

Il volto di Henry Carlson arrossì. “Uh ... fratello Branham ... uh ... fratello Hicks non posso farlo”.

“Perché”? Bill li pressò. Essi non risposero. “Tu lo sai il perché, ma non vuoi dirmelo. È perché quei ministri hanno preparato una domande-trappola per me. Hanno in programma di sfidarmi sulla mia dottrina del battesimo in acqua, la semenza del serpente e la mia posizione che il parlare in lingue non è la prova del battesimo dello Spirito Santo. Fratello Carlson, per questo banchetto hai preso in affitto una sala all’hotel con le pareti verdi, non è vero”.

“Esatto”.

“Non avrai quel posto”.

“Ma io ho già pagato un acconto per esso”.

“Non m’importa, non sarà disponibile. Questo è il Così dice il Signore.’ Saremo in un altro edificio, in una stanza che ha le pareti marrone. Mi siederò ad un tavolo d’angolo. Il dottor Mead si siederà alla mia destra e accanto a lui siederà un monaco buddista. Il dr. Ago siederà alla mia sinistra e accanto a lui sederanno un vecchio ministro di colore e sua moglie. “Bill continuò a descrivere il luogo dove altri ministri e le loro mogli sarebbero stati seduti.

“Misericordia”! disse Tommy Hicks. “Non credo che ci andrò”.

“Sì, vieni. Hai visto il Signore nella guarigione, adesso lo vedrai in battaglia”.

Come si è scoperto, il dipendente che aveva preso il deposito da Carlson non era a conoscenza che un’orchestra strumentale aveva già riservato la sala banchetti dell’hotel per quel Martedì mattina. Di conseguenza, a Carlson gli fu rimborsato il denaro e dovette spostare la colazione ministeriale al Ristorante Town & Country. Quando Bill arrivò, non fu sorpreso di trovare che la stanza aveva le pareti marrone.

Henry Carlson fu sorpreso. Dopo la prima colazione, si avvicinò al microfono e disse: “Signori, ho il piacere di presentarvi il fratello Branham. Potreste essere in disaccordo con la sua dottrina ma io vi dico una cosa di lui: egli non ha paura delle sue convinzioni. Tre giorni fa mi ha detto tutto quello che è successo questa mattina, incluso dove molti di voi sarebbero stati seduti. Ora, fratello Branham, la parola è tua”.

Bill iniziò leggendo Atti 26:13-19, dove Paolo dice: *“Io non fui disobbediente alla visione celeste”*. Poi educatamente ma con fermezza, disse, “So che mi avete chiamato qui questa mattina per sfidarmi sulla mia dottrina. Bene, cominciamo con il battesimo in acqua nel nome del Signore Gesù Cristo. Voglio che qualcuno mi mostri un posto nella Bibbia dove qualcuno sia mai stato battezzato in altro modo se non nel nome di Gesù Cristo. Prendete la vostra Bibbia, state al mio fianco e smentite tutto ciò che ho insegnato sul battesimo”.

La sala si azzittì, nemmeno una forchetta tintinnò contro un piatto. “Allora se non potete confutare, perché non crederci? O, almeno statemi lontano”!

Nell’ora successiva, Bill spiegò le sue convinzioni sul battesimo in acqua, a partire dalla natura di Dio. “Io non sono un ‘Gesù solo’ e io non sono un trinitariano, io sono un cristiano. La trinità è una parola che non c’è nella Bibbia. Io non credo che ci siano tre singoli dei. Credo che ci sia un solo Dio in tre uffici: Padre, Figlio e Spirito Santo – il Quale è Dio conciliante con gli uomini”.

“Nell’Antico Testamento Dio apparve in Israele sotto forma di una colonna di fuoco, che era il Logos, l’Angelo del Patto, che era Cristo, perché in Giovanni 8:59 Gesù disse: *‘Prima che Abramo fosse, Io Sono’*. addietro sotto la legge, Egli era così santo che se qualcuno avesse toccato la montagna dove Egli stava parlando a Mosè, quella persona sarebbe morta. Quello stesso Dio ha voluto introdurre di nuovo la conoscenza di Se stesso dentro la Sua creazione. Non poteva avvicinarsi a loro, perché erano peccatori e il sangue di tori e capre non potevano togliere il peccato, ma solo coprire il peccato. Così lo stesso Dio che fu nella Colonna di Fuoco si è fatto carne per mezzo del suo Figlio, e venne ad abitare in un corpo che si chiama Gesù Cristo. Colossesi 2:10 dice: *‘In lui abita corporalmente tutta la pienezza della divinità’*, 1° Timoteo 3:16 dice: *‘Grande è il mistero della pietà: Dio è stato manifestato in carne’* ... In Giovanni 14 Gesù disse a Filippo, *‘Chi ha visto me ha visto il Padre’*. II Corinzi 5:19 dice: *‘Dio era in Cristo, riconciliando il mondo a sé’*”.

“Dio non può essere tre persone, Gesù non può essere il proprio padre. Entrambi gli estremi sono sbagliati. Isaia disse: *‘Il Signore stesso vi darà un segno: Ecco, una vergine concepirà e partorirà un figlio e sarà chiamato Emmanuele’*, che significa ‘Dio con noi’. Quindi, il Messia sarà Dio. Poi è successo proprio come Isaia profetizzò: il grande Geova adombrò una donna, creò un ovulo in lei, e attraverso quella cellula di sangue è venuto fuori il corpo di Cristo. Gesù non era né Ebreo né Gentile. Noi siamo salvati dal Sangue di Dio. Pertanto, quando andiamo all’altare e per fede mettiamo la nostra mano sul Suo capo e sentiamo il Suo strazio e agonia sul Calvario, e confessiamo i nostri peccati, credendo che abbiamo sbagliato e che Egli è morto al posto nostro, allora - la Sua vita torna su di noi. La Bibbia dice che la vita è nel sangue. Quando Gesù morì e i Suoi globuli del sangue si spezzarono, non era solo l’emissione del sangue di un uomo; la vita di Dio era stata rilasciata. Quando il fedele impone le mani per fede sul Figlio di Dio e confessa i suoi peccati, la Vita di Dio (non la vita di un altro uomo) torna nel credente. La parola greca per questa vita è *zoe*, che viene tradotto come *vita eterna*, ma letteralmente significa, la vita di Dio stesso. Allora ci possiamo riconoscere come figli e figlie di Dio.

“Dio è Spirito ... ed Egli creò il piccolo Geova. Sarebbe potuto venire come un uomo adulto, ma invece Egli venne come un bambino. Geova giocò come un bambino. Geova lavorò come falegname. Geova fu sospeso tra cielo e terra, morendo per redimere i Suoi figli. Non un’altra persona, ma Dio stesso nell’ufficio di Figlio. Poi divenne Dio in noi. Noi siamo parte di Lui. Il giorno di Pentecoste la Colonna di Fuoco Si divise tra la Sua chiesa. Gesù disse in Giovanni 14:20, *‘In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre e voi in me e io in voi’*”.

“Ora potete capire il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo? Dio condiscendente ... Geova Dio là addietro non poteva toccare la razza umana a causa della sua legge di santità. Così Geova Dio si è fatto peccato per noi e pagò il prezzo affinché lo stesso Geova Dio potesse venire a vivere in noi. Egli è ‘Dio sopra di noi, Dio con noi, Dio in noi - non tre dèi ma un Dio unico. Professori impazziscono cercando di capirlo; ma poiché è una rivelazione, deve esservi rivelata”.

“Adesso esaminiamo il battesimo in acqua. In Matteo 28:19 Gesù disse: *‘Andate dunque, ammaestrate tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figliuolo e dello Spirito Santo’*. Dieci giorni dopo, in Atti 2:38 Pietro disse: *‘Ravvedetevi, e ciascun di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per la remission de’ vostri peccati’*. Si tratta di una contraddizione? Io non lo credo. Notate in Matteo 16, Gesù chiese ai suoi discepoli cosa pensavano loro chi Egli fosse. Pietro disse: *‘Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente’*. Gesù disse: *‘Beato te, Simone, perché carne e sangue non ti hanno rivelato questo. Hai avuto la rivelazione dal Padre mio che è nei cieli. Su questa pietra (quale pietra? – La Rivelazione.) Io edificherò la Mia Chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa. ‘Pietro era lì quando Gesù disse di andare a battezzare nel nome del Padre, Figlio e Spirito Santo. Dieci giorni più tardi fece esattamente ciò che Gesù aveva detto. Egli aveva la rivelazione di Dio e le chiavi del Regno. Egli sapeva che Padre non è un nome Figlio non è un nome e Spirito Santo non è un nome, sono titoli che mostrano ciò che Egli è. Egli è un Padre, Egli è un Figlio, Egli è uno Spirito Santo. Gesù disse battezzateli nel N-O-M-E (singolare), il nome del Padre, Figlio e Spirito Santo. Quel nome è il Signore Gesù Cristo’*”.

“Così, quando mi battezzo, riconosco entrambe le parti: i suoi titoli e il Suo nome reale. Io dico: *‘Padre, come Tu ci hai incaricato di andare in tutto il mondo e fare discepoli in tutte le nazioni, battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, ora battezzo questa persona nel nome del Signore Gesù Cristo. ‘Questo copre entrambe le parti della questione e mi permette di avere comunione con tutti voi’*”.

“Per riassumere il mistero della Divinità: Io credo che Dio, nostro Padre adombrò una vergine di nome Maria e creò in lei una cellula di sangue la quale generò Gesù Cristo. Egli era il Figlio di Dio, il tabernacolo nel quale Dio stesso era velato in carne, manifestando Se stesso in mezzo a noi. Dio era in Cristo, riconciliando a sé il mondo. Quella cellula di sangue è stata spezzata al Calvario per la remissione dei nostri peccati e lo Spirito uscì da Lui e tornò alla Chiesa. Lo Spirito Santo (Cristo, il Logos) è in noi ora per mezzo del battesimo dello Spirito Santo, Cristo stesso si divise, dando la sua vita per ciascuno di noi affinché possiamo essere la chiesa di Dio”.

Nell’autunno del 1959, William Branham ricevette una lettera dal reverendo Ed Byskal di Dawson Creek, Canada, offrendogli di portarlo a caccia nel nord del British Columbia. Diciotto mesi più tardi, Billy Paul Branham scrisse a Ed Byskal dicendo che a suo padre sarebbe piaciuto prendersi una vacanza. Egli suggerì a Byskal di organizzare una breve campagna di guarigione per fede in Grand Prairie, Alberta, ed un’altra simile a Dawson Creek, British Columbia, per la primavera del 1961. In seguito avrebbero potuto andare a caccia ovunque il reverendo Byskal avrebbe voluto portarli.

Dawson Creek e Grand Prairie sono due piccole città situate a 500 miglia a nord degli Stati Uniti / confine canadese, e 75 miglia di distanza su entrambi i lati dell’Alberta / British Columbia, confine provinciale. (Queste città si trovano sul bordo occidentale della prateria canadese, non lontano dal fianco orientale delle Montagne Rocciose.) Il 14 maggio 1961, Bill e Billy Paul raggiunsero in auto Grand Prairie, dove soggiornarono in un motel a due piani. Poi Bill chiamò il Reverendo Byskal per fargli sapere che era arrivato. Subito dopo sentì bussare alla sua porta.

L’uomo che entrò sembrava molto giovane. Era magro per la sua altezza, ed i suoi capelli erano folti e scuri. Un grande sorriso illuminò il volto da ragazzino.

Billy Paul lo presentò. “Papà, questo è il fratello Byskal”.

Seduto sul bordo del letto, Bill alzò il dito verso l’alto e disse: “Sei il fratello Byskal? Mi aspettavo un cinquantenne. Sei solo un bambino”.

Byskal arrossì. “Beh, ho 27 anni”.

Sebbene Byskal fosse giovane nel suo ministero, era un esperto cacciatore e boscaiolo. Era cresciuto nel nord della British Columbia e visse gran parte della sua infanzia ad esplorare l’aspro deserto intorno a lui. Trascorse alcuni anni facendo il missionario tra gli indiani e poi tre anni e mezzo come pastore di una piccola chiesa pentecostale a Dawson Creek. Un membro della sua congregazione, Harvey “Bud” Southwick, era appena divenuto una guida certificata per una zona

selvaggia grande circa 400 miglia a nord di Dawson Creek. Proprio dove Ed Byskal aveva programmato di portare Bill quando i meeting a Grand Prairie e Dawson Creek sarebbero finiti.

Il Venerdì, 19 Maggio 1961, Bill iniziò la sua campagna di tre sere a Dawson Creek, predicando nell'edificio della Chiesa Unita, che poteva contenere alcune centinaia di persone. Quella sera la prima persona nella linea di preghiera fu un'anziana donna. Bill parlò con lei per qualche minuto come Gesù parlò alla Samaritana al pozzo di Giacobbe. Quando la visione venne, Bill disse: "Non è qui per lei. State pregando per un uomo che è adombrato a morte. Egli ha il cancro. L'uomo non vive in questa città. Vive a nord di qui, in un posto chiamato Fort St. John. "Spalancando gli occhi, la donna annuì, provando che era la verità. Bill continuò: "Vada e creda".

Il Sabato sera Bill si affrettò dal suo sermone alla parte del servizio di preghiera. Egli non chiamò una linea di preghiera quella sera. Quando le visioni iniziarono, semplicemente indicava una persona dopo l'altra, dicendo loro esattamente ciò per cui stavano pregando e quali erano i loro bisogni - una, due, tre, quattro volte. Quando arrivò alla quinta persona, disse: "C'è una signora seduta qui sulla destra. Non vede quella Luce sulla donna? Ha l'artrite reumatoide e una escrescenza sul petto. Viene da Fort St. John. Si chiama Agnes. Io non vi conosco. Non vi ho mai visto prima in vita mia. Se tutto quello che ho detto su di lei è vero, si alzi. "Agnes si alzò e Bill disse: "Ha ottenuto la sua richiesta".

Dopo altre due visioni, Bill invitò tutti coloro che erano malati di accettare la loro guarigione nel nome di Gesù ed esortò tutti a lodare il Signore Gesù. Il santuario si riempì con la melodia di centinaia di persone che cantavano": Io lo amo, io lo amo, perché Egli prima mi amò, e acquistò la mia salvezza alla croce del Calvario" Improvvisamente Bill vide un'altra visione. La sua voce tagliò la melodia, "Cosa c'è che non va soldato? Non ti suiciderai". Il pubblico zittì, ascoltando. Bill continuò, "Il diavolo ti sta mentendo, ragazzo. Hai soltanto una fobia. Sta mentendo. Ti farà impazzire se gli credi. Io ti comando nel nome di Gesù Cristo, rinuncia al demonio e accetta Gesù Cristo come tuo guaritore. Potrai tornare indietro come un vero uomo".

Egli non identificò la persona a cui questo discernimento era stato diretto. Quando uscì dalla visione, guidò l'assemblea in un paio di inni e poi chiuse il servizio. Una spiegazione sarebbe venuta due giorni dopo in un modo inaspettato.

L'autostrada dell'Alaska inizia a Dawson Creek e corre a nord-ovest per 1500 miglia di deserto fino a Fairbanks, in Alaska. Era stata costruita durante la seconda guerra mondiale come una via di rifornimento militare. Anche se è chiamata l'autostrada dell'Alaska, la maggior parte della sua lunghezza è nella British Columbia. Alle 05:00 di lunedì mattina Ed Byskal, Chris Berg, Bill e Billy Paul Branham si diressero a nord-ovest lungo l'autostrada dell'Alaska verso la loro destinazione di caccia a 400 miglia di distanza. (1 miglio = 1,6093 Km ed.)

Guidarono per circa 40 chilometri e si stavano avvicinando alla cittadina di Fort St. John, quando Bill disse: "Venerdì sera una donna nella fila di preghiera stava pregando per un uomo a Fort St. John".

Ed Byskal disse: "Fratello Branham, Quella donna era un'amica di mia madre e mio padre. La conosco da quando ero un ragazzino. Il suo nome è sorella Klunt".

La loro auto era ancora a circa un quarto di miglio da Fort St. John, viaggiavano a 55 miglia l'ora. Bill indicò una grande casa colonica bianca sulla loro destra. "L'uomo che colei pregò per la sua vita abita in quella casa". Sorpreso, Ed. Byskal non poteva rispondere, perché non lo sapeva. Avendo visto la massima precisione di discernimento di Bill a Grand Prairie e Dawson Creek, non aveva motivo di dubitare di questa ulteriore affermazione. Sarebbe stato abbastanza facile verificarlo in seguito.

A mezzogiorno si fermarono a pranzare a Fort Nelson, un paesino scavato nel deserto. Entrarono nel un bar di un albergo. Mentre erano in attesa della loro cena, videro un pick-up Ford 1938 nel parco camion al di fuori del bar. Due uomini scesero dal pickup - un uomo alto, giovane con i capelli scuri e un uomo più piccolo, anziano, con i capelli color sabbia. Entrarono nella caffetteria. L'uomo più anziano si guardò attorno, decidendo dove sedersi. Quando vide Bill,

sorrise. Mentre il soldato sedette ad un tavolo vicino alla porta, il civile si diresse al tavolo di Bill, tese la mano e disse eccitato, "Ciao, fratello Branham".

Sorpreso, Bill strinse la mano dell'uomo. "Ti conosco"?

"No, ma io ti conosco. Sono stato nel tuo meeting a Dawson Creek. Ti ricordi la sera che hai distinto quel soldato"?

Perplesso, Bill guardò dall'altra parte del tavolo. "Fratello Ed, te lo ricordi"?

"Sì. Tu hai detto: 'Non ti suiciderai', soldato. quello è il diavolo che te lo dice".

"Proprio così", l'uomo dai capelli color sabbia concordò. Indicando con il pollice sopra la spalla, aggiunse, "Ecco il soldato. Ha tentato il suicidio per tre volte negli ultimi 14 mesi. I medici militari non sanno cos'è che non va con lui. Lo hanno dato in mia custodia e l'ho portato per tutta la strada da Fairbanks per farlo venire alle vostre riunioni, ma non fu in grado di entrare nella fila di preghiera. Fratello Branham, vuole pregare per lui qui".

"Certo", disse Bill, proprio mentre la cameriera arrivava con il loro cibo. "Forse potete aspettare fino a dopo che abbiamo mangiato il nostro pranzo".

"Certamente. Dobbiamo mangiare anche noi". L'uomo tornò al suo tavolo e ordinò il suo pasto.

Quando entrambe le parti finirono di mangiare, il soldato seguì Bill di fuori. Camminarono insieme lungo un marciapiede di legno al bordo della struttura. Bill parlò alcuni minuti al soldato per contattare il suo spirito. "Figliolo, ricordati sempre che Gesù Cristo è morto per salvarti dai tuoi peccati". Il soldato sembrava sia desideroso di ascoltare e allo stesso tempo stranamente distaccato. Subito dopo Bill sentì l'angelo del Signore al suo fianco destro. Bill si tolse il vecchio cappello da cowboy e lo tenne contro la sua camicia di jeans blu. Immediatamente una visione penetrò al cuore del problema del soldato. Bill disse: "Vedo che hai una bella moglie cristiana e due bambini;. Ma un severo complesso mentale ti ha portato a commettere atti omosessuali con giovani" Il volto del soldato si illuminò in un sorriso. Spingendo il pugno in aria per tre volte, gridò: "Sono libero! Sono libero! Io sono libero! "Tornarono ai loro veicoli e il soldato disse agli altri uomini": In tutto il mondo, solo mia moglie sa tutto quello che quest'uomo mi ha detto. Non appena ha rivelato il mio segreto, ho percepito di essere libero dai miei peccati".

Più tardi in quel giorno arrivarono al loro campo base nei pressi del Lago Muncho. Bud Southwick li aspettava. Bud aveva 40 anni. Prima del 1961 era stato un allevatore di bestiame vicino a Dawson Creek. Dove una notte ha dato la sua vita a Cristo, dopo aver sentito Ed Byskal predicare. Recentemente il governo canadese gli aveva conferito un'esclusivo privilegio di guida per la caccia in un largo tratto di deserto della British Columbia. Ora lui e la moglie Lela e i loro cinque figli vivevano in una baracca di legno lasciata dai lavoratori della costruzione delle autostrade. Bill Branham fu il suo primo cliente.

Quella notte Ed Byskal riempì la baracca con storie sul discernimento e i miracoli che aveva visto in Grand Prairie e Dawson Creek. Quando raccontò della signora Klunt che pregò per un uomo con il cancro che viveva in una casa colonica bianca ad un quarto di miglio a sud di Fort St. John, Bud Southwick disse: "Conosco l'uomo che vive in quella casa. Lo conosco da anni. Il suo nome è Ed Thomson e so che sta morendo di cancro".

Dopo aver ascoltato Ed Byskal testimoniare per un'ora, Southwick chiese a Bill se poteva vedere una visione che avrebbe aiutato suo fratello più giovane che soffriva così tanto di epilessia e che aveva tre o quattro attacchi ogni giorno. Bill spiegò che non poteva far venire una visione, Dio le mandava per la Sua volontà sovrana. Bill fece una promessa a Bud che ne avrebbe pregato a riguardo.

La mattina dopo i sei uomini montarono a cavallo e si inoltrarono nel deserto - Bud Southwick e suo figlio diciottenne, Blaine, Ed. Byskal, Chris Berg, Bill e Billy Paul. Tra di loro conducevano una serie di 16 cavalli da soma. In un primo momento la pista era asciutta e facile da seguire. Cavalcarono attraverso valli fitte di pioppi tremuli e lungo le pendici delle montagne ricoperte di Pini Ponderosa e Abeti Douglas. Anche se queste regioni basse erano cosparse di fiori colorati, le cime più alte erano ancora ricoperte di neve. Proprio dove loro dovevano andare a caccia

- su in alto. Purtroppo, tre giorni dopo il loro viaggio, un vento caldo e secco soffiò provocando un rapido scioglimento del manto nevoso sui pendii superiori, che a sua volta gonfiò i fiumi al di sotto fino a renderli impraticabili. Deluso, Bill concordò con Bud Southwick di tornare indietro.

I fiumi e i torrenti ingrossati avevano reso alcune parti del percorso paludosi e uno dei cavalli da soma finì in un acquitrino e rimase bloccato. Bill smontò e guadò attraverso il fango, tagliò il carico dalla schiena del cavallo e avvolse una corda intorno al suo collo. Cercando di legare l'altra estremità della corda al pomo della sua sella, stette accanto al suo cavallo lo indusse ad andare avanti tirando fuori l'altro dal pantano. Bill pulì dal fango i suoi vestiti come meglio potè, poi montò a cavallo e a fatica portò il cavallo da soma di nuovo sul sentiero. In quel momento vide un uomo che camminava verso di lui nell'aria. Tirando le redini, Bill si appoggiò alla sella e guardò. L'uomo cadde in convulsioni, scalciando e scuotendosi, rotolando più e più volte. Quando le convulsioni dell'uomo si fermarono, Bill vide una stufa a legna e una camicia che bruciava. Altri dettagli completarono la storia. Poi la visione finì e lui stava di nuovo guardando i pini su entrambi i lati di un sentiero fangoso.

Spronando il suo cavallo in avanti, Bill galoppò lungo il sentiero fino a quando passò la fila dei cavalli da soma e raggiunse Bud Southwick. Poi rallentò e si affiancò a Bud mentre il suo cavallo trottava al passo del cavallo di Bud. L'aria era dolce, con profumi che erano un misto di terra umida, cespugli di bunchberry (corniolo canadese), aghi di conifere e sudore di cavallo. Mentre i due uomini cavalcavano fianco a fianco, Bill disse: "Bud, ho appena saputo di tuo fratello; ha circa 30 anni ed è alto un metro e ottanta. Ha l'epilessia da quando aveva tre anni. È ereditaria. Anche tuo nonno l'aveva".

"Esatto, fratello Bill. Hai visto una visione"?

"Sì, Bud, e ho 'Il così dice il Signore per te. Chiedi a tuo fratello di venire qui alla baracca. La prima volta che ha un attacco epilettico, prendi la camicia che indossa, gettala nella stufa a legna e di: 'Faccio questo nel nome di Gesù Cristo'. Finché crederà, non avrà mai più un'altra crisi. Mi credi abbastanza da farlo"?

"Sì, lo farò".

Intorno alle nove di sera si accamparono. Il cielo era ancora chiaro. A quella latitudine nel mese di maggio il sole non tramonta. Verso le undici di sera il cielo si oscura per un'ora mentre il sole fa una curva vicino all'orizzonte e torna su di nuovo. Dopo cena Bill chiese a Ed di fare una passeggiata con lui. Presero i fucili nel caso avessero visto un coniglio o una pernice.

Da quando iniziarono questo viaggio, Ed Byskal sperava di avere un'occasione di rimanere solo con Bill per fargli tre domande dottrinali. Ora aveva questa opportunità ma non era sicuro di come approcciare il soggetto. Quando aveva 14 anni in un meeting di Bill era seduto in una fila davanti e vide molti miracoli, incluso la guarigione della ragazza dagli occhi strabici che si raddrizzarono. Da allora egli rispettò il ministero di Bill e seguì il suo progresso tramite gli articoli su varie riviste cristiane. Ma ultimamente era stato turbato da voci che dicevano che Bill insegnava dottrine non ortodosse. Ed non riusciva a capire come Dio potesse benedire William Branham così potentemente nel suo ministero di guarigione per fede e poi abbandonarlo nel suo insegnamento. Camminavano lungo il sentiero, godendo il panorama e i suoni della foresta, parlando di molte cose. Dopo un po' si sedettero su un tronco per riposare. Bill disse: "Fratello Eddie, questo pomeriggio mentre ero a cavallo, Egli è venuto a me sul sentiero. Credo che tu abbia tre domande che vuoi farmi. La prima domanda riguarda il battesimo in acqua nel nome di Gesù, la seconda riguarda la Divinità, e la tua terza domanda riguarda la progenie del serpente".

Ed Byskal fu così stupito che quasi cadde dal tronco. Si sentiva come se fosse in piedi davanti al tribunale di Dio e che niente poteva essere nascosto. "È vero, fratello Branham. Volevo farti quelle tre domande da lungo tempo. "Dopo che Bill rispose alle sue prime due domande in modo esauriente, la loro conversazione passò alla terza. "Fratello Branham, come puoi dire che Caino non era figlio di Adamo? Genesi 4:1 dice: *'Adamo conobbe Eva sua moglie, la quale concepì e partorì Caino, e disse: Ho acquistato un uomo con l'aiuto del SIGNORE'*".

"Fratello Eddie, ciò è esattamente la verità, tutta la vita viene dal Signore. Ma è necessario che tu legga il versetto seguente: *'E lei di nuovo partorì suo fratello Abele'* ... Caino e Abele erano gemelli. Avevano la stessa madre, ma non lo stesso padre. La Bibbia è accurata nel dire che Adamo conobbe sua moglie una volta sola, ma però sono nati due bambini. Ricorda, in un primo momento il serpente non era un rettile. All'inizio era un mammifero, un animale, così vicino in relazione con l'uomo che poteva parlare; così vicino che il suo seme poteva incrociarsi con il seme umano. Dopo che Adamo ed Eva peccarono, Dio mutò il serpente in un rettile. In Genesi 3:15 Dio disse al serpente: *"Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe"*... Nota come la prima inimicizia nella Bibbia fu tra Caino e suo fratello Abele. Tutto quello che devi fare è guardare alla loro natura per vedere quale era la progenie di Adamo e quale era la progenie del serpente. Quindi, fin dall'inizio il serpente ha aggiunto i suoi geni alla razza umana ed è questa mescolanza di geni che ha messo una natura bestiale nell'umanità. Questo è il motivo per cui una persona ha bisogno di essere nata di nuovo dallo spirito di Dio. Quando diventiamo cristiani, Dio ci dà una nuova natura, perché la nostra vecchia natura è imperfetta. Fratello Ed, queste cose vengono dalla rivelazione divina. Sii sincero e prega per questo e credo che te lo rivelerà".

Raggiunsero la baracca di Bud Southwick il pomeriggio successivo sul tardi. La mattina dopo misero le valigie nelle loro auto e si diressero verso sud. Bud li seguì fino a Fort St. John, prese suo fratello e lo portò nella sua baracca. La mattina seguente, mentre Bud era giù ai recinti a foraggiare i cavalli, suo fratello cadde in una crisi che lo fece dimenare violentemente sul pavimento di legno della baracca. Il primo istinto di Lela Southwick fu quello di saltare dalla finestra più vicina. Poi si ricordò di quello che Bill aveva detto a suo marito. Anche se era una donna piccola, Lela saltò a cavalcioni su suo cognato e tirò la camicia fino a quando i bottoni saltarono. Quando finalmente riuscì a tirargli via la camicia, la gettò nel fuoco, dicendo: "Faccio questo nel nome di Gesù Cristo". Subito cessò di scalciare e dimenarsi. Dopo pochi minuti era seduto a parlare con lei.

Capitolo 84

Le visioni del deserto realizzate

1961

Bill tornò a Jeffersonville intorno ai primi di giugno 1961. Di solito le avventure nel deserto lo rinfrescavano, ma la battuta di caccia della tarda primavera nel nord della Colombia britannica lo aveva mandato a casa gravemente depresso. C'erano diverse ragioni per questo. Dopo aver parlato all'Associazione ministeriale di Chicago, uno spirito straordinario di umiltà e di amore aveva riempito il suo pubblico. Settanta ministri di Chicago dissero a Bill che sarebbero venuti a Jeffersonville per essere ribattezzati nel nome di Gesù Cristo. Ormai più di un mese era passato da quel giorno e nessuno dei ministri era venuto, né nessuno di loro aveva chiamato per dirgli il perché. Poteva solo presumere che avessero cambiato idea.

L'Associazione ministeriale di Chicago era solo una parte del suo scoraggiamento. Molto più preoccupanti erano le voci che sentiva di persone che credevano che egli fosse Gesù Cristo. La prima volta riscontrò questo problema l'anno prima, mentre era a pesca con alcuni uomini cristiani. Lo avevano stupito quando gli avevano chiesto se era il Cristo, il Messia unto. Naturalmente lo negò, e lui li avvertì che avrebbero potuto rovinare il suo ministero se diffondessero tale menzogna. Sperava che ciò finisse, ma circolarono voci di altre persone con la stessa idea. Quando pregò per questo problema, Dio lo diresse in Luca 3:15, che dice: *“Or stando il popolo in aspettazione e domandandosi tutti in cuor loro riguardo a Giovanni se talora non fosse lui il Cristo”*. Bill vide le somiglianze. Tuttavia, queste voci lo infastidivano perché non sapeva come fermare il diffondersi di un tale errore.

Una sera Bill stava parlando con la gente a Dawson Creek, dopo il servizio quando un uomo si avvicinò e voleva confessare i suoi peccati. Bill non capì cosa volesse dire, così l'uomo tirò fuori il portafogli e gli mostrò una carta che diceva: “William Branham è il mio Signore”. Sbigottito, Bill interrogò l'uomo fino a che non fu certo che non era uno scherzo. Questo episodio lo sconvolse così tanto che tremò per giorni. Continuava a pensare a quanto sarebbe stato tragico se dopo aver trascorso tutta la sua vita da adulto a lavorare per l'onore e la gloria di Gesù Cristo, avesse terminato per essere ricordato come l'anticristo. Non poteva sopportare l'idea di una tale orribile possibilità. Non sarebbe stato meglio per lui morire in questo momento, piuttosto che dare tempo a questa eresia di diffondersi? Quando arrivò alla baracca di Bud Southwick più a nord, considerò di avere un “incidente di caccia”. Poi pensò a suo figlio di sei anni, e cambiò idea.

Ora che era a casa, la sua angoscia era cresciuta ancora di più. Venne a sapere che due uomini che frequentavano il Tabernacolo Branham dicevano la stessa cosa dell'uomo ingannato a Dawson Creek. Pensate - due uomini della sua congregazione, che pensavano che fosse il Cristo! Come può essere? Sicuramente lo avevano sentito predicare che Gesù Cristo era la divinità suprema. Confondevano il messaggero per il messaggio, o più precisamente, stavano scambiando un figlio di uomo per il Figlio dell'uomo. La loro follia tagliava nel cuore di Bill più profondamente di quanto potesse sopportare. Qualcosa di drastico doveva essere fatto, anche se ciò significava lasciare il suo ministero per sempre. Chiuse il suo ufficio, mise la sua casa in vendita e cancellò tutti i suoi impegni di predicazione per il resto dell'anno. Poi disse a tutti di stare alla larga e che lo lasciassero solo.

Per una settimana tremava nervosamente e gridava in tale agonia dello spirito che si chiedeva se stesse uscendo di mente. Il suo unico sollievo venne Venerdì 9 Giugno 1961, quando Dio gli mostrò una visione. Vide i due uomini della sua chiesa accanto a un laghetto, che giocavano sul terreno con un serpente giallo e nero. Bill si avvicinò agli uomini e li avvertì che il serpente era velenoso. Improvvisamente il piccolo serpente gli si scagliò contro e lo colpì sulla gamba. Rapidamente saltò indietro in modo da poter esaminare la ferita. Esponendo la sua gamba nuda, vide il sangue che trasudava da due marchi di denti freschi accanto a un morso di serpente precedente. In un primo momento si preoccupò. Poi notò che il suo sangue era così denso che il veleno non poteva avvelenarlo. Raccolse il suo fucile, sparò al serpente centrandolo a metà corpo,

facendolo contorcere freneticamente. Bill con grande difficoltà stava cercando di mirare alla piccola testa che si divincolava in modo da poterlo finire.

Uno degli uomini disse: “Non usare la pistola, usa quel bastone lassù”.

Mentre Bill stava raggiungendo il bastone, il serpente scivolò in acqua e scomparve tra i giunchi dello stagno. Bill disse: “Ora i due fratelli si renderanno conto di quanto fosse pericoloso quel serpente, ma ora non può più fare molti danni perché è ferito a morte”.

La domenica mattina raccontò questa visione alla sua congregazione. Poi disse: “Ho sempre voluto essere un vero servo di Gesù Cristo, mio Signore e Salvatore. Anche se ho commesso degli errori, ma in cuor mio lo amo. Ho sempre voluto che il mio ministero fosse pulito. Ma ora un’eresia è sorta in mezzo a voi la quale mi costringe a lasciare il ministero. Alcuni di voi mi hanno tolto dal mio posto come fratello o ministro, e mi chiamano Gesù Cristo. Non vi rendete conto che mi marcate come anticristo! E io incontrerei Dio come codardo, prima che lo incontri come anticristo! Ho ricevuto lettere e telefonate da luoghi diversi, chiedendomi se credo che sono Cristo. Fratelli, è orribile, vergognoso è una assurda bugia del Diavolo! Io sono vostro fratello”!

“Oggi spero che l’errore abbia ricevuto una ferita mortale e muoia velocemente, così posso tornare al mio ministero. Fino allora, chiedo a tutti voi di pregare per me. Se avete mai creduto che io sia un servitore di Cristo, ricordate: Così dice il Signore, ‘Quella cosa è falsa’. È ‘sbagliata. Non ha nulla a che fare con ciò. Io sono vostro fratello”.

Lunedì mattina i due uomini vennero a casa di Bill e si scusarono. Si sentì sollevato e un po’ consolato, abbastanza da riaprire il suo ufficio e togliere la sua casa fuori dal mercato. Ma non riprogrammò i suoi impegni di predicazione, scegliendo piuttosto di aspettare e vedere come il Signore lo avrebbe guidato.

Poche settimane dopo, Dio gli mostrò un’altra visione. In questa visione era in piedi sul fianco di una montagna al di sopra della vegetazione arborea guardando un panorama di profonde valli e alte vette. Vide un grosso animale che sembrava un cervo, su un pendio argilloso. Non era sicuro di cosa si trattasse. Sicuramente non era un alce, perché le corna di alce sono pannellate. Questa creatura sembrava più un alce o un caribù, tranne che era di color marrone cioccolato. Tutti i caribù che aveva mai visto prima erano di colore grigio nave corazzata. Le corna di questa creatura erano particolari. Le corna d’alce si diramano in tante punte fino al gambo principale. Le corna del caribù e delle renne hanno un minor numero di ramificazioni, che di solito iniziano in alto sul gambo principale. Invece di punte, le corna del caribù in cima sono più spesse e alcune delle ramificazioni sono riempite tra le punte che sembrano pannellate, particolarmente evidenti le ramificazioni sulla fronte davanti. L’animale in questa visione aveva le punte delle corna tipiche come quelle di un alce, ma ramificate come le corna di un caribù. Bill non aveva mai visto niente di simile prima d’ora. Nella visione, sparò a questo animale marrone scuro da una distanza ravvicinata. Poi, guardando attraverso il suo cannocchiale verso la linea degli alberi sotto di lui, vide un uomo che indossava una camicia a scacchi verde e beige, ma la distanza era troppo grande per dire chi fosse. Tornando giù dalla montagna, vide un enorme grizzly argentato. L’orso lo aggredì ed egli lo uccise sparandogli dritto al cuore con un fucile di piccolo calibro. Poi la visione balzò indietro al cervo – l’animale con le insolite corna. Bill vide un metro appoggiato su un corno della testa del trofeo che si estendeva dalla base del cranio, dal tronco principale fino al punto superiore del corno. Poi vide due piccole mani raggiungere il metro per tenerlo in posizione. Come la visione svaniva, udì l’angelo del Signore dire: “Quelle corna avranno 106.68 centimetri di lunghezza, e quel orso sarà lungo 2,74 metri”.

Una settimana più tardi Miner Arganbright chiamò Bill e gli chiese se voleva andare con lui in Alaska nel mese di agosto per aiutarlo a organizzare due nuovi capitoli per gli uomini d’affari del pieno vangelo, uno a Fairbanks e l’altro in Anchorage. Arganbright disse che avrebbe pagato tutte le spese di Bill durante il viaggio, e persino si offrì di portarlo a caccia dell’orso grizzly dopo che il loro lavoro fosse stato fatto. Sembrava l’occasione giusta considerando la sua ultima visione, ma quando pregò per questo, si sentì frenato. Dopo due giorni, richiamò Miner Arganbright e gli disse che lo Spirito Santo non gli permetteva di farlo, almeno non in questo momento.

Più tardi quell'estate, predicò tre sermoni sull'incontro di Daniele con l'angelo Gabriele, riportato in Daniele 9:20-27. La domenica mattina 30 luglio 1961, predicò: "Istruzioni di Gabriele per Daniele" e quella sera predicò "Il sestuplice scopo della visita di Gabriele". A questi una settimana dopo seguì: "Le settanta settimane di Daniele", in cui mostrò come le cose che Daniele ha detto a Gabriele sono ancor oggi reali e hanno un impatto diretto sulla seconda venuta di Cristo.

Il 25 agosto 1961, Bill e Billy Paul andarono a caccia di scoiattoli con Banks e David Wood vicino a Salem, Indiana. Prima dell'alba, Bill lasciò i suoi compagni fuori in un posto e poi si spostò in macchina un po' più lontano lungo la strada in modo da poter cacciare da solo in uno dei suoi luoghi preferiti... se mai avrebbe cacciato, tutto considerato. Finora non sembrava promettente. Il cielo era una lastra compatta di nuvole grigie e una pioggia sottile minacciava di rendere miserabile il giorno. Come le tenebre lasciarono posto all'alba, camminò lungo un sentiero familiare accanto a un pascolo. Alla fine il sentiero lo portò in una macchia boscosa a forma di L, un luogo nel quale aveva cacciato spesso. Stava camminando verso ovest lungo il fianco di una collina e aveva appena scavalcato un tronco quando con la coda dell'occhio vide un raggio di sole e sul momento pensò fosse il chiarore dell'alba. In un secondo momento si rese conto che non poteva essere il sole perché il chiarore era venuto da sud. Guardando a sud vide una palla di fuoco ardente nell'aria. Quella luce soprannaturale l'aveva vista molte volte, ma quello che si trovava sotto di essa non l'aveva mai visto prima.

In cima alla collina stava quello che sembrava un enorme vaso con due arcobaleni che uscivano da esso. Gli arcobaleni erano di circa 9 metri di altezza e stavano fianco a fianco, formando un doppio arco, mezzo arco di ogni arcobaleno scompariva nella ciotola. Bill tolse il cappello, posò il fucile, alzò le mani e si diresse verso il fenomeno. Subito poté vedere che non era un doppio arco, ma piuttosto un triplo arco, un terzo arcobaleno usciva della ciotola a un angolo di 120 gradi dagli altri due.

Si fermò a circa 9 metri dalla cima della collina. Gli arcobaleni crescevano e si espandevano, scintillando nella foschia come se fossero vivi. Bill urlò: "O Dio, che cosa vuoi fare conoscere al Tuo servo"?

Come il rombo di un tuono, una voce rispose: "*Geova dell'Antico Testamento è Gesù del Nuovo Testamento. Egli ha solo cambiato la Sua maschera da Spirito a uomo. Rimani fedele*".

Si sentì così stordito che non poteva parlare, ma allo stesso tempo si sentiva stranamente soddisfatto, Bill si avvicinò di qualche passo. Tutti e tre gli arcobaleni si ridussero nuovamente dentro la ciotola e il fenomeno scomparve, tranne la Colonna di Fuoco che rimase giusto il tempo per far notare a Bill che era nello stesso luogo dove Dio gli aveva insegnato il significato di Marco 11:23.

Bill prese su il cappello e il fucile e si fece strada attraverso il bosco, 40 minuti dopo arrivò al sicomoro con i suoi quattro rami principali che puntavano a nord, sud, est e ovest. Arrampicatosi sul tronco, si sedette sulla biforcazione di quei quattro rami e pensò: "Due anni fa in questo luogo Dio, mi ha lasciato parlare tre scoiattoli all'esistenza, mostrandomi che Marco 11:23 è vero, "Se dici a questa montagna 'spostati' e non dubiti, puoi avere quello che dici". Togliendosi il cappello, disse: "Signore Dio, Tu sei sempre lo stesso Gesù. Sei ancora Dio".

Morbida come una pioggia velata, quella voce riempì il bosco: "*Di quanti scoiattoli hai bisogno questa volta*"?

"Proprio come prima; E li avrò entro le dieci di oggi" Guardando l'orologio, vide che erano circa le sei. Schiaffeggiò una zanzara che lo stava pungendo vicino all'occhio. Le zanzare erano particolarmente tremende in questo posto e si era dimenticato di portare il repellente per le zanzare. Aggiunse: "Oltre a questo, il sole splenderà fra 30 minuti e non una zanzara mi darà fastidio per il resto della giornata".

Dietro di lui uno scoiattolo squittì. Bill studiò il bosco fino a quando vide uno scoiattolo rosso sopra un ramo a circa 68 metri di distanza. Questo era troppo lontano per mirare al suo occhio, così egli alzò la portata leggermente al di sopra del suo corpo e sparò. Lo scoiattolo cadde. Quando Bill si avvicinò per prenderlo, non fu sorpreso nello scoprire che l'aveva colpito ad un

occhio, allo stesso modo in cui aveva colpito il primo scoiattolo creato, due anni prima. Trenta minuti più tardi il sole bruciò via le nuvole e alle 09:57 sparò al suo terzo scoiattolo. Non aveva nemmeno sentito il ronzio di una zanzara in tutto questo tempo.

In seguito, Bill insegnò: “Geova dell’Antico Testamento è Gesù del Nuovo Testamento. Vedete? È lo stesso Dio, solo cambiò la Sua forma. L’altro giorno un ministro battista mi disse: ‘Come puoi pensare che Gesù e Dio siano la stessa persona?’ Io dissi: ‘Beh, è molto facile se lasci andare il tuo pensiero e pensi in termini biblici. Essi sono lo stesso essere. Dio è Spirito, Gesù è il corpo nel quale Dio era velato’. Capite, dissi: ‘Come in casa mia, io sono un marito per mia moglie, un padre per mia figlia, e un nonno a mio nipote. Quindi, io sono marito, padre e nonno, tutto in uno. Mia moglie non ha alcun diritto su di me come padre o nonno, lei ha diritto su di me solo come suo marito. E mia figlia non ha diritto su di me come marito o nonno, lei è mia figlia. Eppure tutti e tre questi uffici sono nella stessa persona. Che è come Dio - Padre, Figlio e Spirito Santo sono solo una rivendicazione dispensazionale. Dio è lo stesso, cambia solo la sua forma”.

“In Filippesi 2, Paolo dice: *‘essendo in forma di Dio... non riputò rapina l’essere uguale a Dio, ma annichilò se stesso, prendendo forma di servo e divenendo simile agli uomini’*; ‘La frase greca per descrivere questo è *en morphe*, il che significa che cambia Se stesso, ha cambiato la sua maschera. Vedete? Qualcosa che non può essere vista, allora è cambiata, e l’occhio non può afferrarlo. Come Eliseo a Dothan. Il servo di Eliseo non poteva vedere tutti quegli angeli intorno al profeta e Dio cambiò (non portò giù gli angeli), ma cambiò la loro forma in modo che il servo potesse vederli”.

“Ecco un altro esempio di *en morphe*. Quando Shakespeare scrisse il suo Macbeth, il grande dramma, aveva una persona che svolgeva più parti. Per fare questo l’attore doveva cambiare la maschera e il costume durante la recita. A volte usciva fuori con un carattere e la volta seguente con un altro, ma ogni volta era la stessa persona. Proprio come Dio. Egli stesso cambiò da una Colonna di Fuoco per diventare un uomo, poi Si cambiò da uomo e tornò ancora una volta allo Spirito, affinché potesse abitare negli uomini: Dio che agisce in un uomo, ciò che realmente Egli era. Gesù Cristo è Dio che opera in un uomo”.

Nel settembre 1961 Bill tornò a nord della British Columbia per un altro tentativo di caccia nelle Montagne Rocciose canadesi. incontrò Ed Byskal a Dawson Creek e insieme a Billy Paul viaggiarono per 643 km a nord della baracca di Bud Southwick. Bud era impaziente di raccontare a Bill della guarigione di suo fratello. “Fratello Branham, non ha avuto un attacco dal giorno in cui mia moglie ha gettato la camicia nel fuoco”.

“E non potrà mai averne un altro, finché crede”, disse Bill. “Ora ti racconterò una visione che ho avuto in agosto”. Egli descrisse l’animale che era come un cervo con le corna che avevano esattamente 106,68 centimetri di altezza, e disse loro di avere visto qualcuno con una camicia a scacchi verde e beige, poco prima di sparare a orso grizzly argentato lungo 2,74 metri.

Bud Southwick si grattò il mento pensieroso. “Dubito che nulla di tutto ciò accadrà in questo viaggio. Per prima cosa, non stiamo andando in un territorio di orsi; stiamo andando in un territorio di pecore, al di sopra della vegetazione arborea. E per quanto mi riguarda quel gran cervo, non ho mai visto un animale simile a quello che hai descritto”.

“Non importa”, disse Bill, “Perché Dio può fare di tutto. Permettetemi di chiedervi fratelli, qualcuno di voi ha una camicia verde a scacchi?”

“No”, disse Bud.

“Io ne avevo una”, disse Byskal, “ma era logorata, così l’ho buttata via”.

“Allora dovrà essere in un’altra battuta di caccia quando sparero a quell’orso. Ma accadrà, basta che aspettate e vedrete. È ‘Il così dice il Signore’”.

Ci vollero un paio di giorni per arrivare in cima e impiantare un campo base presso il limite della vegetazione arborea. La mattina dopo di buonora cacciarono lungo i pendii alpini. Più tardi nel pomeriggio ad una decina di chilometri dal campo avvistarono un branco di pecore di montagna, tra cui tre montoni con le corna arricciate che finora avevano fatto un cerchio completo. Era troppo

tardi per catturare il gregge, così i cacciatori tornarono al campo con l'idea che la mattina seguente sarebbero tornati nello stesso posto a catturare nel sonno gli arieti.

Presto la mattina successiva Ed Byskal scivolò fuori dal suo sacco a pelo caldo, nell'aria gelida della tenda. Accese la sua lanterna a petrolio, frugò nella sua sacca da viaggio in cerca di vestiti più caldi che poteva a trovare. Fu sorpreso di trovare la sua vecchia camicia a quadri verdi e beige piegata in fondo alla sua borsa, sorpreso perché aveva detto alla moglie di buttarla via. Invece lei aveva riparato il grosso strappo nel suo fianco e l'aveva impacchettata per questo viaggio. Ed la indossò poi mise la giacca arancione, tirò su la cerniera, e uscì per accendere il fuoco e fare colazione. La visione che Bill aveva descritto quattro giorni prima era lontana dai suoi pensieri.

Alle 09:00 i cacciatori arrivarono su per il crinale, dove il giorno prima avevano visto i montoni e le pecore. Oggi, attraverso i loro binocoli avvistarono un caribù giù nel bosco. Ed e Blain arrivarono dopo, mentre Bill e Bud erano saliti più in alto sulla cresta per cercare quel branco di pecore. Dopo un po' Bill sentì l'eco di uno sparo attraverso la valle. Tirò fuori il suo binocolo e cercò lungo la vegetazione arborea finché non vide l'arancio della giacca di Ed chinato sulla carcassa di un caribù.

Sentendosi soddisfatto, Bill si appoggiò contro una roccia affiorante in modo da poter riposare e ammirare il bellissimo paesaggio autunnale. Sotto di lui si stendevano ampie vallate chiazzate di rosso, larici gialli e verde, pioppi, abeti, abete rossi e pini. I colori nei pressi della vegetazione arborea erano per lo più verde-blu di abeti rossi pigmei e il rosso dei buck-brusch (arbusti del nord america dei quali i cervi ne sono ghiotti). Al di sopra della vegetazione arborea i pendii erano tappezzati di muschio giallo e cespugli di mirtili che crescevano solo pochi centimetri di altezza. Più in alto, le pendici si trasformano in scisto scivoloso, più in sotto maestose scogliere di granito. Qua e là, ghiacciai aggrappati alla montagna come lacrime congelate. osservando questo panorama con il suo cannocchiale, Bill avvistò un grosso animale a pochi chilometri di distanza. "Bud, che cos'è laggiù?"

Bud socchiuse gli occhi nel suo binocolo: "Fratello Branham, è un caribù, ma sembra certo diverso da qualsiasi caribù che io abbia mai visto prima. Guarda i punti".

"Un caribù, eh? Beh, questo è l'animale che ho visto in visione il mese scorso. Andiamo a prenderlo".

"Come facciamo a prenderlo? È a quasi 2 miglia sul lato di quel pendio friabile".

"Non m'importa anche se fossero 20 miglia di distanza. Lui è mio. Il Signore lo ha dato a me".

In primo luogo andarono giù dove Ed e Blaine stavano sviscerando e scuoiando il caribu di Ed e si accordarono che i più giovani sarebbero andati a prendere i cavalli da soma lungo la vegetazione arborea in una gola sottostante il caribù di Bill. Poi Bill e Bud si avviarono su per il pendio. Alla fine il loro percorso divenne pianeggiante e scelsero la strada lungo le pendici argillose il più silenziosamente possibile. Ormai era abbastanza caldo da togliersi le giacche. Quel caribù doveva essersi addormentato sotto il sole caldo di settembre perché Bill riuscì a farsi strada fino a 30 metri da esso. Un colpo bastò.

Bud si grattò la barba sul mento. "Tu dici che queste corna sono circa 106,68 centimetri di altezza?"

"106,68 centimetri esatti".

"Ho un metro a nastro nella mia borsa della sella, quindi lo sapremo presto. Ora, che ne è dell'orso grizzly argentato?"

"È qui intorno da qualche parte. La cosa che mi lascia perplesso è questa: dov'è quel tipo con la camicia verde a scacchi?"

Bud alzò il cannocchiale sugli occhi. "Beh, sarò... fratello Bill, guarda".

Attraverso il suo binocolo Bill guardò giù per il pendio verso il fondo di una gola a pochi chilometri di distanza, dove Ed e Blaine erano in attesa dei cavalli da soma. Ed si era tolto la giacca,

rivelando la camicia a quadri verdi e beige che aveva indossato quella mattina. Bill disse: “Tutto è a posto. Da qualche parte tra qui e la camicia a quadri vedremo un grizzly argentato.

Bud aveva ancora il binocolo agli occhi, scrutando i pendii e le creste. “Non intendo metterlo in dubbio, ma posso vedere ogni centimetro di questi pendii e io non lo vedo”.

“È da qualche parte. Vedrai.

Domani sarebbero tornati per la carne del caribù. Oggi l'unica cosa che avrebbero portato fuori era la testa, Bill aveva preveduto di imbalsamarla e montarla come trofeo. Sistemò la testa sulle spalle e si avviò giù per la montagna. Bud lo seguiva portando i loro fucili. Dopo un po' si scambiarono il compito. La testa del caribù pesava 63kg, quindi non ci voleva molto per stancarsi. Attraversarono un piccolo ghiacciaio e si fermarono a bere l'acqua ghiacciata gocciolante dalla sua base.

“Cosa c'è lassù sul crinale?” Chiese Bill.

Bud mise a fuoco il suo binocolo più lontano lungo il pendio. “Aiuto, è un grizzly argentato”.

Bill annuì. “Proprio lui. Andiamo a prenderlo”.

“Gli sparerei con quel piccolo fucile”? Chiese Bud scettico, indicandogli il Remington modello 721 con il foro 0,270. “Forse dovresti usare il mio”.

“Questo è quello che ho usato nella visione e nella visione l'ho ucciso con un colpo solo”.

“So che hai sparato prima agli orsi, ma questi orsi neri non sono nulla in confronto a questi grizzly. Quando colpisci un grizzly, non va in shock come la maggior parte degli animali, egli continua a venire. Faresti meglio a sparargli al torace. Così che se sbagli il cuore, puoi sempre rompergli la schiena”.

L'orso era a circa due miglia di distanza. Mentre si avvicinavano attentamente, i due cacciatori si calarono in una gola che li nascose per la maggior parte della distanza rimanente. Quando uscirono, ecco il grizzly ad un centinaio di metri o poco più su per il pendio che li guardava allarmato. Sembrava un grosso mammut. Il suo pelo era marrone scuro vicino al suo corpo, ma le estremità dei peli erano bianco-argenteo, da cui il nome argentato. Bill mirò al suo petto e sparò. Con un ruggito feroce il grizzly caricò, precipitando giù per il pendio come un carro armato, le fauci spalancate, le labbra spelate tirate in un ringhio, i denti pronti a mordere e lacerare. Prima che Bill avesse il tempo di ricaricare il fucile, il grizzly crollò a circa 20 metri di distanza.

Tutta la scottatura solare defluì dal viso di Bud. Tirò un sospiro di sollievo e mormorò: “Io non lo vorrei addosso”.

Scuoiarono l'orso, ma naturalmente non c'era modo di poter portare la pelle da soli. Solo la pelle dell'orso pesava 136 kg. Sarebbero tornati a prenderla più tardi con i cavalli. Tornarono al posto dove avevano lasciato la testa del caribù, la raccolsero e la portarono giù dalla montagna verso il luogo dove Ed e Blaine li aspettavano con i cavalli da soma.

Con entusiasmo Bill raccontò loro delle sue due catture. Poi disse: “Fratello Ed, mi avevi detto che non avevi una camicia a scacchi verde”.

“Mi dispiace ti ho detto qualcosa di sbagliato, fratello Branham. Mia moglie l'ha messa dentro al sacco e io non lo sapevo che c'era”.

Bud tirò fuori il suo metro dalla bisaccia e si inginocchiò accanto alla testa del caribù. Fece scorrere il metro su una delle corna, dalla base del cranio alla punta del fascio principale, ma a motivo delle corna ricurve, il nastro continuava a scivolare via. Provò una seconda volta, Blaine stese entrambe le mani e tenne il metro al centro. Bill diede una gomitata nelle costole a Ed, sussurrando: “Vedi, ci sono quelle due piccole mani che ho visto nella visione”. Con il metro in posizione, tutti e quattro gli uomini si spersero per vedere il risultato. La punta del corno raggiungeva esattamente i 106,68 centimetri marcati sul metro (42 inch).

PER William Branham, questa battuta di caccia fu il culmine dell'anno. L'interesse che Dio gli mostrò nelle montagne della British Columbia era diventato una fonte di conforto per lui durante i tristi mesi seguenti. Non molto tempo dopo tornato a Jeffersonville, sua madre si ammalò. Quando Bill si fermò a casa di sua madre per verificare le sue condizioni, Ella Branham disse: "Billy, vado a casa a vedere tuo padre". Charles Branham morì nel 1936, quindi ormai Ella era vedova da 25 anni.

"Mamma, non parlare così. Non hai nemmeno 70 anni. Hai ancora un sacco di anni davanti".

Egli pregò per lei, ma il Signore non gli dava una visione per alleviare la sua preoccupazione. Passarono diverse settimane e le sue condizioni peggiorarono. Bill aveva parecchi viaggi programmati per quell'autunno, ma li cancellò in modo da poter stare vicino a casa nel caso in cui la madre avesse avuto bisogno di lui. Poi, un Mercoledì pomeriggio doveva andare in ospedale. Il suo medico non riusciva a capire cosa non andasse con lei, così Bill continuò a pregare per la sua guarigione. Il sabato successivo, quando andò a trovarla in ospedale, trovò sua madre fuori dal suo letto, in piedi accanto alla finestra che guardava le nuvole. Senza voltarsi, disse: "Billy, io ti vedo".

"Certo, mamma, io sono qui".

I suoi occhi erano rimasti fissi sulle nuvole e la sua voce sembrava sognante. "Sei vecchio, Billy - molto vecchio. Hai i capelli bianchi, e la tua barba è così lunga. Hai un braccio intorno alla croce e l'altro braccio che tocca me".

Bill pensò al giorno, non molto tempo dopo che lui stesso divenne cristiano, quando battezzò la madre nel nome di Gesù Cristo. "Mamma", chiese: "cosa vuol dire Gesù per te, ora"?

"Vuol dire più della vita per me, Billy".

La mistica Visione di Ella convinse Bill che in realtà lei stava morendo. Il Martedì seguente, era vicina al suo ultimo respiro. I suoi figli che vivevano vicino a Jeffersonville erano riuniti in ospedale per stare con lei in quel giorno. Bill, seduto accanto al suo letto le ha tenne la mano per diverse ore. A volte le parlava e qualche volta lei gli rispondeva, ma alla fine la sua energia si affievolì tanto che non poteva più parlare. Bill notò che aveva ancora abbastanza energia da battere le ciglia, così disse: "Mamma, ora che stai morendo, voglio farti un'ultima domanda. Gesù è per te ora dolce come lo era quando lo hai ricevuto nella forma dello Spirito Santo? Se Lo è, allora batti gli occhi in fretta".

Lei batté le palpebre in modo rapido a tutta velocità tanto che le lacrime fluivano dagli angoli dei suoi occhi. Pochi istanti dopo Ella Branham entrò in una dimensione superiore. Bill pianse dentro di se, pensò a quanto fu difficile la vita per sua madre quando era giovane e così povera, lottando per crescere i suoi dieci figli negli anni fino e attraverso la Grande Depressione. La sua lunga lotta era finita. Un giorno nuovo e felice si estendeva all'infinito davanti a lei.

Disse ai suoi fratelli e a sua sorella: "Ora che la mamma non c'è più, la famiglia non sarà più la stessa. Era il nostro posto di ritrovo. Dubito che ci ritroveremo ancora insieme tanto quanto eravamo abituati".

La preparazione del funerale e le discussioni di famiglia lo occuparono per il resto della giornata. Quando finalmente tornò a casa quella notte, il peso della perdita della sua mamma si faceva ancora sentire. Seduto nella sua stanzetta, prese una nuova Bibbia che una donna di Chicago le aveva inviato come regalo. Questa edizione di Re Giacomo, aveva tutte le parole di Gesù stampate in rosso. Bill pregò: Padre celeste, mi darai qualche conforto dalla tua Parola" Aprì la Bibbia a caso, subito vide la sua risposta a lettere rosse: "*Non piangere. Lei non è morta, ma dorme*".

Quelle parole lo aiutarono ad addormentarsi. La mattina dopo si svegliò verso le 8 e girovagò in cucina, dove Meda stava cucinando la colazione. Rebecca e Giuseppe erano già seduti al tavolo. Sarah presto si unì a loro. Mangiarono mestamente.

"Dov'è la nonna, adesso?" chiese Giuseppe.

Come spiegare la morte ad un bambino di sei anni? "Il suo corpo è giù alle pompe funebri", spiegò Bill, "Ma la sua anima è andata al piano di sopra in cielo".

“Tornerà giù stasera? Mi manca”.

“No, Giuseppe, non so quando tornerà. Quando Gesù ritorna, lei tornerà con lui”.

Bill lasciò il tavolo della cucina ed entrò nel salotto. Improvvisamente il soggiorno non c'era più, in realtà tutta la sua casa non c'era. Gli sembrava di essere in aria nella parte posteriore di un enorme anfiteatro all'aperto. Una grande folla di persone sedeva in file semicircolari che scendevano giù al palcoscenico centrale. Di fronte al palco le prime tre file di sedie erano state rimosse, facendo spazio per un centinaio di bambini storpi e disabili che sembravano essere in attesa del loro turno per la preghiera. Bill poteva vedere un uomo in abito scuro in piedi dietro un podio sul palco, che guidava il pubblico a cantare inni cristiani. Quel leader dei cantici gli sembrava stranamente familiare. In una frazione di secondo la prospettiva di Bill cambiò e ora era lui l'uomo sul palco che guidava la congregazione nel canto. Come l'inno finì, notò una signora entrare sul retro dell'anfiteatro e camminare lungo il corridoio verso il palco. Pensò che fosse una celebrità, perché la gente si alzò in piedi riconoscendola mentre passava. Lo stile del suo vestito sembrava quello che portavano le donne verso l'inizio del ventesimo secolo. Indossava una gonna bianca e una camicetta bianca con maniche a sbuffo e un alto colletto abbottonato. Le sue scarpe in pelle erano allacciate fino alle caviglie e i suoi lunghi capelli erano raccolti e appuntati sotto un elegante cappello a tesa larga.

Bill decise di condurre tutti in un coro di scuola domenicale, che avrebbe dato a questa celebrità tempo di sedersi prima di iniziare il suo sermone. Cantò “Portateli dentro; portateli dentro; portateli dentro; dai campi del peccato. “Portateli dentro; portateli dentro; Portate i piccoli a Gesù “Arrivata di fronte, questa illustre donna salì sul palco e si fermò ad un lato del podio. Spontaneamente, il pubblico applaudì. Bill si voltò per salutarla. Aveva la testa china in modo che la tesa del cappello le nascondeva momentaneamente il viso. Quando lei alzò la testa, Bill fu sorpreso di vedere sua madre che lo guardava dalla bellezza della sua giovinezza.

“Mamma?” Chiese.

Ella sorrise e annuì. “Sì, Billy”.

Prima che potesse dire un'altra parola, l'anfiteatro si scosse dalla scarica simultanea di lampi e tuoni. Alla fine di quei tuoni, udì una voce dire: “*Non preoccuparti per tua madre. Ora è come era nel 1906*”.

“1906”? Fece eco Bill, mentre stava attraversando di nuovo il mondo naturale.

Meda, che si trovava appena dentro la soglia della cucina, chiese: “Qual è il problema con te, Bill?”

“Tesoro, ho appena avuto una visione della mamma che stava proprio qui. Devo scoprire cosa è successo nel 1906”?

Più tardi quel giorno aprì la Bibbia di sua madre al risguardo dove aveva registrato le date importanti della famiglia. Trovò l'anno in cui Ella Harvey aveva sposato Charles Branham. Ciò spiegava l'enigma. Nel 1906 sua madre sposò suo padre. Ora era un altro tipo di sposa che fa parte di una sposa collettiva, la sposa del Signore Gesù Cristo.

Bill sapeva che l'avrebbe rivista di nuovo in un posto migliore.

Ormai novembre aveva ancora una volta raffreddato il paesaggio dell'Indiana, anche se non aveva ancora nevicato. Dal momento che Bill aveva cancellato tutte le sue campagne fino alla fine dell'anno, decise per il mese successivo di digiunare e pregare a proposito di quale corso avrebbe dovuto prendere il suo ministero nel 1962. Intorno alle 3 del mattino di martedì, 21 Novembre 1961, si alzò dal letto, entrò nel salotto, accese la luce e si inginocchiò per pregare accanto ad una sedia. Dopo pochi minuti sentì il suo corpo muoversi. Aprendo gli occhi, fu sorpreso di ritrovarsi a camminare sulla cima di una mappa gigante del Medio Oriente. Gli sembrò di trovarsi a camminare verso ovest in una sottile striscia azzurra che attraversava il suo cammino in lontananza. In sottofondo sentì qualcuno cantare, “Vado verso il fiume Giordano”. Quando ebbe coperto circa i due terzi della distanza dalla striscia blu di inchiostro sulla carta, disse: “Lode a Dio, dall'altra parte di quel fiume c'è la Palestina, la terra promessa, dove dimora ogni promessa”.

Improvvisamente fu di nuovo nel salotto, ancora inginocchiato in preghiera accanto alla sedia. “Posso essermi addormentato e aver sognato questo”? Pensò. “Dopo tutto è notte”. Come se Dio volesse rispondere a questa domanda, sentì il suo corpo di nuovo in movimento, salì dal pavimento fino a quando lasciò la stanza. Questa volta la visione lo mise su una strada stretta e rettilinea che attraversava delle pianure erbose. Stava camminando accanto a un fratello cristiano che egli non conosceva. Altre persone stavano camminando lungo questa strada e tutti sembravano avere paura di qualcosa. Bill disse: “Ora sono sicuro che questa è una visione e il Signore Dio è qui. Ma di che cosa hanno tutti paura”?

Una voce profonda e risonante disse: *“C’è grande pericolo in questi giorni. C’è un serpente orribile, che uccide quando colpisce”*.

Proprio in quel momento Bill sentì qualcosa che si avvicinava attraverso l’erba alta. Si fermò a guardare un enorme serpente nero che strisciava sulla strada di fronte a lui. Bill riconobbe che era un mamba africano, uno dei più letali serpenti del mondo. I mamba sono serpenti veloci e aggressivi, con l’abitudine di alzarsi parzialmente da terra e colpire la preda a metà corpo o alla testa. Il loro veleno è così potente e ad azione rapida che quasi il 100 per cento delle persone che sono morsi dal mamba muoiono, a meno che non ricevano un trattamento antidoto subito dopo il morso. Di conseguenza, i nativi africani sono spaventati a morte dal mamba. Una volta, mentre era a caccia in Africa, un portatore gridò: “Mamba” e Bill vide quegli indigeni lasciare cadere le sacche e persino scontrarsi l’uno contro l’altro per la fretta di allontanarsi.

Nella visione, questo mamba lo fissava con una cattiva intenzione, la sua lingua guizzava dentro e fuori dalla bocca. Il fratello Cristiano si fermò accanto a lui, indietreggiando, lasciando Bill di fronte a questa minaccia mortale da solo. Il mamba attaccò. In un primo momento si mosse in fretta, ma come avanzava, si muoveva sempre più lentamente fino a quando qualcosa lo fermò a pochi passi da lui. La sua bocca si aprì e le zanne sussultarono, ma più che provava, non riusciva a mordere. Così scivolò attorno e lo attaccò dall’altro lato. Successe la stessa cosa. Arrivò a pochi passi da lui, e poi qualcosa di misterioso gli impedì di avvicinarsi ulteriormente. Infine, rinunciò e cambiò le vittime, attaccando invece l’amico di Bill. L’anonimo fratello balzò da parte, scappando. Il mamba continuava a colpire l’uomo che continuava a saltare per sfuggire.

Bill pensò: “Non c’è da stupirsi se su questa strada tutto anno tanta paura”. Lanciò le mani in aria, e pregò: “O Dio, abbi pietà del mio fratello. Se il serpente lo morde, lo ucciderà. “Appena disse questo, il mamba minacciò nuovamente di colpire Bill. Da qualche parte sopra di lui, quella voce disse: *“Stai di buon animo. Ti è stato dato il potere di legarlo”*.

“Bene, Dio, che cosa devo fare”?

“Per fare questo, devi essere più sincero”.

Il mamba stava strisciando nuovamente verso di lui.

“Dio, perdonami per la mia mancanza di sincerità e aiutami ad essere più sincero”. Improvvisamente un’unzione scese in lui e caricò il suo corpo con una potenza che poteva sentire. Indicando il mamba, disse: “Satana, nel nome del Signore Gesù Cristo, io ti lego”.

Immediatamente il serpente arrotolò la coda in una “figura ad 8”, con la punta della coda avvolse la sua gola si strozzò e morì. Uno sbuffo di fumo blu uscì dalla carcassa rigida, che ora sembrava innocua come un biscotto salato cotto al forno.

La voce sopra di lui disse: *“Tu lo puoi anche slegare”*.

Allora Satana, così che io lo possa sapere, ti slego” Il fumo blu ritornò; il serpente si rammollì e cominciò a districarsi. “Io ti lego di nuovo nel nome di Gesù Cristo”. Il fumo volò fuori di nuovo e il mamba si strozzò di nuovo in un cristallino pretzel (biscotto salato che richiama la forma dell’8).

Poi sentì la sveglia suonare nella sua camera da letto. Successivamente sentì Meda camminare lungo il corridoio e dire a Sara e a Becky che era ora di alzarsi. La casa si riempì con il tipico rumore di bambini che si preparano per la scuola. Bill si ritirò nel suo studiolo a pensare alla visione. Il mamba, ovviamente, rappresentava il peccato al suo peggio. Il potere di legare Satana era

disponibile. Che altro poteva significare? Bill pregò: “Padre celeste, prima che il tuo Spirito mi lasci e io debba portare i miei figli a scuola, vuoi spiegarmi cosa stai cercando di dirmi in questa visione mostrandomi qualcosa nella tua Parola?”

Quando aprì la sua Bibbia, il pollice premette la pagina direttamente in I Corinzi 5:8, *“Celebriamo dunque la festa, non con vecchio lievito, né con lievito di malizia e di malvagità, ma con gli azzimi della sincerità e della verità”*. Ora capì. Egli aveva intenzione di digiunare e pregare per il suo futuro. Spiritualmente parlando, il digiuno del corpo è una festa con il Signore. Dio gli stava dicendo che durante questo digiuno, egli doveva essere più sincero di quanto non fosse mai stato prima. Questo significava che si stava avvicinando qualcosa di importante. Camminando verso quel fiume sulla mappa gli ricordò di come Giosuè condusse gli Israeliti fino al fiume Giordano e poi guardò oltre il fiume, alla Terra Promessa, dove lui avrebbe dovuto dividere e distribuire in eredità la terra al popolo di Dio. A quel tempo il Signore disse a Giosuè: *“Oggi comincerò a magnificare te agli occhi di tutto Israele, perché sappiano che come sono stato con Mosè, così sarò con te”*. Bill non poté mai dimenticare il giorno in cui una mano senza corpo apparve nella sua stanza, aprì le pagine della sua Bibbia e indicò i primi nove versi di Giosuè. Come avrebbe potuto dimenticarlo? Scrisse la visione nel risguardo della sua referenza biblica Scofield -la stessa Bibbia che usava costantemente a casa e in viaggio. Sin da quel giorno nel 1952, seppe che il suo ministero in qualche modo sarebbe stato parallelo al ministero di Giosuè.

La mattina seguente, Mercoledì 22 novembre, Bill si svegliò prima che la sua sveglia suonasse. Qualcosa stava chiacchierando con lui da un angolo della sua camera da letto. Giratosi, fu sorpreso di vedere un demone orrendo in piedi in un angolo. Sembrava qualcosa di simile a un uomo di Neanderthal con corna sporgenti dalla sua testa, che schiamazzava come una gallina che aveva appena depresso un uovo. Invece di spaventarlo, lo divertiva. Il tipo di demone sembrava Alley Oop, caratteristico personaggio cavernicolo che aveva visto nella sezione fumetti del giornale. “Meda”, disse, raggiungendola e mettendole una mano sulla spalla. “Meda, tesoro, guarda quello”. Decise di non svegliarla, pensando: “Questo la spaventerebbe a morte”.

Più a lungo ascoltava le chiacchiere del demone, più riusciva a distinguere le parole. Stava parlandogli, accusandolo, dicendogli cose come: “Tu non hai alcun potere con Dio. Sei solo un bluff. Tu non hai alcun potere affatto”.

Bill disse: “Satana, sei un’offesa per me. Esci dalla mia strada nel nome di Gesù Cristo. “Come il contenuto della tazza del gabinetto scende giù per lo scarico, questo demone roteò in un grumo e scomparve. Bill si accomodò sul cuscino, godendo della quiete improvvisa. Poi sentì una dolcezza particolare circondarlo, riempiendo la sua coppa di gioia fino a traboccare. “Mi chiedo se lo Spirito Santo è vicino a me, adesso”? Pensò.

Dall’angolo opposto della sua camera da letto, la voce più dolce che avesse mai sentito, disse: *“Non temere di fare qualcosa o andare da qualche parte o dire qualcosa, perchè la presenza immancabile di Gesù Cristo è con te dovunque tu vada”*.

Quella mattina, dopo aver portato i suoi figli a scuola, si infagottò con i vestiti più caldi dell’inverno, si diresse verso l’area selvaggia di Tunnel Mill e si incamminò in direzione della sua caverna. Indipendentemente dal freddo, doveva digiunare e pregare. Qualcosa di importante si stava avvicinando. Lo sentiva nelle sue articolazioni, nei suoi nervi e nel suo spirito.

Capitolo 85

Il giorno che esplose il suo fucile

1962

Nel gennaio del 1962 Miner Arganbright chiamò William Branham e gli chiese se sarebbe stato disposto ad andare di nuovo in Svizzera un giorno o l'altro. Quando Bill disse che lo avrebbe preso in considerazione, Arganbright immediatamente telefonò al capitolo degli uomini d'affari del pieno Vangelo in Svizzera, chiedendo ad un volontario di organizzare alcuni incontri in quel paese. Nel frattempo Bill andò nel sud-ovest dell'America, trascorse l'ultima metà di gennaio predicando a Phoenix e a Tempe, in Arizona. Tornato a Jeffersonville a febbraio organizzò una battuta di pesca con Welch Evans, Fred Sothmann e Banks Wood. Welch Evans era alla guida del gruppo nella sua auto. Bill era seduto nel sedile del passeggero davanti, mentre viaggiavano attraverso il Kentucky. La loro destinazione era il serbatoio dietro la diga di Wolf Creek, che era aperto per la pesca al pubblico tutto l'anno. A volte lungo la strada Bill aveva un sogno o una visione, in un primo momento non era sicuro se fosse un sogno o una visione. Le immagini che ricordava erano così vivide che pensava poteva essere una visione. Poi di nuovo si appisolò e sognò. Tutto quello che sapeva per certo, era che per un attimo stava ascoltando i suoi amici che parlavano in macchina e un secondo dopo si trovava su una banchina in legno di un molo mentre stava guardando verso un oceano grigio-verde.

Miner Arganbright in piedi accanto a lui disse: "Ho preparato una barca per te, fratello Branham" e indicò una piccola canoa bianca legata ad un palo su un lato del molo.

"No", disse Bill. "Questa non è sufficiente".

"Andrà 60 km all'ora nelle acque basse vicino alla riva", Miner sostenne.

"Ma non mi porterà attraverso l'acqua profonda. Per questo avrò bisogno di una barca grande, con un motore più grande".

Miner si strinse nelle spalle. "Beh, i tuoi amici hanno programmato di attraversare l'oceano in canoa. Mi dicono che ti seguiranno ovunque tu vada. Forse puoi andare con loro. "Miner indicò l'altro lato della banchina, dove Fred Sothmann e Banks Wood erano seduti su una canoa verde legata a un pilone. La loro canoa era piena di attrezzatura da campeggio. Arganbright chiese ai due uomini: "Siete barcaioli"?

"Sì", risposero.

Bill disse: "Non lo sono. So più io sulle barche che loro, io in non andrei con una piccola imbarcazione come quella in acque profonde. Se arriva il vento, una grande onda li affonderebbe".

Ora Arganbright prese Bill per il braccio e lo portò via dal molo, dicendo: "Fratello Branham, loro ti amano e credono in te. Se attraversi l'oceano su una nave, cercheranno di seguirti in questa canoa e si capovolgeranno e annegheranno. Ma c'è un modo per tenerli qui. Vedi quella costruzione lassù? È il solo magazzino di questo paese. Se lo riempi con abbondanza di cibo, rimarranno qui, mentre tu sei via".

Poi Bill riconobbe che stava riempiendo gli scaffali del magazzino con scatole di carote, ravanelli, cavoli, rape e altre verdure fresche. Quando gli scaffali furono pieni, chiamò la moglie al telefono e le chiese se voleva navigare con lui attraverso l'oceano. Mentre la visione finiva, Meda disse che per il momento non voleva andare.

Bill raccontò ai suoi compagni di pesca ciò che aveva appena visto, aggiungendo: "A quegli incontri che stai organizzando per me in Svizzera, fratello Arganbright, qualcosa accadrà e io non voglio andare. I fratelli in Svizzera cercano di usarmi per un loro vantaggio, ma Dio non permetterà che ciò accada".

Più tardi nel pomeriggio raggiunsero la casa di un amico dove si sarebbero fermati. Quella notte Bill ricevette una telefonata da Miner Arganbright. Miner disse: "La mia controparte in Svizzera ha programmato un convegno di cinque giorni per gli uomini d'affari del pieno Vangelo a Zurigo, per la metà di marzo. Fratello Branham, vieni con me e porta tua moglie con te perché non

avrà molto da predicare. Penso che hai in programma da predicare solo una sera. Dopo il convegno, porto te e tua moglie in un tour per l'Europa e poi giù verso la Palestina”.

Bill disse al suo amico che ne avrebbe parlato con Meda e poi lo avrebbe richiamato con una risposta (anche se lui già sapeva qual'era la risposta.) Il mattino seguente chiamò la moglie e le spiegò il piano di Miner. A motivo che i loro figli erano ancora a scuola, Meda disse che marzo non era un buon momento per lei di viaggiare in Europa. Educatamente lei disse che non voleva andare.

Ora la scena della visione si è era realizzata letteralmente, Bill sentiva di poter spiegare il significato ai suoi amici. Disse che la piccola canoa bianca rappresentava un solo meeting. Il colore bianco della canoa di Arganbright significava che andava bene. Andava tutto bene per lui di andare ovunque lungo la costa per una riunione, ma Dio non gli acconsentiva di attraversare l'oceano per un solo meeting. I due fratelli nella canoa verde rappresentavano Arganbright che si offriva di portare Bill in un tour in Europa e Palestina. Il fratello Wood e il fratello Sothmann non erano predicatori, ma Bill era un predicatore. Il magazzino era la sua chiesa in Jeffersonville dove poteva predicare qualsiasi cosa con tutto il suo cuore, dove i suoi sermoni registrati non solo nutrivano il suo gregge per un giorno, ma nutrivano il suo popolo per tutto il tempo che volevano mangiare.

Così, invece di andare all'estero per la primavera, Bill rimase vicino a casa e predicò una dozzina di sermoni nel Tabernacolo Branham che sentì avrebbero aiutato i cristiani a crescere più vicino a Dio. Egli predicò: “Unità con Dio”, “Perseveranza”, “La più grande battaglia mai combattuta”, “Espressioni”, “La Parola parlata è il Seme originale”, “Conoscenza contro Fede”, “Restaurazione dell'Albero della Sposa”, “Possedendo Tutte le Cose”, “La via di un vero profeta”, “Lasciando uscire la pressione”, “Domande e Risposte”, “Prendere la parte con Gesù”, “Evangelizzazione al tempo della fine”

In “La più grande battaglia mai combattuta”, predicata l'11 marzo 1962, Bill sottolineò che la prima battaglia mai combattuta iniziò nel cielo quando Michele e i suoi angeli combatterono contro Lucifero e i suoi angeli. Lucifero e il suo esercito furono gettati dal cielo, per cui vennero sulla terra e continuarono la guerra. Sulla terra Lucifero scelse la mente umana come il suo campo di battaglia. Lucifero scelse per sua arma “Il dubbio nella forma di ragionamento sulla Parola di Dio”. Dio, invece, scelse come sua arma, “la fede nella Sua Parola”. Ogni essere umano ha la stessa scelta di Adamo ed Eva: lui o lei deve credere la Parola di Dio e vivere, o dubitare e morire. Così la più grande battaglia che sia mai stata combattuta è ancora in corso nella mente degli uomini e delle donne in tutto il mondo.

“Io non sto parlando dell'idea della Scienza Cristiana del ‘potere della mente’, Bill disse per chiarire questo punto: “Quando la tua mente accetta la vita all'interno, la Parola di Dio, questo atto di accettazione porterà la vita di Dio in te. Non è solo il tuo pensiero che lo fa, anzi è la Parola di Dio portata in te, attraverso il canale dei tuoi pensieri. Comprendete? La tua mente lo accetta e l'afferra. Il tuo spirito controlla la tua mente. Quando il tuo spirito afferra la Parola di Dio, lo Spirito di quella Parola porta la vita in voi”.

Il 18 marzo 1962 predicò “la Parola parlata è il seme originario”, un messaggio di cinque ore di insegnamento suddiviso in due parti in modo che il pubblico potesse fare la pausa per il pranzo. Al mattino, disse: “Credo che la mia missione sulla terra sia quella di precedere la venuta della Parola, che è Cristo. Egli ha in se stesso il Millennio e ogni altra buona cosa, perché Egli è la Parola. Poi lesse parte del primo capitolo della Genesi, tra cui il verso 11: “*Poi Dio disse: ‘Produca la terra della verdura, dell'erbe che facciano seme e degli alberi fruttiferi che, secondo la loro specie, portino del frutto avente in sé la propria semenza, sulla terra’. E così fu*”.

Bill disse: “Ogni parola di Dio è un seme. Credo che la Bibbia sia la Parola, tutta la verità e Gesù è la Parola resa manifesta. Lui e la Sua Parola sono la stessa cosa. Chi era Lui? Era quel seme che Eva avrebbe dovuto produrre, ma lei lo ibridò non credendo alla Parola di Dio. Lo Spirito Santo era nel giardino di Eden per irrigare quel seme. L'uomo non era stato fatto per morire, era fatto per vivere. L'ibridazione portò la morte. Eva incrociò la razza umana attraverso il serpente (che a quel tempo non era un rettile, ma un mammifero geneticamente simile ad un uomo). Ora, tutti noi siamo ibridi dall'originale. Questa è la ragione per cui la gente muore”.

“La ragione per cui Dio si è manifestato in modo così perfetto in Gesù è perché Gesù era la Parola seme, il germe stesso della Vita. Il germe del seme ha la vita in esso. Gesù era il germe della Parola di Dio. Il germe è bagnato dallo Spirito. Gesù doveva essere spezzato e aperto lì sul Calvario in modo che quel seme lasciasse uscire la Sua vita per riprodurre altri semi. Andranno a vedere la Parola e staranno con essa. Egli mandò il Suo Spirito per bagnare quei semi, i quali produrranno un popolo che non nega nulla della Parola, perché sono dei semi consanguinei con il seme originario”.

“Il primo Adamo avrebbe dovuto avere un figlio che avrebbe continuato la razza umana. Eva incrociò le razze con il serpente e produsse un ibrido, e una generazione di figli bastardi nati per morire. Poi venne Gesù che era il Seme vero. Egli lo provò. Tutto ciò che Adamo perse, Gesù era. Vedete? Egli è il Figlio senza difetti. Eva avrebbe alla fine generato quel figlio, se non avesse ascoltato il serpente e generato un figlio ibrido. Questo è il motivo che credo in quello in cui credo. Bisogna ritornare a questa Parola”.

“Tutti i figli di Dio devono essere uguali. Sì, signore. Quando siamo nati dalla Parola e dallo Spirito, ciò ci riporta di nuovo alla Parola parlata, proprio come Gesù disse in Giovanni 3. In seguito ci riporta al luogo dove avremmo dovuto essere all’inizio. Questo è il motivo per il quale Cristo è morto: Per riportarci al punto in cui siamo figli di Dio”.

Dopo il pranzo, Bill continuò su questo tema. Insegnò che quando Adamo andò da Eva, trovò il suo grembo già impregnato con la stirpe del serpente. Ma prima che Eva potesse fare l’atto, aveva dovuto ricevere la bugia del diavolo nel grembo della sua mente. Non credette ad una sola Parola di Dio, ma quella era la parola chiave. Dio disse: “Non fare questo o morirai”. Satana ragionò con lei, dicendo: “Tu non morirai, tu diventerai sapiente”. Quella parola cambiò tutto. Non credendo la Parola di Dio, Eva perse la verginità e la razza umana acquistò la sua natura peccaminosa.

Ora confrontate Eva con Maria. Eva ricevette la parola sbagliata, che produsse il seme sbagliato. Maria è stata scelta per ricevere il seme giusto. Ma prima, anche Maria ha dovuto affrontare Satana, che ha cercato di farla ragionare e allontanarla dalla Parola. Quando l’angelo venne a Maria e le disse che avrebbe concepito nel suo grembo e avrebbe partorito un figlio, Maria disse: “*Come mi avverrà questo, poiché non conosco uomo*”? Satana gli stava sussurrando all’orecchio, seminando il seme del dubbio. Logicamente parlando, Satana aveva un buon argomento. Ma quando l’angelo disse: “*Lo Spirito Santo verrà su di te e la potenza dell’Altissimo ti coprirà dell’ombra sua; perciò ancora il santo che nascerà, sarà chiamato Figliuolo di Dio*”. Maria gli rispose: “*Siami fatto secondo la tua parola*” Così si adempì la Scrittura: *Il Signore stesso vi darà un segno: Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio, e gli porrà nome Emmanuele*”..

Gesù era l’eterno figlio parlato. Gesù non doveva morire, ma morì per pagare il debito. Questo era l’unico modo in cui poteva essere pagato. Nessun altro poteva farlo, perché tutti gli altri erano nati sessualmente secondo il piano del diavolo. Come Maria, coloro che sono predestinati a far parte della Sposa collettiva di Gesù Cristo, riceveranno prima la Parola nel grembo delle loro menti.

Anche se Bill predicò migliaia di sermoni in vita sua, aveva scritto molto poco. Tuttavia, pochi giorni prima di predicare questo sermone, si sentì ispirato a scrivere un sunto, che ora leggeremo in parte:

“Ecco quello che sto cercando di dirvi. La legge di riproduzione dice che ogni specie produca secondo la sua specie, secondo Genesi 1:11. Di conseguenza, i figli di Dio saranno come il loro Padre. In questi ultimi giorni la vera chiesa (la sposa) verrà alla Pietra angolare, e diventerà una super chiesa, una super razza, come lei si avvicina a Lui. La sposa sarà molto simile a Lui, essi saranno anche a Sua immagine. Questo è il fine di essere uniti con lui. Saranno uno. Saranno la manifestazione stessa della Parola del Dio vivente. Le denominazioni non possono produrre questo. Le denominazioni produrranno i loro credi e i loro dogmi, mescolati con la Parola, il che farà un prodotto ibrido.

Il primo figlio, Adamo, era la Parola parlata di Dio (un seme). Gli fu data una sposa per riprodurre un altro figlio di Dio. Ma Eva cadde per ibridazione e quindi causò la morte di Adamo.

Al secondo figlio, Gesù, che era anche la Parola parlata di Dio (seme), Gli è stata data anche una sposa come ad Adamo. Ma prima che Gesù potesse sposare la sua fidanzata, cadde anche lei. Anch'essa, come la moglie di Adamo, fu messa alla prova per sapere se avesse creduto alla Parola di Dio e vivere o dubitare La Parola e morire. Quando dubitò e lasciò la Parola, morì.

Da un piccolo gruppo del vero seme della Parola, Dio presenterà a Cristo un'amata sposa. Sarà una vergine della Sua Parola, perché lei non conosce credi o dogmi dell'uomo. Attraverso i membri di questa sposa Dio adempirà tutto quello che Egli ha promesso che sarebbe reso manifesto nella vergine.

La parola della promessa giunse alla vergine Maria. In Isaia 9:6 Dio promise che un giorno Egli si sarebbe manifestato. Ora, Egli agì per soddisfare la Sua propria Parola promessa nella vergine. Notate come sia stato un angelo che portò il messaggio, ma il messaggio dell'angelo era ancora la Parola di Dio. Quando lei accettò il messaggio dell'angelo, Dio realizzò tutto ciò che Egli aveva promesso che sarebbe accaduto in quel tempo. Maria, grembo naturale, tipo del grembo spirituale della sposa vergine di oggi. Proprio come Maria, questa vergine del tempo della fine dirà: 'Avvenga di me secondo la tua Parola'. Cristo è il capo di questa sposa e loro sono soggetti a lui in qualsiasi cosa. Non solo lo amano, essi avranno il Suo potenziale.

Si noti l'armonia del Padre e del Figlio. Gesù non fece mai nulla finché prima il Padre non Gli mostrava cosa fare (Giovanni 5:19). Quest'armonia esisterà tra Gesù e la Sua sposa. Egli mostra la Sua Parola di vita e lei la riceve. Lei non ha mai dubbi. Nulla può farle del male, nemmeno la morte, perché anche se quel seme è piantato nel terreno, l'acqua dello Spirito lo risusciterà. Ecco il segreto di questo. La Parola è nella sposa come era in Maria. La sposa ha la mente di Cristo e quindi sa quello che Egli vuole fare con la Sua Parola. Lo fa nel nome del Signore, il che significa che ha, 'Il così dice il Signore'. Allora la Parola germina dall'acqua dello Spirito e cresce fino a quando non raggiunge il suo scopo.

Quelli della sposa faranno solo la Sua volontà. Nessuno può fargli fare altrimenti. Hanno 'Il così dice il Signore' o stanno tranquilli. Sanno che deve essere Dio in loro a compiere le opere, realizzando la sua Parola. Egli non ha completato tutto il suo compito, nel Suo ministero terreno, così ora opera dentro e attraverso la sua sposa. Lei lo sa. Cristo ora vuole realizzare attraverso la Sua sposa l'opera che lasciò per questo specifico momento.

"Cerchiamo quindi di essere come Giosuè e Caleb. La nostra terra promessa è venuta in vista come con loro. Il nome Giosuè significa 'Geova Salvatore'. L'uomo Giosuè rappresenta la guida del tempo della fine il quale arriverà alla chiesa, come anche Paolo venne come guida originaria della prima chiesa Gentile. Caleb rappresenta coloro che seguiranno Giosuè" ...

Questo saggio continua per diverse altre pagine, e mostra come la vita di Mosè e di Elia oggi ci insegna molte cose. Bill disse: "Cristo stesso sta ora prendendo una sposa per essere impregnata con il proprio seme-Parola nel grembo spirituale della sua mente. Egli non vuole credi o dogmi mescolati con essa. La sposa deve essere una vergine per Lui".

"Oh, gente, Dio vi benedica. Ascoltatemi. Non posso credere a nessun'altra cosa tranne la Parola di Dio. Voglio che la Sua Parola sia la mia vita e tutto quello che sono. Io voglio che voi facciate lo stesso. Lasciate le vostre passeggiate, i vostri colloqui, i vostri movimenti e tutto il resto che fate, sia nella Parola di Dio. Lasciate che la mente di Cristo entri in voi, e vi impregni con la Parola. Se lasciate che i pensieri di una denominazione entrino, sarete impregnati dalla denominazione. Se lasciate che la mente di Cristo entri in voi, Egli non può negare la sua propria Parola, perché Egli è Dio. Sarete impregnati con la Parola e la crederete. Non importa se vi butteranno fuori e ogni porta vi sarà chiusa, voi starete saldi lo stesso. Amen".

Quando William Branham visitò l'Africa nel 1951, fece il suo primo sparo con un fucile Weatherby 0,257 Magnum. Egli lo amava. Diceva che era il fucile dei suoi sogni, eppure non ne aveva mai comprato uno. Era già proprietario di una dozzina di fucili. Nella sua mente non riusciva

a giustificare una spesa di 300 \$ per un altro fucile sapendo che alcuni missionari in Africa non avevano le scarpe. Nel corso degli anni diversi uomini si offrirono di acquistargli un Magnum Weatherby, ma lui disse sempre di no.

Nella primavera del 1962, un uomo di nome Rodney Armstrong divenne cristiano e cominciò a frequentare la chiesa al Tabernacolo Branham. Armstrong era il distributore per la Società Weatherby in Indiana. Quando seppe che Bill voleva un Weatherby Magnum 0,257, ma non poteva giustificare il costo elevato, Armstrong gli suggerì un'alternativa. Aveva ricevuto un bollettino da parte della Società Weatherby affermando che la camera della cartuccia del fucile calibro 0,257 potrebbe essere forata in modo che avrebbe potuto adattare una cartuccia Magnum, dandogli le stesse caratteristiche balistiche come un Weatherby Magnum. L'azienda aveva testato questa procedura con risultati garantiti. Normalmente questo sarebbe costato 40\$, ma poiché Armstrong era un loro rappresentante, avrebbe potuto farlo per circa 15\$.

L'idea piacque immensamente a Bill. Già possedeva un fucile calibro 0,257 che raramente usava. Era un Winchester Modello 70 a ordinaria ripetizione. Un amico della California lo aveva regalato a suo figlio Billy Paul, non sapendo che Billy Paul era mancino. Poiché Billy Paul aveva difficoltà ad armare con la mano sinistra il fucile per destrorsi, Bill aveva scambiato il fucile 0,300 Savage di suo figlio con un nuovo fucile calibro 0,257. Ora Bill era impaziente di trasformare questo fucile modello Winchester 70 con l'equivalente del suo sogno, un Weatherby Magnum.

Il calibro si riferisce al diametro del foro della canna di un fucile. Un calibro di 0,257 significa che il diametro del buco nella canna è $257 / 1000$ di pollice di diametro. Quando la fabbrica Weatherby forò il fucile di Bill, non modificò il diametro della canna, ma solo la lunghezza e il diametro della camera di scoppio, in modo che potesse inserire una cartuccia Magnum 0,257. Una cartuccia magnum è più grande di una cartuccia normale e così, contiene più polvere da sparo. Il risultato è un proiettile più veloce con una traiettoria più piatta, migliorando la precisione propria di un fucile.

Il 22 aprile 1962, Bill predicò un sermone intitolato: "Il restauro dell'Albero della sposa". Una settimana dopo, nella prima settimana di maggio, il suo fucile trasformato tornò dalla fabbrica Roy Weatherby della California. Desideroso di provarlo, Bill chiese a Banks Wood di portarlo al poligono di tiro del Club di conservazione. Una volta lì attaccò un bersaglio a cerchi bianchi e neri su un'asse di legno a 47 metri di distanza. Poi tornò alla linea di fuoco, si sedette su una panchina e sistemò il fusto del suo nuovo fucile sull'apposito poggia fucili di legno. Sparò alcuni colpi. Banks Wood controllò il risultato e gridò che tutti avevano colpito il centro. Banks si tolse dalla linea di fuoco e Bill azionò il caricatore in alto e in avanti, inserendo un'altra cartuccia magnum nella camera. Se non fosse stato così eccitato, avrebbe prestato attenzione ad un segnale di avvertimento. L'innesco nei suoi involucri espulsi era stato spinto indietro un po' dal suo posto. Notò questo particolare, ma al momento si stava divertendo così tanto da non pensare a cosa significasse. Naturalmente un innesco deve rimanere a filo con l'estremità chiusa del corpo in ottone. Il fatto che quest'innesco tornava fuori significava che in qualche modo, quando ogni cartuccia scoppiava, l'esplosione creava una contropressione.

Bill livellò il fucile, accomodò l'occhio contro il binocolo del fucile con il mirino puntato sul centro del bersaglio e premette il grilletto. BOOM! Per un breve momento vide le fiamme uscire per un metro e mezzo nell'aria, poi non poté vedere o sentire nulla. Stordito, si sentiva come se fosse sollevato in aria. Dov'era? Che cosa stava facendo? Per quanto ne sapeva, era morto. Passarono pochi istanti prima di rendersi conto che era ancora vivo, ancora sul terreno, con il sangue che schizzava da qualche parte intorno al suo occhio destro. Mise una mano sopra l'occhio sanguinante e usò l'altra mano per aprire a forza l'occhio sinistro in modo da poter vedere che cosa era successo. Il fucile non c'era. Era letteralmente esploso nelle sue mani. La canna era volata circa 40 metri in avanti, l'otturatore era volato all'indietro di circa 40 metri, e il calcio di legno e il meccanismo di scatto si erano disintegrati in pezzi ed erano volati via in ogni direzione. Si rese conto che le schegge probabilmente avevano mitragliato il suo volto, provocando tutto questo

sangue. Pregò nel suo cuore: “Signore Gesù, Tu sei il mio guaritore. Ti prego di fermare questa emorragia”. Dopo pochi secondi il sangue intorno all’occhio smise di schizzare.

Banks Wood, che era ancora ai bersagli, non aveva ancora visto l’incidente. Bill cercò di urlare, ma non poteva, così egli agitò un braccio fino a quando ottenne l’attenzione di Banks. Banks corse da lui, così agitato che non sapeva cosa fare. Banks lo accompagnò alla macchina e poi ingolfò il motore accelerando troppo. Fortunatamente ben presto riuscì a mettere in moto la macchina e portare Bill a casa per lavarsi la faccia e valutare i danni. Banks poi portò Bill da un oculista.

L’esplosione infatti, gli aveva riempito la testa di schegge. Quindici piccoli frammenti di metallo erano entrati nel suo volto in una mezza luna sotto l’occhio. Diversi pezzi più grandi erano penetrati nella sua fronte e nello zigomo. Un piccolo frammento gli colpì anche il labbro e scheggiato un dente. Il suo medico gli disse che i frammenti di metallo intorno al suo occhio non potevano essere rimossi senza pericolo per l’occhio. “Non dovrebbero però darvi fastidio”, aggiunse: “Signor Branham, esaminiamolo in questo modo: Il suo occhio era solo ad un centimetro di distanza da quella esplosione e tuttavia, non un frammento ha toccato il suo bulbo oculare. Questo è un miracolo. Con un’esplosione del genere, è stato fortunato che non le abbia fatto saltare via la testa dalle spalle. L’unica cosa che posso vedere è che l’angelo del Signore deve essere stato seduto con voi su quel banco di tiro, tenendo la sua mano tra la vostra testa e il fucile”.

In un primo momento la pelle sul lato destro della faccia di Bill sembrava un hamburger crudo, ma dopo pochi giorni la sua pelle guarì. Per più di una settimana udiva un ronzio continuo, ma alla fine si fermò. Per le cicatrici più profonde furono necessari diversi mesi per guarire.

Tornato al poligono di tiro, recuperò la canna, l’otturatore e molti altri pezzi che poté trovare e li inviò alla fabbrica Weatherby per l’analisi. Si scoprì che quando avevano riconfigurato la camera di scoppio, avevano lasciato lo spazio di testa una frazione troppo grande. Lo spazio di testa in una camera di fucile è il divario tra la fine del proiettile della cartuccia e l’inizio delle rigature a spirale della canna. Questo spazio deve essere lavorato con una tolleranza precisa, in genere tra due e cinque millesimi di pollice. Se questo divario è troppo grande, i gas in espansione non possono essere adeguatamente controllati. Questo è ciò che è successo al fucile di Bill. Fondamentalmente, quando premette il grilletto, il fucile era diventato una bomba a tubo. Poiché il meccanismo di serraggio era più debole della canna, l’esplosione avvenne dietro invece che in avanti.

Bill disse ai suoi fedeli: “Satana stava cercando di uccidermi là ma lui non può farlo fino a che Dio non ha finito con me e vuole che io torni a casa. Quindi so che c’è qualcosa di più che Dio vuole che io faccia”. Ripensava a ciò che il Signore gli aveva detto poco tempo prima, *“Non temere di fare qualcosa o di andare da qualche parte o dire qualcosa, perché l’immancabile presenza di Gesù Cristo è con te ovunque tu vada”*.

Il giugno del 1962, Bill si sentì sufficientemente ristabilito dal suo incidente da poter intraprendere un viaggio di due mesi di predicazione che lo portò prima al Nord e Sud Carolina, sulla costa est e poi per tutta la costa occidentale dell’America. Durante le ultime due settimane di giugno e la prima settimana di luglio, predicò in varie città della California. Poi verso nord predicò una settimana a Spokane, Washington e in seguito un’altra settimana a Salem, Oregon. Per il 24 luglio era a Port Alberni, nella British Columbia e predicò in una chiesa pentecostale dove Ed Byskal era al momento il pastore.

In generale, il tour estivo di Bill del 1962 fu un successo. Nella maggior parte delle città le Assemblee della chiesa di Dio collaborarono con la Chiesa di Dio, la chiesa pentecostale Unita, la chiesa Four Square e altre denominazioni sponsorizzarono i suoi meeting. Tuttavia non erano come le gigantesche campagne evangelistiche che teneva nel corso degli anni ‘50, dove spesso, decine di chiese collaboravano e riempivano grandi auditorium con molte migliaia di persone. Un’altra differenza divenne evidente dopo il ritorno a casa. Oltre alle molte lettere che riceveva da persone che erano state guarite in queste campagne, ricevette molte lettere di proteste per le cose che aveva predicato. Alcune persone si lamentavano perché predicava che la dottrina della trinità non era scritturale. Altri si lamentavano perché aveva citato la stirpe del serpente. Qualcuno non era

d'accordo con la sua posizione contro le donne predicatrici. Altri erano sconvolti perché insegnava che le donne dovrebbero vestirsi decentemente e non erano d'accordo con la sua idea sulla decenza. (insegnava che una donna dovrebbe portare i capelli lunghi e dovrebbe indossare abiti che coprono le ginocchia. Una donna non dovrebbe indossare i pantaloni, pantaloncini, o dipingersi la faccia con rossetto, ombretto, ecc) Una lettera proveniva da un ministro denominazionale, che diceva: "Fratello Branham, avevo la massima fiducia in voi fino a quando non ho sentito dire che la mia denominazione si è sviata ed è nel peccato. Quando hai detto ciò, io e due dozzine di persone della mia chiesa, siamo usciti dal vostro meeting. "Più tardi nel mese di agosto Bill trascorse alcuni giorni a pregare nella sua grotta nella riserva naturale di Tunnel Mill. Una mattina, mentre era seduto sul fianco di una collina a guardare il sorgere del sole, il Signore gli rivelò qualcosa ...

L'8 settembre 1962, Bill dal suo pulpito a Jeffersonville predicò un sermone intitolato "La presente fase del mio Ministero". Egli ricordò alla sua congregazione la visione che vide la mattina quando pose la pietra angolare del Tabernacolo Branham, come piantava un albero di mele e un susino ai piedi della croce e raccoglieva i frutti da entrambi gli alberi. Alla fine di quella visione, il Signore gli disse di leggere II Timoteo 4. Il Signore non gli aveva specificato quali versetti del capitolo quattro, così quel giorno Bill lesse solo i versetti da uno a cinque e poi si fermò. Da quel giorno fino a maggio, aveva sempre preso II Timoteo 4:1-5 come sua commissione: *Predica la Parola ... riprendi, sgrida, esorta con grande pazienza e sempre istruendo... soffri afflizioni, fa' l'opera d'evangelista, compi tutti i doveri del tuo ministero.* Bill era certo che Dio gli aveva dato quei cinque versi per incoraggiarlo quando era giovane e aveva appena iniziato il suo ministero. Ora, quasi 30 anni dopo, le sue spalle erano curve e la sua pelle rugosa, aveva già perso la maggior parte dei suoi capelli sulla parte superiore, ed i capelli che gli erano rimasti erano grigi e sottili. Aveva 53 anni e non c'era modo di sfuggire all'inevitabile - stava diventando vecchio. Lo scorso maggio il Signore gli aveva rivelato il resto di II Timoteo 4, adesso applicato anche al suo ministero: *Quanto a me io sto per esser offerto a mo' di libazione, e il tempo della mia dipartenza è giunto. Io ho combattuto il buon combattimento, ho finito la corsa, ho serbato la fede; del rimanente mi è riservata la corona di giustizia che il Signore, il giusto giudice, mi assegnerà in quel giorno...*

Quando Paolo scrisse questo, languiva in una cella di una prigione in Roma. Era vecchio, senza soldi e con pochi beni terreni. Molti dei suoi ex compagni lo avevano abbandonato, pensando che Dio non fosse più con lui. Guardando solo con gli occhi naturali, i critici di Paolo avevano un argomento convincente. Paolo guardava la sua situazione con occhi spirituali e vedeva il coronamento della sua vita che si avvicinava.

Bill mostrò come Dio aveva spesso portato i suoi servi a questo punto, giù in basso prima che Egli venisse a loro difesa e coronato i loro ministeri. Bill brevemente accennò a Giacobbe, Giuseppe, Elia, Daniele e Giovanni Battista come esempi di questo principio. Poi parlò del supremo esempio, Gesù Cristo.

Molta gente amava Gesù quando solamente guariva i malati, li nutriva di pane e pesci e insegnava loro in parabole. Alla fine mise da parte il biberon per nutrirli con la carne del Vangelo. Gesù disse: *"Beato colui che non si scandalizza di me"*. Ma molte persone si sono scandalizzate quando hanno sentito le cose difficili che insegnava. Per esempio, Gesù disse: *"Se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il Suo sangue, non avrete la vita in voi"*. Dopo aver sentito questo, la folla si era assottigliata drasticamente fino a quando anche settanta dei Suoi più stretti seguaci lo lasciarono. Gesù si rivolse ai suoi dodici discepoli dicendo: *"Non ve ne volete andare anche voi?"* Ma Simon Pietro rispose: *"Signore, a chi ce ne andremo noi? Tu hai parole di vita eterna; e noi abbiam creduto ed abbiam conosciuto che tu sei il Santo di Dio"*. Dopo quel giorno, Gesù non ha mai più goduto ancora di grande popolarità in Israele. Un critico potrebbe dire che Gesù aveva perso il suo potere. Anche Gesù, mentre i romani lo stavano crocifiggendo, gridò: *"Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato"*. Quello fu il punto più basso della Sua vita, la Sua ora più buia, poco prima di dire in vittoria: *"Tutto è compiuto"*, Dio coronò il Suo ministero con la gloria della risurrezione.

Bill disse: “Confido in Lui che un giorno coronerà il mio ministero. Non so come o quando sarà. Quando Egli sarà pronto, lo sarò anch’io. Spero che coronerà il mio ministero con questo: permettendomi di prendere l’abito della Parola e vestire la Sua sposa con la veste della Parola per la Sua giustizia. Spero mi coronerà permettendomi di stare là in quel giorno e dire (come disse Giovanni), ‘Ecco l’Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo’” .

“Continuerò a rimanere fedele alla Parola fino a quando Lui non ha finito con me. Ecco dov’è mio ministero oggi. Io non ho completato; sono completo nel Re”.

I’m not washed up; I’m just washed in the King.”

Capitolo 86

Visione degli Angeli

Ott-Dic 1962

Una mattina di ottobre, Bill si mise gli abiti da lavoro con l'idea di lavare la macchina nel vialetto. Prese un secchio e una spugna e aveva appena messo la mano sulla maniglia della porta davanti quando Meda uscì dalla cucina, evidentemente sconvolta. Lei gli disse che Giuseppe aveva fatto qualcosa di cattivo. Dopo lo sfogo della sua lamentela, disse: "Bill, voglio che tu lo sculacci".

Posò il secchio e si diresse verso la cucina per avere un colloquio con suo figlio Giuseppe di sette anni. Giuseppe era vicino al tavolo della cucina, spingendosi la punta delle dita insieme nervosamente. Bill tirò una sedia dal tavolo e si sedette e ammonì suo figlio sul come avrebbe dovuto comportarsi e obbedire a sua madre.

"Mi dispiace, papà", disse Giuseppe, mettendo le braccia al collo del padre abbracciandolo. "Per favore non mi sculacciare".

"Oh, bene – va tutto bene, Giuseppe. Lascero andare per questa volta, ma non farlo più".

"Non lo farò, papà. Te lo prometto".

Bill andò a cercare Meda, per dirle che Giuseppe aveva chiesto scusa.

Lei si era chiusa in camera da letto. Bill bussò alla porta. Lei aprì e chiese, "L'hai sculacciato"? Quando le disse perché non lo aveva sculacciato, sbottò: "Lo dice anche a me, poi fa la stessa cosa di nuovo. E 'così frustrante".

"Tesoro, finché si pente in quel modo, non riesco a sculacciarlo".

"Questo perché non hai a che fare con lui ogni giorno come faccio io! Tu sei sempre via"! Gli sbattè la porta in faccia e chiuse a chiave.

"Non credo che in realtà intendesse quello", pensò, sapendo che normalmente era una donna gentile. Durante i 20 anni che erano stati sposati, Meda prima, non gli aveva detto mai una parola arrabbiata. Negli ultimi tempi, gli era sembrata nervosa. Dato che aveva ormai 43 anni, Bill si chiedeva se il suo nervosismo era dovuto al cambiamento ormonale da menopausa.

Portò il suo secchio al di fuori, lo riempì di acqua saponata e rimosse i piccoli insetti schizzati sulla parte anteriore della sua station wagon. Mentre stava lavando il cofano, sentì qualcuno dire: "*Di a Meda di leggere Numeri capitolo 12*". Si guardò intorno. Non c'era nessuno nel cortile, tranne lui. Pensando di averselo immaginato, tornò al suo compito. Ancora una volta sentì qualcuno dire: "*Dille di leggere Numeri 12*". Fece una pausa, e poi riprese a lavare il cofano, ma ora la sua mente era attenta a tutto ciò che lo circondava. Una terza volta sentì quella voce ripetere il comando. Sembrava uscire dall'aria, da qualche parte presso un albero vicino alla casa.

Lasciò lo straccio per lavare sul cofano della sua auto e andò in casa, prese la sua Bibbia e lesse Numeri capitolo 12. Raccontava quello che era successo a Miriam quando lei aveva criticato Mosè per aver sposato una donna Etiope. La critica su Mosè irritò il Signore che permise a Satana di infliggere la lebbra a Miriam. Quando Mosè pregò per sua sorella, dopo sette giorni il Signore la guarì.

Preso la sua Bibbia, Bill si incamminò lungo il corridoio fino alla porta della sua camera. Sentiva il ronzio della macchina da cucire. Quando cercò di aprire la maniglia della porta, questa era ancora chiusa a chiave. Bussò e la chiamò per nome.

"Cosa vuoi"? Chiese rigida.

"Tesoro, lasciami entrare, ho una Parola da parte del Signore per te".

Sentì la porta aprirsi. Quando entrò nella stanza, lei era seduta dietro la sua macchina da cucire, aggiustando il tessuto sotto l'ago. "Meda, tu sai che ti amo, ma a Dio non è piaciuto quello che mi hai detto. Mentre stavo lavando la macchina, mi ha detto di farti leggere Numeri al capitolo 12. "Bill le porse la sua Bibbia e lei lesse il capitolo ad alta voce. La potenza della Parola la impaurì. In realtà spaventò entrambi. Lei si scusò ampiamente e insieme si inginocchiarono e chiesero a Dio di essere misericordioso.

Due giorni dopo Meda sentì un dolore al fianco sinistro. Quando lo disse al marito, lui le prese la mano destra nella mano sinistra, e attraverso il suo dono speciale, le disse che la cisti ovarica alla sua sinistra, quella che aveva individuato nel 1949 - ora vibrava più forte di prima. Dal momento che il dolore persisteva, fece visita al suo medico, il quale la mandò da un ginecologo a Louisville, che confermò la diagnosi di Bill. Gli esami medici rivelarono che Meda aveva una cisti delle dimensioni di una noce che cresceva sulla sua ovaia sinistra. A questo punto il ginecologo non era troppo preoccupato. Una cisti è un termine generale per indicare una sacca chiusa o borsa che contiene un liquido, o una sostanza semisolida. La maggior parte delle cisti sono innocue. Occasionalmente una cisti può essere infetta e causare problemi, a volte può trasformarsi in un tumore maligno. Il ginecologo consigliò Meda di aspettare qualche mese e vedere l'evoluzione. Poteva essere che recedesse da sola.

La mattina del 14 ottobre 1962, Bill predicò "La statura di un uomo perfetto", prendendo il suo titolo e il suo testo da Efesini 4:11-15. Legò tutto questo insieme con le otto qualità di un buon carattere elencate in II Pietro 1:1-8: la fede, la virtù, la conoscenza, la temperanza, la pazienza, la pietà, l'amore fraterno, e l'amore. Questa porzione della Scrittura, come tante altre, ha un significato complesso. Ovviamente ciò significa che tutti i cristiani dovrebbero avere queste caratteristiche. Guardando più in profondità, ciò significa che Gesù Cristo è l'uomo perfetto, e questi sono i tratti del Suo carattere. Dopo che Gesù è morto e risorto, ha rimandato il Suo Spirito alla Sua chiesa, che è ora il Suo corpo sulla terra. Iniziò a perfezionare questo corpo attraverso le 7 epoche della chiesa, a partire dalla prima epoca, stabilendo la fede nella sua Parola, e proseguendo per la seconda epoca sottolineando la virtù, e così via. Bill illustrò questo su una lavagna nera tracciando una piramide con otto livelli. Il livello più basso lo definì fede, la virtù al livello successivo e così via, salendo fino a raggiungere il settimo livello, che definì amore fraterno. Nel suo disegno lasciò un vuoto tra la parte piatta superiore del settimo livello e la pietra angolare di testa. La stessa pietra di testa la chiamò amore. Questa pietra angolare rappresenta Gesù Cristo stesso, il capo della chiesa, che si unirà con il Suo corpo al momento del rapimento.

Poi Bill parlò della Grande Piramide in Egitto, che era il modello per tutte le piramidi minori intorno ad essa. A differenza delle piramidi minori, nessun re fu mai seppellito nella grande piramide. Enoch, che era un profeta, costruì la Grande Piramide a simboleggiare attraverso i secoli che Dio, un giorno avrebbe mandato un Redentore e Re. Ciò è successo quando Gesù Cristo è venuto. Al centro della grande piramide si trova la Camera del Re, vuota come il giorno in cui fu terminata, a simboleggiare la tomba vuota di Gesù la mattina di Pasqua. La Grande piramide è piatta sulla parte superiore. Non ha mai avuto la pietra angolare messa su di essa. In qualche modo durante la costruzione, la pietra angolare fu respinta. Re Davide parlò di questa pietra, e più tardi Gesù citò Davide: *"La pietra che gli edificatori avevano rigettata è divenuta la pietra angolare.*

Questa è opera dell'Eterno, è cosa meravigliosa agli occhi nostri". Egli notò che una piramide è l'unico tipo di costruzione in cui la pietra angolare e la pietra di testa hanno la stessa forma, a simboleggiare che Gesù ha fondato e completerà la Sua chiesa.

Nel novembre del 1962 il caso della tassa governativa che aveva perseguitato Bill per tanti anni finalmente era arrivato ad una conclusione. Il signor Orbison, avvocato di Bill lo chiamò e gli disse: l'Internal Revenue Service ti ha proposto un compromesso. Bill andò all'ufficio del suo legale per ascoltare la proposta del governo. Quello che sentì lo spaventò quasi morte. L'avvocato dell'IRS disse che il governo si sarebbe accontentato di 15.000 dollari in tasse arretrate, più altri 10.000 dollari in sanzioni. Aggiunti a questa cifra altri 15.000\$ per pagare le spese legali, e questo avrebbe gravato Bill di un debito di 40.000 \$!

"Mi sparo e la faccio finita"! Disse Bill. "Ho solo 75 dollari in banca. Come faccio a pagare 40.000\$? Non posso prenderli in prestito perché non ho nulla da dare in garanzia. Anche se potessi prendere i soldi in prestito, come li potrei restituire? Il mio stipendio è di soli 100 \$ a settimana. No, non accetterò affatto. Se devo i soldi, farò del mio meglio per pagarli, ma io non ho quei soldi. Perché non mi hanno incriminato se sono colpevole? Hanno avuto una dozzina di anni per provarlo,

ma non riescono a trovare alcun motivo per farlo. No, non li pagherò fino a quando non dimostreranno che sono debitore di quelle tasse”.

Il signor Orbison trascinò Bill in un'altra stanza per consultarlo in privato. “Fratello Branham, se non accettiamo la loro offerta, vi porteranno in tribunale. L'IRS sosterrà che tutti i soldi che le persone ti hanno donato per le tue campagne, è diventato denaro tuo quando hai avallato gli assegni. Naturalmente siamo in grado di dimostrare che ogni dollaro è andato sul conto corrente bancario del Tabernacolo Branham ed è stato usato per le spese delle campagne e altre spese legittime della chiesa. Dal momento che non hai utilizzato alcun soldo per te, abbiamo il 99 per cento di probabilità di vincere in tribunale. Tuttavia, quando dimostriamo che queste erano donazioni non richieste, l'IRS probabilmente richiederà una sorta di imposta sulle donazioni. Plausibilmente il caso potrebbe trascinarsi per altri cinque anni e ti costerà di più in spese legali che i 25.000 \$ che loro propongono. Inoltre, 25.000 dollari sono un bel po' di meno dei 355.000\$ che chiedevano”.

“E il mio buon nome? Non dovrei considerare un valore di questo”?

“Fratello Branham, gli avvocati del governo non riescono a trovare nulla di male da dire contro di te. La tua vita è stata esemplare. Ma non appena ci sarà un processo, verrà riportato dai giornali in prima pagina a grossi titoli, calunniando e infangando la tua reputazione. Quando il processo sarà finito e verrà dimostrato che sei innocente, loro lo riporteranno in un breve articolo a pagina 12. La maggior parte della gente non saprà nulla sulla tua assoluzione. Il danno alla tua reputazione sarà già fatto. Ti consiglio di accettare la loro offerta”.

Bill lasciò l'ufficio del suo avvocato non convinto. Quando arrivò a casa lo disse alla moglie: “Lava la faccia dei bambini e impacchetta tutti i nostri vestiti. Ce ne andiamo. Farò il vagabondo per il resto della mia vita piuttosto che pagare soldi che non debbo al governo”.

Meda aspettò un po' fino a quando il marito si era calmato. Poi si avvicinò alla sedia dove era seduto, mise un braccio sulla sua spalla e disse sottovoce: “Ti aiuterà andare in giro”?

“Meda, sembra tutto sottosopra. Ho trascorso la mia vita ad insegnare alle persone di pagare le tasse e vivere onestamente e dignitosamente. Perché il governo deve prendersela con me”?

“Bill, hai chiesto a Dio ciò che Egli vuole che tu faccia con la proposta del governo”?

“Beh”, disse a malincuore, “Mi sa che dovrei almeno pregare per questo”.

Andò nel suo studiolo e seduto dietro la sua scrivania pregò. Presto un pensiero invadente venne a lui. Quasi ogni uomo nella Bibbia chiamato ad un ufficio spirituale, se satana non potè farlo inciampare su una questione morale, allora satana usò il governo per fargli del male. Molti esempi passarono per la sua mente: Mosè, Daniele, Geremia, Giovanni Battista, Gesù, Paolo, Pietro, Giovanni il Rivelatore (i quali il governo li ha imprigionati o giustiziati) e la lista continuava. Bill pregò: “Signore, cosa devo fare? Dammi una risposta con la Tua Parola. “Appena finito di pregare, Dio gli ricordò un racconto biblico che sembrava appropriato. Un giorno fu chiesto a Gesù se Lui e i suoi discepoli avrebbero dovuto pagare le tasse. Gesù disse a Pietro: “Tecnicamente siamo esenti da tale obbligo. Tuttavia, in modo che noi non li scandalizziamo, scendi al lago e getta un amo. Il pesce che pescherai avrà una moneta in bocca. Prendi quella moneta e adoperala per pagare le nostre tasse”. Bill pensò: “Questo è vero, Signore. Hai banchi di pesce in tutto il mondo. Fammi vedere dove prendere i soldi e io pagherò al governo quello che vogliono”.

Il più vicino banco di pesci si rivelò essere il suo vecchio amico, William Dauch. Questo 89 enne milionario, che viveva a Lima, in Ohio, aveva guadagnato la sua fortuna facendo prodotti di carta. William Dauch sentì parlare di William Branham nel 1958. Quell'anno sua moglie Gladys stava morendo di cancro, e qualcuno lo consigliò di scrivere all'ufficio Campagne di Branham a Jeffersonville e chiedere una stoffa sulla quale Billy aveva pregato e che spediva gratuitamente. Così fece. Non appena lei aprì la lettera e toccò la stoffa, sentì come un lampo attraversarle il corpo. Immediatamente fu guarita. I Dauchs andarono a Louisville per ascoltare Bill predicare e poi furono battezzati nel nome di Gesù Cristo. Da allora, spesso seguivano Bill in tutto il paese per assistere le sue campagne.

William Dauch disse che sarebbe stato felice di dargli i 40.000 \$ di cui Bill aveva bisogno. Bill si era rifiutato di prenderli come dono, ma li accettò a titolo di prestito. Disse che glieli avrebbe restituiti in dieci anni, magari pagando 4.000 dollari ogni anno. A William Dauch non importava se non glieli restituiva.

All'inizio di novembre, Bill firmò un assegno di 25.000 dollari per l'Internal Revenue Service. Sulla linea delle comunicazioni in basso a sinistra dell'assegno, scrisse: Pagato per intero tutte le tasse arretrate. Poi lo spedì. Passò una settimana. Il 22 novembre era stato prestabilito per predicare una settimana a Shreveport, in Louisiana. Appena prima di partire per Shreveport, chiamò la sua banca per vedere se questo assegno era stato evaso. Il cassiere della banca gli rispose che era tutto a posto. Bill riagganciò il telefono con un sospiro di sollievo. Corse in cucina, abbracciò la moglie e disse: "Tesoro, io sono libero! Il vecchio conto è risolto. Ora posso andare dove voglio, ovunque il Signore mi conduce. Sono libero! Oh, che cosa meravigliosa è essere perdonato, quando io non potevo fare nulla per liberarmi da me stesso"! Si sentiva bene quasi come 30 anni prima, il giorno in cui accettò Gesù come suo Salvatore. Era libero!

Verso la fine di dicembre 1962, una donna della sua chiesa venne a casa sua per la preghiera. Domani mattina un chirurgo di Louisville avrebbe operato la signora Steffy e lei era preoccupata per il risultato. Anche un sogno che ebbe la sera precedente la preoccupava. Lei disse: "Ho sognato di camminare in una prateria all'ovest e ho visto un vecchio in piedi sulla cima di una grande collina. Aveva i capelli bianchi e una lunga barba e indossava una veste bianca che fluttuava al vento. Mi chiedevo chi potesse essere ma come mi avvicinai, capii che era il profeta Elia su quella collina che guardava verso est. Decisi che dovevo incontrarlo, così mi sono avviata di corsa su per la collina e caddi ai suoi piedi. Egli disse: 'Cosa vuoi, sorella Steffy? 'Fratello Branham, quella voce era la tua voce. Quando alzai gli occhi, eri tu che stavi lì'!"

Prima che lei gli raccontasse questo sogno, egli vide una visione della stessa cosa. Ciò avveniva sempre quando Dio lo utilizzava per interpretare un sogno. Anche se Bill sapeva l'interpretazione del sogno della signora Steffy, per il momento egli lo tenne per sé. Sembrava adattarsi ad un modello. Nel corso degli ultimi due anni, altre cinque persone gli raccontarono che avevano sognato di lui. Ogni sogno era diverso, ma tutti avevano una trama comune. Per prima cosa, tutti e sei i sogni lo collocavano in occidente. Era Dio che gli parlava in un modo indiretto preparandolo per qualcosa? Egli non riusciva a tessere insieme i fili del quadro e ciò lo disturbava.

Il giorno dopo attraversò il ponte per Louisville e visitò la signora Steffy dopo l'operazione. Finora il tempo nel mese di dicembre era stato mite. Oggi la temperatura era scesa sotto lo zero e c'era una massa grigia di nuvole sopra la città e minacciava di nevicare. Quando tornò a casa, vide l'asta di un geometra conficcata nel terreno accanto a uno dei pilastri di pietra a forma di piramide che segnavano l'ingresso al suo passo carraio. Il personale di rilevamento stava lavorando un po' più avanti lungo la via, misurando la via e piantando altri picchetti di legno nel terreno. Bill si avvicinò e chiese al capo cosa stavano progettando di fare. Il signor Goyne srotolò una mappa della città e mostrò a Bill come avrebbero ampliato la strada il prossimo anno.

Bill tornò a casa sua. Appena varcata la porta, Meda gli chiese di portarla a fare la spesa. Salirono nella loro station wagon e si diressero verso Ewing Lane, girando nella direzione che gli avrebbe consentito di passare il personale del sondaggio. Vedendo Ray King, uno dei suoi vicini di casa che lavorava con i geometri, Bill si fermò e abbassò il finestrino per parlargli.

"Ehi, Mud", disse, chiamandolo con il soprannome da ragazzo, "Dimmi del picchetto che hai messo vicino al mio passo carraio. Pensavo che la mia proprietà andasse fino in fondo alla strada".

"Billy, la città sta per allargare questa strada. Hanno il diritto di passaggio e di servitù su tutta la strada fino al punto in cui ho impiantato quel palo. Tutto sul lato della strada da quei paletti deve essere spostato, recinzioni, alberi, marciapiedi, tutto compreso anche il mio giardino".

"Vorrei mantenere i miei pilastri di pietra. Forse posso chiamare il fratello Wood per spostarli per me. È un muratore".

Ray King aveva un'idea diversa. "L'imprenditore che sta facendo la costruzione della strada è responsabile di ogni cosa da spostare", disse. "Perché non lasci che lo faccia lui"?

Mentre Bill andava via, pensò al suggerimento di King. In qualche modo lo colpì come se fosse familiare, come se avesse già vissuto tutta questa situazione prima. Ritornato dal negozio, mise le borse della spesa sul bancone della cucina, e poi si affrettò nella sua stanzetta. Prendendo il suo libro delle visioni dal suo posto su uno scaffale, sfogliò le pagine finché giunse ad una visione che aveva annotato nel febbraio del 1958.

Bill lesse: "Il picchetto di geometra piantato sulla mia proprietà ... le pietre bloccano il mio vialetto ... livellatrici stradali e ruspe corrono su e giù per la strada ... un giovane su un bulldozer sradica il mio giardino"— il ricordo gli ritornò alla memoria. Aveva visto questa visione mentre Billy Paul lo stava portando a casa da Waterloo, Iowa, dopo una campagna di guarigione per fede che il suo amico Gene Norman aveva organizzato. Nella visione aveva chiesto a quel giovane chi era e perché stava facendo quel disastro nel suo giardino. Quando il giovane gli rispose sfacciatamente, Bill gli diede un destro e lo buttò giù. Allora l'angelo del Signore gli disse: "*Evita questo. Quando vedrai il picchetto piantato vicino al cancello del tuo giardino, allora vai a ovest*". Poi vide la sua famiglia seduta in un carro coperto, che era parcheggiato nel vialetto di casa sua. Bill sedette al posto del conducente e prese le redini. Quando schioccò la frusta di cuoio per fare partire il cavallo, il carro coperto si trasformò nella sua moderna Ford station wagon. È qui la visione finì.

Infine i fili colorati di quei sei sogni stavano formando un modello che poteva capire. Quel paletto nel suo vialetto come predetto da questa visione di cinque anni prima, completava il quadro. Raccolse la sua famiglia attorno a lui e ricordò loro la visione. Poi mostrò loro il paletto nel loro giardino e disse loro di prepararsi, presto sarebbero andati all'ovest. Il giorno dopo chiamò Gene Norman (che al momento viveva a Tucson, Arizona) chiese a Gene se poteva trovargli una casa o un appartamento in affitto.

Pochi giorni dopo Meda fece una visita dal suo ginecologo a Louisville, Kentucky. Venne a sapere che la cisti sull'ovaia sinistra aveva raggiunto le dimensioni di un limone. Il suo medico le disse che avrebbe dovuto essere rimosso chirurgicamente. Bill spiegò che pensava di trasferirsi a Tucson appena Gene Norman gli avesse trovato un posto per loro in cui vivere. Il ginecologo riferì loro del dottor Scott, un ginecologo di Tucson e inviò le cartelle cliniche di Meda con loro.

Verso le tre del mattino di sabato 22 dicembre 1962, Bill si alzò dal letto e andò in cucina a bere un bicchiere d'acqua. ritornando a letto, controllò suo figlio. Nel sonno Giuseppe aveva scalcciato via le sue coperte, così Bill lo ricoprì di nuovo. Poi tornò a letto sotto le proprie calde coperte. Intorno all'alba sognò e vide un uomo grande e grosso prendere un bastone a tre angoli e gettare una piccola donna a terra con esso. Questo uomo e la donna avrebbero dovuto essere suo padre e sua madre, anche se nessuno dei due sembrava il suo vero padre e madre. Mentre la donna giaceva a terra piagnucolando, questo grande uomo si pavoneggiava attorno a lei, orgoglioso di quello che aveva fatto. La donna tutta tremante si alzò. Ancora una volta il grande uomo la colpì in testa con il suo bastone a tre angoli. Lei si accartocciò in un mucchio di muscoli flosci. Nel sogno Bill vide questo in distanza. Pensò: "Non posso affrontare quell'uomo, perché lui è troppo grande. Non lo vincerò mai se devo lottare. Eppure, lui non ha diritto di maltrattarla in quel modo". Vedendo che l'uomo colpiva quella povera donna di nuovo, lo sconvolse così tanto che perse la sua paura. Stando tra l'uomo e sua moglie, Bill disse: "Non hai diritto di bastonarla". Improvvisamente i muscoli delle braccia di Bill si gonfiarono, espandendosi fino a che sembrava un gigante. La donna stava cercando di alzarsi e l'uomo alzò il bastone per colpirla. Bill minacciò: "Se la colpisci di nuovo, avrai a che fare con me". L'uomo valutò i muscoli di Bill ed esitò.

Bill si svegliò, sorpreso del passaggio dal sogno alla realtà. Meda non era in camera da letto. Sentì i rumori della colazione provenienti dalla cucina. Attraverso la finestra, vide cadere dei piccoli fiocchi di neve. Si sistemò di nuovo sul cuscino e pensò: "Che cos'è tutto questo? Sembra strano che io possa sognare di una donna". in quel momento una visione venne ad interpretare il sogno. Quella donna rappresentava i cristiani nelle chiese di oggi e l'uomo rappresentava il sistema denominazionale che li governa. Il bastone a tre angoli rappresenta il falso concetto di un Dio Trino

e il battesimo incompleto che va con esso. Ogni volta che una congregazione cerca di sollevarsi e accettare la verità sul battesimo nel Nome di Gesù, la loro denominazione li ricaccia giù con quel dogma trinitario. Per anni Bill fu riluttante a sfidare il sistema, perché era così grande. Infine lo sfidò e di conseguenza i muscoli della sua fede crebbero alla dimensione di Romani 8:31: *Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?*

Era una mattina strana. Lo Spirito Santo sembrava librarsi ai margini della sua coscienza, come l'ombra di una colomba ondeggiante in un angolo lontano della sua vista. Quando si girò per vedere, l'ombra si ritirò, quando tentò di ignorarla, la colomba tornò a stuzzicarlo. Verso le nove si chiuse nella sua camera da letto in modo da poter cercare il Signore indisturbato. Inginocchiato accanto al letto, pregò finché una visione gli aprì la porta in un'altra dimensione.

Una visione e un sogno sono simili in alcuni aspetti. Entrambi hanno a che fare con il trasferimento delle informazioni dal subconscio alla mente cosciente, attraverso processi neurochimici le immagini vengono impresse nelle apposite aree del cervello. Tutte le somiglianze finiscono qui. I sogni sono un prodotto secondario della selezione della mente attraverso i milioni di bit di informazioni raccolte durante ogni giorno. Classifica e archivia alcuni, e scarta il resto. A volte Dio manipola queste immagini per inviare un messaggio, ma di solito i sogni sono solo una funzione naturale del cervello durante il suo ciclo di sonno REM. Al contrario, una visione si verifica quando un veggente è sveglio. Durante una visione, Dio soprannaturalmente bypassa i nervi sensoriali e crea le immagini direttamente nel cervello. Bill a volte provò a spiegare questo, dicendo che un veggente ha la sua mente cosciente e la sua mente subconscia fuse insieme. Utilizzando la terminologia corrente, forse potrebbe essere descritto come "Il soprannaturale induce la realtà virtuale". Dal punto di vista del veggente, lui è lì - vedendo, sentendo e controllando.

Questa visione che vide lo portò in una regione montuosa a nord-est di Tucson in Arizona. Le piante spinose crescevano sparse lungo le pendici rossastre delle creste rocciose. Anche se non poteva vederlo, Bill stava parlando con suo figlio Giuseppe.

Nelle vicinanze c'era un cespuglio pieno di uccellini, ognuno di circa metà pollice di lunghezza, piccolo come il piccolo colibrì. Questi uccelli erano appollaiati sui rami in modo da formare una piramide. Sembravano tutti sciupati e sciatti, come se avessero volato da così lontano da essere così consunti. Cinguettavano incessantemente mentre svolazzavano da ramo a ramo. Sembrava come se stessero cercando di dirgli qualcosa, ma non riusciva ad afferrarlo. Poi un uccello volò ad est e un attimo dopo tutto lo stormo lo seguì, mantenendo quella formazione a piramide mentre volavano. Immediatamente dopo udì il suono di un battito d'ali più grandi. Da ovest veniva uno stormo di colombe grigie, volando lo passarono in una formazione a V mentre seguivano gli uccelli piccoli verso est.

Nella visione Bill si chinò e si tolse una lappola (strappalana) dalla gamba dei pantaloni. Un'esplosione scosse la terra, facendo rotolare le rocce giù dalla montagna. L'esplosione gli sembrò come un tuono sopra la testa, o forse un aereo supersonico che aveva rotto la barriera del suono. Guardando verso ovest, Bill vide una costellazione di stelle a forma di piramide che dominava il cielo. Esse divenivano sempre più grandi, come se venissero verso di lui ad una velocità al di là della sua comprensione. Poi si rese conto che non erano stelle, ma angeli - potenti esseri con le ali piegate all'indietro e la testa leggermente girata, vestiti di un'armatura bianca che correvano verso di lui dai confini dell'eternità. Venivano verso di lui così velocemente che Bill non ebbe il tempo di contarli con precisione. Ce ne erano almeno cinque, e non più di sette. Prima che potesse battere gli occhi, lo avevano circondato, sollevandolo in mezzo a loro. Non poteva vederli ora, ma sentiva la forza della loro presenza intorno a lui. Lo avevano terrorizzato. Pensò: "Questo deve significare che sto per morire. Sarò ucciso in una sorta di esplosione". Poi udì Giuseppe che lo chiamava. Pensò: "No, se fossi morto in quell'esplosione, avrebbe ucciso anche Giuseppe. Posso ancora sentirlo parlare. Inoltre, l'angelo della morte arriva da solo. Se ci sono cinque angeli, cinque è sinonimo di grazia e se ci sono sette angeli, sette sta per il compimento. In entrambi i casi, potrebbe significare l'apice del mio nuovo ministero. "Gridò ad alta voce": Signore Gesù, cosa vuoi che faccia"?

Improvvisamente Bill vide la sua camera da letto. erano le 10. Sentì Meda girare la maniglia della porta chiusa a chiave, che lo chiamava. Lui non rispose. La sua lingua era intorpidita, come se un dentista gli avesse fatto un'iniezione anestetica. Sentiva tutto il suo corpo floscio ed esausto.

La gente parla di sentire la presenza del Signore come se fosse una piacevole esperienza. Confondono la Sua presenza con la Sua benedizione. La presenza reale di Dio Onnipotente è così terribile da terrorizzare una persona fino al punto di paralizzarla. Isaia e Giovanni il rivelatore, nella Sua presenza si sentivano come se stessero per morire.

Meda smise di provare ad entrare nella camera da letto. Lentamente il torpore lasciò i muscoli di Bill. Quando si sentì abbastanza forte da stare in piedi, camminò piano nella stanza per trenta minuti, abbagliato dalla visione, chiedendosi cosa significasse. Pensò ancora che potrebbe significare la sua morte. Come si può sopravvivere ad una tale esplosione? Infine si fermò e pregò: “Signore Gesù, se questa visione significa che sto per essere presto ucciso, puoi dirmelo? Allora saprò di non parlarne a riguardo alla mia gente. Se esso vuol dire la mia morte, ti prego di inviare la Tua potenza di nuovo su di me, così io lo saprò”.

Aspettò un po'. Non avvenne niente. Mentre stava lì, gli venne in mente che quei piccoli uccelli potrebbero rappresentare il primo pull del suo ministero — il segno nella mano. Se così fosse, allora il secondo stormo di uccelli rappresentava il secondo pull del suo ministero — il discernimento tramite visione. Forse la costellazione degli angeli rappresentava il terzo pull del suo ministero. Pregò: “Signore Gesù, se non vuol dire la mia morte e significa che hai qualcosa da farmi fare che mi sarà rivelato in seguito, allora invia la Tua potenza di nuovo su di me”.

La forza del turbine di vento che roteava attorno a lui lo sollevò da terra e lo mise in un angolo, stordito e semicosciente. Quando tornò in sé, era seduto con la Bibbia in grembo, le pagine aperte in Romani capitolo 9. Si sentì fortemente impressionato nel leggere gli ultimi quattro versi di quel capitolo: *“Che diremo dunque? Diremo che i Gentili, i quali non cercavano la giustizia, hanno conseguito la giustizia, ma la giustizia che vien dalla fede; mentre Israele, che cercava la legge della giustizia, non ha conseguito la legge della giustizia. Perché? Perché l'ha cercata non per fede, ma per opere. Essi hanno urtato nella pietra d'intoppo, siccome è scritto: Ecco, io pongo in Sion una pietra d'intoppo e una roccia d'inciampo; ma chi crede in lui non sarà svergognato”*.

Chiuse la sua Bibbia, si alzò e si avvicinò alla finestra. Ormai la neve copriva il giardino per alcuni centimetri di profondità. Alzò le mani, disse: “Signore Dio, questo è un giorno strano per me. Cosa significano tutte queste cose? Se questa Scrittura è la Tua spiegazione, fammi leggere di nuovo. “Prese la Bibbia e l'aprì con il pollice destro prendendo una quantità di pagine a caso. Il libro si aprì nello stesso posto: *Ecco, io pongo in Sion una pietra d'intoppo...*

La domenica sera, 30 Dicembre 1962, Bill predicò un sermone che chiamò? “È questo il segno della fine, signori” Dopo aver descritto la sua ultima visione cercò di trasmettere l'effetto che ebbe su di lui, pose una domanda: Poteva la sua visione essere collegata con gli eventi descritti in Apocalisse 10:1-7. — Giovanni scrisse:

Poi vidi un altro angelo potente che scendeva dal cielo, avvolto in una nuvola; sopra il suo capo era l'arcobaleno; la sua faccia era come il sole, e i suoi piedi come colonne di fuoco; e aveva in mano un libretto aperto; ed egli posò il suo piè destro sul mare e il sinistro sulla terra; e gridò con gran voce, nel modo che rugge il leone; e quando ebbe gridato, i sette tuoni fecero udire le loro voci. E quando i sette tuoni ebbero fatto udire le loro voci, io stavo per scrivere; ma udii una voce dal cielo che mi disse: Suggella le cose che i sette tuoni hanno proferite, e non le scrivere. E l'angelo che io avea veduto stare in piè sul mare e sulla terra,

levò la man destra al cielo e giurò per Colui che vive nei secoli dei secoli, il quale ha creato il cielo e le cose che sono in esso e la terra e le cose che sono in essa e il mare e le cose che sono in esso, che non ci sarebbe più indugio; ma che nei giorni della voce del settimo angelo, quand'egli sonerebbe, si compirebbe il mistero di Dio, secondo ch'Egli ha annunziato ai suoi servitori, i profeti.

Bill disse: “Io credo che il settimo angelo di Apocalisse 10:07 è il settimo messaggero dell’epoca della chiesa di Apocalisse 3:14. Entrambe le Scritture si riferiscono alla stessa persona, il messaggero dell’ultima epoca della chiesa. Notate il tipo di messaggio che ha: il compimento di tutti i misteri di Dio che sono scritti nel Libro. Il settimo angelo prende tutte le cose in sospeso che riformatori e teologi non potevano mettere insieme e lui le lega insieme, compiendo tutto il mistero di Dio, almeno per quanto è scritto in questo Libro”.

Poi Bill lesse dalle note della sua Scofield Reference Bible su Matteo 13 riguardanti i misteri di Dio. Il reverendo Scofield scrisse: Un “mistero” nella Scrittura è una verità nascosta in precedenza, ora divinamente rivelata, ma in cui un elemento soprannaturale rimane, nonostante la rivelazione. I misteri maggiori sono: (1) i misteri del regno dei cieli, (2) il mistero della cecità di Israele durante questa epoca, (3) il mistero della traslazione dei santi viventi, alla fine di questa epoca, (4) il mistero della chiesa del Nuovo Testamento come un corpo composto di ebrei e gentili; (5) il mistero della Chiesa come sposa di Cristo (6) il mistero della vita in Cristo; (7) il “mistero di Dio come Cristo”, che è Cristo la pienezza della Divinità incarnata in un corpo, in cui tutta la sapienza divina sussiste per l’uomo; (8) il mistero del processo attraverso il quale viene ripristinato l’uomo simile a Dio; (9) il mistero dell’iniquità; (10) il mistero delle sette stelle, e (11) il mistero di Babilonia.

Fondamentalmente, Bill era d’accordo con questa lista, ma sentiva che il signor Scofield non era andato abbastanza a fondo. Egli aggiunse: (12) il mistero della stirpe del serpente; (13) il mistero del vero significato della grazia, la quale non si svolgerà in disgrazia; (14) il mistero dell’inferno. Potrebbe essere lungo e orribile, ma non può essere eterno perché la parola eterno significa "senza inizio e senza fine". L’inferno è stato creato e sarà distrutto; (15) il mistero del Battesimo dello Spirito Santo, senza sensazioni, ma la persona di Cristo che esegue in voi le stesse opere che Lui ha fatto; (16) il mistero del battesimo in acqua, dove l’estrema concezione trinitariana utilizza il titolo di Padre, Figlio e Spirito Santo, non comprendendo che questi titoli sono soddisfatti nel nome del Signore Gesù Cristo, (17) il mistero del ritorno della Colonna di Fuoco alla fine dei tempi e che si rivela attraverso il messaggero dell’ultima epoca della chiesa, (18) i sette misteri del libro dell’Apocalisse che sono sigillati con 7 sigilli.

Per il resto di questo sermone fece delle domande relative al capitolo dieci di Apocalisse. Un giorno gli eventi di Apocalisse 10 accadranno. Potrebbe essere questo il tempo? Sembrava che potesse essere, ma non ne era sicuro. Come si può essere sicuri? Dio interpreta la Sua Parola portandola a compimento. Prima dell’evento, gli uomini possono solo fare delle ipotesi su ciò che una profezia significa. In seguito, è più facile vedere come l’evento corrisponde alla profezia biblica.

Alla fine di questo sermone, Bill disse: “Ci sono persone che siedono qui stasera che si trovavano sulle rive del fiume Ohio quando quella voce mi disse: ‘*Come Giovanni fu mandato con un messaggio della prima venuta di Cristo, così questo è il messaggio della Sua seconda venuta*’. ‘Cosa fece Giovanni? Giovanni disse: ‘Ecco, l’Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo’. Fratelli miei, è quest’ora arrivata di nuovo? Non dico che lo sia, io non lo so, ma lo sto chiedendo a voi. Voglio che ci pensiate. Sarà che lo scoppio nella visione faccia cose così potenti fino a quando la chiesa capirà i misteri di Dio? Farà ritornare il cuore dei figli ai loro padri, come Malachia 4 profetizzò? È questo il segno della fine dei tempi, signori? Non lo so, ma sembra molto scritturale per me. Ho visto quegli angeli e poi uno scoppio come un tuono che scosse la terra. Dio sa che sto dicendo la verità. Ricordatevi, qualcosa sta per accadere.

“Lasciatemelo dire, perché io andrò all’ovest—non è che sto lasciando questo tabernacolo. Questa è la chiesa che il Signore Iddio mi ha dato. Questo è il mio quartier generale. Sto solo andando in obbedienza ad un comandamento che mi è stato dato in visione. Mio figlio, Billy Paul, resterà mio segretario. Il mio ufficio è proprio qui in questa chiesa. Con l’aiuto di Dio, io sarò qui quando questa cosa sarà finita e predicherò i 7 sigilli, tutti i nastri che farò saranno registrati proprio qui in questa chiesa. Proprio qui, per quanto ne so, è il luogo dove posso predicare con più libertà

che in qualsiasi altra parte del mondo, perché voi gente mi credete. Non so cosa sarà nel futuro, ma so chi detiene il futuro. Questa è la cosa principale”.

Capitolo 87

La Spada del Re

Primavera del 1963

Tucson, in Arizona è un'oasi nel deserto a 64 km a nord del confine degli Stati Uniti con il Messico. Nel 1963 la città di Tucson ospitava circa 300.000 abitanti. La sua popolazione aumentava durante i mesi invernali, perchè migliaia di visitatori provenienti dagli stati più freddi del nord venivano per godere il clima più caldo dell'Arizona. La gente del posto li chiamava "Uccelli da Neve". Molti di questi "uccelli da neve" ritornavano al nord in primavera, per sfuggire al caldo intenso dell'estate di Tucson. Diverse persone rimanevano e di anno in anno la città cresceva sempre di più.

William Branham e la sua famiglia arrivarono a Tucson intorno a mezzogiorno del Venerdì, 4 gennaio 1963. Anche se Bill aveva già visitato diverse volte Tucson, fu colpito di nuovo dai suoi ampi viali a quattro corsie. Lo spazio è qualcosa che il sud-ovest ha in abbondanza. Ciò che manca è l'acqua. Bill notò una scarsità di prati. Molte persone decoravano i loro giardini con cactus e altre piante autoctone per conservare l'acqua. La maggior parte delle case erano fatte di mattoni, molte con pareti in stucco e tetti di tegole d'argilla in stile spagnolo. Ciò che colpiva Bill di più di Tucson era la catena montuosa delle montagne frastagliate che circondavano la città su tre lati.

Aveva affittato entrambi i lati di una casa a doppio appartamento al 3908 e 3910 Park Avenue. Le quattro piccole camere da letto avrebbero messo alle strette la sua famiglia, ma sperava che sarebbe stato solo un arrangiamento temporaneo. In futuro, se il Signore gli avrebbe detto di stare a Tucson in modo permanente, avrebbe potuto procurarsi qualcosa di più grande. Forse potrebbe anche comprare una casa vicino alle montagne. Sabato aprirono i bagagli. Lunedì mattina, Bill e Meda iscrissero i loro figli a scuola. Rebecca aveva 16 anni, ed era a metà strada del penultimo anno di scuola superiore. Sarah ne aveva 11 ed era in prima media. Giuseppe aveva sette anni, ed era in seconda elementare. Qualche giorno dopo Billy Paul arrivò con la moglie Joyce e il loro figlio neonato. Billy Paul affittò una casa che sarebbe stata la sua casa e il suo ufficio dove poter coordinare le campagne di suo padre.

Il sabato 12 gennaio, Bill si recò ad un centinaio di miglia a nord e iniziò una campagna di predicazioni che lo avrebbe portato in una dozzina di chiese nella zona di Phoenix nelle due settimane seguenti. Nel pomeriggio di Domenica 27 gennaio, terminò questo giro di predicazioni al Ramada Inn, dove parlò agli uomini d'affari del pieno Vangelo sul tema "L'Assoluto". Mostrò quanto sia importante il concetto di assoluto nella nostra società, utilizzando esempi che spaziavano dagli arbitri nelle partite di baseball, ai semafori agli incroci, alle decisioni legali della Corte Suprema degli Stati Uniti. Prese il suo testo in Filippesi 1:20-21, dove Paolo dice: *"Per me il vivere è Cristo e il morire un guadagno"*. Gesù Cristo era l'assoluto di Paolo; La fonte di tutta la sua forza e le basi per tutte le sue decisioni. Così deve essere per ogni cristiano. Bill disse: "In questa epoca atomica di incertezza, il cristiano ha bisogno di più che la semplice esperienza di unirsi alla chiesa. Avete bisogno di un ancoraggio, un assoluto che si sa che non fallirà. Le chiese e la gente falliranno, ma Cristo non può fallire. Egli è l'Assoluto per il credente. Se Cristo è il tuo Assoluto, siamo legati a Lui, allora siamo legati alla Parola di Dio. Come fate a sapere se avete il giusto assoluto o no? Se leggete nella Scrittura qualcosa che Cristo ci ha incaricato di fare e poi qualcuno vi dice che era solo per i discepoli o ciò si applica a qualcun altro — e voi credete a quella persona e non credete alla Scrittura, allora Cristo non è il vostro assoluto; Quella persona che ha contorto la Scrittura e vi ha portato fuori strada quello è il vostro assoluto. Cristo la Parola, deve essere il vostro assoluto. Non lasciate che nessuna cosa vi guidi fuori dalla Parola.

"Quando Dio ha dato all'uomo lo Spirito Santo, Egli lo mise con la faccia verso il Calvario e la Parola davanti a lui. Ora, piccole piante rampicanti cresceranno dal bordo di quella strada, saliranno e si avvolgeranno intorno a quel piccolo albero e voi pensate che siano assolutamente innocenti. Ma la prima cosa che dovete sapere, esse hanno un tale presa su di voi fino a che non vi

trascinano nel modo sbagliato e vi faranno inclinare sulla via sbagliata. E così entrano filosofie mondane tra di noi fino a quando cominciano a tirarci verso il mondo. Si deve prendere la spada affilata a due tagli della Parola di Dio e tagliare nettamente ogni mondanità in modo da poter stare retti su quella Parola, perché questo è il Massimo; Quello è l'Assoluto di ogni credente.

“Un uomo o una donna ripieni di Spirito Santo punteggiano ogni promessa di Dio con un ‘Amen’. Qualcuno potrebbe dirvi, ‘Il tempo dei miracoli è passato. Non esiste una cosa come la guarigione divina. Il battesimo dello Spirito Santo era per un’altra epoca’. Poi leggete nella Bibbia l’affermazione che fece Pietro nel giorno di Pentecoste, quando erano tutti compunti nel cuore e volevano sapere cosa fare per essere salvati. Ora, se la risposta fosse stata di aderire ad una chiesa, avrebbe detto: ‘Dovete trovare il corpo e unitevi alla chiesa’. Ma non disse questo. Diede loro la prescrizione esatta di ciò che dovevano fare. Disse: ‘Ravvedetevi, e ciascun di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per la remission de' vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo.

Poiché per voi è la promessa, e per i vostri figliuoli, e per tutti quelli che son lontani, per quanti il Signore Iddio nostro ne chiamerà””. Ecco l'assoluto. Il cristiano ripieno di Spirito crederà sempre e agirà sulla Parola di Dio.

Tornato a Tucson, Bill prese un riposo del quale aveva molto bisogno. Sentiva ancora la pressione di incertezza nel petto che lo stringeva come un manzo potrebbe stringere un cowboy contro il lato di un recinto. Poteva spingerlo via, ma sempre tornava. Una mattina, poco dopo essere tornato da Phoenix, si svegliò presto e rimase nel letto pensando al suo futuro, chiedendosi perché il Signore lo aveva mandato nell'Occidente. Nella sua mente rivedeva la recente visione degli angeli che venivano verso di lui sotto forma di piramide. La visione era iniziata con un'esplosione. Come poteva sopravvivere a una tale potente esplosione? E tuttavia, sentiva Giuseppe che lo chiamava. Che cosa voleva dire? E se il Signore avesse intenzione di portarlo a casa presto, avrebbe dovuto preparare la sua chiesa a prendersi cura della sua famiglia. Forse poteva concedere alla sua famiglia una retta. Billy Paul aveva quasi 28 anni e poteva badare a se stesso, ma Bill era preoccupato per il resto della sua famiglia perché erano completamente dipendenti da lui per la loro sopravvivenza.

Tranquillamente udì una voce nella sua testa diceva: “*Vai al Sabino Canyon*”.

Saltò la prima colazione, lasciò l'appartamento e si diresse verso il margine nord di Tucson, dove le montagne Catalina salivano bruscamente, trattenendo la città dal espandersi in quella direzione. Seguì la strada ad est, parallelamente alle montagne che sembravano come il rame al sole del mattino. Numerosi canyon intagliavano questa catena montuosa. Uno di questi canyon è ora un parco nazionale. Bill si addentrò nel Sabino Canyon e guidò la sua auto a nord lungo la strada stretta che fiancheggia la stretta insenatura del Sabino. C'era molta acqua nel torrente durante i mesi invernali, alimentato dalla neve sciolta lungo le pendici del Monte Lemon. L'acqua scorreva da una pozza all'altra, salendo su degli enormi massi, irrigando una varietà di alberi — platani, pioppi, salici, frassini e noci. In un primo tempo il torrente scorreva dalla sua parte destra, ma nello spazio di un miglio attraversò il torrente diverse volte su stretti ponti in pietra, per finire con il torrente alla sua sinistra. Poi la strada si divideva dal torrente e saliva per diverse centinaia di metri, terminando in un parcheggio per gli escursionisti.

Bill prese il sentiero che seguiva il versante orientale del canyon. Egli era al di sopra della vegetazione arborea ora che ascoltava sotto di lui i battibecchi degli uccelli del luogo. Da qualche parte sullo strapiombo sopra di lui, una colomba tubava al suo compagno. Il versante occidentale del Sabino Canyon catturava la luce del sole, ma lungo il versante orientale Bill camminava all'ombra di enormi crinali torreggianti sopra di lui. Il paesaggio era un paradiso botanico. Alti cactus spiccavano nettamente sui pendii più bassi, ma una più piccola varietà come i cactus barile e il fico d'India difendevano le loro nicchie tra le rocce. C'erano anche gli arbusti del deserto, come mesquite e Palo Verde. Questi arbusti avevano le spine sui rami, nascosti tra una profusione di piccole foglie cerosi. Sopra di lui la pendenza del canyon incontrava una falesia verticale alta centinaia di metri. Pochissima vegetazione si aggrappava a quelle vette rocciose.

Dopo aver camminato per circa 20 minuti, arrivò a delle scoscese montagnole rocciose — un gruppo di montagne scoscese intermedie che si trovavano molto al di sotto delle scogliere più

alte, ma tuttavia a molta strada dal fondo del canyon. Salì sulla più vicina montagnola, fermandosi a riposare in un luogo relativamente piatto vicino alla cima. Un paio di colonne rocciose sporgevano ancora sopra la sua testa, ma per il suo scopo, questo luogo era il più alto che voleva salire. Notò un cervo su un sentiero da selvaggina giù sul versante dalla montagna. Bill rimase immobile a guardare come il cervo alzò la testa per ascoltare il rumore di pericolo. L'unico suono che Bill poteva sentire era il debole gorgoglio del ruscello che si fondeva con una leggera brezza. Improvvisamente una folata di vento gli fece volar via il cappello che rotolò a pochi metri, prima di bloccarsi nella morsa di un Ocotillo. Sorpreso dal movimento, il cervo scappò via.

Bill recuperò il cappello e si inginocchiò accanto all'Ocotillo a pregare. L'Ocotillo è un cespuglio, ma non ha un tronco centrale, ha invece tanti rami che crescono da terra verso l'alto da un punto centrale. I suoi rami sono coperti di foglie, e ogni foglia nasconde un aculeo lungo un pollice. L'Ocotillo è affine alla pianta spinosa che tanto tempo fa in Israele un soldato romano intrecciò in una corona di spine da mettere sulla testa di Gesù Cristo il giorno in cui fu crocifisso.

Bill sistemò la sua Bibbia per terra, volse la testa verso le scogliere orientali, alzò le mani sopra la testa e pregò ad alta voce: "Oh, Signore, che cosa vuol dire quell'esplosione nell'ultima visione che mi hai dato? Vuol dire la mia morte? Non ho paura di morire, ma ho bisogno di saperlo in modo di preparare la mia famiglia. Se hai intenzione di portarmi a casa presto, lascia che avvenga qui dove nessuno troverà il mio corpo. Forse un giorno potrai lasciar trovare a Giuseppe la mia Bibbia posata qui".

Improvvisamente sentì qualcosa di solido toccare la mano destra. Istintivamente le sue dita afferrarono l'oggetto e guardò per vedere cosa fosse. Fu stupito nel vedere una spada a doppio taglio affondata nella mano, la lama puntava verso il cielo. Tirò giù la mano per esaminarla da vicino. Il guardia mano sembrava come se fosse d'oro e l'impugnatura sembrava come se fosse fatta di perla. Il sole era abbastanza alto e brillava attraverso una sella del canyon a oriente dell'orizzonte e il flusso dei raggi luminosi faceva brillare la lama della spada come l'acciaio inox. I bordi erano taglienti come rasoi. Bill sentì un misto di attrazione e repulsione per quella lama lunga un metro. Aveva sempre avuto paura di una spada e lui era contento di non vivere nei giorni in cui le spade a volte venivano utilizzate per risolvere le controversie.

"Questo è strano", disse, "Mi sembra reale come se io l'abbia sempre tenuta in mano. Da qualche parte vicino a me c'è lo stesso Dio che ha creato un ariete per Abramo, lo stesso che ha creato quei scoiattoli per me in Indiana e in Kentucky. Ora Egli ha creato questa spada. Ma che cosa dovrei farne? Io so che i re usavano le loro spade per nominare cavalieri gli eroi. Forse questo significa che dovrei imporre le mani su qualcuno e ordinarlo ministro".

Egli fu sbalordito nel sentire una voce rombante giù dalle alture del canyon: "*È la spada del Re!*"

"Ma perché mi mostri la spada di un re"? Bill chiese, ancora incerto.

"*Non è la spada di un re*", rispose la voce. "*È la spada del Re!*"

Come un lampo di luce solare, la spada scomparve. Anche se la sua mano era ormai vuota, il suo cuore era pieno. Ora capiva. Dio è "il Re", e la spada del re è la Sua Parola — la Bibbia, la bussola che Bill usava per guidare la sua vita, il suo assoluto su cui aveva puntato il suo destino eterno. Mentre il suo cuore rallentava la corsa ad un ritmo normale, sentì che il Signore gli parlava serenamente come una voce nella sua testa, dicendo: "*Non temere la morte. Questo è il terzo pull del tuo ministero*".

Riprese la sua Bibbia e corse di nuovo alla sua macchina, gridando con una gioia che faceva eco tra le pareti dorate del canyon. Ora era contento che la visione degli angeli non significava che stava per morire, almeno non per ora. Dio aveva ancora qualcosa da compiere per lui prima.

Pochi giorni dopo, Bill chiese a Billy Paul di inviare una cartolina a tutti gli indirizzi della posta delle Campagne Branham, informandoli che sarebbe stato in Jeffersonville da marzo 17 al 24, conducendo una serie di incontri speciali. Predicò una sola volta in febbraio, e l'impegno era a Tucson, così non dovette viaggiare lontano. Ben riposato, egli non vedeva l'ora di andare a caccia di Javelina, prima di rientrare a Jeffersonville.

Il maiale Javelina (o cinghiale) è l'equivalente americano del maiale europeo, eppure è diverso dai maiali domestici — più piccolo, più rustico, e ben si adatta a sopravvivere nel duro ambiente del deserto sud-occidentale. Quell'anno in Arizona la stagione di caccia era iniziata il Venerdì 1 marzo e finiva il 10 marzo. Bill inizialmente aveva previsto di andare a caccia nel giorno di apertura della stagione. Il suo piano cambiò quando ricevette un lungo telegramma da una donna del Texas. Lo pregava di venire a Houston e chiedere al giudice di essere misericordioso verso il figlio che era di fronte alla pena di morte per i suoi crimini. Dopo aver letto di questo caso sul giornale, Bill ritenne che se non cercava di salvare la vita del giovane, non sarebbe mai stato in grado di cacciare di nuovo. Rinviò la sua battuta di caccia e programmò un viaggio rapido a Houston. Chiamò anche un pastore di Houston che gli aveva chiesto di predicare per lui se mai si trovasse in città.

La domenica del 3 marzo 1963, Bill e Billy Paul si diressero verso Houston, Texas. Il lunedì mattina Bill aveva il colloquio in tribunale. Lunedì sera Bill predicò presso l'Auditorium della città, e poi dopo il servizio partì subito per casa. Degli amici lo portarono di nuovo a Tucson, mentre Billy Paul continuò a nord-est verso Jeffersonville. Il mercoledì 6 marzo, William Branham, Fred Sothmann, e Gene Norman caricarono il pick-up di Sothmann con i loro fucili e le attrezzature da campeggio. Seguirono la strada a est di Wilcox, poi girarono verso nord e guidarono su una strada sterrata fino a che giunsero nel paese montuoso che circonda le piccole comunità di Bonita e Sunset, in Arizona. Quel pomeriggio montarono il loro accampamento in una conca secca, vicino alla facciata di una scogliera che si snodava attorno a loro come le dita di un gigante, con la mano a coppa in posizione orizzontale. Giovedì Bill uccise il suo Javelina, ma i suoi compagni ritornarono al campo con i loro proiettili ancora nei loro fucili. Bill conosceva la zona in cui il branco si muoveva, così pensò di poter aiutare Fred e Gene a cacciare un Javelina.

All'alba di venerdì 8 marzo, mandò Fred e Gene per un sentiero mentre lui andò in un altro, con l'intenzione di radunare i maiali nella loro direzione. Questa regione era dominata da macchie di alberi mesquite che arrivavano ad un'altezza di 7-8 metri, a seconda della profondità del suolo. L'elevazione maggiore dell'altopiano del Rattlesnake rendeva il clima troppo freddo per la sopravvivenza degli spinosi saguaro, ma altre varietà di cactus abbondavano, come il cactus barrel e lo spinoso fico d'india. La vegetazione era più fitta nel fondo del canyon, dando più copertura ai Javelina per nascondersi. Bill salì fino alla cresta, sulla parte superiore del canyon in modo da poter individuare più facilmente i maiali mimetizzati. Ora aveva una buona vista della serie di creste che sorgevano nei picchi più elevati di questa modesta catena di montagne. Il Sunset peak era a circa dieci miglia a sud da lui. Tucson era a circa 64 km a sud-ovest.

Camminò per diverse ore, a volte su nelle alture, a volte giù nei burroni, fermandosi spesso a studiare il terreno con il suo binocolo. Verso le 8 vide Gene e Fred almeno ad un miglio di distanza da lui. Fred era dall'altra parte del canyon. Bill fece segno con le mani e Fred rispose di ritorno. Il sole brillava in un cielo senza nuvole e aveva bruciato il freddo del mattino, e il sudore di Bill fuoriusciva dalla fascia del cappello nero. Sedutosi su una roccia per riposare, posò il fucile sul suo grembo. Notò una lappola attaccata ad una gamba dei pantaloni, la raccolse e guardò il seme spinoso e lo schiacciò tra il pollice e le altre dita. La lappola non è una pianta comune in queste montagne del deserto, ma in qualche modo questo seme gli sembrava familiare.

Con la coda dell'occhio catturò un movimento nel canyon sottostante. Un cinghiale Javelina apparve accanto a un albero di ginepro a circa 500 metri di distanza. Con il suo binocolo, Bill poteva ora vedere una ventina di maiali muoversi attraverso il cespuglio. Non erano a conoscenza del pericolo. Bill lasciò cadere la lappola che teneva in mano e lentamente strisciò via da quel posto. Quando i maiali furono fuori dalla vista, si alzò e corse sopra un crinale, poi seguì una pista di cervo in fondo al canyon. Mentre correva, pensava al modo migliore per far spostare i cinghiali fino al canyon verso i suoi amici.

Boom! Una tremenda esplosione scosse la terra, si alzò un nuvolone di polvere, e rocce dalla dimensione di un secchio crollavano sui sentieri del canyon. Per un istante, Bill pensò che qualcuno gli avesse sparato. Guardando ad ovest, vide una piramide di sette angeli che gli si avvicinavano più

veloci di un jet supersonico. Questi angeli erano esseri potenti vestiti di un'armatura bianca, con le ali all'indietro e le loro braccia tese in avanti. Lo circondarono prima che potesse fare un respiro e lo sollevarono in aria. La terra e il cielo roteavano intorno a lui e i suoi sensi si estendevano fino ai limiti della percezione umana. Tre angeli aleggiavano sopra di lui ai due lati, ed erano posizionati in modo da essere inclinati in avanti, l'angelo di sopra completava il triangolo. L'angelo in basso a destra attirò la sua attenzione. Questo angelo brillava di un bianco più luminoso rispetto al resto degli angeli, come se fosse in qualche modo più importante dei suoi compagni. Contando da sinistra a destra, questo era il settimo angelo. Bill si sentiva stranamente attratto da lui, come se ci fosse in qualche modo un legame speciale fra di loro. Improvvisamente questo angelo pose una spada nella mano di Bill e disse: *"Torna a Jeffersonville, dove i sette misteri sigillati di Apocalisse saranno aperti"*.

La spada scomparve. Rapidamente, ma delicatamente, gli angeli lo rimisero di nuovo in quel canyon sulle pendici del Monte Sunset. Poi si presero per mano e si trasformarono in una nebbia che formò un cerchio di luce mistica. Nel momento in cui questa nuvola saliva in cielo, si era allungata fino a quando non sembrava più un cerchio ma un triangolo.

Bill guardava la nuvola di angeli salire nel cielo, formando un anello simile ad una nuvola che aveva la forma di una piramide, prima di evaporare. Bill raccolse le sue forze e corse su per il canyon per trovare Fred e Gene. Egli non passò dov'era il gregge di javelinas, ma la caccia era ormai lontana dai suoi pensieri. Chiese ai suoi amici, se avevano sentito l'esplosione. Entrambi affermarono di averla udita e sentita e si chiedevano cosa fosse, perché era qualcosa che non avevano mai udito prima. Bill non diede loro una spiegazione in quel momento, ed entrambi, Fred e Gene, sapevano che era meglio non chiederla. Gene disse che pochi minuti prima di sentire l'esplosione, aveva pianto senza controllo per nessun motivo apparente.

Il sabato i tre cacciatori tornarono a Tucson senza che Fred e Gene avessero preso un Javelina. Bill volle partire per l'Indiana la mattina di martedì 12 marzo, così lui aveva solo pochi giorni a disposizione per preparare il suo viaggio. Programmò di partire con Gene Norman. Diverse altre famiglie volevano viaggiare con loro in una roulotte, erano: la famiglia Sothmann, i Simpson e i Maguire.

Capitolo 88

L'apertura dei 7 sigilli

Marzo 1963

Preambolo — Dio in semplicità

La domenica mattina del 17 Marzo, 1963, William Branham stando dietro ad un nuovo pulpito nel tabernacolo Branham, iniziò la serie sui sette misteri sigillati di Apocalisse 6 e 8. Prima di predicare, dedicò l'edificio rinnovato di recente al Signore. Un imprenditore aveva esteso la parete nord di una decina di metri e ricoperto l'esterno della chiesa con mattoni rossi. Le pareti interne del santuario furono ricoperte con pannelli di legno. Alcune cose non erano cambiate. Dietro il pulpito era appesa la stessa immagine che adornava quel muro dal 1950. Era una copia della foto scattata a Houston, in Texas che mostrava la Colonna di Fuoco in obliquo sopra la testa di William Branham. Sul pavimento del santuario erano state allineate le sedie con lo stesso stile da teatro (singole, ma collegate) che erano lì già dagli anni 50. Naturalmente, ora c'erano più posti a sedere, e ognuno di essi erano occupati.

Bill disse: "Circa trent'anni fa ho dedicato questo pezzo di terra a Gesù Cristo, quando era solo uno stagno fangoso pieno di ninfee. Il giglio è un fiore strano. 'Nasce nel fango e deve farsi strada nel pantano, acqua e fango, per arrivare alla luce del sole e mostrare la sua bellezza. Credo che questo sia quello che è successo qui. Da allora, quando ero giovane, un giglio di stagno si è spinto verso l'alto delle acque, dove ha messo fuori i suoi petali per riflettere la bellezza del Giglio della Valle, Gesù Cristo".

Prese il suo testo in Matteo 11:25-26. In quel tempo Gesù rispose e disse: *Io ti rendo lode, o Padre, Signor del cielo e della terra, perché hai nascoste queste cose ai savî e agli intelligenti, e le hai rivelate ai piccoli fanciulli. Sì, Padre, perché così t'è piaciuto.*

Bill intitolò questo sermone: "Dio si nasconde nella semplicità, poi Si rivela nello stesso modo". Egli disse: "Molte persone mancano Dio, per il modo in cui Egli si rivela. Gli uomini hanno le proprie idee di ciò che Dio dovrebbe essere e ciò che Dio sta per fare. Gli uomini e le donne lodando sempre Dio per quello che ha fatto e sono sempre in attesa per quello che farà, ignorando quello che sta facendo. È così che Lo mancano. Essi guardano indietro e vedono una grande cosa che Egli fece, ma non riescono a vedere le semplici cose che faceva. E poi guardano avanti e vedono una grande cosa che è stata profetizzata che deve accadere, e nove volte su dieci è già avvenuta intorno a loro, ed è così semplice che loro non la riconoscono".

Usò Giovanni Battista come esempio di questo principio. Isaia 40:3-4 profetizzò che l'uomo che avrebbe preceduto il Messia sarebbe così potente, da appiattire le montagne, colmare le valli e raddrizzare ogni sentiero che conduce al Cristo. Settecento anni dopo, un uomo barbuto in tunica di pelo di cammello, in riva al fiume Giordano predicava: "Pentitevi perché il regno dei cieli è vicino". Giovanni non aveva un'educazione formale. Non aveva denaro, prestigio, eleganza nel linguaggio o nei modi, eppure Giovanni Battista adempì ogni profezia scritta su di lui. Il ministero di Giovanni fu così semplice che gli studiosi più religiosi del suo tempo non riuscivano a vedere Dio all'opera.

Poi Bill portò il più grande esempio di tutti, la venuta del Messia in Israele. Gesù nacque in una stalla — non a caso, ma per un piano preciso. Fu allevato da gente comune e imparò il comune mestiere di falegname. Quando iniziò il suo ministero, andava da un villaggio all'altro, guarendo gli ammalati e insegnando il regno di Dio. Gesù possedeva di proprio una veste e i sandali, e non molto di più. La Sua vita era così semplice, eppure Egli era il più grande dono che Dio avesse mai dato all'umanità. Perché i leader di quel giorno non poterono vedere che Gesù era il Cristo, l'unto di Dio? Perché erano alla ricerca di qualcosa di appariscente, qualcosa di spettacolare che si adattasse al quadro che avevano immaginato leggendo le Scritture — non rendendosi conto che Dio interpreta la Sue profezie adempiendole.

Dopo che i discepoli capirono che il loro Maestro era il Messia, essi chiesero a Gesù: “Perché gli scribi dicono che prima deve venire Elia”? Gesù rispose: “Lui è già venuto ed essi non lo hanno saputo, non lo riconobbero. “Gesù stava naturalmente, riferendosi a Giovanni Battista, che aveva lo spirito di Elia su di lui. Bill disse: “Voglio sciocarvi un po’. Il Rapimento sarà allo stesso modo. Verrà in un semplice modo fino a quando cadranno i giudizi e la gente vedrà il Figlio dell’Uomo e diranno: ‘Non doveva venire prima l’Elia? E non dovrebbe esserci un Rapimento? ‘Gesù dirà’: ‘È già avvenuto e voi non lo avete saputo’. Ecco come Dio si nasconde nella semplicità”.

La breccia tra le epoche della chiesa e i suggelli

La domenica sera, del 17 marzo 1963, William Branham predicò sulla breccia tra le 7 epoche della chiesa e i 7 misteri sigillati. La parola *breccia* significa un vuoto o spazio e qui si riferisce alla posizione fisica di Apocalisse 4 e 5, che si verificano in sequenza tra le 7 epoche della chiesa nei capitoli 2 e 3, e i sette misteri sigillati nei capitoli 6 e 8. Apocalisse 4 e 5 descrivono l’evento originale in cielo che rende possibile la vittoria della chiesa cristiana. La sposa di Cristo sale alla cena delle nozze al termine di Apocalisse 3, e non torna in terra fino al capitolo 19. Pertanto, la Sposa manca il periodo della grande tribolazione. Tuttavia, gli eventi di Apocalisse 4 e 5 hanno luogo in cielo, che è al di fuori del continuum spazio-tempo che interessa gli eventi sulla terra. Tenete presente che si svolge nell’eternità.

Nel capitolo 4 Giovanni vide Dio seduto sul Suo trono, circondato da uno spesso arcobaleno color smeraldo. Mentre folgori e tuoni crepitavano intorno a Lui, il sembiante di Dio brillava con la bellezza delle pietre preziose. Intorno al trono c’erano quattro insolite creature, ciascuna con sei ali e molti occhi. La prima creatura sembrava un leone, il secondo un vitello, la terza creatura aveva il volto di un uomo, e la quarta sembrava un’aquila. Intorno a questo grande trono sedevano 24 anziani su troni minori, e di fronte al grande trono bruciavano sette lampade, che rappresentavano i sette spiriti di Dio.

Bill lesse il capitolo 5:

[1] *E vidi nella destra di Colui che sedeva sul trono, un libro scritto di dentro e di fuori, sigillato con sette suggelli. [2] E vidi un angelo potente che bandiva con gran voce: Chi è degno d’aprire il libro e di romperne i suggelli? [3] E nessuno, né in cielo, né sulla terra, né sotto la terra, poteva aprire il libro, o guardarlo. [4] E io piangevo forte perché non s’era trovato nessuno che fosse degno d’aprire il libro, o di guardarlo. [5] E uno degli anziani mi disse: Non piangere; ecco, il Leone che è della tribù di Giuda, il Rampollo di Davide, ha vinto per aprire il libro e i suoi sette suggelli. [6] Poi vidi, in mezzo al trono e alle quattro creature viventi e in mezzo agli anziani, un Agnello in piedi, che pareva essere stato immolato, ed avea sette corna e sette occhi che sono i sette Spiriti di Dio, mandati per tutta la terra. [7] Ed esso venne e prese il libro dalla destra di Colui che sedeva sul trono. [8] E quando ebbe preso il libro, le quattro creature viventi e i ventiquattro anziani si prostrarono davanti all’Agnello, avendo ciascuno una cetra e delle coppe d’oro piene di profumi, che sono le preghiere dei santi. [9] E cantavano un nuovo cantico, dicendo: Tu sei degno di prendere il libro e d’aprirne i suggelli, perché sei stato immolato e hai comprato a Dio, col tuo sangue, gente d’ogni tribù e lingua e popolo e nazione, [10] e ne hai fatto per il nostro Dio un regno e de’ sacerdoti; e regneranno sulla terra.*

Il libro che Dio tiene in Apocalisse 5 non era come i libri che abbiamo oggi. Era un rotolo — un unico foglio lungo, fatto di pergamena o papiro. Era scritto su entrambi i lati. La parte esterna del rotolo conteneva il simbolismo che Giovanni vide, i simboli che descrisse in Apocalisse 6 e 8. La parte interna del rotolo conteneva la spiegazione di quei simboli, cioè la rivelazione del mistero. Il rotolo era arrotolato partendo dal basso. Di conseguenza, il 7° mistero, scritto in fondo al rotolo, era arrotolato per primo. Mentre il rotolo del libro nascondeva il 7° mistero, veniva sigillato con una goccia di cera calda. Pressato nella cera vi era un nastro segna-libro che sporgeva dal lato, oppure

scorreva per tutto il rotolo fino alla parte superiore del foglio. Questo processo era ripetuto per ogni mistero, facendo nel libro sette sigilli. Questo libro nelle mani di Dio era stato sigillato dal Suo Spirito. Più precisamente, ogni mistero era stato sigillato da un diverso aspetto del Suo Spirito, come simbolizzato dalle sette lampade davanti al Suo trono, che sono i sette Spiriti di Dio. Un sigillo rappresenta un lavoro finito. Per esempio, lo Spirito Santo è un sigillo su un cristiano. Lo Spirito Santo, sigilla il singolo credente nel Regno di Dio fino al giorno della sua redenzione.

Bill insegnò che il rotolo in Apocalisse 5 è il Libro della Redenzione. È l'estratto del certificato di proprietà di tutto ciò che Adamo perse quando peccò nel giardino dell'Eden. Originariamente fu dato ad Adamo il completo controllo su un mondo perfetto. Come primo figlio di Dio, era come un dio diletante sulla terra. Dio diede ad Adamo anche la libertà di scegliere la propria strada. Quando Adamo ascoltò il ragionamento di sua moglie invece di stare fermo sulla Parola di Dio, perse la sua eredità — cioè il suo diritto alla vita eterna. La morte entrò nel mondo come Dio lo aveva avvertito che avverrebbe: *Ma del frutto dell'albero della conoscenza del bene e del male non ne mangiare; perché, nel giorno che tu ne mangerai, per certo morrai*.

Quando Adamo persò il suo diritto di vivere in eterno e governare una terra perfetta, l'atto di proprietà tornò al proprietario originale, l'onnipotente Dio, il Quale poi lo sigillò con 7 sigilli per proteggerlo, in modo che non potesse cadere nelle mani di satana. L'intero piano di redenzione è contenuto all'interno di quelle sette pagine sigillate, in attesa del giorno in cui qualcuno avrebbe preso il libro, rotto i sigilli e riscattato l'eredità perduta del genere umano.

Il verbo *redimere* significa recuperare la proprietà, pagando una determinata somma. Giovanni guardava se era stata fatta una ricerca attraverso il tempo o l'eternità. C'era un uomo degno di prendere quel libro dalle mani di Dio e rompere i 7 sigilli? Nessuno dei patriarchi del Vecchio Testamento poteva farlo — non Enoch, neppure Noè, o Abramo o Giuseppe. Nessuno dei profeti dell'Antico Testamento poteva farlo — nemmeno Davide, o Elia, o Daniele, o Giovanni il Battista. Nessuno degli apostoli del Nuovo Testamento poteva farlo, né Matteo, o Pietro, o Giacomo, o Giovanni stesso. Nessuno dei messaggeri delle epoche della chiesa poteva farlo — non Paulo, o Ireneo, o Lutero, o Wesley. Certamente c'erano esseri celesti (come angeli e serafini) i quali non avevano peccato. Ma la legge di Dio, asseriva che qualsiasi redentore doveva essere un parente consanguineo prossimo a quello che era schiavo. Sembrava che Dio non trovasse un uomo abbastanza ricco e abbastanza buono che riscattasse l'eredità perduta di Adamo. Giovanni pianse amaramente, perché se nessun uomo fosse stato trovato degno di prendere il libro e rivelare il piano di redenzione, l'umanità sarebbe stata perduta per sempre. Ogni uomo e ogni donna avrebbero vissuto invano.

Uno dei 24 anziani disse: "Non piangere, Giovanni. Il Leone della tribù di Giuda, la radice e il germoglio di Davide ha prevalso". "Il verbo prevalere significa, lottare e vincere. (Questo è ciò che fece Gesù nel giardino del Getsemani, quando pregò fino a quando il sangue scese dal suo volto. Egli prevalse rispetto al Suo desiderio umano di evitare la croce). Giovanni si girò, aspettandosi di vedere un potente leone. Invece vide un agnello con sette corna e sette occhi. Un po' della sua lana bianca era tinta di rosso dal suo stesso sangue, come se avesse sacrificato la sua vita nella lotta per vincere. Eppure aveva prevalso! Gesù aveva mantenuto la Parola del Padre in ogni dettaglio. Era degno di riscattare ciò che Adamo aveva perso.

Giovanni si era guardato intorno nella stanza del trono e non aveva notato questo Agnello prima. Da dove proveniva? Era uscito dal trono del Padre, dove era stato seduto da quando era stato ucciso e risuscitato. Quando Gesù morì sulla croce e risuscitò dai morti, si sedette alla destra di Dio e divenne mediatore, sempre vivo per fare intercessioni in favore dei santi. Per le 7 epoche della chiesa avrebbe chiesto a Dio di essere misericordioso verso di loro, perché erano ignoranti su tutto il piano di redenzione e camminavano nella sola luce che conoscevano. Ma deve venire un giorno in cui i Suoi doveri di mediatore finiranno. Quando l'ultimo membro della sposa di Cristo riceve il sigillo di Dio, non ci sarà più bisogno di un mediatore. Cristo porterà la sua sposa al banchetto delle nozze dell'Agnello. Poi ritornerà su questa terra come giudice. Il propiziatorio diventerà il seggio del giudizio.

Giovanni guardò mentre l'Agnello prese il libro dalla mano destra della Persona che sedeva sul trono. A questo punto Bill spostò il fulcro del suo sermone in Apocalisse capitolo 10. Egli lesse:

1 Poi vidi un altro angelo potente che scendeva dal cielo, avvolto in una nuvola; sopra il suo capo era l'arcobaleno; la sua faccia era come il sole, e i suoi piedi come colonne di fuoco;

2 e aveva in mano un libretto aperto; ed egli posò il suo piè destro sul mare e il sinistro sulla terra;

3 e gridò con gran voce, nel modo che rugge il leone; e quando ebbe gridato, i sette tuoni fecero udire le loro voci.

4 E quando i sette tuoni ebbero fatto udire le loro voci, io stavo per scrivere; ma udii una voce dal cielo che mi disse: Suggella le cose che i sette tuoni hanno proferite, e non le scrivere.

5 E l'angelo che io avea veduto stare in piè sul mare e sulla terra,

6 levò la man destra al cielo e giurò per Colui che vive nei secoli dei secoli, il quale ha creato il cielo e le cose che sono in esso e la terra e le cose che sono in essa e il mare e le cose che sono in esso, che non ci sarebbe più indugio;

7 ma che nei giorni della voce del settimo angelo, quand'egli sonerebbe, si compirebbe il mistero di Dio, secondo ch'Egli ha annunziato ai suoi servitori, i profeti.

Questo Angelo che scende dal cielo non è altro che Cristo stesso, identificato come l'Angelo del patto dall'arcobaleno sopra la Sua testa. Il libro che ora Egli tiene in mano aperto (v. 2) è lo stesso Libro che era chiuso in Apocalisse 5. Quando Egli fece giuramento (vv. 5, 6 e 7), Egli giurò per Se stesso, perché non c'era nessuno più grande di Lui. Egli promise che nei giorni del settimo angelo — cioè nei giorni dell'epoca del settimo messaggero della chiesa — il mistero di Dio si compirebbe, almeno la parte, che è stata ordinata ad essere conosciuta da questo lato del cielo.

Bill disse: “Sebbene questo Libro di Redenzione sia stato analizzato attraverso le sei epoche della chiesa, non sarà completamente compreso fino alla fine, quando il settimo angelo comincia a suonare il suo mistero. Porterà a termine tutto l'incompiuto, ciò che questi altri soggetti investigarono senza riuscirci e poi i misteri scendono da Dio come Parola di Dio e manifesta l'intera rivelazione di Dio. In seguito la divinità e tutto il resto è spiegato. Tutti i misteri, come la semenza del serpente e tutto il resto, devono essere rivelati.

“Non sto inventando. È Il così dice il Signore. L'ho letto per voi dal Libro: al suono del messaggio del settimo angelo, si compirebbe il mistero di Dio che è stato dichiarato dai Suoi santi profeti. (Questi sono i profeti che hanno scritto la Parola.) Al suono del messaggero all'ultima epoca della chiesa, tutti quelle cose in sospenso che sono state investigate per tutte queste epoche della chiesa saranno ora completate. E quando i sigilli sono rotti e il mistero svelato, questo Angelo (il Messaggero, Cristo) scenderà con un arcobaleno sopra la testa, un piede sulla terra e uno sul mare”.

“Ricordate, questo settimo angelo è sulla terra al momento di questa venuta, proprio come Giovanni il Battista stava dando il suo messaggio allo stesso tempo che venne il Messia. Giovanni sapeva che avrebbe visto Cristo, perché stava per introdurLo. Le Scritture ci dicono (in Malachia 4) che ci sarà un uomo come Giovanni il Battista (un uomo con lo spirito di Elia, al quale verrà la Parola di Dio), e lui rivelerà per mezzo dello Spirito Santo, tutti i misteri di Dio, e restaurerà la fede dei figli di nuovo indietro alla fede dei padri apostolici — restaurerà tutti quei misteri che furono sondati in tutti questi anni denominazionali. Ora, questo è ciò che la Parola dice. Io sono responsabile per aver detto ciò che essa dice.

Alla fine di questo sermone Bill citò la parabola che Gesù insegnò sulle dieci vergini che uscirono incontro allo Sposo. Tutte avevano le lampade con loro, ma solo cinque vergini furono avvedute da prendere l'olio per le lampade. Quando lo Sposo tardava si addormentarono. A mezzanotte si levò un grido: “Ecco, lo Sposo viene; andiamoGli incontro”! Le vergini stolte pensavano di avere l'olio, ma quando il loro stoppini non fecero luce, capirono il loro errore e si precipitarono a comprare l'olio. Mentre andarono, lo Sposo arrivò, e le vergini sagge entrarono con Lui alle nozze. La porta era chiusa e bloccata in modo che le vergini stolte non potevano entrare.

Bill spiegò: “Mentre le dieci vergini dormivano, venne un suono, una voce, un grido. Cos’ era successo? Tutte quelle vergini addormentate si alzarono e prepararono le loro lampade e le vergini sagge entrarono per la cena delle nozze e il resto di esse sono state lasciate per il periodo della tribolazione — pianto, gemiti e stridore di denti. Questa è la chiesa che è stata lasciata fuori, non la sposa. La sposa entrò per la cena di nozze. C’è una differenza tra la chiesa e la sposa”.

“Perché i sigilli sono stati aperti? Sono stati aperti l’ultima epoca della chiesa per rivelare queste verità. Perché? L’Agnello spezza i sigilli e li manifesta alla Sua sposa al fine di raccogliere i Suoi sudditi per il Suo regno. Capite? Ora vuole portare i Suoi sudditi a Lui”.

“E quando l’Agnello che fu immolato venne fuori dall’eternità dal trono del Padre e prese i suoi diritti, il propiziatorio è diventato il seggio del giudizio. Poi Egli diventa — non un Agnello, ma un Leone, il Re e chiama la Sua regina per venire a stare al Suo fianco. Come Paolo scrisse: *Non sapete che i santi giudicheranno il mondo*”?

Il primo Mistero — Apocalisse 6: 1-2

Dopo aver spiegato il contesto della sala del trono celeste, William Branham era pronto per affrontare i misteri di questi 7 sigilli. Rendendosi conto della gravità della sua responsabilità, progettò di trascorrere tutta la settimana in isolamento. Il lunedì mattina di buonora entrò nel suo studio, pronto a rimanere lì la maggior parte della giornata. La casa era tranquilla perché sua moglie era ancora a Tucson con i loro figli, i quali dovevano frequentare la scuola.

Iniziò la sua missione leggendo Apocalisse 6: 1-2:

Poi vidi quando l’Agnello ebbe aperto uno dei sette suggelli; e udii una delle quattro creature viventi, che diceva con voce come di tuono: Vieni. E vidi, ed ecco un cavallo bianco; e colui che lo cavalcava aveva un arco; e gli fu data una corona, ed egli uscì fuori da vincitore, e per vincere.

“Bene, cosa è questo, Signore?” chiese, mentre camminava avanti e indietro per la stanza. Poi si inginocchiò e pregò. Dopo un po’ prese la sua Bibbia e lesse di nuovo i due versetti. Che cosa significava? Sapeva ciò che alcune persone avevano detto al riguardo. Di recente aveva letto tre libri sull’Apocalisse, scritti da illustri teologi. Tutti e tre gli autori erano d’accordo sul significato del cavallo bianco e il suo cavaliere. Un cavallo, dicevano, è una bestia. Nel simbolismo del libro dell’Apocalisse, una bestia è l’acronimo di una potenza. Un cavallo bianco significa purezza, santità e giustizia. Pertanto, questo cavaliere bianco deve essere lo Spirito Santo agli inizi della prima chiesa che conquista il mondo con l’amore di Gesù Cristo. Ciò sembrava plausibile. Dopo diverse ore di preghiere per questo, Bill non aveva nulla di diverso su questo soggetto, così decise di studiare il primo sigillo da questa angolazione. Seduto alla scrivania, prese la penna in mano, sistemò il block notes e aprì la sua Bibbia per cercare le Scritture che confermerebbero questa idea. Stava per scrivere la sua prima nota quando l’atmosfera nella stanza cambiò. Egli sentì lo Spirito Santo entrare nella stanza, prima ancora di vedere la Colonna di Fuoco sospesa di fronte a lui. L’apparizione di quella Luce lo allarmò, come sempre. Non si era mai abituato. Mentre guardava dentro quella fiamma eterna, vide spezzarsi il primo sigillo e il rotolo svelò quella parte. Prese la penna e iniziò a scrivere.

Il lunedì sera le porte del Tabernacolo Branham si aprirono alle 6:30. Tempestivamente Bill alle 7:30 uscì dallo studio del pastore, andò dietro il pulpito e salutò le persone. Dopo aver esaminato la breccia, si immerse nella rivelazione del primo mistero sigillato. Quando Giovanni vide l’Agnello aprire il primo sigillo, Giovanni sentì lo scoppio di un tuono. In poche parole, Giovanni udì la voce di Dio. Bill dimostrò questo utilizzando Giovanni 12: 23-29, dove Gesù pregò ad alta voce e una voce dal cielo Gli rispose, ma la gente lì accanto a Gesù disse che avevano sentito un tuono.

Successivamente, una delle quattro bestie intorno al trono proclamò: “Vieni e vedi”. Bill era d’accordo con quei teologi che dicevano che una bestia in Apocalisse simboleggia una potenza.

Queste quattro bestie — rassomigliavano a un leone, a un bue, a un uomo e ad un'aquila — rappresentavano la potenza dei quattro Vangeli: Matteo, Marco, Luca e Giovanni.

Poi arrivò al cavallo bianco e al suo cavaliere. Egli raccontò dei teologi che rappresentavano il cavaliere come lo Spirito Santo che conquistava la prima chiesa con il Vangelo. Bill disse: “Questo sembra bello, ma non è la verità. La mia rivelazione dallo Spirito Santo è questa: Cristo e lo Spirito Santo sono la stessa Persona, solo in una forma diversa. Quindi qui sta Cristo, l'Agnello, con il libro in mano, e qui c'è il cavaliere bianco. Quindi, non era lo Spirito Santo.

“Questo è uno dei misteri che sarà rivelato negli ultimi giorni, come può Cristo essere tre persone in una. Padre, Figlio e Spirito Santo non sono tre persone diverse, come i Trinitari cercano di dirci. Padre, Figlio e Spirito Santo sono tre manifestazioni della stessa Persona — non tre dèi, ma tre uffici, o attributi dello stesso Dio. Così, guardando i simboli, come potrebbe Cristo essere là fuori con un cavallo bianco e conquistare e nello stesso tempo stare qui con un libro nella Sua mano? Non può essere. Quindi, quest'uomo su un cavallo bianco non è Cristo”.

Se il cavaliere di questo cavallo bianco non è Gesù Cristo, chi è? Bill insegnò che il cavaliere rappresenta lo spirito dell'anticristo. Il cavallo bianco è un travestimento. Il cavaliere finge di essere giusto per infiltrarsi nella chiesa. Gesù disse che il falso spirito sarebbe così simile allo Spirito Santo che tutti sarebbero stati ingannati dalla sua mascherata, tranne gli eletti. Notate come questo cavaliere bianco ha un arco, ma non ha frecce. È un bluff. Non ha potere spirituale. satana usa l'inganno per manipolare il potere politico. Usò il potere politico dell'Impero Romano per uccidere Gesù. Quando questo fallì, per fermare il piano di redenzione, l'obiettivo seguente di satana fu quello di schiacciare la fede del cristianesimo nascente prima che potesse diffondersi. Egli riuscì ad uccidere la maggior parte degli apostoli, tra cui Paolo. Ha anche ispirato l'imperatore romano Nerone a mettere fuori legge il cristianesimo causando la morte di migliaia di cristiani a motivo della loro fede. Ma satana non poté fermare la diffusione del Vangelo. Così cambiò tattica e si mise al servizio della chiesa. Presentandosi come credente, sistematicamente distorse le parole che Paolo predicò. Il suo obiettivo era quello di conquistare i laici dall'interno. Ricordate l'insegnamento sulle epoche della chiesa, come Dio odia le opere dei Nicolaiti. La parola *Nicolaiti* significa “conquistare i laici”. Satana lavorò per rimuovere la guida dello Spirito Santo dalla chiesa e sostituirla con la guida di uomini. Influenzò alcuni uomini a diventare i leader sul popolo. Il suo obiettivo a lungo termine era quello di avere un uomo sopra tutti gli altri. Questo piano non cominciò con le opere. Iniziò delicatamente come spirito tra il popolo — uno spirito che si propende verso un'organizzazione. Cominciò da uno spirito, quindi un detto e poi alle opere. A poco a poco queste opere si consolidarono in dottrine, e alla fine queste dottrine divennero legge, quando l'imperatore romano Costantino abbracciò il cristianesimo e ne fece la religione ufficiale dell'impero romano. Per rendere questo drastico cambiamento più appetibile a tutti i cittadini del suo vasto impero, mescolò le dottrine del cristianesimo con elementi del paganesimo, in modo che tutti potessero sentirsi a proprio agio con questa nuova religione. Per amministrare la sua nuova religione, Costantino organizzò la Chiesa Cattolica Romana. Nel 325 AC convocò un consiglio che si tenne a Nicea, in Anatolia, dove furono concordate le dottrine della sua nuova chiesa con il voto della maggioranza dei vescovi, con Costantino che aveva l'ultima parola su ogni questione. Decisero di credere in un Dio trino — cioè, un solo Dio in tre persone. Dissero che ogni persona della Divinità è coeguale con le altre due. Da quel punto gli errori si moltiplicarono in modo esponenziale. Alla fine, con l'elezione di un papa come capo della Chiesa cattolica romana, satana raggiunse il suo obiettivo di avere un uomo come leader al di sopra di tutti gli altri uomini.

Il cavallo bianco sta a simboleggiare come tutto questo cominciò innocentemente. In una delle lettere, Giovanni, dice alla chiesa primitiva che lo spirito dell'anticristo è già sulla terra. Fin dall'inizio satana desiderava essere incoronato come re e adorato come Dio. Ma uno spirito non può essere incoronato. Quando la Roma pagana divenne Roma papale e il papa fu incoronato come sovrano dell'impero romano cattolico, allora satana ha avuto il modo di ricevere una corona. Lo spirito dell'anticristo entrò nel Papa, che divenne un falso profeta insegnando una parola falsa. Una successione di falsi profeti si susseguì nel corso della storia. La Chiesa Cattolica Romana divenne la

grande prostituta di Apocalisse 17, pervertendo la Parola, inquinando il mondo con la sua fornicazione, cioè, le sue dottrine anticristo. (Tutto ciò che è contro la Parola è l'anticristo, perché Cristo è la Parola.) Alla fine la grande prostituta aveva delle figlie che adottarono le variazioni del sistema anticristo della madre.

Al tempo della fine, il falso profeta diventa la bestia di cui si parla in Apocalisse 13. La bestia prenderà il controllo dell'economia mondiale durante quest'ultimo tempo di grande difficoltà. (La sposa di Cristo se n'è andata in questo periodo, afferrata su al banchetto delle nozze dell'Agnello.) Quest'ultimo Papa sarà un genio, un superuomo, che salva temporaneamente il mondo dal disastro politico ed economico. La Chiesa Cattolica Romana farà un patto con gli ebrei. Il Medio Oriente sembra finalmente avere la pace. Per un certo tempo la politica di questo Papa funzionerà così bene che i leader politici e religiosi di tutto il mondo sottoporranno la loro autorità alla sua leadership. Seconda Tessalonicesi 2:3-12 dice che Dio permetterà a queste persone di credere alla bugia della bestia e la loro delusione li maledirà. Apocalisse 13:8 dice che tutti adoreranno la bestia ad eccezione di quelli i cui nomi sono nel libro della vita dell'Agnello. Alla fine, Roma romperà la sua alleanza con gli ebrei e la vera natura della bestia si mostrerà. Nessuno sarà in grado di acquistare o vendere a meno che lui o lei non abbia il marchio della bestia. La bestia perseguiterà e perfino ucciderà coloro che vi si oppongono. Il resto (le vergini stolte) resisterà alla bestia fino alla morte. Bill disse: "Ricordate, l'anticristo e la bestia sono lo stesso spirito".

Riassumendo il primo mistero, Bill disse che il cavaliere di questo cavallo bianco rappresenta i tre stadi della stessa potenza satanica (una trinità demoniaca, se volete.) Per prima cosa è lo spirito dell'anticristo, l'insegnamento della dottrina Nicolaita. Egli è l'anticristo perché è contro gli insegnamenti del primo messaggero dell'epoca della chiesa, Paolo. In secondo luogo, egli diventa il falso profeta — un Papa, insegnando una falsa parola, l'insegnamento della gerarchia della Chiesa cattolica romana, non dando credito alla Bibbia come massima autorità di Dio sulla terra. In terzo luogo, diventa la bestia — la potenza di Satana portata alla perfezione nel tempo della fine e personificata in un superuomo di astuzia e inganno.

Il Secondo Mistero — Apocalisse 6: 3-4

E quando ebbe aperto il secondo suggello, io udii la seconda creatura vivente che diceva: Vieni. E uscì fuori un altro cavallo, rosso; e a colui che lo cavalcava fu dato di toglier la pace dalla terra affinché gli uomini si uccidessero gli uni gli altri, e gli fu data una grande spada.

Notate l'ordine degli eventi in questi primi quattro misteri sigillati. Quando l'Agnello rompe il sigillo, una delle quattro bestie intorno al trono del Padre, fa un annuncio in cielo. Ogni sigillo, una volta iniziato, scorre fino alla fine. Mentre il mistero si svela, il messaggero dell'epoca della chiesa afferra lo spirito della rivelazione e lo proclama all'epoca della chiesa. Comincia una guerra spirituale che si conclude con un giudizio temporaneo quando la rivelazione di quest'epoca è respinta. Ricordate, la verità che Paolo stabilì nella prima epoca della chiesa fu successivamente diluita dai falsi maestri. Poiché i messaggeri nel mezzo delle epoche della chiesa erano riformatori e non profeti, essi non compresero appieno la Parola che stavano cercando di ripristinare. Hanno lasciato molti fili sciolti, a penzoloni nella loro teologia. In accordo con Apocalisse 10:07, il settimo messaggero dell'epoca della chiesa raccoglierà questi fili sciolti della dottrina e li spiegherà nella chiesa. Egli sarà anche respinto, portando il giudizio finale.

Dopo aver letto il secondo sigillo, Bill spiegò la sua rivelazione. Il cavaliere di questo cavallo rosso è lo stesso che cavalcava il cavallo bianco. È di nuovo satana che ha cambiato solo il cavallo, cioè, cambiò la forma del suo attacco contro la vera chiesa. Satana è il capo di tutta la politica nazionale. Ha manipolato la politica della Chiesa e la politica nazionale, cercando di creare una piattaforma nell'Impero Romano che avrebbe consentito al falso profeta di ottenere il controllo della chiesa. Satana alla fine compì questo al concilio di Nicea nel 325 AC, dove chiesa e stato si

unirono, piantando i semi che sarebbero cresciuti nella Chiesa cattolica romana. Una volta che la chiesa aveva il potere politico, poteva forzare i suoi dogmi sulla popolazione, e poteva perseguire e uccidere anche chi non era d'accordo con i suoi dogmi. Il cavallo rosso simboleggia il sangue dei martiri cristiani che morirono sotto la spada del primo falso profeta (Damaso, 304-384 dC), e i successivi falsi profeti, i quali erano i papi, i cardinali e i vescovi della finta chiesa cristiana.

Per ribadire questo punto, Bill si riferì alla storia della chiesa cristiana di Hazeltine, *come è potuto accadere?* Egli osservò come sant'Agostino d'Ipbona, il famoso vescovo cattolico del quarto secolo, ebbe l'opportunità di ricevere lo Spirito Santo, ma lo respinse. Molti anni dopo, il papa di Roma promosse una dura persecuzione contro chi fosse colto a leggere gli scritti di Origene. Un magistrato in Italia, scrisse ad Agostino per chiedergli se pensava se fosse giusto uccidere queste persone semplicemente perché leggevano le opere di Origene. Agostino rispose: "È molto meglio che qualcuno perisca nei loro fuochi, piuttosto che tutto il corpo bruci nel fuoco eterno della Geenna [inferno], attraverso il deserto dei loro empî dissensi".

I successivi leader cattolici utilizzarono la dichiarazione di Agostino per giustificare i loro atti criminali. La Chiesa Cattolica Romana formulò una dottrina della persecuzione basata su Luca 14:16-23. In questa Scrittura Gesù racconta una parabola riguardo ad un uomo ricco il quale invitò la gente a partecipare ad un banchetto. Quando molta gente rifiutò l'invito, l'uomo ricco disse ai suoi servi di riempire la sua casa, anche se dovessero costringere la gente a venire al suo banchetto. La Chiesa Cattolica Romana interpretò questa parabola intendendo — se le persone non entreranno nella chiesa romana su invito, allora la chiesa può costringerli ad entrare con qualsiasi metodo che funzioni, anche se questo significasse usare la tortura.

Nel 380 dC l'imperatore romano Teodosio emise il suo primo editto": ... dobbiamo credere nella divinità quella del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, di uguale maestà nella Santa Trinità. Noi [riferendosi al Papa Damaso di Roma, al vescovo Pietro di Alessandria, e a se stesso] affinché i seguaci di questa fede siano chiamati cristiani cattolici e noi marchiamo tutti i seguaci insensati delle altre religioni con il nome infame di eretici, e proibiamo alle loro conventicole di assumere il nome di chiese. Oltre alla condanna della giustizia divina, devono aspettarsi pesanti pene che la nostra autorità, guidata dalla sapienza celeste, può ritenere conveniente da infliggere. "Questo decreto aprì l'ultima porta, consentendo al cavallo rosso sangue del secondo sigillo di vagare liberamente sulla terra attraverso i secoli. Il suo cavaliere demoniaco usò la spada per uccidere milioni di persone che si opponevano al suo piano. Schmucker, nel suo libro *La Gloriosa Riforma*, afferma che fino all'anno 1850, la Chiesa Cattolica Romana aveva ucciso almeno 68 milioni di persone che si erano opposti al loro dogma. Come mostrano i simboli del secondo sigillo, satana ha il potere di togliere la pace dalla terra.

Le vicende di questi falsi profeti nel corso dei secoli culmineranno con la bestia con sette teste descritta in Apocalisse 13. Le sette teste rappresentano i sette colli su cui fu fondata l'antica Roma. Apocalisse 13:18 dice: Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza, calcoli il numero della bestia: esso rappresenta il numero di un uomo: il suo numero è 666.

Bill aveva visitato la Città del Vaticano a Roma e vide da se stesso la famosa triplice corona che per secoli è stata indossata dai papi alle loro incoronazioni. Questa corona ha tre corna, a significare la presunta giurisdizione del Papa su cielo, sulla terra e sull'inferno. Su questa corona vi sono scritte le parole latine: Vicarius filii Dei, il che significa: "Al posto del figlio di Dio" la Chiesa Cattolica crede che il loro papa sia il vicario di Cristo sulla terra, cioè, credono che il papa sia il vice di Cristo o sostituto sulla terra. La Bibbia dice di calcolare il numero della bestia. Se la frase latina VICARIUS FILII DEI è vista come un problema matematico, utilizzando i numeri romani, la somma di questi numeri romani equivale a 666.

V I C A R I U S F I L I I D E I

V + I + C + I + V + I + L + I + I + D + I = DCLXVI

5 + 1 + 100 + 1 + 5 + 1 + 50 + 1 + 1 + 500 + 1 = 666

Apocalisse 17 descrive la Chiesa cattolica romana come una donna malfamata che cavalca una bestia di colore scarlatto. Gli abitanti della terra sono ubriachi del vino della sua fornicazione spirituale. Anche questa donna è divenuta ebbra del sangue dei cristiani che ha ucciso. In Apocalisse, una donna è il simbolo di una chiesa. Apocalisse 17 dice che questa disdicevole donna è la grande città, stabilita su sette colli, che regna sui re della terra. L'unica città che corrisponde a questa descrizione è Roma, e l'unica chiesa che governa tutto il mondo da una tale posizione è la Chiesa Cattolica Romana.

Gesù disse: "Tutti quelli che mettono mano alla spada periranno di spada". La Chiesa Cattolica Romana usò una spada fisica per imporre il suo dominio attraverso i secoli. Quando Gesù Cristo ritorna sulla terra, Apocalisse 19 dice: "Egli era vestito di una veste tinta di sangue, e il Suo nome è 'La Parola di Dio'... Ora dalla Sua bocca esce una spada affilata, con essa colpirà le nazioni. "La Parola di Dio è una spada spirituale che finalmente distruggerà satana e il suo dominio sulla terra. "Perché la Parola di Dio è vivente e efficace, e più tagliente di ogni spada a doppio taglio" ...

Il terzo Mistero-Apocalisse 6: 5-6

E quando ebbe aperto il terzo suggello, io udii la terza creatura vivente che diceva: Vieni. Ed io vidi, ed ecco un cavallo nero; e colui che lo cavalcava aveva una bilancia in mano.

E udii come una voce in mezzo alle quattro creature viventi che diceva: Una chènice di frumento per un denaro e tre chènici d'orzo per un denaro; e non danneggiare né l'olio né il vino.

Il mercoledì mattina Bill si era alzato presto a pregare. Prima che la luce del giorno toccasse la finestra, lo Spirito Santo entrò in camera sua e ruppe il sigillo a guardia del terzo mistero. Bill trascorse il resto della giornata a pregare e a cercare nella sua Bibbia dei versetti di supporto.

Mercoledì sera insegnò che lo stesso cavaliere che in precedenza cavalcò i cavalli, bianco e rosso, cambiò il cavallo ancora una terza volta. Il cavallo nero simboleggiava il Medioevo (l'epoca buia). Rappresentava la repressione spirituale che dominò le epoche centrali della chiesa. Ora che satana controllava sia la chiesa che lo stato, la chiesa cristiana sopportò mille anni di tenebre spirituali. Alla gente comune non era permesso di leggere la Bibbia. Imparavano a conoscere Dio dai loro sacerdoti che insegnavano i dogmi della chiesa romana cattolica al posto della Bibbia.

Questo squilibrio è simboleggiato dalla bilancia che il cavaliere tiene in mano. La bilancia è uno strumento di pesatura costituito da un'asta orizzontale che ha un perno centrale. Due piatti uguali pendono da ogni estremità dell'asta. Quando i piatti sono vuoti, l'asta è perfettamente orizzontale. Un peso noto è utilizzato come standard e viene messo in un piatto su un lato dell'asta. Quando un oggetto di peso sconosciuto viene collocato nell'altro piatto, viene comparato con il peso standard. I pesi vengono aggiunti o sottratti dal lato standard della scala fino a quando entrambi i lati sono in perfetto equilibrio. Questo metodo può determinare con precisione il peso di qualsiasi oggetto. Tuttavia, l'accuratezza della misura dipende dall'affidabilità dei pesi standard utilizzati. Uno standard non corretto significa risultati scorretti.

Se la Chiesa Cattolica Romana avesse utilizzato la Bibbia come proprio standard, non avremmo avuto l'epoca buia. La Bibbia e la Chiesa sarebbero in equilibrio. Ma la chiesa cattolica romana preferì utilizzare i giudizi e gli editti dei loro papi come loro standard. Fecero questo perché dava ai leader della Chiesa un maggiore controllo sulla gente comune. Questo è simboleggiato dalla vendita di grano e orzo, che sono i prodotti base della vita.

Una volta che la Chiesa cattolica romana aveva stabilito il loro papa come autorità suprema, svilupparono le loro tradizioni, come le novene, la penitenza, le indulgenze, la messa e il purgatorio, nessuno dei quali ha alcun fondamento scritturale. Hanno anche realizzato i loro credi. Cercando di dare ad essi legittimità, hanno dato nomi come “Credo degli Apostoli”. Ma gli Apostoli non dissero mai tutto ciò che è in quel credo. Se gli apostoli avevano un credo, era quello pronunciato da Pietro nel giorno di Pentecoste: “Ravvedetevi, e ciascun di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per la remission de’ vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo”. Questo è ciò che tutti gli apostoli predicarono. Sapevano che Pietro aveva le chiavi del regno dei cieli. Il pentimento e il battesimo nel nome di Gesù aprono la porta.

Come il cavallo nero inizia la sua corsa millenaria, per il vero credente è mezzanotte. Ma una voce viene dal mezzo delle quattro bestie che circondano il trono. È la voce dell’Agnello, che dice: *“E non danneggiare l’olio e il vino”*. L’olio simboleggia lo Spirito Santo di Dio. Il vino simboleggia la stimolazione della rivelazione che lo Spirito di Dio porta con Sé. Quando lo Spirito Santo rivela a qualcuno che Gesù è il Cristo, questa rivelazione stimola il credente più del vino naturale. Consideriamo la donna samaritana la quale incontrò Gesù al pozzo di Giacobbe. Quando capì che Gesù era il Cristo, fu così stimolata che corse in città e disse a tutti quelli che conosceva, anche se non era culturalmente appropriato per lei di farlo. Il libro degli Atti dà più esempi. Quando lo Spirito Santo riempì le 120 persone, il giorno di Pentecoste, si precipitarono in strada e parlavano di Gesù Cristo a tutti quelli che potevano. Queste 120 persone erano così stimolate dalla loro rivelazione che alcuni spettatori pensavano che avessero bevuto vino nuovo. Questa è la potenza della rivelazione sulla quale è costruita la chiesa. Quando l’Agnello disse: *“E non danneggiare l’olio e il vino”*. Intendeva — non danneggiare la rivelazione di chi Io sono. Non spegnere completamente questa rivelazione. C’è una minoranza di persone che ancora ce l’hanno, satana, puoi perseguire i loro corpi, ma non uccidere quella rivelazione. Essa è un seme. Anche se ora sembra essere sepolto nella terra, alla fine germoglierà e crescerà. Io restaurerò tutto ciò che il grillo, la locusta, la cavalletta e il bruco mangiarono. Questi quattro distruttori citati in Gioele 1:4 e Gioele 2:25 sono analoghi ai quattro cavalli cavalcati da Satana in Apocalisse 6.

Il Quarto Mistero-Apocalisse 6, 7-8

Bill ricordò ai presenti che il Libro della Redenzione era stato progettato e scritto prima che Dio creasse il mondo. Meditando nei Suoi pensieri, Dio immaginava la Sua creazione e prevedé la sua corruzione per mezzo di satana, quell’angelo malvagio che bramava essere uguale a Dio. Prima che ci fosse un singolo atomo di idrogeno, Dio scelse la Sua sposa e decise di sacrificare l’Agnello, assicurando così la redenzione del Suo popolo eletto. satana lavorò instancabilmente per sventare questo piano di redenzione, ma Dio avrà la meglio.

Perché Dio apre questi sette misteri sigillati? Lo fa per mostrare alla sua sposa quanto Lui l’ama, e ciò che Egli ha fatto per amor suo. Quando Eva si allontanò dalla Parola di Dio, Dio promise che avrebbe riportato i Suoi figli indietro a quella Parola originale. Mentre i Suoi figli erano in attesa della Parola originale, Dio diede a Israele, un sostituto— il sistema animale sacrificale. Il sangue degli animali copriva solamente il peccato, ma non rimuoveva il peccato o il desiderio di peccato. Tuttavia, Israele è cresciuto con questo sostituto. Quando la Parola di Dio si è incarnata in Cristo Gesù uomo, la nazione d’Israele preferì il sostituto alla cosa reale. Non riconobbero la Parola vivente di fronte a loro. Gesù era la Parola originale di Dio avvolta in un pacchetto di un vero e proprio uomo — pelle, ossa, muscoli, nervi, sangue, mente e tutto. Gesù Cristo venne sulla terra per uno scopo — redenzione. Quando gli ebrei chiesero a Pilato di crocifiggere Gesù, involontariamente compirono il disegno che Dio aveva messo a punto prima che il mondo ebbe inizio. Gesù, la Parola originale, divenne l’Agnello sacrificale di Dio, che poteva purificare completamente una persona dal peccato. Lo dimostrò quando Egli risorse.

Bill descrisse questa purificazione dal peccato come una goccia d’inchiostro lasciata cadere in un barile di candeggina. L’inchiostro si dissolve nelle sue componenti chimiche in modo che

nulla del composto originale rimane. Bill disse: “Ogni credente nato di nuovo (vero credente) è perfettamente, assolutamente senza peccato davanti a Dio. Non confida nelle proprie opere, e il sangue di Gesù (nel quale la sua confessione ha immerso) dissolve ogni macchia. La Bibbia dice: ‘Colui che è nato da Dio non commette peccato, perchè il Suo seme dimora in lui ed egli non può peccare’. Come potete fare di qualcuno un peccatore quando la candeggina del sangue di Gesù Cristo è tra quella persona e Dio? Gesù disse: ‘Siate voi dunque perfetti come il Padre vostro celeste è perfetto’. Come potremmo perfino cominciare ad essere perfetti? Ma Gesù Lo ha richiesto. Se Egli Lo ha richiesto, Egli farà in modo che ciò avvenga, ed Egli lo fa — per mezzo del Suo sangue “.Egli lesse Apocalisse 6: 7-8.

E quando ebbe aperto il quarto suggello, io udii la voce della quarta creatura vivente che diceva: Vieni. E io vidi, ed ecco un cavallo giallastro; e colui che lo cavalcava avea nome la Morte; e gli teneva dietro l'Ades. E fu loro data potestà sopra la quarta parte della terra di uccidere con la spada, con la fame, con la mortalità e con le fiere della terra.

Bill spiegò come questo cavallo giallastro portò lo stesso cavaliere degli altri tre cavalli prima di lui. Il colore giallastro della sua pelle simboleggia una miscela dei cavalli — bianco, rosso e nero, il miscuglio del potere religioso, politico e demoniaco negli ultimi giorni. Notate come il cavaliere misterioso è rimasto senza nome per i primi tre cavalli. Ora, su questo cavallo giallastro, il cavaliere è chiamato morte. L’inferno lo seguiva. Proprio come la morte naturale è sempre seguita dall’inferno (che significa la tomba), la morte spirituale è sempre seguita dall’inferno (che significa stagno di fuoco, il quale sarà una separazione eterna da Dio). Il sistema organizzativo che satana ha creato e promosso come verità, quel sistema, in realtà è un monumento sepolcrale della morte spirituale. Bill sottolineò che non era contro il popolo in quelle organizzazioni, lui era contro il sistema che li governa e li lega ai suoi errori.

Mentre satana agiva senza rispettare i sentimenti altrui durante le epoche della chiesa, Dio non dormiva. Isaia 59:19 dice: *quando l'avversario verrà come una fiumana, lo spirito dell'Eterno lo metterà in fuga.* Le quattro creature di guardia al trono di Dio sono le stesse bestie di cui parla Giovanni all'apertura dei primi quattro sigilli. Esse rappresentano il potere dei quattro Vangeli, — Matteo, Marco, Luca e Giovanni — la guardia al trono a Nord, Sud, Est e Ovest. La prima creatura vivente aveva il volto di un leone, il quale mostra l'influenza di Cristo che tiene insieme la Sua chiesa nella prima epoca per mezzo della fresca rivelazione della Sua Parola. Mentre satana stava cercando di pervertire la nuova fede, Cristo ispirò Matteo, Marco, Luca e Giovanni a scrivere i loro Vangeli e ispirò Pietro, Giacomo, Giovanni e Paolo a scrivere le lettere che avrebbero stabilito per sempre la Verità. La seconda creatura aveva il volto di un bue. Dal momento che un bue è una bestia da soma, è lo spirito ideale per aiutare i veri cristiani a sopportare le persecuzioni, gli inganni e le oppressioni dei secoli bui. Il bue è anche una bestia sacrificale. Lo spirito di questo bue aiutò quei cristiani che dovevano dare la vita a causa della loro fede. La terza creatura aveva il volto di un uomo. Questo era uno spirito pensante, intelligente e calcolatore. Martin Lutero, Giovanni Calvino, John Wesley, e gli altri riformatori usarono questo spirito di sapienza umana per analizzare la Bibbia. Lo spirito di sapienza umana aiutò questi riformatori a buttare fuori il diretto controllo di Roma. La quarta creatura aveva il volto di un'aquila. Perché un'aquila può volare più in alto e vedere più lontano di qualsiasi altro uccello, che simboleggia il profeta gentile che al tempo della fine ripristinerà la fede originale. Un uomo con lo spirito di Elia riceve questa rivelazione da Dio e la diffonderà a tutti coloro che vorranno ascoltare, probabilmente sarà solo un centesimo dell'uno per cento della popolazione mondiale. Egli non verrà da un'università teologica, perché se così fosse, tenderebbe a spostarsi di nuovo su ciò che i suoi insegnanti gli hanno insegnato. Come l'originale Elia, sarà contro i sistemi religiosi organizzati del suo tempo. Ad un certo punto, Elia, il Tisbita pensò che fosse l'unica persona rimasta fedele alla Parola di Dio in Israele. Allora Dio gli disse che 7000 persone non avevano piegato le ginocchia per adorare il perverso sistema religioso che dominava la terra. Al tempo della fine sarà così.

satana pervertì la chiesa cristiana con uno spirito organizzativo. Quando Martin Lutero e gli altri riformatori si staccarono dall'organizzazione madre, avevano la verità per il loro tempo, ma molti dei loro seguaci conservarono quella base del sistema organizzativo che conduce alla morte. Questo sistema chiesastico si vanta di essere una regina, così impersona la sposa di Cristo. Una prova di forza incombe. Vita e morte — le due più grandi forze nel mondo si incontreranno in battaglia. Satana sul suo cavallo giallastro della morte combatterà contro Gesù Cristo sul Suo puro bianco cavallo della vita. Le legioni di satana (coloro che credono nel suo sistema) daranno battaglia agli eserciti di Dio. Il cavaliere giallastro, ora porta una spada la quale rappresenta entrambi i modi con cui satana può uccidere, sia naturalmente che spiritualmente.

Dio sconfiggerà satana con la spada spirituale della Sua Parola eterna. Il falso profeta, la bestia e quelli che adorano l'immagine della bestia saranno sconfitti, e successivamente saranno distrutti nel lago di fuoco. Pertanto, l'inferno non può essere eterno, perché l'inferno sarà distrutto nel lago di fuoco. La Bibbia parla di quelle persone che soffriranno "Il giudizio eterno", la vendetta del "Fuoco eterno", coloro che saranno puniti con la "Distruzione eterna". Il giudizio, il fuoco e la distruzione sono permanenti, ciò li rende eterni, ma le persone che passano attraverso questo giudizio e distruzione non possono essere eterni. Le uniche persone che vivranno per sempre sono quelle che hanno lo Spirito Santo di Gesù Cristo vivente in loro.

Il Quinto Mistero-Apocalisse 6:9-10-11

Il venerdì mattina Bill si alzò alla prima luce del giorno, entrò nel suo studio e lesse Apocalisse 6, 9, 10 : *E quando ebbe aperto il quinto suggello, io vidi sotto l'altare le anime di quelli ch'erano stati uccisi per la parola di Dio e per la testimonianza che aveano resa;*

e gridarono con gran voce, dicendo: Fino a quando, o nostro Signore che sei santo e verace, non fai tu giudizio e non vendichi il nostro sangue su quelli che abitano sopra la terra?

E a ciascun d'essi fu data una veste bianca e fu loro detto che si riposassero ancora un po' di tempo, finché fosse completo il numero dei loro conservi e dei loro fratelli, che hanno ad essere uccisi come loro.

In tutti i commenti che Bill aveva letto sul quinto sigillo era d'accordo sul fatto che queste persone erano cristiani che furono martirizzati. Ciò gli sembrava ragionevole, nel linguaggio figurato. Poi la Colonna di Fuoco entrò rapidamente nella stanza, allontanando il ragionamento umano. Mentre Bill fissava, immobilizzato da quella grande luce, una visione lo spinse in un'altra dimensione. Vedendo le anime raccolte intorno all'altare, comprese chi erano e chi non erano. La visione si estese, mostrandogli altri gruppi, compresi i 144.000 ebrei che saranno sigillati durante la fine della tribolazione. Vide le cinque venute di Elia nel corso della storia. Vide Elia apparire quattro volte da solo. Poi apparve una quinta volta che predicava agli ebrei durante il periodo della grande tribolazione, solo che questa volta non era da solo. Bill guardò attentamente finché si rese conto con chi Elia stava.

Quella sera in chiesa Bill spiegò che queste persone sotto l'altare non erano i cristiani martirizzati, come tanti insegnanti Biblici supponevano. Essi non furono uccisi per una qualche connessione con Gesù Cristo, ma per la "Parola di Dio e la testimonianza che aveano resa". Questi sono gli ebrei che rimasero fedeli alle leggi di Mosè. Questo gruppo comprende tutti quegli ebrei che furono martirizzati per la loro fede tra la morte di Cristo e il rapimento della sposa Gentile. Notate, gli furono date delle vesti bianche. (La sposa di Cristo ha ricevuto le vesti bianche il momento stesso che ha accettato la grazia del perdono del Suo Sposo.) Considerate inoltre come questo gruppo chiede vendetta, la quale è una risposta prevista dalla legge. Un cristiano non cerca vendetta. A questi ebrei sono state date vesti bianche, perché Dio ha parzialmente accecato i loro occhi alla Verità in modo che i gentili potessero avere l'opportunità di entrare nel regno di Dio. Romani 11:25 afferma che: *Perché, fratelli, non voglio che ignorate questo mistero, affinché non siate presuntuosi; che cioè, un induramento parziale s'è prodotto in Israele, finché sia entrata la*

pienezza dei Gentili; in Atti 15:14 Pietro dichiarò che Dio ha voluto portare fuori dai gentili un popolo per il Suo nome.

Quando la sposa è presa su al banchetto delle nozze, le persone che sono rimaste sulla terra sopporteranno orrende tribolazioni. Durante quel periodo, 144.000 ebrei fedeli saranno sigillati nel regno di Dio quando accetteranno il messaggio dei due testimoni. Anche se la Bibbia non fa i nomi di questi due testimoni, Bill li identificò come Elia e Mosè. Apocalisse 11: 6 dice: *Essi hanno il potere di chiudere il cielo onde non cada pioggia durante i giorni della loro profezia; e hanno potestà sulle acque di convertirle in sangue, potestà di percuotere la terra di qualunque piaga, quante volte vorranno.* Elia, il Tisbita aveva il controllo sulle piogge e Mosè colpì la terra con le piaghe. Dopo che Mosè ed Elia lasciarono questa terra, apparvero ancora una volta mentre parlavano con Gesù sul monte della Sua trasfigurazione, il che suggerisce che entrambi i profeti hanno ancora un ministero da adempiere su questa terra. (Più tardi, Bill disse di non sapere se i due testimoni sarebbero l'originale Mosè ed Elia, o semplicemente due uomini mossi dallo stesso spirito che muoveva Mosè ed Elia.) Durante il periodo di tribolazione, questi due testimoni predicheranno agli ebrei lo stesso messaggio che il quarto Elia predicò ai gentili dell'epoca della chiesa precedente. Quando i 144.000 ebrei riconosceranno Gesù Cristo come loro Messia, piangeranno per il rimorso per averlo in precedenza rifiutato. Dio li conforterà, spiegando loro che tutto era stato fatto per uno scopo, in modo che i gentili potessero essere salvati. La storia di Giuseppe che si rivela ai suoi fratelli in Egitto, durante una carestia nel paese di Canaan è un meraviglioso tipo di Gesù stesso che si rivela ai 144.000 ebrei durante il periodo della fine della tribolazione. Si noti che la sposa gentile di Giuseppe è nel palazzo mentre Giuseppe si rivela ai suoi fratelli.

Il sesto Mistero-Apocalisse 6:12-17

Per tutta la settimana Bill in media dormì solo 3 ore per notte. Il sabato mattina si alzò di nuovo prima dell'alba ed entrò nella stanza dove aveva trascorso la settimana in preghiera e studio. Egli lesse Apocalisse 6: 12-17:

Poi vidi quand'ebbe aperto il sesto suggello: e si fece un gran terremoto; e il sole divenne nero come un cilicio di crine, e tutta la luna diventò come sangue; e le stelle del cielo caddero sulla terra come quando un fico scosso da un gran vento lascia cadere i suoi fichi immaturi. E il cielo si ritrasse come una pergamena che si arrotola; e ogni montagna e ogni isola fu rimossa dal suo luogo. E i re della terra e i grandi e i capitani e i ricchi e i potenti e ogni servo e ogni libero si nascosero nelle spelonche e nelle rocce dei monti; e dicevano ai monti e alle rocce: Cadeteci addosso e nascondeteci dal cospetto di Colui che siede sul trono e dall'ira dell'Agnello; perché è venuto il gran giorno della sua ira, e chi può reggere in piè?

Durante tutti questi giorni rimase per lo più nel suo studio. Mangiava i suoi pasti in casa dei suoi vicini, Banks e Ruby Woods, o qualche volta Banks lo portava a pranzo in un ristorante, ma si affrettava sempre a ritornare nel suo studio. Non voleva che niente lo distraesse dal suo scopo. Il sabato pomeriggio, la Colonna di Fuoco illuminò il suo studio e lo portò in un futuro non troppo lontano dove la terra gemeva e tremava come una donna incinta che dà alla luce un bambino. Quando la visione lo lasciò, si sentiva così stordito che poteva a malapena respirare. Alzatosi dalla sedia, uscì fuori camminando avanti e indietro nel suo giardino. L'aria fredda di marzo lo rinfrescò un po', la familiare vista del suo prato e degli alberi lo calmò un po', i grandi e grossi cumuli di nuvole sopra la testa lo calmarono abbastanza in modo da poter finalmente tornare al suo studio. Aveva visto avvenire cose così orribili sulla terra e su questo egli sapeva di non poter dire troppo alla gente o li avrebbe spaventati eccessivamente. Ma in quella visione aveva anche intravisto una nuova terra bellissima venuta alla luce dalla vecchia. Pensò: "Oh, Dio, loro non possono mancare questo. Devo andare giù nell'auditorio e spingerli. Gesù, io so che non posso farlo. Tu hai detto che

nessuno può venire a Te a meno che il Padre lo attiri. Ho una consolazione: Hai detto anche: ‘Tutto quello che il Padre Mi ha dato verrà’”.

Al servizio quella sera, Bill spiegò come il sesto sigillo scatena giudizio su un mondo peccatore che aveva respinto il piano di salvezza di Dio. L’epoca gentile era finita. La sposa di Cristo è partita dalla terra in questo momento, afferrata su al banchetto delle nozze. Dio rivolge la sua attenzione alla redenzione finale degli ebrei. Mosè e il quinto Elia compaiono in Israele, predicano ai giudei lo stesso messaggio del quarto Elia (il settimo messaggero dell’epoca della chiesa), che predicò alla sposa gentile. I 144.000 ebrei ortodossi riceveranno allora Gesù Cristo come loro Messia.

Il sesto sigillo è un’interruzione nell’ordine del funzionamento del mondo naturale. Inizia con un terremoto. Vulcani, guerre e altre piaghe subito seguiranno. Quelle persone che hanno rifiutato Cristo cercheranno di nascondersi dalla Sua ira. È troppo tardi per pentirsi. L’Agnello non è più un mediatore tra Dio e l’uomo. Quando la misericordia viene disprezzata, non resta più nulla, tranne il giudizio.

Ricordate, questi sette rotoli insieme formano l’intero piano della Redenzione. I primi quattro sigilli mostrano come Dio usò lo spirito di leone, di bue, d’uomo e di aquila, creature per proteggere la sposa gentile di Cristo da ogni attacco satanico. Gli ebrei accecati delle epoche passate hanno ricevuto la loro redenzione sotto il quinto sigillo. Sotto il sesto sigillo, i 144.000 ebrei ricevono il loro riscatto alla fine della tribolazione finale. Ma anche la terra ha bisogno di riscatto. Quando satana attirò Eva nel peccato, il risultato (Caino e i suoi discendenti) inquinaron l’umanità con la corruzione politica, morale e religiosa. Dopo migliaia di anni, l’umanità ora è riuscita ad inquinare anche il mondo naturale. Il sesto sigillo purifica la terra stessa.

Pertanto, il sesto sigillo ha un triplice scopo: (1.) Purifica la chiesa gentile che è lasciata indietro dopo che la sposa di Cristo è salita nel rapimento. Questi cristiani sono le vergini stolte di Matteo 25. Resistendo al marchio della bestia, essi vengono purgati della loro incredulità e riceveranno misericordia al giudizio del grande trono bianco. (2.) Il sesto sigillo purifica la nazione ebraica. Questo è inoltre rivelato in Apocalisse 7 e anche sotto le sette trombe e i tre guai descritti in Apocalisse 8, 9 e 11. (3.) Il sesto sigillo purifica la terra. Questo è tuttavia inserito in Apocalisse 15 e 16, che racconta di come le sette coppe contenenti le sette ultime piaghe saranno riversate sulla terra. Il sesto sigillo comprende anche gli eventi di Apocalisse 17 e 18, il giudizio e la distruzione della grande prostituta e delle sue figlie, che sono quei sistemi satanici che hanno cercato fin dall’inizio di ostacolare il piano di redenzione sostituendo piani fasulli.

I due testimoni di Apocalisse 11 controlleranno molti di questi giudizi. Per esempio, notate che dopo il terremoto iniziale, *“Il sole divenne nero come un cilicio di crine”*. In Esodo 10:21-23, quando il Signore disse a Mosè di alzare la mano verso il cielo, tre giorni di buio scesero sull’Egitto. Questo ebbe luogo proprio prima che Dio liberasse Israele dalla schiavitù in Egitto. Mosè chiamerà di nuovo le tenebre negli ultimi giorni, giusto prima che Dio liberi gli ebrei dalla schiavitù della cecità.

Straordinariamente, Gesù parlò di questi misteri sigillati in Matteo 24. I suoi discepoli gli avevano chiesto tre domande sul futuro, tra cui quale sarebbe il segno della Sua seconda venuta e la fine del mondo. Molto di ciò che Gesù rispose combacia con la rivelazione di questi 7 sigilli. Il primo sigillo mostra satana che cavalca un cavallo bianco d’inganno. In Matteo 24: 4-5, Gesù disse: *“Guardate che nessuno vi seduca. Poiché molti verranno nel mio nome, dicendo: Io sono il Cristo, e ne sedurranno molti”*. Il cavallo rosso del secondo sigillo è parallelo a Matteo 24:6 — guerre, sia letterali che spirituali. Il cavallo nero del terzo sigillo combacia con Matteo 24:7 — carestie (non solo mancanza di cibo, ma anche fame della Parola di Dio). Il cavallo giallastro del quarto sigillo è simile a Matteo 24:9-13 — *E perché l’iniquità sarà moltiplicata, la carità dei più si raffredderà*. (Ricordate, tutta la Scrittura ha un significato composto, il che significa che si può applicare a più di una situazione.) I martiri ebrei sotto il quinto sigillo sono in parallelo con Matteo 24:9 e 21 — quei Giudei che sono perseguitati e uccisi, molti di loro durante l’Olocausto della seconda guerra mondiale, quella che Bill chiamò l’“esordiente” tribolazione. Il sesto sigillo è in parallelo con

Matteo 24:29-30, che dice: *Or subito dopo l'afflizione di que' giorni, il sole si oscurerà, e la luna non darà il suo splendore, e le stelle cadranno dal cielo, e le potenze de' cieli saranno scrollate.*

E allora apparirà nel cielo il segno del Figliuol dell'uomo; ed allora tutte le tribù della terra faranno cordoglio, e vedranno il Figliuol dell'uomo venir sulle nuvole del cielo con gran potenza e gloria. In un primo momento i 144.000 ebrei lotteranno con il messaggio della loro ora, come Giacobbe lottò con l'Angelo del Signore. Geremia 30:7-9 si riferisce a questa lotta degli ebrei come "Tempi di distretta per Giacobbe". Anche Daniele vide una visione dei "Tempi di distretta per Giacobbe e gli fu detto di sigillare il mistero in modo che possa essere rivelato negli ultimi giorni. Quando gli ebrei finalmente riconosceranno Gesù come loro Messia, allora Zaccaria 13:06 sarà adempiuto: "Ed essi Gli diranno: Che cosa sono queste ferite nelle Tue mani? Ed Egli dirà, ho ricevuto queste ferite nella casa dei miei amici".

Domande e risposte sul Sigilli

La domenica mattina del 24 Marzo, 1963, William Branham disse al suo uditorio che non aveva mai lavorato così profondamente nei regni di Dio, come questa settimana. Anche se i suoi servizi di guarigione per fede avevano prodotto un numero di miracoli senza precedenti, questi incontri si innalzarono ben al di là delle guarigioni e dei miracoli. Questa settimana lui aveva visto la rivelazione della verità dallo stesso spirito.

Aveva trascorso la maggior parte degli otto giorni in una camera singola, qualche volta nella presenza della Colonna di Fuoco per un'ora. Era quasi troppo per lui. La mente umana può sopportare solo una quantità limitata di tensione. Non che temeva per la sua anima. Sapeva che Gesù Cristo lo aveva redento per sempre. Tuttavia, la presenza di Cristo sotto forma di luce — lo Spirito Santo stesso — afferrava strettamente Bill con un santo timore che lo stordiva e lo lasciava senza parole. Alcune delle cose che vedeva in quella stanza non ardiva dirlo, per non causare equivoci e mandare alcune persone nel fanatismo.

Questa mattina non parlò del settimo sigillo, ma, rispose alle domande che la gente gli aveva sottoposto durante la settimana. Voleva che tutte le domande centrassero i sei misteri che ora erano aperti. Così fece la maggior parte di loro, ma alcune domande sondavano la natura di Dio, il battesimo in acqua, il matrimonio e il divorzio, l'inferno, la predestinazione e la progenie del serpente.

Una persona chiese quale fosse la sorte delle vergini stolte dopo aver mancato il rapimento. Bill rispose: "Esse subiranno il martirio nella tribolazione e verranno su per il loro giudizio dopo il Millennio, perché la Bibbia dice che il rimanente dei morti non tornò in vita prima che fossero compiuti i mille anni. Poi ci sarà un'altra resurrezione. I giusti e gli ingiusti saranno giudicati da Cristo e dalla Sua sposa".

Un'altra persona chiese a proposito di Elia che verrà agli ebrei durante la tribolazione — egli sarà letteralmente l'Elia di un tempo, o sarà un uomo del tempo presente con lo spirito di Elia? Bill rispose: "Non lo so. Io sono propenso a credere che sarà un uomo unto con lo spirito di Elia, perché la Bibbia dice: 'Lo spirito di Elia si posò su Eliseo', Eliseo fece proprio come fece Elia. Non posso dirlo con certezza. Sono onesto con voi. Non lo so".

Qualcuno chiese se l'apertura del primo sigillo soddisfa 2 Tessalonicesi 2: 3 e 4 — la rivelazione dell'uomo del peccato? Bill rispose: "Sì".

Il settimo mistero—Apocalisse 8:1

La domenica sera William Branham lesse il primo versetto di Apocalisse 8:

E quando l'Agnello ebbe aperto il settimo suggello, si fece silenzio nel cielo per circa lo spazio di mezz'ora.

Mentre la folla ascoltava in silenzio nella propria aspettativa, Bill spiegò che il settimo sigillo non ha simboli, perché deve rimanere un perfetto segreto. Se satana sapesse il segreto, potrebbe fare grandi danni. Cercherebbe di impersonarlo e pervertirlo come ha fatto con tutti gli altri doni spirituali, cercando di ingannare gli eletti. Egli non può impersonare il settimo sigillo, perché non ne sa nulla. Quando Gesù si riferì ai sigilli in Matteo 24, omise il settimo sigillo, dicendo solo che nessuno conosce ne il giorno e nemmeno l'ora della Sua successiva apparizione. Neanche gli angeli del cielo lo sapevano. Solo il Padre conosce il tempo preciso. *‘Ma quant'è a quel giorno ed a quell'ora nessuno li sa, neppure gli angeli dei cieli, neppure il Figliuolo, ma il Padre solo’.*

L'apertura del settimo sigillo è così grande che zittisce ogni essere vivente in cielo. Gli angeli, i cherubini, i serafini, gli anziani e le altre creature viventi del cielo interrompono quello che stanno facendo. Nulla si muove per mezz'ora. Quando vedono questo grande mistero dispiegarsi, mette in loro un timore che li induce al silenzio.

Come un diamante tagliato e levigato, il settimo sigillo risplende con la luce riflessa dalle sue molteplici sfaccettature. Alcune sfaccettature, mettono fine ai gemiti e alle lotte di questo mondo naturale. Le sette trombe e le sette coppe sono contenute in questo settimo sigillo. Altre sfaccettature introducono nel millennio e ospitano la cena delle nozze. Ancora altre sfaccettature si estendono fino alla fine del mondo, la battaglia di Armageddon e la fine del tempo, così come lo conosciamo. Apocalisse 10: 6-7 dice che il tempo si esaurirà alla fine del settimo sigillo. Bill disse che questo settimo sigillo è come un fuoco d'artificio che sparato nel cielo esplose in cinque stelle, e poi ognuna di queste stelle esplose ancora in cinque stelle, e così via, fino a quando il cielo è illuminato di bagliori.

Quando l'Agnello aprì il settimo sigillo, niente si muoveva nel cielo per mezz'ora. Qualsiasi attività rivelerebbe il segreto. Una mezz'ora potrebbe non essere lunga se si sta avendo un buon momento, ma la suspense tra la vita e la morte sembra un millennio.

Bill disse: “Io non sono incline ad essere un fanatico, ma certo come io sono qui su questa piattaforma stasera, Dio mi ha rivelato che il settimo sigillo entra in una triplice maniera. Ne parlerò di una”.

Il mistero del settimo sigillo, disse, si nasconde dietro quei sette tuoni consecutivi che Giovanni sentì in Apocalisse 10: 3. Per confronto, ricordò al suo uditorio della visione che vide il dicembre scorso. Prima sentì un'esplosione, e poi vide una costellazione di angeli. Solo uno scoppio di tuono precedette i sette angeli. Che è paragonabile ad Apocalisse 6:1. Quando l'Agnello aprì il primo sigillo, un solo tuono precedette l'apertura di tutti i 7 sigilli. Ma in Apocalisse 10, Giovanni sentì sette tuoni scoppiare uno dopo l'altro, come se stessero sillabando qualcosa. Certamente, è la voce di Dio che parla ai Suoi eletti. Ma cosa sta dicendo?

A questo punto, Bill ricordò al suo pubblico la visione che vide nel dicembre del 1955. In quella visione stava cercando di infilare il laccio nella scarpa da bambino, ma il laccio troppo grosso si sfilacciò quando cercò di spingerlo attraverso il piccolo occhiello. L'Angelo del Signore gli disse: *“Tu non puoi insegnare a bambini pentecostali cose soprannaturali”.* Allora l'Angelo gli disse come pescare. Disse a Bill di lanciare il suo amo in acque profonde e dare tre tirate alla lenza. In primo luogo, egli avrebbe dovuto tirare delicatamente per attirare i pesci piccoli e poi un po' più forte per spaventare i pesci piccoli e attirare i pesci grossi. La sua terza tirata doveva essere forte e veloce per catturarli. Ma nella visione, quando Bill cercò di fare ciò che l'Angelo aveva detto, la seconda volta tirò la lenza troppo forte, strattò l'amo fuori dall'acqua e la lenza si aggroviò. Allora l'Angelo gli spiegò come queste tre tirate (o pulls) rappresentavano l'incarico della sua vita. Il primo tiro fu il suo ministero di guarigione per fede che attirava le persone attraverso il segno soprannaturale nella mano. Il secondo tiro usava le visioni per discernere le malattie ed altri problemi della gente. Lui cercava di spiegare alla gente come funzionava, generando in tal modo imitatori carnali che lo imitavano e spargevano confusione. Il terzo tiro sarebbe stato diverso. Poi, nella visione, l'Angelo del Signore lo prese all'interno di una tenda gigante, o cattedrale, dentro una

piccola stanza misteriosa. L'Angelo disse: "Ci incontreremo in quella stanza. Questo è il tuo terzo tiro. Non sarà un pubblico spettacolo, quindi non dire nulla a riguardo".

Dopo aver ricordato al suo uditorio la visione del 1955, Bill raccontò loro la visione del dicembre del 1962, quando l'esplosione scosse la sua camera da letto in Jeffersonville. In quella visione si trovava in Occidente. Vide una piramide di uccellini che lo sorpassarono mentre volavano verso Oriente. Essi rappresentavano il suo primo tiro. Poi vide volare una piramide di colombe nella stessa direzione. Esse rappresentavano il suo secondo tiro. Poi vide i sette potenti Angeli. Quando passarono, lo raccolsero e lo portarono a Oriente. Ora comprendeva che rappresentavano il suo terzo tiro.

L'esplosione del mese di dicembre, nella visione lo aveva turbato. Si chiedeva se potesse significare la sua morte. Quando chiese cosa significasse, il Signore gli diede Romani 9: 30-33 come una conferma: "Ecco, io pongo in Sion una pietra angolare"... Ma ciò non rispose esattamente alla sua domanda o tranquillizzò la sua mente. Così, poco dopo essersi trasferito a Tucson, si diresse su al Sabino Canyon e pregò, chiedendo a Dio indicazioni su quell'esplosione, e il significato di quella costellazione di Angeli. Quando quella spada dall'impugnatura di madreperla apparve nella sua mano e quella voce tuonò: "È la spada del Re", Bill sapeva che la visione degli Angeli, era collegata con Apocalisse 10:1-7 e con la rivelazione dei misteri ancora nascosti nella Parola di Dio. Paolo, il primo messaggero delle epoche della chiesa, stabilì il simbolo quando scrisse: la spada dello Spirito è la Parola di Dio. Con quella specie di lama tagliente e scintillante al sole del mattino, una voce soffice all'interno della sua mente sussurrò: "*Questo è il tuo terzo tiro*".

Bill spiegò al suo uditorio: "Ci sono tre cose che vanno con questo terzo tiro. Una di esse l'ho spiegata ieri. La seconda l'ho spiegata oggi. La terza l'ho sentita in una lingua sconosciuta, quindi non ho potuta interpretarla. L'ho esaminata a fondo. Questo è il terzo tiro in arrivo. Questa è la ragione che in cielo tutto era in silenzio".

Spiegò che il settimo sigillo è un triplice mistero. I sette tuoni nel cielo sveleranno questo mistero proprio alla venuta di Cristo. Dal momento che tutti i 7 sigilli insieme formano il libro completo della Redenzione, questo settimo sigillo è il gran finale.

Bill disse: "C'è un grande segreto nascosto sotto questo settimo sigillo. Non so cosa sia, ma so che ha qualcosa a che fare con quei sette tuoni emessi in sequenza. Li ho sentiti, ma non riuscii a capire quello che dicevano. Poi lo vidi svolgersi in qualcos'altro. Quando vidi questo, ho aspettato l'interpretazione che volò via di là, ma non riuscivo a capire. L'ora non è ancora pronta per questo, ma si muove in quella sequenza. Si sta avvicinando. Ricordatevi che io vi parlo nel nome del Signore: Siate pronti, perché non sapete cosa può succedere da un momento all'altro".

Aggiunse: "C'è qualche ragione perché Dio ha fatto udire le voci di questi sette tuoni. Cristo, l'Agnello, ha preso il Libro in mano, e ha aperto quel settimo sigillo. Ma è un mistero nascosto. Nessuno sa cosa sia; esso è in accordo con ciò che Gesù disse in Matteo 24:36, nessuno sa il giorno né l'ora della Sua venuta. Quindi, vedete, le due cose sono collegate. La maggior parte l'abbiamo capita. Il resto dei sigilli sono rivelati, ma questo non è stato completamente svelato. Mi sono seduto nella mia stanza e ho visto questo settimo sigillo aprirsi a questi sette tuoni. Questo è quanto possiamo vedere in questo momento".

Raccontò loro la sua esperienza sul Sunset Mountain due settimane prima, come quei sette Angeli vennero a lui sotto forma di una piramide—tre Angeli inclinati su ogni lato e uno in alto. Questi Angeli tenevano i 7 sigilli. Sono venuti ad interpretare i 7 sigilli agli eletti. Quando presero Bill in mezzo a loro, non era al centro di essi, ma anzi, era più vicino alla parte interna in basso a destra. L'Angelo che volava più vicino a lui risplendeva di una luce più intensa rispetto agli altri. Contando da sinistra a destra, questo angelo più luminoso era il settimo nella formazione. Ora Bill sapeva perché quell'Angelo in qualche modo, per lui significava più degli altri. Era il settimo Angelo, quello che portava il settimo sigillo — la cosa che si era chiesto tutta la vita.

Bill disse: "Avete notato la parte misteriosa di questa settimana? Non è stato un uomo, sono stati gli Angeli del Signore. Quegli Angeli son scesi e hanno rivendicato ogni messaggio. Così sapete se proviene da Dio oppure no. Vi è stato predetto da una visione, Ecco. Ora, io spero e

confido che vi rendiate conto che sto cercando di mettere questa grazia su Gesù Cristo, il Quale è l'autore di tutto questo”.

“La mia visione”, concluse, “più la Parola, più la storia, più le epoche della chiesa, tutto si fonde insieme perfettamente. Al meglio della mia conoscenza e secondo la Parola di Dio, e la visione e la rivelazione — l'interpretazione di questi 7 sigilli è ‘Il così dice il Signore’”.

Capitolo 89

La sua ultima tentazione

Primavera del 1963

Durante il periodo in cui William Branham predicava i 7 sigilli, il cognato, James Flecher Broy, fu coinvolto in un incidente. Prima che Bill lasciasse Jeffersonville, andò a pregare per il cognato. Fletcher Broy era un triste spettacolo. Aveva iniziato a bere quando era un adolescente e da allora l'alcol aveva preso il controllo della sua vita. Era sposato e padre di due figli, ma il suo problema con l'alcol alla fine distrusse il suo matrimonio. Adesso era praticamente un barbone. Ultimamente era ospite presso l'azienda agricola dei Wiedner e dormiva nel loro fienile, in cambio di lavori agricoli.

Dopo che Bill pregò per il cognato disse: "Fletch, vorrei darti dei soldi".

"Non farlo, fratello Bill. Puoi indovinare che cosa farei con essi".

"Allora lascia che ti dia dei vestiti. Ho un paio di abiti laggiù nella chiesa. A me non servono. Mi piacerebbe darteli".

"Non farlo, fratello Bill", disse: scuotendo la testa pateticamente. "Li impegnerei e userei i soldi per ubriacarmi".

Vedendo Fletcher in questa triste condizione Bill si ricordò di qualcosa che aveva sognato il precedente ottobre, pressappoco al tempo in cui egli predicò a Jeffersonville sulla "Statura di un uomo perfetto". In quel sogno Bill era diventato un barbone senza fissa dimora, vagabondando su uno scuro, arido paesaggio. Non aveva nessun posto dove andare e nessuno si curava di lui. Tremante nell'aria fredda e pungente, temeva di morire di freddo durante la notte. In lontananza vide un incendio. Andò in quella direzione fino a quando arrivò ad una discarica della città. L'immondizia stava bruciando in due fossati che correvano paralleli l'uno all'altro. Centinaia di persone senza fissa dimora dormivano nella striscia di terra tra i due fuochi.

Bill stava sul bordo di quella striscia di umanità senza fissa dimora e cercava un posto dove poter sdraiarsi e riposare. Non riusciva a vedere un posto vuoto. Il suo futuro sembrava senza speranza. Poi qualcuno si alzò e andò da lui. Era Fletcher Broy.

Fletcher gli disse: "Billy, ti troverò un posto. Tu hai nutrito i miei figli quando avevano fame. Ora ti aiuterò a trovare un posto caldo per dormire".

Bill seguì Fletcher, scavalcando decine di persone fino a quando arrivò ad un punto abbastanza grande da contenere il suo corpo. Mentre Fletcher si allontanava, Bill guardava al di là del fuoco, nella fredda e buia notte e pensò: "Che strano. Un tempo, l'onnipotente Dio mi faceva guidare la Sua chiesa. A un certo punto Lui mi ha fatto predicare il Suo Vangelo e vedere migliaia di anime salvate. Uomini e donne venivano da tutto il mondo per parlare con me per qualche minuto. E ora sono un barbone che nessuno vuole. Sono così raffreddato. Che cosa devo fare?".

Quando si svegliò, si chiese se il suo sogno avesse un significato nascosto. Ora, mentre era seduto e parlava con Fletcher Broy, ricordò il suo strano sogno. Ancora non aveva trovato nessun significato, ma il significato sarebbe presto diventato evidente nella forma di una lezione che doveva imparare ...

Bill ritornò in Arizona con Gene Norman. Bill guidò per tutto il tragitto. Lui non parlò molto durante il viaggio, ma quando attraversarono il confine dello Stato dell'Arizona, iniziò a cantare, e cantò un cantico cristiano dopo l'altro fino a quando arrivarono a Tucson. Per le seguenti due settimane non fece niente. Era esausto e un po' depresso. Dopo aver trascorso una settimana in presenza dei sette maestosi Angeli, tornare al mondo di tutti i giorni fu come tornare al lavoro noioso, dopo una vacanza esotica — era difficile da sopportare. Per una settimana esaltante si era fermato, per così dire, sulla cima di una montagna a guardare Gesù Cristo rivelarsi come la Divinità suprema che ha creato tutte le cose per Se stesso. Cristo gli mostrò come tutte le cose alla fine compieranno il Suo grande scopo, per sposare un popolo che Egli chiama collettivamente la Sua sposa. Quei sette spiriti di Dio hanno rivelato i segreti su cui i santi in ogni secolo si domandavano

da quando la Bibbia fu scritta. Scendere da quella vetta della montagna e manipolare le responsabilità quotidiane era come andare ad un riunione di risveglio in chiesa e poi tornare a casa e pulire il letame fuori dalla stalla.

Pregava ogni giorno, chiedendo a Dio di mostrargli quello che avrebbe dovuto fare dopo. Non venne nessuna risposta definitiva. Era sconsigliante. Nel mese di aprile predicò due volte ad Albuquerque, New Mexico, una volta in Sierra Vista, Arizona, e una volta a Phoenix, Arizona. Poi prese una vacanza, viaggiando con Billy Paul nel nord del British Columbia. Roy Roberson, Fred Sothmann e Banks si unirono a loro alla baracca di Bud Southwick, da dove Bud li portò a cavallo in montagna per una settimana di pesca.

Nel loro viaggio di ritorno, i cinque uomini viaggiarono attraverso il Canada in una roulotte. Prima di entrare negli Stati Uniti, la comitiva si sciolse — Roberson, Sothmann e Wood continuarono ad est sulla via più breve per Jeffersonville, mentre Bill e suo figlio si diressero verso sud in direzione dell'Arizona. Dopo aver attraversato il confine Canada / U.S.A, viaggiarono ancora per circa quattro ore, poi si fermarono a Helena, nel Montana, e si fermarono in un motel per la notte. Alle quattro del mattino seguente, si alzarono e, scaldato il pick-up, si allontanarono da Helena prima della luce del giorno. Bill guidò per primo, così Billy Paul si fece un cuscino con il suo cappotto, lo sistemò tra la sua testa e il finestrino laterale e subito si addormentò.

Bill cadde nuovamente dentro la stessa malinconia che gli dava fastidio, prima che prendesse la sua vacanza. Pregò: “Dio, perché non hai chiamato qualcuno a questo compito che lo avrebbe potuto fare bene? Mi dispiace, Signore, ma io ho fallito. Non riesco a farmi ascoltare dalle persone. “Mentre le montagne, i prati e i campi passavano dai suoi finestrini, pensava: “Predico il Vangelo ormai da 30 anni. Per gli ultimi 16 anni non ho fatto nulla se non ciò che il Signore mi ha detto di fare. Ho cercato di vivere così vicino a Lui che non sarei andato da nessuna parte o detto qualcosa che non fosse la Sua volontà. In ogni atto Gesù Cristo stesso ha dimostrato di essere lo stesso oggi come Lo era ieri, e ancora la maggior parte delle chiese non vogliono niente a che fare con me. Beh, se non vogliono sentire il mio messaggio, non è necessario che lo sentano. Mi limiterò a lasciare il campo. Andrò fino al nord della British Columbia e diventerò una guida professionale con Bud. Parlerò a Meda ed ai bambini di andare lassù per una vacanza, e una volta che saremo alla baracca, dirò: ‘Io amo questo posto così tanto, non c’è bisogno per noi di andare da nessun’altra parte. Restiamo qui. ‘Mi farò crescere la barba e sarò un vero montanaro, pescherò in primavera e in estate, cacerò in autunno e metterò le trappole tutto l’inverno.

“La gente mi dice che sono un profeta. Non mi sono mai considerato un profeta, ma le persone continuano a dirmi che lo sono. Bene, se io sono un profeta, allora devo vivere nel deserto, come Elia e Giovanni il Battista. Se Dio vuole che dia un messaggio al popolo, io ritornerò nella civiltà e lo predicherò, ma per il resto del tempo potrei anche pescare”.

L'indicatore della benzina del suo pick-up segnava che era quasi esaurita. Verso le 7:00 Bill girò dentro una stazione di benzina in un piccolo paese di montagna. Dopo aver riempito il serbatoio, parcheggiò davanti a un ristorante e svegliò il figlio per la prima colazione. Quindici persone stavano già mangiando al ristorante, alcuni delle quali sedute sugli sgabelli davanti al bancone di servizio, e il resto sedute nei separé con schienali alti in modo che tra le cabine mostravano solo la parte superiore della testa. Bill e Billy Paul si sedettero in un separé. Mentre Billy Paul versava lo sciroppo sul suo pancake, Bill notò un uomo robusto che attraversava la strada, camminando verso il ristorante. Poco dopo entrò dalla porta con gli stivali neri da cow boy e scalpicciando si diresse al bancone e si sedette. Bill stimò che l'uomo era sui cinquanta — sessanta anni. Era vestito con una tuta jeans e indossava una giacca jeans. Il cappello nero era calcato sopra un'ampia chioma di capelli bianchi. Il suo viso era coperto da una fitta barba e baffi bianchi.

Questo straniero impressionò Bill. Pensò: “Ecco un vero uomo. Non come alcuni di questi morbidi, pigri, panciuti dell'est, seduti intorno alle piscine nei loro pantaloncini che fumano sigari. Quel tipo sembra forte e robusto, egli vive il genere di vita che Dio intendeva che un uomo vivesse”.

Lo straniero al banco aveva appena ordinato i suoi pancake quando doveva aver avuto un solletico nel naso. Starnuti urlando un potente, “Etcc-iu uu”! Senza scuse allegate.

Bill diede una gomitata a suo figlio e disse: “Billy, ecco un uomo secondo il mio cuore. In effetti, è così che sarò in futuro”.

“Oh, papà, non vorrai essere così”, disse Billy Paul, mentre metteva l’ultimo boccone di focaccia in bocca. Nella cabina accanto a loro, due vecchi si alzarono e barcollando si diressero verso il registratore di cassa per pagare la loro prima colazione. Paul diede una gomitatina al padre e disse: “Papà, quei due uomini assomigliano a te e allo zio Fletcher”.

Era vero. Bill fu scioccato da quella somiglianza. Infatti, davvero lui e Fletcher tra 20 anni potrebbero avere quell’aspetto. Solo che questi uomini sembravano barboni che avevano trascorso la notte rannicchiati intorno a un falò. I loro vestiti erano logori e sporchi. Un uomo sborsò venti centesimi per due tazze di caffè e due ciambelle. Poi uscirono fuori barcollando sulle loro fiacche gambe.

Billy Paul diede un’occhiata pungente a suo padre. “Che ti succede”?

“Niente”, rispose Bill, intendendo: niente che possa mettere il dito sulla piaga e spiegare.

Quando tornarono nel loro camioncino, Billy Paul chiese: “Ti dispiace guidare di nuovo? Sono ancora assonnato”. Un chilometro dopo Billy Paul si addormentò. Bill guidava lungo la strada di montagna a 90 km all’ora. Percorso una ventina di miglia da quella città, qualcuno parlò con lui — non qualcosa di immaginario nella sua mente, ma una voce vera e propria riempiva l’aria di vibrazioni contenute tra i quattro finestrini della cabina del suo pick-up. Non era la voce di Billy Paul. Inoltre, Billy Paul giaceva riverso sulla portiera, con la testa appoggiata sulla sua cappotto, sonnecchiando, approfittando più che poteva di ogni minuto di sonno.

La voce disse: *“Se metti ad effetto i tuoi piani, ti ritroverai come quei due uomini che hai visto nel ristorante. Diventerai un barbone, proprio come eri in quel sogno che ti ho dato. Tua moglie ti lascerà. Lei non vivrà lassù tra le montagne in quel modo”*.

“Signore, io non voglio finire così, ma non sono contento di come sta andando la mia vita in questo momento. Voglio fare qualcosa di diverso. Se Tu mi ha chiamato ad essere un profeta, perché non posso vivere nel deserto, come molti dei Tuoi profeti hanno fatto”?

“Quelli erano i profeti dell’Antico Testamento. Tu sei stato chiamato a esercitare un mandato molto più alto di loro. Per prima cosa, tu hai più doni di quanti ne avessero loro. Sei stato chiamato a predicare il Vangelo e pregare per i malati in forma apostolica. Perché devi sempre aspettare Me prima di muoverti? Dove è la tua ricompensa? Come Mosè, sei in pericolo di perdere i tuoi sentimenti per il Mio popolo dimenticando il compito che ti ho chiamato a fare”.

Guidò per un miglio in silenzio. Iniziò a nevicare.

“Billy”, chiamò. Nessuna risposta. Alzando la voce, chiamò di nuovo, “Billy”!

Assonnato Billy disse: “Cosa vuoi”?

“Stavi parlando con me qualche minuto fa”?

“No. Perché”?

“Qualcuno stava parlando con me. Ho pensato che potresti essere stato tu”.

Billy Paul lo guardò divertito, e poi chiuse gli occhi. Percorse un altro miglio in silenzio mentre Bill considerava a quanto era andato vicino a sottrarsi dal suo dovere. Mai più! Egli chiese: “Signore, cosa significa questo”?

“Torna al tuo ministero”, disse la voce. “Quando ti ho chiamato all’inizio, non ti ho detto di fare il lavoro di un evangelista? Io ti dissi: ‘Come Giovanni Battista fu inviato a precedere la prima venuta di Cristo, così tu precederai la Sua seconda venuta’. Giovanni era più che un profeta. Era anche il messaggero del Mio patto”.

La sua mente soffocava dai troppi pensieri. Mentre i campi e pali di recinzione sibilavano passando, a poco a poco si chiari il significato. Come avrebbe potuto Mosè raggiungere il popolo di Dio finché rimaneva isolato nel deserto? Non poteva. Mosè doveva andare in Egitto per essere efficace per Dio. Bill si rese conto che anche lui non poteva essere idoneo se fosse andato nel deserto. Ancora una volta pensò alla visione che vide il giorno in cui pose la pietra angolare del

Tabernacolo Branham. Dio gli aveva mostrato un frutteto con due file di alberi, che rappresentavano l'Unità e la veduta trinitariana della Divinità. Bill si trovava nella breccia tra questi due estremi, ruppe un ramo da ogni albero in ogni riga e piantò questi rami presso la croce. Immediatamente questi rami crebbero così in alto che scomparvero in cielo e piovve su di lui abbondanza di frutta. Allora Dio gli indicò II Timoteo 4:1-5, ordinandogli di: *“Fai l'opera di un evangelista”*. Quello stesso testo della Scrittura avvertì: *“Verrà il tempo in cui non si sopporterà più la sana dottrina”*... Bill poteva ora vedere come questa porzione della Scrittura si applicava a lui. Dio gli diceva di... *compi tutti i doveri del tuo ministero*. Egli doveva andare avanti, continuare a predicare e continuare l'insegnamento. Qualcuno da qualche parte lo avrebbe ascoltato e avrebbe creduto al Vangelo.

Appena giunto a questa conclusione, quella voce disse: *“Ecco, Io ti darò un segno perenne. Guarda verso ovest”*.

Bill guardò fuori dal finestrino laterale a destra e vide un gruppo di montagne che dominava il lato ovest della strada. *“Non vedo alcun segno perenne in quelle montagne”*.

“Il tuo nome è scritto sopra di esse”.

La cabina del pick-up gli sembrava eccessivamente calda. Bill notò che le sue mani sudavano. Rallentò, cercando di studiare le cime.

Billy Paul si alzò sufficientemente per chiedere: *“Cosa stai facendo?”*

“È successo qualcosa, Billy. Io so dov'è il mio errore e come quasi ho mancato Dio”.

Improvvisamente la strada e le montagne erano sovrapposti da migliaia di persone — alcuni ciechi, alcuni storpi, alcuni malati, o bisognosi in altro modo. Nello sfondo Bill poteva sentire perfettamente una voce cantare:

Impuro! Impuro! Il lebbroso gridò nel tormento,
I sordi, i muti, inermi stavano vicino;
La febbre infuriò, la malattia aveva colpito la sua vittima.
Poi venne Gesù e scacciò ogni paura.

Quando Gesù viene il potere del tentatore è spezzato;
Quando Gesù viene le lacrime sono asciugate.
Egli prende il buio e riempie la vita di gloria,
Poiché tutto è cambiato quando Gesù viene per restare.

Come la visione sbiadì, Bill si fermò al lato della strada. Tirò giù il finestrino e studiò il gruppo di montagne ad ovest di lui. C'erano due piccoli picchi, poi un picco più grande, poi un picco più piccolo, poi un altro picco di grandi dimensioni, poi un ultimo picco piccolo prima di una grande montagna che si ergeva fino alle nuvole. Bill disse: *“Signore, non capisco cosa significhi”*.

“Quanti picchi ci sono?”

“Sette”.

“Quante lettere vi sono nel tuo nome?”

“W-i-l-l-i-a-m M-a-r-r-i-o-n B-r-a-n-h-a-m — in tutti e tre i nomi ci sono sette lettere”.

“Nota come tre picchi sono più in alti rispetto agli altri. Essi rappresentano il primo, il secondo e terzo pull del tuo ministero. Tre è il numero della perfezione, sette è il numero del completamento. Se hai ancora dubbi sulla tua chiamata, torna in questo luogo e ricorda quello che ho ti ho detto”.

Fiocchi di neve cadevano attraverso il finestrino aperto sciogliendosi mentre cadevano. Bill aveva gli occhi fissi sul picco più alto. Billy Paul si mise a sedere e si strofinò gli occhi. Egli disse: *“Papà, guarda a est”*.

Girando la testa verso est, Bill vide una discarica fumante vicino all'autostrada che sprigionava un pennacchio di fumo grigio chiaro che si mescolava in cielo con le nuvole grigie di neve. Egli tremava dentro di se, pensando a quanto era andato vicino a fare un terribile errore.

Durante il suo soggiorno a Tucson, William Branham andava spesso alla chiesa dell'Assemblea Centrale di Dio al n.° 2555 di Nord Stone Avenue, dove il reverendo Weddle Spencer era il pastore. Occasionalmente, Bill e Meda Branham prendevano su Gene e Mary Ann Norman, e li portavano in chiesa. Una Domenica mattina di maggio, Bill e Meda arrivarono presto a casa dei Normann, così Gene li invitò dentro per un po' prima di partire per andare in chiesa. Bill si sedette su un divano in soggiorno. Gene sedette su una poltrona letto. Tra loro, su un tavolino da caffè, posata a faccia in su, vi era una copia della rivista Life del 17 Maggio 1963 che aveva sulla copertina una foto del governatore di New York, Nelson Rockefeller che sorrideva alla sua nuova moglie "Happy". Gene prese questa rivista, l'aprì alla terza pagina e lasciò scivolare il dito verso il basso dell'indice fino a quando giunse a:

Strane visioni in alta quota

Inquietanti fotografie di un arcobaleno alla luce della luna e una nuvola ad anello troppo grande per essere vera .. Pagina 111

Sfogliando la rivista a pagina 111, si fermò brevemente a guardare la fotografia a colori di un arcobaleno scattata di notte alle Hawaii. Il testo descrittivo diceva: che gli arcobaleni fatti dalla luna non sono quasi mai stati visti (per non parlare di quelli fotografati) perché richiedono rare condizioni atmosferiche per formarli. La didascalia diceva: "Arcobaleno dai raggi di luna" ... Girando questa foto alla pagina 112, Gene lesse la seguente didascalia: ... "E un'alta nube ad anello Misteriosa" Questa pagina conteneva quattro fotografie di una singola nuvola tratta da diversi luoghi dell'Arizona. Tre fotografie piccole in bianco e nero erano collocate in un angolo in basso a destra. Una quarta immagine dominava il resto della pagina. Questa fotografia a colori di grandi dimensioni mostrava le linee a ciuffi di una nuvola così brillante che sembrava fosforescente di fronte al cielo blu scuro. La didascalia definiva un "anello", ma lo scrittore utilizzò quella parola in modo impreciso, per indicare quella che era un'ampia distesa di cielo visibile nel mezzo della nube. Se la nube fosse iniziata come un cerchio, si sarebbe ormai allungata in una forma più angolare. La nube fluttuava sopra un paesaggio arido e deserto. Nessun'altra nuvola era visibile nelle fotografie.

Consegnando questa foto a Bill, Gene chiese: "Hai mai visto nulla di simile"?

Bill studiò la foto un momento e disse: "Credo che tu abbia notato che ha la forma di una piramide". Allora Bill lesse con calma la didascalia. Essa diceva:

Librandosi come un gigante anello di fumo, lo scorso 28 febbraio, una grande nuvola apparve al tramonto sopra Flagstaff, in Arizona, dando il via ad un mistero scientifico in corso. Molti furono colpiti dalla strana forma della nube e dalle dimensioni enormi, presero le immagini, come queste quattro, in tempi diversi e da posizioni ampiamente disseminate nello stato. Il dottor James McDonald, un meteorologo presso l'Istituto di Fisica dell'Atmosfera a Tucson, raccolse le foto. Utilizzandole come base per il calcolo trigonometrico, fece una scoperta sorprendente, calcolando che la nube aveva almeno 42 km di altezza e 48 km di diametro — "Molto più alta e più grande" disse, "Di quanto una nube potrebbe essere". Il cerchio era troppo in alto per essere stato fatto da un aereo a reazione e per quanto il dottor McDonald fosse in grado di determinarlo, non c'erano razzi, aerei a reazione o bombe in fase di test nella zona circostante, in quel giorno. Sperava che chiunque avesse delle altre foto gliel'prestasse, perché avrebbe voluto avere più indizi su quella nuvola a 42 Km di altezza — non esistono gocce d'acqua a quell'altezza per fare una nuvola.

Chiudendo il giornale, Bill chiese: "Fratello Gene, posso averlo"?

“Certo fratello Bill, fa pure, prendilo e portarlo con te”.

Qualche giorno dopo Bill stava nel suo appartamento, aprì la rivista *Life* e studiò di nuovo quella foto. Non c'era alcun dubbio nella sua mente, questi erano gli stessi Angeli che aveva incontrato l'8 marzo, mentre era a caccia di maiali Javelina a nord-est di Tucson. Non avrebbe mai potuto dimenticare come erano balzati dall'eternità in un batter d'occhio, lo avevano afferrato su in mezzo a loro, gli consegnarono una spada e gli dissero di ritornare ad est a predicare i misteri del Libro sigillato con sette sigilli. Quando lo rimisero a terra, si trasformarono in una bianca nebbia che fluttuava nel cielo formando la stessa forma piramidale che poteva vedere in questa immagine. L'8 marzo evaporarono subito nel cielo, per il resto senza nuvole, ma la loro presenza era rimasta intorno a lui e andò con lui a Jeffersonville. L'articolo sulla rivista *Life* diceva che queste foto furono scattate il 28 febbraio. Che di per sé non era sorprendente. Dio dichiara spesso le sue più grandi opere nei cieli prima di farle sulla terra. Esattamente sette giorni dopo che queste foto furono scattate, quegli stessi Angeli lo incontrarono sul Monte Sunset e ancora formarono quella nuvola. Eppure, c'era ancora qualcosa in questa foto a colori di grandi dimensioni sulla rivista *Life* che lo richiamava, qualcosa di più che non riusciva a focalizzare. Improvvisamente quella voce misteriosa, eppure familiare proveniente da ovunque e da nessuna parte. Disse: “*Girala nel modo giusto*”.

“Pensavo di guardarla nel modo giusto”, rifletté Bill. “Forse quella voce intendeva di girarla a destra”. Ruotata la rivista di un quarto di giro in senso orario fu sorpreso di vedere la nuvola diventare il profilo della testa di Gesù Cristo che guardava la terra. Gettò lo sguardo dalla rivista *Life* alla pittura di Gesù Cristo all'età di 33 anni di Heinrich Hoffman che era appesa al muro. Teneva sempre una copia di quel dipinto particolare nella sua casa per ricordarsi della visione di Gesù che vide nel 1933. Il *Cristo all'età di 33 anni* di Hoffman sembrava più simile a Gesù di qualunque altra pittura che avesse mai visto. Ora, qui c'era la stessa testa di Cristo dipinta da sette Angeli nel cielo dell'Arizona — fotografata e stampata nella rivista *Life* affinché il mondo intero la potesse vedere.

In seguito parlò di questa foto durante un sermone che egli predicò a Shreveport, Louisiana. Egli disse: “Notate come Gesù Cristo ha una parrucca formata da un Angelo bianco per mostrare come il mio messaggio, essendo Lui Dio è la verità. Egli è il giudice supremo dell'universo, supremo Giudice del cielo e della terra. Egli è Dio, e nient'altro che Dio. Egli è Dio manifestato in forma umana e chiamato Figlio di Dio, il quale Figlio era la maschera. Il nostro messaggio è esattamente giusto, identificato dalla Scrittura, identificato in servizio, identificato dalla Sua presenza, lo stesso ieri, oggi e in eterno. Perciò fratelli, quei 7 sigilli sono la verità. Potreste essere in disaccordo con essi, ma solo sedetevi e studiateli con il cuore e la mente aperti e lasciate che lo Spirito Santo vi guidi”.

Dopo che i suoi figli finirono la scuola nel mese di giugno, Bill riportò la famiglia a Jeffersonville per l'estate. Sua moglie e i suoi figli avevano sicuramente nostalgia per la loro vecchia casa e i loro amici. La domenica 23 giugno 1963, Bill predicò al Tabernacolo Branham “Stando sulla breccia”, spiegò come Dio gli aveva impedito di abbandonare il suo ministero. Disse ai suoi fedeli: “Sono di ritorno nel campo. Obbedirò a Dio fino quando la morte mi libererà. Permettetemi di inserire questo — ho voluto vedere Gesù Cristo manifestato senza nessuna incrinatura, e ciò è successo tramite il mio ministero di discernimento. Ma sia noto alla chiesa qui e alla chiesa futura: Se Dio spinge un uomo attraverso un tubo ed egli non si muove affatto fino a che Dio non glielo dice, non c'è fede connessa ad esso. È stato Dio a spingere l'uomo in qualcosa. Ha costruito il mio ministero in un luogo dove nessuno può dire una parola contro di esso. Da ora in poi, devo camminare per fede. Io pregherò, e sceglierò il meglio che posso, e poi andrò a farlo. Sappiamo che gli esseri umani possono sbagliare, ma Dio non può fare nessun errore. Forse questo è il grande momento che aspettavamo. Forse questo in sé porterà ad adempiere la nostra enorme vittoria nell'Amore Divino. So che ci vuole l'amore di Dio per uscire fuori in prima linea e stare sulla breccia per il popolo”.

La settimana dopo egli predicò quattro volte in una riunione pentecostale a Hot Springs, Arkansas. Il venerdì sera in occasione della riunione insegnò ancora una volta su Matteo 12:42, dove Gesù disse: ...*“Uno più grande di Salomone è qui”*.

Questo sermone mise Salomone nella sua mente. Sabato mattina, mentre guidava a nord-est di Jeffersonville, Bill continuava a pensare all'antico sovrano d'Israele. Il re Salomone, con le sue 1000 mogli e il suo regno pacifico, era un tipo del regno di Gesù Cristo durante il millennio finale. Gesù avrà migliaia di mogli (spiritualmente parlando) che saranno i genuini credenti di tutte le 7 epoche della chiesa. I pensieri di Bill tornarono al primo matrimonio nel giardino dell'Eden, poi in avanti attraverso la Bibbia fino a che Dio gli rivelò le cose sul matrimonio e il divorzio che lo avevano sconvolto. Anche dopo che ebbe fatto ritorno alla sua chiesa di Jeffersonville, non poteva togliere fuori dalla sua mente questo argomento. Rimase sveglio fino a tarda notte a pensarci, chiedendosi come questa verità avrebbe influito sui suoi amici e seguaci. Lo Spirito Santo sembrava dirgli: *“Predica matrimonio e divorzio, registra il tuo sermone su nastro, e mettilo da parte”*. Tuttavia, quando il sole sorse la domenica mattina del 30 Giugno 1963, Bill non era ancora pronto a predicare su questo soggetto.

Invece, quella mattina predicò un sermone chiamato “Terzo Esodo”. Prese il testo da Esodo 3: 1-12, dove la Colonna di Fuoco incontrò Mosè in un roveto ardente e gli disse di tornare in Egitto e liberare gli israeliti dalla schiavitù. Quando Mosè disse che non poteva farlo, Dio gli diede un segno. Bill lesse:

E Dio disse: 'Va', perché io sarò teco; e questo sarà per te il segno che son io che t'ho mandato: quando avrai tratto il popolo dall'Egitto, voi servirete Iddio su questo monte'.

Bill si fermò sorpreso, non si era reso conto fino a quel momento che Dio diede a Mosè una montagna come segno eterno, proprio come Dio aveva dato a lui sette cime di montagna come segno perenne. Ritrovando la sua compostezza, continuò il suo sermone.

La parola esodo significa: uscire fuori, una partenza o emigrazione, di solito di un gran numero di persone. Storicamente, molti gruppi sono emigrati. Bill parlò di tre grandi esodi in cui Dio, nella forma di una Colonna di Fuoco, scese a chiamare il popolo fuori dalla schiavitù e li condusse alla libertà. Il primo, naturalmente, fu un esodo naturale. Questo è quando Mosè condusse gli Israeliti fuori dalla schiavitù d'Egitto, alla libertà nella terra di Canaan. Durante questo primo esodo, Mosè (un Dio chiamato profeta) fu guidato dal segno soprannaturale di una Colonna di Fuoco, così la gente non si sarebbe sbagliata su chi era che veramente li guidava. Cominciarono il loro esodo protetti dal sangue di un agnello dipinto sui loro stipiti. Bill sottolineò come l'unico luogo in cui Dio si sarebbe incontrato con un uomo o una donna era sotto il sangue versato di un agnello. Fu così in Eden e non è mai cambiato. L'unico luogo dove Dio incontrava qualcuno nei giorni dell'antico Israele, era sotto l'agnello sacrificale. L'unico posto dove incontra qualcuno oggi — non è nelle denominazioni, nelle chiese o nell'intellettualismo — ma sotto il sangue dell'Agnello di Dio, Gesù Cristo, dove c'è vita e comunione per ogni credente.

Il secondo esodo era spirituale. Gesù (il Dio-profeta) chiamava le persone fuori da un sistema religioso che gli ebrei avevano sviluppato attorno ai comandamenti di Mosè. Gesù chiamò lo stanco ad entrare nel Suo riposo. Egli è la Terra Promessa per il credente. Egli disse: *“Io sono la via, la verità e la vita, nessuno viene al Padre se non per me”*. Gesù, sapendo che Egli è venuto da Dio e che sarebbe tornato a Dio. Dopo la morte, sepoltura e risurrezione di Gesù, un uomo di nome Saulo di Tarso era in viaggio per Damasco, quando vide la stessa Colonna di Fuoco che apparve a Mosè. Dato che Saulo era ben istruito nelle Scritture Ebraiche, disse: “Signore, chi sei Tu”? La Colonna di Fuoco rispose: “Io sono Gesù”. Il secondo esodo ebbe inizio. Similmente al primo esodo, questo secondo esodo fu avviato dalla Colonna di Fuoco. Proprio come Mosè era il leader principale del primo esodo, Saulo (L'apostolo Paolo) fu la guida principale del secondo esodo.

Bill disse: “Dio ha promesso che ci sarà un terzo esodo negli ultimi giorni. Da prove scientifiche e per le opere e la testimonianza dello Spirito, noi oggi lo vediamo— la grande Colonna di Fuoco si muove in mezzo a noi, con segni e prodigi di Gesù Cristo risorto, chiamando le persone fuori dalle denominazioni, nella presenza di Gesù Cristo; per andare in una terra migliore e vivere.

“Amici, io sono solo vostro fratello. Non credete solo perché io lo dico, credetelo perché Dio stesso lo ha rivelato a voi. La stessa Colonna di Fuoco che Egli utilizzò per gli altri due, Egli l’ha portata in mezzo a voi oggi e lo ha dimostrato scientificamente. Come sapete, la rivista *Life* ha pubblicato una foto di essa lo scorso mese”.

Capitolo 90

Sermoni come Tuoni

Estate 1963

Fedele alla sua parola, William Branham predicò la maggior parte dei suoi sermoni in Louisville, dove la sua congregazione lo amava abbastanza da rimanere seduta per due, tre, e talvolta anche quattro ore di predicazione per un servizio. Bill non avrebbe predicato sermoni lunghi se non doveva registrare questi messaggi per i posteri. Si sentiva obbligato a conservare il cibo spirituale, credendo che Dio lo avrebbe distribuito nella stagione appropriata, secondo il Suo piano.

La mattina di domenica 7 luglio 1963, egli predicò “L'accusa”. Aprì il suo sermone con la lettura del versetto 33 di Luca 23: *E quando furon giunti al luogo detto "il Teschio", crocifissero quivi lui e i malfattori, l'uno a destra e l'altro a sinistra.* Da questa lettura prese quattro parole come suo testo: là loro crocifissero Lui. Là — il luogo più sacro al mondo, loro — il popolo più religioso del mondo, crocifissero — il tipo di morte più orribile nel mondo, Lui — la Persona più Santa nel mondo. Come è potuto accadere?

In Atti 2:22-23 Pietro accusò la sua generazione, dicendo: *“Uomini israeliti, udite queste parole: Gesù il Nazareno, uomo che Dio ha accreditato fra voi mediante opere potenti e prodigî e segni che Dio fece per mezzo di lui fra voi, come voi stessi ben sapete, quest'uomo, allorché vi fu dato nelle mani per il determinato consiglio e per la prescienza di Dio, voi, per man d'iniqui, inchiodandolo sulla croce, lo uccideste”*; Tracciando un parallelo tra quel giorno e oggi, Bill disse: Io porto un atto d'accusa contro le chiese di oggi. Non sto portando il peccatore in questo; io sto dicendo questo alla chiesa. Io accuso questa generazione perché per la seconda volta crocifigge Gesù Cristo”. Impossibile, direte voi. Gesù non può essere crocifisso di nuovo. Ebrei 6:4-6 dice che si può *Perché quelli che sono stati una volta illuminati e hanno gustato il dono celeste e sono stati fatti partecipi dello Spirito Santo e hanno gustato la buona parola di Dio e le potenze del mondo a venire, se cadono, è impossibile rinnovarli da capo a ravvedimento, poiché crocifiggono di nuovo per conto loro il Figliuol di Dio, e lo espongono ad infamia.* Guardate attentamente ciò che avvenne nel 33 dC, Luca disse: là crocifissero Lui. Perché Gerusalemme era il luogo più sacro al mondo? Vi sorgeva il tempio, c'era l'altare dove i sacerdoti leviti sacrificano tori, capre, agnelli e colombe per espiare i peccati del popolo. Ricordate l'insegnamento della Bibbia su questo — c'è solo un posto dove Dio incontra un adoratore ed è sotto il sangue versato di un sacrificio innocente. Il sangue di questi agnelli naturali era buono fino alla stessa ora in cui Gesù, l'Agnello di Dio, morì. In quel preciso momento, cambiò. Istantaneamente il vecchio sistema divenne antiquato, sostituito da un nuovo modo di vita— fede nel sangue del Figlio di Dio risorto. Eppure, gli ebrei continuarono ciecamente con il loro vecchio sistema, ignari del cambiamento. Bill disse: “Le chiese stanno facendo la stessa cosa oggi. Fino a che la religione è organizzata è condannata e dimostra di sacrificare la Parola di Dio, da allora in poi viene la Parola e solo la Parola. Il giorno della crocifissione, il vecchio agnello Pasquale è stato soppresso e Cristo è diventato il nostro Agnello. E il giorno che le denominazioni hanno crocifisso la Parola di Dio ed accettato un credo al posto della Parola, questo è il giorno in cui la Parola è entrata in pieno compimento. Ciò è stato proprio di recente”. (Si riferiva all'apertura dei 7 sigilli.)

Là, loro Lo crocifissero. Chi erano? Erano i migliori studiosi biblici preparati di quel tempo. Se qualcuno avesse dovuto sapere di meglio, avrebbero dovuto essere quei farisei, sadducei, sacerdoti e rabbini. Erano i ministri e i sacerdoti di quel giorno. Era loro dovere di condurre il popolo alla verità. Che contraddizione! Essi affermavano di adorare Dio, eppure crocifissero il Dio che affermavano di adorare. Non è la stessa cosa che succede oggi? I ministri che dovrebbero sapere di meglio, condannano la Parola dai loro pulpiti, dicendo: “È fanatismo. State lontano da esso”. In tal modo, crocifiggono Gesù Cristo nel 1963, e sono altrettanto colpevoli quanto quelli dei giorni di Gesù.

Là, loro Lo crocifisero. In primo luogo essi Lo schernirono e Lo percossero privatamente. Poi Lo spogliarono di tutti i Suoi vestiti e lo appesero ad una croce in pubblica umiliazione. Bill disse: “Questa è la stessa cosa che hanno fatto oggi con i loro credi. Hanno spogliato la virtù e gli abiti del Vangelo, cercando di metterlo in qualche altra epoca, e così facendo, Lo hanno appeso di nuovo alla croce”.

Perché hanno crocifisso Gesù? La gelosia e il pregiudizio li spinsero a farlo. Considerate il Suo processo. Quali erano le accuse che portarono contro di Lui? Essi lo condannarono perché aveva infranto il sabato e perché fece di Se stesso Dio. (Egli era Dio, ed Egli aveva infranto il sabato perché era il Signore del sabato.) Allora, in quel tempo trovarono il peccato nell’Uomo che era la Parola. Ora trovano il peccato nella Parola operante attraverso un uomo. Come fecero quei discepoli a conoscere che Gesù era il Cristo? Lo riconobbero a motivo delle Sue opere che dimostravano chi Lui era. La stessa cosa vale ora.

Bill disse: “Io accuso questo gruppo di ministri consacrati. Con i loro credi denominazionali crocifiggono davanti al popolo lo stesso Dio che pretendono di amare e servire. Io accuso questi ministri nel nome del Signore Gesù, perché sostengono che i giorni dei miracoli sono passati e che il battesimo in acqua nel nome di Gesù Cristo non è giusto. Poiché sostituiscono la Parola con i loro credi, li accuso perché crocifiggono il Signore Gesù una seconda volta. Hanno il sangue di Gesù Cristo sulle loro mani. Crocifiggono Cristo in pubblico, togliendo alle persone la cosa che dovevano dare loro, sostituendola con qualche altra cosa al suo posto — tutto per la popolarità e un buono pasto”.

Là, loro Lo crocifisero. Gesù Cristo era la manifestazione di Dio in forma corporale per riflettere la Parola di Dio per quell’epoca, per fare vedere la promessa di Dio per quell’epoca. E lo Spirito Santo è la stessa cosa oggi. E’ lo Spirito di Dio, sulla Parola scritta, cercando di trovare qualcuno in cui dimorare in modo da poter riflettere Se stesso a questa epoca, per dimostrare che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno. Gesù disse: *Chi crede in me farà anch’egli le opere che fo io; e ne farà di maggiori, perché io me ne vo al Padre;*

Le persone non si rendono conto che, rifiutando una parte della Parola, rifiutano Cristo, perché Egli è la Parola. Tanti cristiani prendono un battesimo cattolico, usando i titoli del padre, figlio e Spirito Santo, e rifiutando il comandamento di Pietro: *“Ravvedetevi, e ciascun di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per la remission de’ vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo”.*

“Come può una donna cristiana tagliarsi i capelli dopo che viene a sapere che l’apostolo Paolo lo condanna? Come può una cristiana indossare pantaloni, quando la Bibbia dice che è un abominio verso il Signore per una donna di indossare un indumento che appartiene ad un uomo? Questi sono solo alcuni articoli tra i tanti. Quando le persone religiose respingono parte della Parola, hanno una “forma di religiosità, ma hanno rinnegata la potenza”.

“Pertanto”, Bill disse, “Accuso questo gruppo di chiesastici di oggi. Accuso questa generazione nel nome di Gesù Cristo, sotto l’autorità della Parola di Dio: Lo state di nuovo crocifiggendo. Elevando i vostri credi, state crocifiggendo la Parola in modo che non produce l’effetto che dovrebbe avere sulle persone”.

Alla fine, presentò la stessa soluzione che Pietro diede tanto tempo fa. Bill disse: “Io chiedo a questa generazione di pentirsi e ritornare alla verità della Parola. Ritornate alla fede dei nostri padri. Tornate allo Spirito Santo, perché Dio non può cambiare. Quando Egli disse: ‘Questi segni seguiranno coloro che credono’, Deve stare con questo per tutta l’eternità. È la Sua Parola”.

La sua preghiera di chiusura rivelò un vaso vuoto, dopo essersi versato per il popolo, ormai stanco e dolente davanti al Signore. “Dio”, pregò: “Possano molte persone trovare la via del ritorno alla tua Parola, che è l’unico modo per vivere. Padre, Tu sai che io non ho detto queste cose per essere crudele. L’ho detto con amore. Ti prego, Dio, che queste persone possano comprenderlo e ricevere la correzione. Quando eri appeso alla croce, Tu hai pregato, ‘Padre, perdona loro, non sanno quello che fanno’. Prego per quei ministri che oggi crocifiggono la Parola di nuovo prendendo i loro credi e insegnamenti denominazionali, sostituendo quelle cose al posto della

Parola della Vita e poi criticano la verità che Tu stai rivendicando — Prego per quei ministri e le loro congregazioni che Tu li chiamerai di nuovo alla cena delle nozze. Questa volta possano venire, e non trovare scuse.

“Io Ti prego, Dio, che ovunque queste parole cadono, (i presenti e coloro che ascolteranno i nastri) lo Spirito Santo chiami ogni persona che è predestinata fin dalla fondazione del mondo quando il loro nome fu messo sul libro della Vita dell’Agnello. Possano essi sentire la voce di Dio che parla oggi — ancora quella piccola calma voce nei loro cuori che dice: *‘Questa è la via, camminate in essa’*. Concedilo, Padre. Te lo chiedo nel Nome di Gesù”.

Il 17 luglio 1963, spiegò la sua motivazione in un sermone definito “Paolo, prigioniero di Cristo”. Quando Paolo scrisse a Filemone, usò questa frase come saluto. Anche se Paolo era in prigione quando scrisse questa lettera, non si riferiva alla sua condizione fisica. Voleva dire che era un prigioniero per le parole di Gesù Cristo, perché Cristo è la Parola. L’amore legava Paolo a Gesù Cristo, suo Salvatore — un amore così profondo che Paolo poteva fare solo ciò che lo Spirito di Gesù, gli diceva di fare. Lo stesso si può dire di ogni uomo e ogni donna i quali veramente incontrano il Signore Gesù.

Ora che il suo fardello di predicare l’ “accusa” era dietro di lui, Bill si stava godendo la sua estate. Egli, infatti, considerava di soggiornare in Jeffersonville per il resto dell’anno. Qui aveva una chiesa che accoglieva i suoi sermoni con gioia e in Tucson non aveva nemmeno una chiesa che poteva chiamare di casa. Era andato a Tucson al comando del Signore ma forse aveva adempiuto tutto ciò che il Signore voleva. Forse avrebbe dovuto rimanere in Jeffersonville, dove poteva predicare liberamente. Sapeva che la moglie e i figli sarebbero stati felici qui, dove avevano tanti amici.

Quando ne parlò a Meda, lei rispose con cautela. “Bill, so che Dio ti ha chiamato in Arizona, ma Lui non ti ha detto di tornare. Ciò mi preoccupa”.

Bill disse: “Principalmente ho pensato a te e ai bambini. Servirò il Signore ovunque io vada”.

Pochi minuti dopo, vide la Colonna di Fuoco scrivere qualcosa sul muro del suo soggiorno. Molto tempo dopo le lettere roventi scomparvero, le parole rimasero impresse nella sua memoria. Il Signore aveva scritto: *“Torna in Arizona”*.

Durante l’ultima settimana di luglio aveva in programma una giornata per incontrarsi con 20 persone che avevano chiesto un colloquio personale con lui. Queste persone non erano membri della sua congregazione, ma erano stranieri provenienti da tutto il paese. Prima che il colloquio iniziasse trascorse un’ora a pregare per avere saggezza. Rispondendo alla sua preghiera, lo Spirito Santo aprì un portale in una dimensione più veloce mostrandogli tutte le domande che gli avrebbero chiesto in quel giorno. Scrisse ogni domanda e la sua risposta su fogli di carta separati. Ad ogni persona era stata assegnata mezz’ora. Quando quel tempo finiva, Bill strappava il foglio dal suo bloc notes e lo dava alla stupefatta persona, dimostrando che la risposta proveniva da Dio.

Il 28 luglio 1963, consegnò il suo capolavoro personale. Come uno dei sette tuoni che emette la sua voce, egli predicò: “Cristo è il mistero di Dio rivelato”. Egli disse: “Questo sermone spiega perché ho detto quello che ho detto e fatto ciò che ho fatto”.

Per il suo testo lesse Colossesi 1:15- 29, che parla di Gesù Cristo:

[15] *il quale è l'immagine dell'invisibile Iddio...* [16] *poiché in lui sono state create tutte le cose..* [17] *ed egli è avanti ogni cosa, e tutte le cose sussistono in lui..* [18] *Ed egli è il capo del corpo, cioè della Chiesa; egli che è il principio, il primogenito dai morti, onde in ogni cosa abbia il primato.* [19] *Poiché in lui si compiace il Padre di far abitare tutta la pienezza,* [20] *E, dopo aver fatto la pace mediante il sangue della sua croce, da lui riconciliare a sé tutte le cose ...* [21] *E voi, che eravate estranei e nemici nella vostra mente e nelle vostre opere malvagie, ora Dio vi ha riconciliati* [22] *...per farvi comparire davanti a sé santi e immacolati e irreprensibili:* [23] *se pur perseverate nella fede, fondati e saldi, e non essendo smossi dalla speranza dell'Evangelo... del quale io, Paolo, sono stato fatto ministro.* [24] *... per amore del suo corpo, che è la Chiesa:* [25]

della quale io sono stato fatto ministro... per annunziare nella sua pienezza la parola di Dio, [26] cioè, il mistero, che è stato occulto da tutti i secoli e da tutte le generazioni, ma che ora è stato manifestato ai santi di lui; [27] ai quali Iddio ha voluto far conoscere qual sia la ricchezza della gloria di questo mistero fra i Gentili, che è Cristo in voi, speranza della gloria: [28] il quale noi proclamiamo, ammonendo ciascun uomo e ciascun uomo ammaestrando in ogni sapienza, affinché presentiamo ogni uomo, perfetto in Cristo. [29] A questo fine io m'affatico, combattendo secondo l'energia sua, che opera in me con potenza.

Prima che gli atomi esplodessero all'esistenza, Dio ideò un piano per esprimere i Suoi attributi amorevoli come un padre, un figlio, un Salvatore, un guaritore, ecc. Realizzò questo piano nella forma di un mistero, che lentamente svelò attraverso i secoli della storia umana. Tutta la Bibbia esprime il grande scopo di Dio che si rivela in Cristo.

Bill disse: "Egli è il tema principale di tutta la Bibbia. Se leggete la Bibbia e non vedete Cristo in ogni versetto di Essa, tornate indietro e leggetela di nuovo perché avete mancato qualcosa. La Bibbia è Cristo. Egli è la Parola. Quando leggete 'In principio Dio creò' ... c'è Cristo. Vedete? Dal primo versetto all'ultimo 'Amen' in Apocalisse —ogni parola testimonia di Gesù Cristo".

Egli spiegò come le opere di ogni credente dell'Antico Testamento, in qualche modo prefigurano Cristo. Per esempio, quando Mosè salì sul monte Sinai e ricevette i Dieci Comandamenti da Dio, questo prefigurava Gesù che predica il sermone sulla montagna in Galilea, dicendo: "Voi avete udito che fu detto: Non commettere adulterio.: Ma io vi dico che chiunque guarda una donna per desiderarla, ha commesso adulterio con lei nel suo cuore". Quando Giovanni battezzò Gesù nel fiume Giordano, ciò adempì il Vecchio Testamento, tipo dell'ariete sacrificale quando doveva essere lavato. Gesù disse: "Voi investigate le Scritture, perché pensate aver per mezzo d'esse vita eterna, ed esse son quelle che rendono testimonianza di me".

Quando Dio creò l'universo, aveva in mente un triplice scopo. In primo luogo, Egli voleva rivelare Se stesso alle persone esprimendo i Suoi attributi. Non poteva farlo come Geova Dio il Quale ricopre tutto, il tempo, lo spazio e l'eternità. Lui è così profondo e misterioso che nessuno potrebbe mai comprenderLo. Come potrebbero capire un Essere che è sempre esistito? Perciò, ha espresso la Sua paternità, diventando il Figlio dell'uomo. Ecco perché Gesù chiamò Se stesso "Figlio dell'uomo". Dio ha voluto identificarsi con gli esseri umani rivelandosi in Cristo.

In secondo luogo, Dio voleva vivere nelle persone e di conseguenza ha la preminenza in un corpo di credenti che Egli chiama, Sua sposa. Originariamente avrebbe potuto farlo in Adamo ed Eva, ma il peccato li ha separati dalla Sua presenza. Perché Dio non ha mantenuti puri Adamo ed Eva? Se l'avesse fatto, non avrebbe mai potuto esprimere i Suoi attributi in pieno. Egli era un Figlio, un Salvatore e un guaritore, poteva manifestarsi solo attraverso Cristo. Comprendete? Tutte le cose sono avvolte in quella Persona, Gesù Cristo. Il grande scopo di Dio era quello di rivelare Se stesso, prima in Cristo come la pienezza della Divinità corporale e poi di portare quella pienezza in un popolo in modo che Egli potesse avere la preminenza. (Preminenza è la posizione al di sopra o prima di tutti gli altri.)

In terzo luogo, lo scopo di Dio è quello di ripristinare il suo regno di nuovo al Giardino dell'Eden, in modo che il Suo popolo possa camminare di nuovo con Lui nel fresco della sera, come Adamo ed Eva prima della caduta. A tal fine, Dio si è manifestato attraverso i secoli come un Padre, un Figlio e Spirito Santo. Il Padre e lo Spirito Santo sono lo Spirito stesso. Avete capito? Non sono tre divinità, ma è un solo Dio che esprime Se stesso in tre attributi. Dio stesso manifestato in Gesù Cristo, che era Padre, Figlio e Spirito Santo — la pienezza della Deità. Ora, la pienezza della Deità che abita corporalmente nella Sua chiesa (Sua sposa), e lei Gli dà la preminenza. Tutto ciò che Dio era, Egli lo ha versato in Cristo, e tutto ciò che Cristo è, Lo riversa nella Sua chiesa (intendendo singoli credenti, non gruppi come denominazioni.)

Il Padre stesso testimoniò che Gesù Cristo deve avere la preminenza. Quando Pietro, Giacomo e Giovanni andarono con Gesù sulla cima di un monte, i discepoli videro una visione di Mosè ed Elia con il loro Signore. Mosè rappresentava la legge, ed Elia rappresentava i profeti. Poi

Mosè ed Elia scomparvero, lasciando Gesù Cristo da solo a brillare. Parlando da una nuvola, la voce disse: “Questo è il mio Figlio prediletto. AscoltateLo”.

Gesù Cristo è Dio pienamente manifestato. Ricordate quando Pietro ebbe la sua grande rivelazione? Egli disse: “Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente”! Gesù rispose: “Tu sei beato, o Simone, figliuol di Giona, perché non la carne e il sangue t'hanno rivelato questo, ma il Padre mio che è ne' cieli”. Io edificherò la mia chiesa su questa pietra (la rivelazione di chi sono Io), e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa”. Notate che Gesù disse: “Simone, tu sei beato”. La rivelazione viene ad ogni credente individualmente, mai come un gruppo. L'identificazione di Cristo è con una persona — un uomo o una donna così arresi alla volontà di Dio che la sola Parola manifesta Se stesso in questa persona. Tutto l'inferno è contro questo insegnamento, ma è la verità.

Qual è la nuova nascita? È la vostra rivelazione che Gesù è il Cristo. Siete nati di nuovo quando Gesù Cristo (che è la Parola) rivela personalmente Se stesso a voi.

Il corpo di Cristo, ha molte membra, con ogni persona individualmente guidata dallo Spirito di Dio, ma tutti loro camminano al passo con la Sua Parola. Come fa una persona a far parte di questo grande progetto? *“Infatti noi tutti abbiamo ricevuto il battesimo di un unico Spirito per formare un unico corpo, e Giudei e Greci, e schiavi e liberi; e tutti siamo stati abbeverati di un unico Spirito.”*

Poiché Gesù Cristo è il capo del corpo (che è la Sua Chiesa, Sua sposa), allora questo corpo sposa deve seguire la testa, perché la chiesa fa parte della Sua risurrezione e parte del mistero. Proprio come Dio si è rivelato per mezzo di Gesù Cristo e Lo ha risuscitato per mezzo della Parola, così Egli si rivela alla Sua chiesa e la risuscita per mezzo della stessa Parola. La sposa è una parte del Suo triplice mistero. Pertanto, il corpo non può riconoscere alcuna guida eccetto la Parola, perché la testa e il corpo sono collegati.

Gesù Cristo era nei profeti, Egli era nei Salmi, Egli era nella storia, Egli è qui ora, e Lui sarà nelle cose a venire, facendo di Lui lo stesso ieri, oggi e in eterno. Se Egli è il tema principale della Bibbia e se la Bibbia è in noi, allora dovrebbe essere il tema principale di tutto ciò che pensiamo, diciamo e facciamo. Cristo deve essere il tema principale della nostra vita.

Alla fine di questo messaggio di quattro ore, Bill disse, “Non dimenticate che Dio vi ha comandato, figlioli, amatevi l'un l'altro. Amate tutti, se sono giusti o nell'errore, santi o peccatori. Se un uomo è nell'errore, amalo comunque. Non partecipate ai suoi peccati, ma in dolcezza — non con asprezza e rimproveri — in dolcezza ditegli della speranza di vita che riposa dentro di voi per mezzo di Gesù Cristo rivelato in voi dallo Spirito Santo. Se avete problemi per amarlo, allora pregate Dio che vi aiuti, perché Dio ha amato il peccatore”.

Poi guidò la sua congregazione nel canto “Prendi teco il nome di Gesù”. Alla fine del primo coro, disse: “Ho intenzione di dirvi un piccolo segreto.” Alla fine del secondo coro disse: “Ogni cosa è manifesta in Cristo: Dio, la Bibbia, la chiesa, e ogni cosa di valore è manifestata in Cristo”. Alla fine del terzo coro, disse: “Se vi girate e guardate l'orologio, segna le 2 in punto — e la fine del secondo pull, il terzo pull è vicino”.

Il giorno dopo (Lunedì 29 lug 1963) William Branham andò a Chicago dove predicò sette volte dal 31 luglio al 4 agosto. Anche se questi riunioni erano di natura evangelistica, con le file di preghiera e di discernimento soprannaturale, i suoi sermoni contenevano ancora accenni e allusioni alle cose che aveva imparato durante l'apertura dei 7 sigilli. Non poteva reprimerli o sottrarsi.

Durante il resto di quell'estate, ancora cinque sermoni eccezionali tuonarono dal suo pulpito nel Tabernacolo Branham: “L'unione del tempo e il Segno”, “Come posso vincere?” “Fede perfetta”, “Il Segno” e “Disperazione!” In “Fede perfetta” tornò al suo tema familiare di Marco 11:23, dove Gesù disse: “Chiunque dice a questo monte: ‘Togliti di là e gettati nel mare’, se non dubita in cuor suo, ma crede che quel che dice avverrà, gli sarà fatto”. Dal momento dell'apertura dei 7 sigilli, questo versetto aveva assunto un significato ancora più grande nel suo pensiero.

Domenica mattina, 1 settembre, egli predicò “Il Segno.” Originariamente, il segno si riferiva al sangue di agnelli che gli antichi ebrei spruzzarono sulle loro porte la notte in cui l’angelo della morte attraversò l’Egitto. Se una famiglia non aveva il Segno visibile, quella famiglia perdeva il loro figlio primogenito. Ogni famiglia che esponeva il Segno veniva risparmiata da quella calamità. Il sangue degli agnelli prefiguravano i sacrifici annuali offerti nel tabernacolo e più tardi nel tempio di Gerusalemme. Poiché un animale non ha un’anima, la sua vita non poteva venire nel credente. Pertanto, la chimica del sangue stava per segno che i peccati dei fedeli erano stati perdonati. Quando l’Agnello di Dio sacrificò Se stesso sul Calvario, la chimica del Suo sangue deflù nel suolo, ma la vita che pulsava nella sua anima tornò sul credente nel giorno di Pentecoste. Oggi, il Segno per il credente è lo Spirito Santo di Dio. È la letterale vita di Gesù Cristo tornata sul credente, e la Sua presenza dimostra che il sangue è stato applicato per fede e accettata da Dio. Bill disse: “L’obbedienza alla completa Parola di Dio vi darà diritto al Segno. In primo luogo, pentitevi e siate battezzati nel nome di Gesù, e poi andate avanti da lì. Piena obbedienza alla Parola, che è Cristo, vi porta in Cristo. Questo è il mio messaggio. Entrate in Cristo”.

Domenica sera, nel suo sermone “Disperazione”, mostrò degli esempi scritturali di come la disperazione porterà Dio sulla scena. Il mattino seguente Bill e la sua famiglia partirono per l’ovest, lasciando il caldo umido dell’estate dell’Indiana in direzione del calore secco dell’autunno dell’Arizona.

Capitolo 91

Bill ferma una bufera in Colorado

Autunno 1963

Non appena la famiglia Branham tornò a Tucson, Bill iscrisse Rebecca, Sara e Giuseppe alla scuola pubblica. Un pomeriggio Meda doveva andare a fare acquisti di vestiti per la scuola e altre provviste per i suoi figli. Bill la portò al negozio J. C. Penny. mentre Meda curiosava tra i corridoi di abbigliamento da donna al primo piano, Bill salì con la scala mobile fino al secondo piano per cercare una camicia. Dopo aver trovato ciò che voleva, si sedette su una sedia vicino all'arrivo della scala mobile e aspettò la moglie. Il negozio era affollato di clienti. Un flusso costante di persone si spostava su e giù per le due scale mobili. Come globuli rossi e bianchi che scorrono attraverso i vasi sanguigni, questi acquirenti erano la linfa vitale del negozio. Molte delle donne portavano i capelli corti, gonfi e cotonati, stile reso popolare da Jacqueline Kennedy, moglie del presidente degli Stati Uniti. Tre ragazzini si avvicinarono alla scala mobile. Portavano i capelli lunghi e arruffati, con la frangia penzolante sopra le loro sopracciglia, nello stile del gruppo musicale inglese di rock-and-roll, chiamati Beatles. I capelli di un ragazzo erano così lunghi che gli coprivano le spalle. Quando questi tre ragazzi scesero dalla scala mobile, si riunirono intorno ad uno scaffale di camicie, guardando i cartellini dei prezzi.

Una donna con i capelli corti scese dalla scala mobile dietro di loro. Sedette sulla sedia accanto a Bill e posò le borse della spesa sul pavimento. Inclinò la testa verso il ragazzo con i capelli lunghi e chiese: “Cosa ne pensi a riguardo?”

Personalmente, Bill pensava che i ragazzi sembravano donnuciole, ma a questa donna disse: “Se tu vuoi criticarli, dovresti vergognarti di te stessa. Loro hanno lo stesso diritto di far crescere i capelli lunghi come tu di tagliare i tuoi. Secondo la Bibbia, nessuno di voi dovrebbe farlo”.

Sorpresa per questa risposta, la donna raccolse le sue borse e si allontanò. Anche i ragazzi con i capelli lunghi se ne andarono. Bill vide più persone scendere dalla scala mobile che saliva, e altri salire sulla scala mobile che scendeva. Poche donne indossavano i vestiti. La maggior parte di loro indossava pantaloni o calzoncini. Alcune delle ragazze indossavano dei ristretti top. Quasi tutte le donne portavano i capelli corti. Bill sentì una grande tristezza che lo attraversava, fino al punto di sentirsi malato. Fino a che punto il mondo si era allontanato dalla pietà, dalla santità e dalla decenza.

Notò che, per la maggior parte, i volti di questi avventori mancavano di espressione. Pian piano diventò conscio della generale confusione che facevano, battendo i loro piedi, strofinando le borse e mormorando tra loro facendo un generale “Uhhh uhh uhh uhh” un suono come il battere in lontananza di un'elica di aeroplano, o forse il singhiozzo di un motore di automobile che gira ma non si avvia, moltiplicato per molti motori delle automobili che cercano di avviare il motore senza riuscirci. No, sembrava qualcosa di diverso, qualcosa che aveva sentito molto tempo fa, ma non riusciva a localizzarlo. La donna che era salita con la scala mobile gli sembrava stranamente familiare. Era una donna caucasica che parlava in spagnolo ad una donna ispanica in piedi accanto a lei. Sotto gli occhiali, la pelle sopra i suoi occhi era dipinta di verde lucertola. Il colore dell'ombretto provocò qualcosa nella sua memoria. Ora sapeva dove l'aveva vista prima quella donna.

Improvvisamente, si trovò di nuovo all'inferno — l'inferno che aveva visitato all'età di quattordici anni, quando era quasi morto per quel colpo di fucile alle gambe. Là era lo stesso terribile “Uhh uhh uhh uhh” in sottofondo. Qui c'erano le stesse persone senza vita con il volto inespressivo. E qui c'era la stessa donna con l'orribile verde-blu sopra i suoi occhi come una piaga cancerosa provocata da qualche malattia. Aveva visto tutto questo 40 anni prima, quando aveva

visitato la regione delle anime perdute. Non avrebbe mai potuto dimenticare quel luogo odioso, almeno non mentre era su questa terra!

Con una sensazione di debolezza e di nausea, scese per la scala mobile e trovò sua moglie. Appena Meda lo vide, chiese: “Bill, cosa ti succede? Sei ammalato”?

“Non esattamente, ma se non ti dispiace, voglio andare a casa ora. Mi sento come un uomo morto. “Quando lei gli diede uno sguardo perplessa, lui aggiunse: Qualcosa è accaduto lassù, ma non posso parlatene adesso. Aspetterò finché potrò dirlo alla chiesa di Jeffersonville”.

William Branham non aveva nessuna riunione in programma per settembre o ottobre del 1963. Il mese di ottobre, come sempre, era riservato per la caccia. Quell'anno in Colorado, la stagione della caccia al cervo iniziò il Mercoledì 23 ottobre, che per caso era il suo 22° anniversario di matrimonio con Meda. Lei era a casa a Tucson a cucinare biscotti quando lui stava mettendo le trappole sul terreno ghiacciato e piantava una tenda da campeggio come al solito sulle Montagne Rocciose del Colorado. Un certo numero di uomini si era unito a lui per la caccia di quest'anno: Welch Evans e suo figlio Ronnie, Banks Wood e suo figlio, David; Earl e John Martin; Jack Palmer, il reverendo Mann, il reverendo Wheeler e Billy Paul. Quando finirono di montare le loro tende e aprire le loro provviste, programmarono il giorno di caccia.

Jack Palmer disse: “Fratello Bill, se uccidi per primo il cervo, vai avanti e uccidine uno per me. Mi limiterò a contrassegnarlo. Non ho bisogno di ucciderlo da me stesso per essere felice. Io sono più interessato alla carne che allo sport”.

Educatamente ma con fermezza, Bill rifiutò questa richiesta. Anni fa sparava alla selvaggina per altre persone del suo gruppo di caccia. Durante una battuta di caccia alla fine degli anni cinquanta, prese 19 alci per gli uomini d'affari cristiani mentre loro erano seduti intorno a un falò raccontandosi storie. Dopo questo viaggio un senso di colpevolezza venne su di lui e promise al Signore che non lo avrebbe mai più fatto, a meno che ci fosse una situazione di emergenza o qualcuno con un disperato bisogno di carne.

Quel pomeriggio Bill avvistò il grosso e astuto cervo che gli era sfuggito per anni. Il cervo si fermò tra due alberi di pino abbastanza a lungo affinché Bill potesse posizionare il mirino del suo binocolo sul cuore dell'animale. Al botto del suo fucile, il cervo saltò e sparì nella boscaglia. Bill era sicuro di averlo ucciso, ma quando lui e Billy Paul raggiunsero quel punto, l'animale era scomparso nella boscaglia. Seguirono le sue tracce per più di un'ora prima di trovare il suo corpo morto. Il proiettile lo aveva colpito troppo in alto per ucciderlo umanamente. Bill si sentì male per questo. Anche se aveva calibrato il suo fucile a Tucson qualche giorno prima, la variazione di temperatura e l'umidità avevano probabilmente sfalsato il mirino del binocolo che era fuori tacca. Mentre spellavano l'animale, maneggiavano la testa con attenzione. Bill prevedeva di imbalsamarlo. Con quelle corna a sei punte, la testa del cervo sarebbe stata un magnifico trofeo.

Quando tornarono al campo, tutti parlavano delle previsioni meteo. I giornali radio avvertivano gli ascoltatori di un grande fronte freddo in movimento verso il basso, proveniente dal Canada che portava con sé molta neve e vento. Prevedevano che sarebbe arrivato in Colorado il giorno seguente. Tutti i cacciatori, il pomeriggio scesero dall'alta quota, nei pressi del campo invernale permanente che Bill chiamava “campo dei cow-boy”. Oltre cinquanta pickup e jeep avevano passato l'accampamento di Bill, scendendo dalla montagna. Bill spiegò al suo gruppo di caccia il perché tutti gli altri se ne andavano. In quel terreno montagnoso una bufera di neve può uccidere qualcuno se non è preparato. Può scaricare abbastanza neve durante la notte da seppellire completamente una tenda. A seconda della gravità della tempesta, era possibile rimanere bloccati nel campo per molti giorni. Bill aveva in programma di predicare a Tucson tra sei giorni ma se qualcuno dei suoi amici voleva rimanere a caccia, egli sarebbe rimasto con loro. Palmer, Wheeler, ed entrambi i Martin decisero di andarsene. Welch Evans, Banks Wood e il reverendo Mann volevano rimanere e provare a cacciare un cervo prima che venisse la bufera. (Billy Paul Branham, David Wood, e Ronnie Evans rimasero con le decisioni dei loro padri).

Bill e il reverendo Mann guidarono per 50 km fino al più vicino negozio per comprare generi alimentari in più, nel caso in cui la neve li avesse intrappolati per qualche tempo in montagna. Bill chiamò Meda per augurarle un felice anniversario. Voleva anche sapere come si sentiva. (La cisti ovarica sulla sua sinistra era cresciuta fino a quando, all'ultimo esame medico, aveva raggiunto le dimensioni di un pompelmo — un motivo di reale preoccupazione.). Meda non era a casa, così chiamò la signora Evans e le chiese di chiamare la moglie e dirle che stava pensando a lei e al loro anniversario di matrimonio. Mentre era presso il negozio, comprò il giornale della sera. Un titolo in prima pagina prevedeva la bufera che si avvicinava.

Giovedì mattina presto, Bill fece un caffè e studiò le nuvole nere che abbracciavano l'orizzonte a settentrione. Dopo la prima colazione, gli uomini misero in spalla i fucili e pianificarono i loro itinerari. Bill disse: "Io andrò fino alla sella e farò andare i cervi che trovo giù nel canyon verso di voi. Prestate molta attenzione a dove vi trovate e come tornare al campo. Non appena vedete un fiocco di neve, tornate indietro perché in quindici minuti potrebbe nevicare così tanto che non sarete in grado di vedere a oltre venti metri davanti a voi".

Nonostante la fredda aria autunnale, l'escursione su per il crinale fece sudare Bill. Dopo circa quattro miglia di distanza dal campo raggiunse il posto chiamato la sella — un'insenatura profonda nel crinale della montagna dove avrebbe potuto facilmente attraversare la valle successiva. Proprio in quel momento sentì il primo fiocco di neve sulla guancia. Si mise il fucile sotto il cappotto per proteggere le lenti del cannocchiale dall'appannamento della condensa. Durante le bufere di neve gli orsi si spostavano, così aveva bisogno di avere il cannocchiale pulito nel caso in cui avesse dovuto difendersi. Con un sospiro di dispiacere, si girò e tornò indietro da dove era venuto. Nel giro di cinque minuti, i fiocchi di neve avevano le dimensioni dei dollari d'argento e avevano trasformato il fondo bianco e scivoloso. Ormai le nuvole nere avevano riempito tutto il cielo, ed un vento che ululava stava spingendo la neve in diagonale. Anche se Bill poteva vedere a solo 5-10 metri di fronte a lui, non temeva di perdersi. Il crinale lo avrebbe portato al torrente, e poteva seguire l'insenatura ritornando al campo.

Camminò per circa mezzo miglio lungo la cresta quando gli parve di sentire qualcuno dire: "*Fermati. Torna indietro*". Continuò il suo cammino verso il basso, pensando che il vento che soffiava tra gli alberi gli stesse giocando un brutto scherzo alle orecchie; Ma ora era vigile e ascoltava con attenzione. Sopra il sibilo e il fischio del vento, sentì qualcuno dire ancora una volta, "*Fermati. Torna indietro*".

Improvvisamente sentì le gambe come se fossero senza vita come il suo fucile sotto il cappotto. Si fermò e guardò l'orologio. Erano quasi le 10. Prese un panino inzuppato dalla tasca, lo mangiò mentre considerava il da farsi. Perché Dio gli diceva di tornare sulla sella di fronte a questa bufera? Sembrava ridicolo. Eppure, per tutta la vita, Dio non lo aveva mai portato nella direzione sbagliata. Questo sembrava un tempo buono quanto un altro per esercitare la sua fede. Si voltò e lentamente si fece strada risalendo la dorsale fino a quando ancora una volta si trovò alla base rocciosa della sella. Naturalmente pensò: "Che ci faccio qui"?

Ora, sopra il sibilo del vento, udì una voce dire chiaramente: "*Io sono il Creatore dei cieli e della terra. Ho fatto il vento e la pioggia. La natura Mi obbedisce*".

Levatosi il cappello da cowboy, Bill si guardò intorno. Spesso Dio gli parlava da una grande luce, come da una Colonna di Fuoco. Ma non c'era una tale luce qui. La voce sembrava provenire dalla parte superiore di un gruppo di alberi. Bill chiese: "Grande Geova, sei Tu"?

"*Io sono Colui che ha fatto cessare i venti e le onde sul Mar di Galilea. Io sono Colui che ti ha detto di parlare gli scoiattoli all'esistenza. Io sono Dio. Parla a questa tempesta e ti obbedirà*".

Poiché queste parole suonavano in sintonia con le Scritture, credette davvero che era il suo Creatore che parlava con lui. "Non dubito, Signore", disse. "Nuvole, neve, nevischio e vento, mi dispiace per il vostro arrivo. Nel nome di Gesù Cristo, tornate nei vostri luoghi di origine. Io dico che il sole deve uscire immediatamente e brillare ogni giorno fino a che il mio viaggio di caccia sia finito".

Improvvisamente la forza del vento cambiò. Ora soffiava da sud, sollevando le nuvole e spingendole indietro da dove erano venute. La neve si fermò. Un raggio di sole scrutò attraverso un foro tra le nuvole. Entro cinque minuti da che Bill aveva parlato il suo comando, il sole si mostrò completamente, sciogliendo la neve per terra e succhiando l'umidità di nuovo in aria. Il vapore sul lato della montagna svaporò mentre il cielo azzurro si allargava. L'autunno esplose in tutta la sua gloria d'oro.

Bill si sentì intorpidito, con timore e rispetto. Pensò: "Il Dio della Creazione è molto vicino a me. Tutto è nelle Sue mani. Che cosa mi dirà ora" ?

Dio disse: "*Perché non cammini con Me nella solitudine*"?

"Sì, Signore, sarebbe un privilegio. Camminare con Te è uno dei più grandi privilegi che potrei mai avere".

Ormai la forza del vento era calata fino a che rimase solo una brezza piacevole. Portando il suo fucile in spalla, Bill passeggiò tranquillamente giù dalla montagna, seguendo una pista della selvaggina attraverso il bosco vergine. Quando giunse ad una radura, sentì il sole bollente riscaldare la sua pelle attraverso i suoi vestiti. Si rimise il cappello in testa per riparare dal sole gli occhi.

I suoi pensieri vagavano dalla bontà del suo Signore al suo anniversario di matrimonio e la bontà di sua moglie. Pensò alle caratteristiche migliori di Meda: la pietà, la pazienza, l'affidabilità, e per di più oltre tutto ciò, lei era una grande lavoratrice. Lei mandava avanti la casa e si prendeva cura dei loro figli mentre lui viaggiava e predicava in una campagna evangelistica dopo l'altra. Molte volte tornava a casa e, come una calamita, attirava dozzine di persone a casa sua, mettendo a dura prova la sua famiglia. Poi se ne andava, a caccia o a pesca, soprattutto solo per allontanarsi dalla folla e per riposare la mente. Oltre a tutto ciò lei non si è mai lamentata, ad eccezione di quella volta lo scorso autunno. Era una donna tanto ammirevole, un vero diamante.

Se lei avesse mai un difetto, forse era la sua timidezza, o forse la troppa pulizia. L'ultima volta che era a casa, ci fu un pomeriggio in cui si sentì di sedersi sul divano del salotto e parlare semplicemente con lei. Lei era distratta perché stava facendo il bucato e non voleva smettere. Mentre passeggiava giù, lungo la dorsale montuosa, Bill pensò: "Forse le fa piacere che io esca, così può finire il suo lavoro." Appena questo pensiero svanì, si accorse che non era la verità. "Signore," disse, "Sai che ieri era il mio anniversario di matrimonio.

Se Tu non hai qualche particolare posto dove mandarmi, io andrò lassù in quel pioppeto a onorare mia moglie, come memoriale dei nostri anni di matrimonio felici". Non molto lontano dalla sella c'era un boschetto di pioppi che ricordava a Bill il luogo in cui lui e Meda si erano accampati per la loro luna di miele / battuta di caccia sui monti Adirondack 22 anni prima. Ogni ottobre che veniva qui a caccia in Colorado, visitava questo luogo in modo di onorare il loro anniversario. Mentre si avvicinava al boschetto di pioppi, pensava a quanto Meda era cambiata da quella ragazza dai capelli scuri che aveva sposato. Era ancora bella, ma ora i suoi capelli scuri si erano striati di grigio. Bill guardò il suo riflesso nella lente del cannocchiale. All'età di 54 anni, la sua barba di tre giorni palesava molti peli grigi. Mentre guardava, i peli grigi si scurivano fino a quando la sua barba divenne nera come lo era la mattina quando si era rasato per il suo matrimonio. Alzando lo sguardo, fu sorpreso di vedere Meda sul sentiero di fronte a lui, non la donna che aveva lasciato a Tucson, ma la ragazzina dai capelli neri che aveva camminato con lui lungo il corridoio della sua chiesa per scambiare i voti e gli anelli.

"Che cosa sta succedendo"? Pensò. Poi si rese conto: "Oh sì, sto camminando con il Maestro".

Questa giovane Meda alzò le braccia al cenno di lui. Mentre faceva un passo avanti la visione svanì, e con essa, la sua gioia lo lasciò, sostituita da una profonda nostalgia che non poteva spiegare.

Quando raggiunse il boschetto di pioppi, si sdraiò sul suo stomaco sopra uno spesso tappeto di foglie cadute. Chiuse gli occhi, pregò: "Dio, Sei stato così buono con me. Non sono degno di essere Tuo servo, ma ti ringrazio per il privilegio di servirTi. Mi dispiace per tutti gli errori che ho fatto. Per molti anni ho sentito un peso misterioso che sembra non andare mai via. Ho pensato che

sarebbe andato via dopo che i 7 sigilli sono stati aperti, ma non è andato via. Mi sono pentito come meglio potevo. Non sono neanche sicuro cosa significhi questo fardello. Per favore, Vuoi sollevare questo peso dalle mie spalle”?

Sentiva gocciolare acqua nelle vicinanze, splat, splat, splat. Fu quando aprì gli occhi che comprese che il suono proveniva dalle sue lacrime che cadevano sul tappeto di foglie morte. Sedutosi, si appoggiò contro un albero studiando ciò che lo circondava. Questi pioppi avevano la corteccia bianca intorno al tronco e si levavano in alto dritti come frecce. Durante l'estate le loro foglie sono di un verde chiaro, ma ora erano diventate giallo-marrone. Forse la metà delle foglie erano ancora aggrappate ai loro rami, agitate da una leggera brezza come bandierine al vento.

Un costante, crunch, crunch, crunch di foglie gli fece girare la testa. Tre cervi erano entrati nel boschetto, una cerva e due cerbiatti che erano quasi adulti. Ovviamente, essi lo videro. Con la camicia rossa e la bandana di colore rosso vivo intorno al cappello, non potevano non vederlo. Eppure non erano allarmati dalla sua presenza. Come poteva essere? Ieri gli spari di un centinaio di cacciatori avevano fatto eco su e giù per questi canyon.

Lentamente Bill alzò il fucile, pensando: “Ecco un cervo per il fratello Evans, uno per Banks e uno per il fratello Mann. Tre colpi è tutto quello che ci vuole — tre secondi, forse quattro. “Poi si fermò. “Non posso farlo. Ho promesso al Signore che non avrei sparato ai cervi per altre persone, così non lo farò. I cervi si avvicinarono a lui tanto che se si fosse piegato un po' e avesse allungato la mano avrebbe potuto toccarli. Vagarono al bordo del bosco, e poi, inspiegabilmente, si voltarono e andarono di nuovo da lui. Un pensiero gridò dentro la sua testa, “Uccidili! Il Signore li ha dati nelle tue mani”! Bill si oppose a questo pensiero con un esempio Scritturale: Qualcuno disse la stessa cosa a Davide una notte quando Re Saul si addormentò nell'imboccatura della caverna dove Davide si stava nascondendo. Ma Davide si rifiutò di farlo. Né io ucciderò questi cervi”. Ad alta voce disse: “Madre, la tua vita è nelle mie mani, ma io ti risparmierei. Prendi i tuoi piccini e vai”.

Lei sollevò la testa e lo guardò con aria interrogativa, sollevò le orecchie e scodinzolando, tranquillamente portò i suoi cerbiatti fuori dal bosco.

Da qualche parte sopra di lui, quella voce maestosa disse: *“Ti sei ricordato la promessa che Mi hai fatto. Anche Io ricordo la Mia promessa fatta a te: Io non ti lascerò né ti abbandonerò”*.

Il suo misterioso peso lo lasciò e non tornò mai più. Nel corso dei quattro giorni seguenti, tutti i cacciatori del suo gruppo presero il loro trofeo. Il tempo rimase chiaro e caldo per tutto il periodo di caccia. Sulla via del ritorno alla civiltà si fermarono in una stazione di benzina per riempire i loro serbatoi. Chiacchierando con il proprietario, Bill disse: “Abbiamo avuto bel tempo per la caccia, ma le montagne sono piuttosto asciutte. Hanno bisogno di un po' di pioggia o neve”.

Il proprietario si grattò un sopracciglio. “Sa, è la cosa più strana che è accaduta da queste parti. La scorsa settimana i meteorologi dicevano che ci sarebbe stata una bufera di neve. Giovedì iniziò a nevicare e poi improvvisamente ha smesso. Quando lessi il giornale Venerdì per vedere cosa fosse successo, i meteorologi non lo sapevano. Erano perplessi”.

“Che strano”, disse Bill, sentendo che non avrebbe dovuto dire altro fino a quando prima non lo avesse detto alla sua chiesa.

A metà novembre, Bill doveva predicare per una settimana a New York City. Diverse chiese pentecostali in città sponsorizzavano questa campagna evangelistica. Durante il percorso da Tucson a New York, Bill si fermò in Jeffersonville verso mezzogiorno di venerdì 8 Novembre 1963. Naturalmente, Orman Neville gli chiese di predicare la domenica. Durante il servizio della mattina, Bill raccontò alla gente del Tabernacolo Branham di come si era seduto in un negozio JC Penny e in qualche modo si era trovato di nuovo all'inferno. Che cosa significava? Non lo sapeva, ma aveva qualche idea. Intitolò il suo sermone: “Anime che sono ora in prigione” ed in esso, scelse un percorso analogo a quello seguito quando egli predicò, “Signori, è questo il tempo”? Esaminò alcune Scritture su quello che un giorno sarebbe avvenuto, e ipotizzato su quanto vicini potremmo essere a quel giorno.

Gesù disse: *“E come avvenne a' giorni di Noè, così pure avverrà a' giorni del Figliuol dell'uomo”*. Mentre costruivano una nave sulla terra ferma, Noè avvertiva la gente di pentirsi dalle loro vie malvagie e prepararsi ad una devastante alluvione che stava arrivando. Suonava così fantastico che i suoi vicini non gli credettero. Quando Noè finì il suo progetto, entrò nell'arca con la sua famiglia e Dio chiuse la porta. (Ricordate, l'arca è un tipo di Cristo, il Quale è l'unico vero luogo di sicurezza in questo mondo.) La Bibbia dice che Noè aspettò nell'arca per sette giorni prima che cominciasse a piovere. Durante questi sette giorni, tutti quelli fuori dall'arca continuarono la loro vita come al solito, non rendendosi conto di aver perso la possibilità di sfuggire alla distruzione. L'unica porta per la salvezza era stata chiusa.

Saltò indietro di 2000 anni ai giorni di Gesù. Durante le ore che il corpo di Gesù Cristo fu deposto in un sepolcro vicino a Gerusalemme, la Sua anima discese agli inferi e predicò alle anime in prigione. Perché? Per proclamare la Sua vittoria sulla morte e l'inferno. Pietro disse che Gesù discese agli inferi a predicare a quelle stesse persone che avevano rifiutato il messaggio di Noè.

In un modo o nell'altro, questi eventi si ripeteranno negli ultimi tempi, perché Gesù lo ha promesso: *“Come fu ai giorni di Noè, così sarà”*... Bill si chiedeva quanta parte di questa profezia si fosse avverata lo scorso marzo quando i 7 sigilli erano stati aperti. Di nuovo chiese ai suoi fedeli di considerare gli eventi di Apocalisse 5, dove l'Agnello diventa un leone e prende il libro della redenzione da Colui che sedeva sul trono. Non significava un cambiamento avvenuto in cielo e sulla terra? Che tipo di cambiamento? Per la maggior parte delle epoche della chiesa, Dio scusò l'ignoranza dei Cristiani sinceri, perché molto della Bibbia era stato nascosto nella confusione. Gesù Cristo, unico mediatore tra Dio e l'uomo, presentò il Suo sangue, come Segno per coprire i peccati dei veri credenti, indipendentemente dalle loro idee sbagliate. Quando l'Agnello diventa un Leone la scusa dell'ignoranza sarà terminata. Il sangue sarà ancora a effetto, ma cambierà posizione. Le buone intenzioni non sono più sufficienti. Ora il credente deve ricevere e rendere visibile il Segno — cioè la Parola completa come è stata rivelata dallo Spirito Santo. Ricordate, lo Spirito Santo è l'anima di Gesù, l'Unto di Dio. Bill definì l'anima come la natura del nostro spirito, allo stesso modo l'anima di Gesù è la natura del Suo Spirito. Ecco perché le persone diventano nuove creazioni quando accettano Cristo. La natura del loro spirito cambia. Gesù li riempie con il Suo Santo Spirito.

Giovanni disse: *“Ma se camminiamo nella luce, com'Egli è nella luce.. il sangue di Gesù, suo Figliuolo, ci purifica da ogni peccato*. L'opposto è anche la verità — se non camminate nella luce di Dio mandata per la vostra epoca il sangue non pulisce i vostri peccati, indipendentemente da quanta fede professate di avere. Bill non stava parlando di un Vangelo di opere; martellava sulla domanda cruciale: Sei nato di nuovo? Se sì, la tua nuova natura ti condurrà al messaggio di Dio per la tua ora. Il resto della chiesa dormirà per tutto questo tempo. Ad un certo punto, la porta dell'arca verrà chiusa. Quelli lasciati al di fuori saranno in una prigione che essi stessi hanno scelto.

Bill testimoniò: “Ho visto la visione di entrambi i luoghi — la regione dei perduti, e la regione di quelli riscattati. Lungi a chiunque di entrare in quella regione dei perduti. La mente umana non può comprendere quanto sia orribile! Chiunque ascolta la mia voce, se non è salvato, si pente subito, proprio ora e metta l'anima in accordo con Dio. Unitevi al gruppo dei redenti. Voglio che finiate in quel luogo benedetto dove i redenti vivono in pace. Quel posto molto oltre il nostro concetto di perfezione che con le nostre parole qui non lo si può descrivere. Come Dio è il mio giudice, io credo solennemente che sono stato in entrambi i luoghi. Vi dico la verità”.

Quella sera egli predicò: “Colui che è in voi.” Durante questo sermone, parlò alla sua congregazione della sua battuta di caccia in Colorado, quando parlò alla bufera e lei obbedì. Ancora una volta sottolineò l'importanza di Marco 11:23 — Se dite a questo monte: ‘spostati,’ e non dubitate nel vostro cuore, avverrà. Bill disse: “Se solo potessimo comprendere cosa significa questa Scrittura: *perché Colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo*. Sappiamo che è la verità, ma in realtà non lo comprendiamo. Ciò che è in voi è più grande? È Cristo, l'Unto! Dio, che era in Cristo, è in voi. Quindi, se Egli è in voi, non siete più voi che vivete, è Lui che vive in voi. Vedete? Ciò significa che Egli deve compiere miracoli tramite ogni credente. Quando Mosè condusse i figli

d'Israele, era il solo israelita a compiere i miracoli. Il resto di loro seguiva solamente il suo messaggio. Ma, 'Colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo'. Dio è in voi, come era in Gesù Cristo. Ricordate, tutto ciò che Dio è, egli lo versò in Cristo e tutto ciò che Cristo è, Egli lo riversa nella Sua chiesa".

Di ritorno da New York City, passò il fine settimana dal 23 novembre al 24 a Jeffersonville. La domenica mattina predicò al Tabernacolo Branham, "Che farò con Gesù chiamato il Cristo"? — Riferendosi al quesito posto dal governatore romano Ponzio Pilato. Il suo punto era questo: Non siate troppo veloci a condannare Ponzio Pilato, perché ognuno di noi si troverà ad affrontare la stessa domanda. Quella sera che egli predicò "Tre tipi di credenti", mostrando come il mondo potrebbe essere diviso in tre gruppi di persone: credenti, finti-credenti e non credenti. I finti-credenti sono coloro che dicono di avere fede in Dio, ma il frutto della loro vita non è in accordo con quello che dicono.

Più tardi quella sera decise di chiamare sua moglie. (A causa della differenza di fuso orario, a Tucson erano due ore prima.) Bill era preoccupato per la salute di Meda. Negli ultimi 12 mesi, la cisti ovarica alla sua sinistra era cresciuta dalle dimensioni di una noce alle dimensioni di un pompelmo. Insieme avevano pregato per una guarigione miracolosa, ma fino ad ora le loro preghiere non erano state esaudite. Bill sapeva che non potevano aspettare ancora a lungo. Il dottor Scott li aveva esortati a rimuoverla chirurgicamente prima che diventasse maligno.

Meda non aveva notizie incoraggianti. "Oh Bill questa, finora, è stata la peggiore settimana. Riesco a malapena a muovermi. Il mio fianco si è gonfiato così tanto che sporge di 5 cm. Non posso sopportare che il mio abito tocchi quel punto. Sono stata distesa la maggior parte della settimana".

"Quand'è il tuo prossimo appuntamento col medico"?

"Domani mattina. Mi porterà la sorella Norman".

"Tesoro", disse Bill, "Pensi di poter aspettare per questa operazione ancora un paio di settimane? Sarebbe bello portare i bambini a Jeffersonville per Natale. Poi, subito dopo Natale, si potrebbe rimuovere quel grumo".

"Chiederò al dottor Scott se lui me lo permetterà".

"Sono in partenza per la Louisiana nella mattinata. Mi ci vorranno due giorni per arrivare a Shreveport".

Lei disse: "Chiamami mercoledì sera al termine della riunione, così puoi dirmi come stanno tutti i nostri amici".

Il mattino seguente, Bill si inginocchiò in salotto di fronte a uno sgabello imbottito per pregare. Per tutti gli anni che aveva vissuto in Jeffersonville, ogni volta che usciva di casa per andare in una campagna evangelistica, la sua famiglia si riuniva intorno a questo sgabello per pregare con lui prima che partisse. Brevemente pregò per la sua imminente campagna evangelistica e poi focalizzò la sua preghiera sull'afflizione di Meda.

"Signore, io prego che Tu abbia pietà di lei. Non lasciare che il grumo sia maligno. Signore, lei non voleva dire quello che ha detto quella mattina. Non si è mai lamentata dei miei viaggi e la predicazione, o sui miei viaggi di caccia o pesca. Ha sempre i miei vestiti pronti e puliti per partire. Lei è stata un grande aiuto per me e io la amo profondamente. Se la cisti deve essere rimossa, lascia che il medico attenda fino a gennaio per farlo. Ma ancora Ti chiedo di fare un miracolo e guarirla senza un'operazione. È stata tagliata già tre volte per avere i nostri bambini. Mi dispiace vederla passare per un'altra operazione".

A Bill sembrò di sentire qualcuno dire: "Alzati". Dal momento che era l'unica persona in casa, pensò che se lo fosse immaginato e così continuò a pregare. Poi nuovamente sentì la parola, "Alzati". Guardò l'immagine di Gesù appesa alla parete, una stampa di un dipinto di Heinrich Hoffmann. Bill amava pregare sotto quest'immagine perché lo aiutava a rimanere concentrato. Contribuiva a ricordare che Gesù veramente ascoltava ogni parola che diceva. Ora vide la Colonna di Fuoco riflessa nel vetro che proteggeva quest'immagine. Sentì quella voce ancora una volta, che comandava: "Alzati".

Egli si alzò, si girò davanti alla colonna di fuoco che ardeva nel centro del suo salotto. Sentì una stretta al petto e rimase a bocca aperta per respirare ossigeno a sufficienza. Dal mezzo del fuoco, una voce disse: *“Qualsiasi cosa tu dici, così sarà.”* Poi, il fuoco piegò su se stesso finché sparì.

La camera era silenziosa e tranquilla, un falso-credente avrebbe potuto dubitare che qualcosa di soprannaturale fosse appena avvenuta. Ma, William Branham era un credente e lui in nessun modo aveva dubbi. Egli disse: “Prima che la mano del dottore tocchi mia moglie, la mano di Dio toglierà via quella cisti, e non sarà nemmeno più trovata”.

Fiducioso che Meda sarebbe guarita, Bill si diresse alla casa dove abitava Billy Paul e Joyce, e insieme i tre si diressero verso sud a Shreveport, Louisiana. Mercoledì sera, dopo il servizio, si riunirono intorno a un telefono per chiamare Tucson. Bill disse a suo figlio: “Tu ascolta e vedi se non è successo proprio come ho detto io”.

Quando Meda rispose al telefono, la sua voce sembrava dolce e felice. “Billy, ho qualcosa di meraviglioso da dirti. La cisti è sparita. Non so cosa sia successo. Quando sono andata nella stanza per l’esame, il mio fianco mi faceva così tanto male che riuscivo a malapena a camminare. La sorella Norman ha dovuto aiutarmi a salire sul lettino. Appena il dottor Scott arrivò nella stanza, mi sono sentita qualcosa di freddo passare attraverso e il mio fianco smise di farmi male. Quando il dottor Scott cercò la cisti, non c’era più. Tornò a fare tutti i test, ma non riuscì a trovarla”.

Capitolo 92

Il terremoto

1964

Durante i primi quattro mesi del 1964, William Branham parlò a Phoenix, in Arizona, a Bakersfield e Fresno, in California, a Dallas e Beaumont, in Texas, a Denham Springs e Baton Rouge, in Louisiana, a Louisville, nel Mississippi, a Birmingham, nell'Alabama, a Tampa, in Florida e poi tornò nella sua città d'adozione, Tucson, in Arizona. Sia che Bill parlasse a un congresso di uomini d'affari del Pieno Vangelo, o predicasse in una campagna evangelistica, i suoi sermoni erano ormai cosparsi di riferimenti alle cose che aveva appreso durante l'apertura dei 7 sigilli.

Roy Borders era in qualità di suo manager nelle campagne. Bill invitò Roy ad andare a caccia con lui alla fine di febbraio. Disse che avrebbero cacciato i maiali Javelina e chiese a Roy di invitare chiunque volesse andare con loro. Roy Borders invitò prontamente il suo amico Douglas McHughes, che era il pastore di una chiesa a San Jose, in California. McHughes aveva partecipato ad alcune campagne evangelistiche di Bill. Aveva anche aiutato a sponsorizzare una campagna Branham in California, ma non aveva mai incontrato Bill personalmente, così era felice di avere l'opportunità di trascorrere alcuni giorni con lui. McHughes Douglas non riusciva ad immaginare quanto questa battuta di caccia avrebbe cambiato la sua vita.

Il 5 febbraio 1964, a Bakersfield, California, Bill predicò "Dio è l'interprete di Se stesso". Questo semplice, ma profondo principio può aiutare i cristiani a comprendere tutte le profezie della Bibbia. Illustrò il suo testo con molti esempi, come Isaia 7:14 — *Perciò il Signore stesso vi darà un segno: Ecco, la giovane concepirà, partorirà un figliuolo, e gli porrà nome Emmanuele*. Studiosi ebrei discussero il significato di questo passo per secoli, ma un giorno una giovane ragazza ebrea rimase incinta senza avere un rapporto sessuale. Nove mesi dopo, chiamò il suo bambino, Gesù. Indipendentemente dalle teorie precedenti, Isaia 7:14 ora era interpretato. Era una profezia compiuta 2000 anni fa. Per un esempio moderno, egli citò Luca 17:28-30, *Nello stesso modo che avvenne anche ai giorni di Lot; si mangiava, si beveva, si comprava, si vendeva, si piantava, si edificava; ma nel giorno che Lot uscì di Sodoma piovve dal cielo fuoco e zolfo, che li fece tutti perire. Lo stesso avverrà nel giorno che il Figliuol dell'uomo sarà manifestato*. Ovviamente, questa Scrittura si riferisce alla grave malvagità che invaderà il mondo negli ultimi giorni, dimostrata dagli antichi Sodomiti e dalla loro brama di omosessualità. Bill vide al di là di questo evidente riferimento un più profondo significato di questo versetto. Mentre Lot viveva in Sodoma, Abramo viveva su una montagna lontano da quella città malvagia. Un giorno Dio entrò in un corpo umano e visitò Abramo. Mangiarono un pasto insieme e poi Dio disse ad Abramo che per l'anno successivo avrebbe avuto un figlio da sua moglie, Sara. Lei era nella tenda che ascoltava questa conversazione. Poiché aveva 89 anni, pensò che l'Uomo al di fuori stesse scherzando. Dio aveva la schiena verso la tenda di lei, ma Lui conosceva i suoi pensieri. Egli chiese ad Abramo: "Perché Sara ha riso? C'è qualcosa di troppo difficile per il Signore"? Gesù promise che questo scenario si sarebbe ripetuto negli ultimi giorni — Dio si rivela in carne umana. Come può accadere? Prima dell'avvenimento, la gente può ipotizzare su come potrebbe accadere, ma dopo il fatto, non dovrebbero discutere con l'interpretazione di Dio della Sua Parola. (Purtroppo, molte persone argomentano con Dio non credendo alla Sua interpretazione). Fin dai tempi di Abramo, non c'è mai stato uno dei principali leader ebraici o cristiani con un nome che finisca in "HAM". L'evangelista più noto del ventesimo secolo è probabilmente Billy Graham. Notate, Graham ha sei lettere, il numero dell'uomo. (L'uomo è stato creato il sesto giorno.) Abraham ha sette lettere, che è il numero di Dio del completamento.

Verso la fine di questa riunione, William Branham chiese a quelle persone con i biglietti di preghiera di formare una fila alla sua destra. Una donna nella parte davanti di questa fila, venne avanti e si fermò di fronte all'evangelista. Bill disse: "Non conosco questa donna. Mi girerò con le spalle davanti a lei, in modo che non pensiate che stia cercando di leggere nel suo viso "Lui si allontanò da lei e poi pregò mentre il microfono amplificava la sua preghiera": Dio di Abramo, di

Isacco e di Giacobbe, fa sapere stasera che sto dicendo la Verità su di Te. Fa che il tuo servo sia in grado di togliere i propri pensieri di mezzo, affinché Tu possa utilizzare il mio corpo per la Tua gloria. Ti prego nel nome di Gesù, il Figlio di Dio. Amen”. Con il suo corpo ancora girato dalla donna, disse: La signora dietro di me morirà subito se lei non sarà guarita. Ha il cancro al seno e anche nei polmoni. Recentemente, un altro evangelista pregò per lei, ma lei sta lottando, cercando di accettare la sua guarigione per fede. È il ‘Così dice il Signore’”. Si voltò a guardarla.

“È vero, signora”?

Lei rispose: “Sì, è sicuramente vero”.

“Vada, creda e guarirà”.

La persona successiva nella fila di preghiera era una ragazza adolescente. Avendo già fatto il punto, non voltò le spalle a lei, ma chiese: “Credi che Dio è capace di rivelarmi quello che non va”? Lei annuì. Egli disse: “Non sei qui per te — tu sei qui per tuo fratello. È in un ospedale in una città a nord di qui —Tulare, in California. Ha la leucemia e i medici lo hanno dichiarato inguaribile. Non c’è speranza per lui. Tu credi”?

“Sì,” esclamò.

“Prendi quel fazzoletto in mano e appoggialo su tuo fratello. Non dubitare — credi. Amen”.

Bill disse alla platea, “Non ho mai visto questa giovane donna nella mia vita prima di stasera. Come può un uomo fare questo? Egli non può. È il Dio che Gesù Cristo ha promesso che sarebbe stato qui negli ultimi giorni a confermare Se stesso al seme di Abramo, proprio come fece con Abramo prima della distruzione di Sodoma. Seme di Abramo, ricevete il vostro Segno! Non è là fuori in Babilonia, non è là fuori nel mondo denominazionale. È qui tra voi. Coloro che non sono in quel caos là fuori, credetelo”!

La sera seguente a Bakersfield (e poi a Tampa, Florida) predicò un sermone che chiamò “Paradosso”. Un paradosso è qualcosa di così incredibile che il buon senso ti dice che non può essere vero; eppure è vero. La Bibbia è piena di paradossi. Per citarne solo alcuni, Bill citò come Giosuè ordinò al sole e alla luna di fermarsi per un giorno, in modo che potesse finire una battaglia importante. Sansone utilizzò una mascella d’asino per uccidere mille filistei. Sansone anche tirò fuori dai loro cardini le porte di una città e le portò su una collina. Un ragazzo di nome Davide uccise un esperto guerriero di nome Golia, anche se Golia era più del doppio della corporatura di Davide.

Poi Bill venne al più grande paradosso di tutti. Egli disse: “È un paradosso, come una donna possa concepire un bambino senza conoscere un uomo. È un paradosso come Dio, l’Eterno che riempie tutti i tempi e l’eternità, possa scendere e diventare un bambino che piange in una mangiatoia. Dio ha creato una cellula di sangue nel grembo di Maria, il Quale era il proprio Figlio, Gesù Cristo. E Dio visse là dentro, identificandosi in Cristo. Che era Dio, l’Emmanuele. Gesù disse: ‘Io e il Padre siamo uno. Mio Padre dimora in me’. Dio in Cristo riconciliando il mondo a Sé. Gesù era il corpo, il tabernacolo, Dio è lo Spirito che viveva in Lui. Fu un paradosso quando morì sulla croce — come Dio si è fatto uomo per poter morire come un essere umano, per riscattare la Sua creazione. Doveva farlo. Non c’era nessun altro che poteva salvarci. Se Gesù non fosse stato Dio, eravamo perduti”.

Bill non finì lì. Continuò con altri paradossi: il battesimo dello Spirito Santo introdotto nella chiesa il giorno di Pentecoste, la morte dell’uomo vecchio (i suoi peccati e le proprie idee) in modo che l’uomo nuovo possa crescere in Cristo e, infine, il rapimento della chiesa (afferrata su per la cena delle nozze.) Tra questi paradossi, incluse il proprio ministero delle visioni, del discernimento, delle guarigioni, dei miracoli e della profezia.

Poiché Douglas McHughes stava perdendo la vista per una malattia incurabile, chiese a suo fratello Glenn di portarlo in Arizona. Prima di partire, la loro madre mostrò alcuni tumori che crescevano tra le dita dei piedi e chiese: “Se avete la possibilità, chiedete al fratello Branham di pregare per me che Dio rimuova questi tumori”?

Douglas disse: “Mamma, io sono determinato a non disturbare il fratello Branham con i nostri problemi. So che va nel deserto per rilassarsi dalle pressioni dei suoi meeting, per cui non voglio dire nulla o fare nulla che possa intromettersi nella sua vita privata”.

Giovedì 27 febbraio, 1964, più di una dozzina di uomini erano riuniti al campeggio invernale dove abitualmente Bill andava sul Sunset Mountain a nord-est di Tucson. Bill conosceva già la maggior parte di questi uomini — come Roy Roberson, Banks Wood, Wallace MacAnally, e Roy Borders. Alcuni di questi uomini li aveva incontrati quella mattina, compreso Douglas McHughes, che non aveva mai incontrato prima. Dopo più di un’ora passata per il montaggio del campo, si divisero in piccoli gruppi di cacciatori e si diressero a piedi in direzioni diverse. Quella sera erano seduti su sedie pieghevoli attorno al fuoco ad ascoltare Bill che raccontava loro a riguardo dei sette angeli che aveva incontrato lo scorso anno su questa stessa montagna. C’era molto legno di mesquite per alimentare il fuoco. Il fuoco ardeva vicino alla base di una grande roccia che sporgeva dal fondo di ghiaia del canyon. Dieci o dodici metri dietro questa roccia, la parete del canyon saliva a circa 50 metri di altezza. La scogliera era formata da roccia di arenaria, a strati rosa cosparsi di ciottoli inseriti. La scogliera formava un ampio semicerchio attorno ai campeggiatori. Praticamente il loro accampamento era nascosto in un angolo della parete rocciosa, come una sorta di fossa nel canyon.

Il sabato Bill prese Banks Wood come suo compagno di caccia. Andarono nella stessa direzione nella quale Bill era andato l’anno prima, quando si era incontrato con i sette angeli. Mentre erano in escursione lungo un ripido pendio di una montagna, Bill si guardò indietro e notò che Banks aveva il viso rosso. Chiedendosi se la salita fosse troppo faticosa per il suo amico, Bill si fermò e attese che lo raggiungesse, poi chiese a Banks come si sentisse.

Banks rispose: “Posso salire benissimo questa collina, ma io sono preoccupato per mia moglie. Quando sono uscito di casa, era malata”.

Bill si girò di nuovo verso il sentiero. Prima che potesse fare un altro passo, sentì la presenza dell’Angelo del Signore e udì una voce dire: “*Prendi quella roccia e gettala in aria*”. Si curvò afferrò un sasso della dimensione di un pugno vicino al suo piede e roteando il braccio gettò la pietra verso l’alto. Quando tornò giù, disse: “Così dice il Signore, ‘Qualcosa di grande accadrà’”.

Banks chiese: “Che cosa c’è, fratello Branham? Vuol dire che mia moglie guarirà?”

“Non lo so esattamente, ma so che entro 24 ore vedrai la gloria di Dio”.

Sabato sera, non tutti i cacciatori avevano preso un maiale Javelina. Eppure, nessuno voleva cacciare il giorno successivo. Domenica mattina, 1 marzo 1964, l’alba spuntò fredda e chiara, senza un filo di vento che agitasse le foglie dei mesquite intorno al campo. Ormai il sole era ad arco sopra il ciglio della parete del canyon, la giornata era confortevolmente calda. Dopo la prima colazione tutti iniziarono a smontare il campo. Nessuno sembrava avere fretta di andarsene. Douglas McHughes tirò fuori la sua cinepresa 8mm e riprendeva l’attività, appoggiò il gomito sul cofano del pick-up di Banks Wood per stabilizzare la sua macchina fotografica. Non lontano Bill sedeva su una sedia pieghevole, portava gli occhiali da lettura con il fucile sul suo grembo. Con un cacciavite regolava le staffe di montaggio del binocolo del fucile. Improvvisamente si alzò e disse: “Fratello McHughes, vuoi venire qui per un minuto”?

Sorpreso da questo richiamo, Douglas McHughes spense la sua macchina fotografica e si avvicinò al punto in cui Bill sedeva. Bill disse: “Tua madre vive in California. Lei è circa della mia stessa età, e ha qualcosa che non va con i piedi. Ha dei tumori tra le dita dei piedi e lei è prenotata per rimuoverli chirurgicamente. Fratello McHughes, è il così dice il Signore, ‘Lei non farà quell’operazione’”.

Tutti nel campo avevano smesso di fare quello che stavano facendo e ora stavano ascoltando Bill. Continò: “Vedo un medico di robusta corporatura che controlla i tuoi occhi. Sento che dice che tu hai un’infezione virale in essi. Egli sta curandoli da due anni e ora non può fare altro per te. Dice che stai per perdere la vista, ma è il ‘così dice il Signore’, Non perderai la vista”.

In un tale peculiare momento come questo, uno dei cacciatori scelse questo istante per soffiare nel suo richiamo per conigli. Il rumore stridulo echeggiò dalla parete del canyon dietro di

loro. Bill sfilò dal taschino della sua camicia il proprio richiamo per conigli, soffiò in esso con un polmone pieno d'aria. Poi schiaffeggiò la gamba e rise, alleviando la tensione che aveva impedito a tutti di muoversi. I campeggiatori tornarono alle loro attività. Billy Paul stava rimuovendo i paletti della sua tenda. Bill Posò il fucile, prese un badile e si diresse verso il fuoco del bivacco. Dopo aver sparso una pala piena di terra sulle braci quasi spente, lasciò cadere la pala e disse a Roy Roberson, "Qualcosa sta per accadere. Non essere eccitato o spaventato. Tirati in parte dalla strada, veloce".

Come Roy Roberson si tolse velocemente da quel luogo, uno stridente suono fece tutti guardare in alto. Bill si tolse il cappello e lo tenne stretto fra le mani. Un vortice di vento scese giù nel canyon. Senza toccare il fondo del canyon, si fermò a pochi metri sopra la testa di Bill, tagliò via le cime degli alberi mesquite più vicini. Con un rimbombo che sembrava un tuono, il vortice salì sopra il canyon, poi scese di nuovo, questa volta più vicino alla parete del canyon. La rupe di arenaria esplose ricoprendo il campo di polvere e pietre di piccole dimensioni. Una terza volta il turbine salì e discese; e poi salì verso il cielo in alto, producendo un suono come un tuono, mentre lasciava la terra.

Quando la polvere si posò, Bill alzò lo sguardo verso la parete del canyon. La tromba d'aria aveva rimosso una parte della scogliera di circa un metro e mezzo di profondità, 6 metri di larghezza e 12 metri di altezza, esponendo lo strato rosa chiaro dell'arenaria sottostante non erosa. Bill rimise il cappello da cowboy sulla testa, si chinò e raccolse i piatti di carta, i tovaglioli ed altri oggetti leggeri che la tromba d'aria aveva disperso per tutto il campo. Gli altri uomini lo aiutarono. Mentre Bill era affaccendato, notò che tutte le rocce precipitate giù dalla parete arenaria erano di forma triangolare, come piramidi a tre lati. Dopo che il campo fu pulito, prese il suo fucile calibro 22 e se ne andò a fare una passeggiata. Quando tornò, appoggiò il fucile contro un albero di mesquite, e poi si avvicinò a McHughes Douglas, che era in piedi accanto al fuoco spento vicino alla grande roccia. Dando un gomitatina amichevole nelle costole di McHughes, chiese: "Come ti senti con quegli occhi ora"?

"Fratello Branham, hanno smesso di farmi male e per la prima volta in questo viaggio non ho bisogno di mettere i miei occhiali da sole".

Bill annuì, consapevolmente. "Quando stavo parlando con te di tua madre, sai come ho capito quei particolari"?

"Non proprio".

"Ho visto tua madre, seduta accanto a te. La vidi tirare fuori le calze e mostrarti i tumori tra le dita dei piedi. Sentii dire: 'Se hai la possibilità, chiedi al fratello Branham di pregare per me.' Subito dopo, l'Angelo del Signore si presentò tra te e me e disse, *'separati da questi uomini. Ho qualcosa da dirti'*".

Roy Roberson si trovava nelle vicinanze, ascoltando. Chiese: "Che cosa è, fratello Branham? Cosa ti disse il Signore"?

"Quel vortice era un segno profetico del giudizio di Dio contro l'America. Molto presto un terremoto colpirà la costa occidentale. Questo sarà solo l'inizio".

Ventisette giorni dopo, successe proprio come era stato profetizzato. Il Venerdì, 27 marzo 1964, un violento terremoto colpì l'Alaska alle 5:36 del pomeriggio. Con una magnitudo di 9,2 della scala Richter, fu il più forte terremoto che abbia mai colpito il Nord America. Per molti minuti un equivalente della forza di migliaia di bombe atomiche scosse la costa meridionale dell'Alaska. L'epicentro era stato localizzato a 75 miglia (120 chilometri) sud-est di Anchorage, vicino alle rive del Prince William Sound. L'onda d'urto attraversò la terra a migliaia di chilometri l'ora, spaccando, sobbalzando, e frantumando la terra in un arco di 800 km portando distruzione. Pezzi di autostrade innalzate o sprofondate fino a 10 metri. Case spezzate, alcune sprofondate in mare. Questo terremoto danneggiò o distrusse 30 quartieri del centro di Anchorage nel distretto del commercio. Le montagne scaricarono il loro ghiaccio e neve in poderose valanghe. Poi arrivò lo tsunami — l'onda killer. Quando il fondo dell'oceano si alzava e si abbassava, inviava onde gigantesche che si infrangevano sulla riva, fino al sud dell'oceano Pacifico. Queste onde distrussero centinaia di barche da pesca nei porti dell'Alaska. Alcune barche furono gettate nell'entroterra e

frantumate contro le rocce e gli alberi, o lasciate intatte nelle strade cittadine; altre imbarcazioni furono buttate in mare e non furono mai più riviste. Considerando la devastazione che questo terremoto produsse, relativamente poche persone morirono, dovuto in gran parte all'orario in cui il terremoto colpì. (Alle 5:36 del pomeriggio la maggior parte delle persone era nelle loro case.) Su una popolazione di 200.000 persone nel 1964, soli 15 abitanti dell'Alaska morirono per il terremoto, e altri 110 morirono per lo tsunami che ne derivò. Al contrario, il danno fu enorme, stimato in 311 milioni di \$ (dollari del 1964). Per mettere questo valore in prospettiva, il manifatturato agricolo e delle industrie minerarie combinato assieme dell'Alaska, incassò nel 1964, solo 67 milioni di dollari.

Questo terremoto ebbe luogo il venerdì prima di Pasqua, un giorno a cui i cristiani si riferiscono spesso come il Venerdì Santo. È ironico (o profetico) che in un pomeriggio di Venerdì, 1.931 anni prima, il Re dei Re fu crocifisso. Matteo ci ha detto che nell'ora in cui Gesù morì: "...la terra tremò, e le rocce si schiantarono". Tre giorni dopo, Gesù vinse la morte, passando la Sua vittoria ai Suoi fedeli (da qui il nome di 'Good' Friday, Venerdì Santo.)

Per tutto il 1964 William Branham predicò ripetutamente su due temi principali, quasi come un'ossessione. Per tutto il Nord America insegnò alla gente chi Gesù era ed è, e come potrebbero riconoscere la Sua presenza. Da quando egli predicò "Cristo è il mistero di Dio rivelato", il suo tema principale divenne la rivelazione di Gesù Cristo — che Gesù era Dio in carne, e ora è Dio nello Spirito, presente tra noi. Il suo secondo tema era questo — Dio annuncia sempre un passaggio importante della storia attraverso un profeta, e ci sarà sempre una minoranza di cristiani che lo riconoscono e agiranno in modo appropriato. William Branham credeva di vivere in un periodo transitorio in cui la settima epoca della chiesa stava per finire. Non sapeva quanto tempo fosse ancora lasciato per i gentili, ma credeva che il momento in cui la chiesa è presa su per la cena delle nozze, l'epoca dei gentili finirà e allora Gesù Cristo si rivelerà agli ebrei in Israele.

Nel 1964 Bill predicò questi due grandi temi, dalla California alla Florida. Oltre due dozzine di volte parlò della natura divina di Gesù Cristo, nei sermoni con titoli come: "Quando i loro occhi furono aperti" (riferendosi ai due uomini che camminavano verso Emmaus con Gesù dopo la Sua risurrezione), "Gesù venne e chiamò" (sulla risurrezione di Lazzaro al comando di Gesù), "Più grande di Salomone" (confrontando il re Salomone e Gesù), "Testimonianza sul mare" (dove i discepoli di Gesù si confrontavano rispetto a ciò che avevano visto e udito) "Dio identifica Se stesso dalle Sue caratteristiche", "L'identificato Cristo di tutte le epoche", "La presenza di Dio non riconosciuta", "Chi è Gesù"? "Il potente Dio svelato" e "L'identificato Capolavoro di Dio". Cosparses il suo secondo importante tema in molti di questi sermoni, ma a volte lo mise in risalto nei sermoni con titoli come: "La Voce del Segno" e "Segni scritturali del tempo".

Nella "Voce del Segno", mostrò come Dio rivendica i Suoi profeti con segni soprannaturali, ma ogni segno ha anche una voce dietro di esso. Il segno soprannaturale cattura lo sguardo, richiama l'attenzione e ispira soggezione. Ma è la voce dietro il segno che è la parte più importante, perché quella voce dà la Parola di Dio e quella Parola, se creduta, porta la vita eterna per il credente. Per fare un esempio, usò il fariseo ebreo di nome Saulo di Tarso. In origine, Saulo era contro Cristo. Saulo era in viaggio per Damasco per arrestare i cristiani, quando vide una Luce soprannaturale nel cielo. Quello attirò la sua attenzione, ma se questa fosse stata tutta la sua esperienza, egli non avrebbe saputo cosa significasse. Una Voce parlò da quella Luce e disse: "*Saulo, Saulo, perché Mi perseguiti*"? Saulo disse: "Chi sei, Signore"? La voce disse: "*Io sono Gesù che tu perseguiti*". Quelle parole cambiarono la vita di Saulo, e Saulo (L'apostolo Paolo) cambiò il corso della storia. A motivo di quella voce, Saulo / Paolo riconobbe il suo giorno e il suo messaggio, e così diventò il perno profetico per la prima epoca della chiesa. Bill ripetutamente rimarcava il suo secondo tema, che ogni segno soprannaturale ha una voce dietro di esso. Quella voce è il messaggio di Dio per quella determinata ora, in linea con il Suo tempo profetico. Malachia 4:5 e 6 promise che negli ultimi giorni avrebbe restaurato la fede originale. Nel corso degli ultimi 1900 anni la chiesa aveva

deviato dalla Bibbia in molti credi e in molte idee non scritturali. Il messaggio di questo momento è: Ritornate alla Parola di Dio.

Nel giugno del 1964, dopo che i figli avevano terminato la scuola, Bill portò di nuovo la sua famiglia a Jeffersonville per l'estate. La sua predicazione al Tabernacolo Branham, continuò a concentrarsi sul suo duplice tema, spiegandolo in maniera più dettagliata per mezzo di sermoni come "L'Iddio svelato", e "Riconoscendo il tuo giorno e il suo messaggio".

Bill programmò una settimana di riunioni speciali per la metà di luglio e prefissò di predicare per sette sere sui misteri nascosti nelle sette trombe di Apocalisse 8, 9 e 11. Pensava di prendere una tromba ogni sera, allo stesso modo che fece quando predicò i 7 sigilli, aspettando che Dio gli rivelasse ogni tromba quando sarebbe arrivato ad esse. Mentre si preparava per questi incontri con lo studio e la preghiera, lo Spirito Santo lo avvertì di non indagare troppo in profondità le trombe. Obbediente, cancellò queste speciali riunioni. La mattina di domenica 19 luglio, parlando al Tabernacolo Branham spiegò perché un sermone lo aveva intitolato: "La festa delle Trombe".

Nell'Antico Testamento, la festa delle Trombe era la quinta delle sette feste che adornavano l'anno ebraico. Esse in ordine sono: della Pasqua, del Pane azzimo, delle Primizie, delle Settimane (Pentecoste), delle Trombe, dell'Espiazione, e dei Tabernacoli. Ogni festa celebrava qualche aspetto della vita religiosa ebraica, ma (guardando più in profondità), ogni festa in realtà simboleggiava alcuni aspetti della vita di Gesù Cristo. La Festa delle Trombe veniva alla fine di settembre o alla prima parte del mese di ottobre (a seconda della fase della luna), e veniva seguita dal Giorno dell'Espiazione nove giorni dopo. Durante la Festa delle Trombe, il popolo d'Israele riposava, suonando le trombe e offrendo sacrifici, cercando il favore di Dio. Bill insegnò che lo scopo della Festa delle Trombe era quello di chiamare gli ebrei al loro giorno dell'Espiazione. Poi mise questo fatto nel contesto del piano generale della salvezza. Gli ebrei respinsero il loro Messia, quando Egli camminava in mezzo a loro sulla terra. Questo ha dato l'opportunità ai gentili di essere salvati. Tuttavia, il giorno si avvicina rapidamente quando i 144.000 ebrei riconosceranno il loro errore. Dio userà i due testimoni di Apocalisse 11 per compiere questo miracolo. Questi due uomini, tra le altre cose, rivelano i misteri nascosti nelle sette trombe di Apocalisse 8, 9 e 11 — e quando lo faranno, Gesù Cristo si rivelerà al resto ebraico. Pertanto, la rivelazione delle sette trombe chiamerà l'odierno Israele al loro vero giorno di espiazione. Per dirla in altro modo, le sette trombe sono per gli ebrei quello che i 7 sigilli sono per i gentili — la rivelazione finale illuminante di Gesù Cristo. Bill disse che questo è il motivo per cui non poteva spiegare meglio le sette trombe. Non si applicano alla chiesa Gentile per niente. Esse sono destinate al rimanente ebraico, in modo che solo loro possono beneficiare della rivelazione di quei sette misteri.

Nel suo sermone "Il capolavoro" predicato il 5 luglio 1964, Bill descrisse la statua di Mosè scolpita da Michelangelo. Michelangelo iniziò questo progetto nel 1505 e lo completò 40 anni più tardi. Iniziò come un pensiero nella mente dello scultore e si concluse con una statua di marmo di una tale ricchezza di particolari, come il rigonfiamento dei tendini sul dorso delle mani di Mosè. Quando Michelangelo ebbe cesellato l'ultimo ricciolo del suo capolavoro, in un impeto di ispirazione colpì Mosè sulla coscia e gridò: "Parla"! Un pezzo di marmo volò via dalla sua statua, lasciando un difetto. Bill disse: "A mio modo di pensare, il difetto è ciò che lo rende un capolavoro". Usò questa storia come struttura per le sue fondamenta, adoperando esempi concreti dalla Bibbia. Anche Dio prevede un'opera d'arte. Egli creò un universo di atomi e molecole, nebulose e stelle, e poi ha fatto pianeti, tra cui la terra, dove Egli ha creato gli animali e le piante, la progettazione di un bellissimo giardino. Infine creò un uomo, Adamo, che fu il primo capolavoro di Dio. Poi, su propria ispirazione, Dio colpì il fianco di Adamo e rimosse una costola che usò per fare una sposa per il suo primo figlio. Questa donna fu il difetto nel primo capolavoro di Dio, l'incrinatura che permise alla morte d'entrare nel mondo. Ma aspettate — fu per uno scopo... Quattromila anni dopo Gesù Cristo è nato. Era un figlio perfetto — il capolavoro finale di Dio. Trentatré anni dopo, Dio disse a Pietro, Giacomo e Giovanni, "Questo è il mio figlio diletto. Quando parla, ascoltatelo" Poco tempo dopo, Dio colpì il suo capolavoro, consentendo a Gesù di morire sulla croce, realizzando così la profezia: *E, nondimeno, eran le nostre malattie ch'egli*

portava, erano i nostri dolori quelli di cui s'era caricato; e noi lo reputavamo colpito, battuto da Dio, ed umiliato! Ma egli è stato trafitto a motivo delle nostre trasgressioni, fiaccato a motivo delle nostre iniquità; il castigo, per cui abbiām pace, è stato su lui, e per le sue lividure noi abbiām avuto guarigione. Noi tutti eravamo erranti come pecore, ognuno di noi seguiva la sua propria via; e l'Eterno ha fatto cader su lui l'iniquità di noi tutti. Quando Gesù risuscitò dai morti, Egli è venuto sulla terra in forma di Spirito per raccogliere una sposa di tutte le 7 epoche della chiesa. La sposa di Cristo è il difetto che rende l'opera d'arte di Dio, un capolavoro. Un giorno vicino, il grande Scultore riparerà quel pezzo caduto dalla Sua perfetta creazione. Poi lo Sposo e la sposa torneranno in un mondo perfetto, letteralmente come era nel giardino di Eden.

Bill ampliò questo tema il 5 dicembre 1964. Nel suo sermone "Identificato nel Capolavoro di Dio", Disse "La nostra esperienza non si identifica con qualche credo, qualche dogma, qualche chiesa denominazionale, ma si riconosce nella Parola di Dio, Gesù Cristo. Gesù era così perfetto, ispirò lo Scultore a colpirLo sul Calvario. Ecco il vero capolavoro. Quando Michelangelo colpì la sua statua di Mosè, quello era solo un esempio. Se Gesù avesse vissuto una buona vita, Lui sarebbe stato come alcune di queste persone che predicano oggi un vangelo mondano. Gesù era un profeta, ma era più che un profeta. Egli era Dio. Era l'Emanuele. Quando Dio colpì suo Figlio sul Calvario, Quello è ciò che fa di Lui un capolavoro per me e per voi. Se non fosse stato colpito, non avrebbe importanza quante persone morte fece risorgere, o quanto Egli avesse predicato. Era l'unico uomo sulla terra il quale Dio potesse colpire per il resto di loro. L'Uomo perfetto è stato colpito per quelli imperfetti. L'intera creazione che era caduta attraverso Adamo era stata redenta per mezzo di Gesù Cristo.

"Il Capolavoro di Dio superò la prova. Come lo ha fatto? Lo ha fatto con la Parola, dicendo: 'Sta scritto: l'uomo non vivrà di solo pane, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio'. Oh, amico cristiano, indossa l'armatura di Dio. Non stare indietro con qualche piccola idea di qualche credo, o qualcosa che sostieni. Rivestiti della completa armatura di Dio quando vai a combattere contro il nemico, come fece il nostro Signore. Egli mostrò come il più debole cristiano può sconfiggere satana semplicemente utilizzando la Parola. Gesù aveva poteri. Avrebbe potuto sconfiggere satana nel modo che voleva. Ma Egli non lo usò. Egli semplicemente prese la Parola e sconfisse satana con essa. Gesù disse: 'È scritto': 'È scritto:' dappertutto, 'È scritto'. 'Così sconfisse satana con la Parola di Dio'.

Il 2 agosto 1964, Bill predicò "La futura dimora dello Sposo celeste e della Sposa terrestre". Mostrò come la futura dimora della sposa, non sarà come una terra dei sogni nel cielo: sarà proprio qui sulla terra, anche se non ci saranno spine, o continenti tormentati dalle zanzare come conosciamo oggi. Piuttosto, sarà una terra purificata, bruciata e ripiantata all'immagine del giardino originale in Eden. Così come ci sono tre fasi per la salvezza di una persona, di conseguenza ci sono tre fasi per la salvezza della terra. La prima fase della salvezza di un uomo è quando si pente ed è battezzato in acqua. Nella seconda fase si è santificato quando vive la sua vita in obbedienza alla Parola di Dio. Infine, il battesimo dello Spirito Santo, lo riempie con il fuoco dello Spirito di Dio, facendo di lui una nuova creazione in Cristo Gesù. Ora è nato di nuovo, e lui prende la natura del suo Genitore celeste. Allo stesso modo, la terra ha tre fasi per la sua redenzione. Ha ricevuto il suo battesimo nei giorni di Noè, quando il diluvio la coprì completamente. È stata santificata quando il sangue di Gesù, la Parola vivente, gocciolava sul suo suolo. Presto la terra riceverà il battesimo del fuoco dopo la Grande Tribolazione. Allora lo Spirito di Dio dimorerà su questo mondo per mille anni di pace e prosperità.

Bill illustrò inoltre la città santa di Dio che Giovanni vide scendere dal cielo sulla terra. Giovanni disse che questa città non aveva bisogno di alcuna fonte esterna di luce, perché la gloria di Gesù Cristo era la sua luce. L'unico modo che potrebbe rendere questo possibile è che la città santa sia a forma di piramide, con il trono di Dio al suo apice. Gesù Cristo sarà letteralmente la Pietra della vetta della piramide, adempiendo il Salmo 118:22 e 23: *La pietra che gli edificatori avevano rigettata è divenuta la pietra angolare. Questa è opera dell'Eterno, è cosa meravigliosa agli occhi*

nostri. e Zaccaria 4:7: ... ed egli porterà innanzi la pietra della vetta, in mezzo alle grida di: Grazia, grazia su di lei!

Capitolo 93

Eliezer consegna l'invito

1965

Nell'autunno del 1964 William Branham fu in grado di acquistare una licenza per cacciare il puma in Arizona. Nel gennaio del 1965, andò nella regione montuosa nell'angolo nord-orientale dello stato. Noleggiò dei cavalli e si diresse verso la montagna per allestire un campo base. Tutto il giorno dopo cercò per i crinali e i canyon delle tracce di un leone di montagna. La mattina del terzo giorno trovò la traccia di un puma, che seguì tutto il giorno. Seguì quel leone per 30 Km di bosco. Nel tardo pomeriggio il gatto gigante si era trasferito in un territorio più elevato. Per un po' Bill perse le tracce in un punto dove il canyon si ramificava mentre si avvicinava alla cima di un altopiano roccioso. Bill fermò il cavallo e studiò i versanti rocciosi sopra di lui. Dove c'era terra sui pendii, i pini ponderosa e pinyon dominavano, in competizione per lo spazio con ginepri e abeti. Sceso dal cavallo, cercò le tracce nella sabbia del fondo del torrente secco. Un urlo stridulo trafisse il pomeriggio, salendo e scendendo in rapidità di tono. Il suono faceva eco giù dal ramo sinistro del canyon, facendo capire a Bill dove era andato il leone. Un brivido corse lungo la schiena di Bill. Non era paura. Bensì un brivido di riconoscimento che qualcosa di straordinario era appena accaduto. Si ricordò di quella poesia che scrisse quando aveva dodici anni. L'ultima strofa dice:

E da qualche parte su in un canyon posso sentire un uggolio di leone,
In quelle lontane Montagne Catalina al confine dell'Arizona.

Più di quarant'anni dopo, si trovava qui in un canyon nei pressi del confine dello stato dell'Arizona, ad ascoltare quel grido di leone di montagna. Egli non pensava a questo come una coincidenza, né come un sogno diventato realtà. Era più come una conferma che i suoi passi erano guidati dal Signore fin da quando era un bambino. Prima che il sole tramontasse sotto la mesa (altopiano), Bill colpì il leone. (Più tardi seppe che era il più grande puma mai ucciso in Arizona.) Lo scuoiò con attenzione perché voleva imbalsamarlo, in modo da poter mettere il trofeo nel suo nuovo studio.

Recentemente Bill e Meda avevano acquistato una casa alla periferia nord di Tucson vicino a Santa Catalina Mountains. Era una modesta casa con tre camere da letto con un tetto piatto, situata su un terreno di un ettaro, ricoperto di cactus. Il lotto sul fianco sud della collina aveva una bella vista di Tucson e una bellissima vista delle montagne a nord. Attualmente la sua famiglia viveva ancora nell'appartamento duplex di Park Avenue. Avevano bisogno di fare qualche ritocco per la loro nuova casa prima che potessero trasferirsi, tra cui la costruzione di una grande aggiunta sul lato ovest. Banks Wood andò a Tucson per costruire questa aggiunta, una stanza abbastanza grande da contenere tutti i trofei di caccia di Bill. Questa stanza-studio sarebbe stata separata dalla casa, attaccata solo da un tetto sopra un piccolo passaggio. I piani di costruzione richiedevano ampie vetrate di fronte alle montagne a nord. Il puma appena ucciso si adatterebbe perfettamente con l'arredamento rustico che stava progettando per la sua nuova stanza.

Demos Shakarian, presidente dell'Associazione Internazionale degli uomini d'affari del pieno Vangelo, aveva in programma un convegno FGBFI a Phoenix, in Arizona, per la terza settimana di gennaio 1965. Carl Williams presiedeva il consiglio di amministrazione per il FGBFI. Dato che Williams viveva a Phoenix, era il responsabile per organizzare questo convegno, tra cui la scelta dei predicatori. Chiese William Branham di parlare all'assemblea il lunedì, martedì e mercoledì sera, e di nuovo la mattina di sabato e la domenica sera.

Recentemente, Meda Branham aveva dato a suo marito una nuova Bibbia. Per molti anni Bill aveva usato una Bibbia da studio Scofield con le parole di Gesù stampate in lettere rosse. Bill

non era d'accordo con tutte le note del dottor Scofield, ma trovò alcune di loro utili. Per lo più gli piaceva questa Bibbia, perché aveva cominciato ad usarla all'inizio del suo ministero evangelistico nel 1946, e ormai gli era diventata così familiare, come un vecchio amico. Sapeva dove trovare molti dei suoi versi preferiti dalla loro posizione in una pagina, o, cercando i numeri di riferimento. Aveva portato con sé questa Bibbia in tutto il Nord America, fino in Messico, attraverso l'Atlantico verso l'Inghilterra e la Scandinavia, l'Europa, fino in Africa, in India e oltre. In mano la sentiva a proprio agio come un vecchio logoro paio di guanti, che sarebbero dovuti essere eliminati da tempo in favore di un nuovo paio. Aveva semplicemente consumato questa Bibbia. Ora doveva aprire con cura i fogli sciolti o sarebbero caduti sul pavimento. Più volte, Meda gli consigliò di comprare una nuova Bibbia, ma lui era riluttante a mettere da parte il suo vecchio amico. In un impeto di ispirazione, Meda gli comprò una nuova Bibbia da studio Scofield come regalo di Natale — una Bibbia che era esattamente la stessa di quella vecchia.

Bill prese entrambe le Bibbie con sé alla convenzione FGBFI a Phoenix, ma durante la settimana e il sabato mattina continuò ad usare la sua vecchia Bibbia, quando predicava. Sabato notte nella sua stanza d'albergo, sempre con la sua vecchia Bibbia, trovò il suo testo per il giorno dopo e scrisse i numeri di riferimento nelle sue note: Giovanni 16:20-21, che comincia: *In verità, in verità vi dico che voi piangerete e farete cordoglio, e il mondo si rallegrerà.*

La domenica mattina il convegno FGBFI si svolse in un ampio salone dei banchetti del Ramada Inn. Quando Bill lasciò la sua camera d'albergo quella mattina, decise alla fine di passare alla sua nuova Bibbia. Lasciando la sua vecchia Bibbia sulla scrivania, prese i suoi appunti e la sua nuova Bibbia e scese alla convenzione. Dopo diversi canti di lode, Carl Williams affidò il servizio a lui. Bill dietro il podio salutò gli uomini e le donne riuniti nella sala del banchetto. Poi chiese loro di aprire le loro Bibbie in Giovanni 16 e seguirlo mentre leggeva i versi 20 e 21. Bill sfogliò il libro di Giovanni finché non trovò l'inizio del capitolo 16, situato dove si aspettava di trovarlo nell'angolo in basso a destra della pagina di destra. Girò la pagina, trovò il versetto 20 che diceva: *“Io non prego soltanto per questi, ma anche per quelli che credono in me per mezzo della loro parola...”* Capì che questa non era la Scrittura che voleva, si scusò con il pubblico, mentre tornava indietro di una pagina per orientarsi. Cera il titolo del capitolo 16 di Giovanni nell'angolo in basso a destra della pagina. Ma quando girò con attenzione la pagina in avanti, la nuova pagina di sinistra non corrispondeva con quello che si aspettava di trovare. Agitato, girò le pagine avanti e indietro un paio di volte e poi disse al pubblico: *“Mia moglie mi ha dato una nuova Bibbia e questa pagina è stampata sbagliata”*.

Un sacerdote cattolico chiamato Vescovo Stanley era seduto vicino alla tribuna, vestito con una tunica rossa ornata con vestimenti elaborati. Era l'arcivescovo della chiesa cattolica caldea degli Stati Uniti. Il vescovo Stanley si alzò dalla sedia, si avvicinò alla tribuna, e consegnò la sua Bibbia a Bill, dicendo: *“Questa è opera di Dio. C'è una ragione per questo. Dio vi mostrerà il motivo. È meraviglioso”*.

Ringraziando il vescovo Stanley, Bill prese la Bibbia e trovato il versetto che voleva, lesse ad alta voce: *“In verità, in verità vi dico che voi piangerete e farete cordoglio, e il mondo si rallegrerà. Voi sarete contristati, ma la vostra tristezza sarà mutata in letizia. La donna, quando partorisce, è in dolore, perché è venuta la sua ora; ma quando ha dato alla luce il bambino, non si ricorda più dell'angoscia, per l'allegrezza che sia nata al mondo una creatura umana”*. Chiuse il libro in prestito e lo riconsegnò al sacerdote.

Nel suo sermone, che chiamò *“Dolori di parto”* Bill paragonò il nostro mondo ad una donna incinta in travaglio per partorire il suo bambino. La donna prova contrazioni violente che diventano sempre più intense quanto più si arriva vicino al parto. Allo stesso modo il nostro mondo ha sperimentato alcune contrazioni violente nel ventesimo secolo — soprattutto la prima guerra mondiale, seguita dalla seconda guerra mondiale. Ora che abbiamo le bombe atomiche, l'umanità non sopravvivrà ad una terza guerra — perlomeno non la civiltà come la conosciamo ora. Ma un tale giorno sta arrivando. Il libro dell'Apocalisse lo chiama la grande tribolazione, o torchio dell'ira di Dio, e comprende le sette coppe piene dell'ira di Dio che i sette angeli riverseranno sulla terra. È

il momento in cui Dio farà vendetta su tutti coloro che hanno rifiutato o pervertito la Sua Parola. Eppure, da questa contrazione finale nascerà una nuova terra — una terra purificata, adatta per Gesù Cristo (il Figlio promesso) sulla quale vivere, e regnare con la sua sposa (i cristiani rinati da ogni epoca della chiesa.)

Anche se la convenzione FGBFI sarebbe continuata per altre sere, dopo la sessione di domenica, Bill portò la sua famiglia a Tucson, perché i suoi figli dovevano andare a scuola il giorno successivo. Sulla strada di casa, si fermarono in un ristorante per cenare. Bill stava ancora pensando all'errore tipografico nella sua nuova Bibbia. Meda si sentiva in imbarazzo perché pensava di avergli dato una Bibbia difettosa. Disse che non era mai stata così nervosa nella sua vita più di quanto non fosse stata durante quei pochi minuti che Bill passò alla ricerca del testo. Ora, nel ristorante, Bill aprì la sua nuova Bibbia per esaminarla più attentamente. Con sua grande sorpresa, scoprì che non era un errore di stampa dopotutto; invece, due delle ultra-sottili pagine erano incollate così perfettamente che sembravano una sola pagina. Bill ricordò quello che il vescovo gli aveva detto: "Questa è opera di Dio. C'è una ragione per la quale è stato fatto. Dio vi mostrerà il motivo. È meraviglioso". Improvvisamente, una storia in Luca gli venne in mente. Come un fulmine, il motivo lo colpì.

Il lunedì Bill rientrò a Phoenix per ascoltare il dottor Reed che parlava alla convention FGBFI. Mentre parlava con Carl Williams prima della riunione, Bill condivise quello che il Signore gli aveva mostrato la sera prima al ristorante. Impressionato, Carl chiese a Bill di dividerlo con i delegati della convenzione prima che il dottor Reed portasse il suo messaggio serale. Così, il lunedì sera, ancora una volta Bill stava dietro il palco, rivolgendosi a questo gruppo denominazionale degli uomini d'affari cristiani e alle loro mogli. Dopo aver ricordato loro dell'incidente divertente del giorno prima, li indirizzò a Luca 4,16-30. Quando Gesù visitò la sua città natale di Nazareth, Andò alla sinagoga di sabato. Un rabbino consegnò a Gesù il libro di Isaia. Gesù srotolò la pergamena al capitolo 61 e lesse parte della prima frase: *Lo Spirito del SIGNORE è sopra di me; per questo egli mi ha unto per evangelizzare i poveri; mi ha mandato a bandir liberazione a' prigionieri, ed ai ciechi ricupero della vista; a rimettere in libertà gli oppressi, e a predicare l'anno accettevole del SIGNORE*. Quindi Gesù arrotolò il libro e lo restituì al ministro, e disse a quelli in sala, "Oggi, s'è adempiuta questa scrittura, e voi l'udite". Bill sottolineò che Gesù lesse solo una parte di quella Scrittura. Nella nostra Bibbia moderna, la prima frase di Isaia 61 completa i versetti 1, 2 e 3. Gesù lesse tutto il versetto uno e la prima parte del versetto due. Perché non terminò la frase? Si fermò perché il resto della frase non si applicava a quel momento della storia, non era applicabile fino al tempo della fine. Ma oggi, lo si applica. Un giorno Gesù Cristo deve proclamare: "Il giorno della vendetta del nostro Dio", come profetizzato da Isaia 61:2. Non è esattamente quello che successe ieri? Bill chiese. Se è vero (come Bill aveva creduto e predicato che lo era) ora è "Il giorno in cui il Figlio dell'uomo è manifestato", Poi la domenica sera, 24 gennaio 1965, a Phoenix Arizona, il Figlio dell'uomo utilizzò un figlio dell'uomo per annunciare il giorno della vendetta del nostro Dio. Ci sono volute due pagine incollate tra loro e la Bibbia presa in prestito da un sacerdote, al fine per Bill di vedere il collegamento. Senza equivoci, disse al pubblico: "Oggi, s'è adempiuta questa scrittura, e voi l'udite".

Dopo concluso il meeting di Phoenix, Bill aveva due settimane da stare a casa prima della sua prossima riunione in programma che era a Flagstaff, in Arizona, il 6 febbraio 1965. Molte cose erano nella sua mente in questo periodo. La costruzione del suo studio occupava alcuni dei suoi pensieri durante la fase di progettazione, ma dopo, non aveva molto da fare se non rispondere ad alcune domande di tanto in tanto. Banks Wood e Roy Border si occuparono di tutto durante la fase di costruzione del progetto.

Bill era preoccupato per l'andamento del suo libro delle 7 epoche della chiesa. Da quando predicò sulle epoche della chiesa nel dicembre del 1960 e il gennaio del 1961, aveva voluto mettere le epoche della chiesa in un libro. I suoi sermoni registrati sul soggetto, duravano 23 ore. Nel 1962

Ruth Sumner di Tifton nella Georgia, trascrisse la serie da nastro magnetico su carta, in modo che Bill poteva avere un manoscritto di questi dieci sermoni, redatto a macchina, parola per parola. Poi aveva bisogno di qualcuno che potesse riordinare il manoscritto, riordinare la sua grammatica, e lavorare con lui per l'aggiunta di ogni nuovo materiale che gli sembrava appropriato. Nel dicembre del 1963 chiese a Anna Jeanne Price se l'avrebbe fatto per lui. Ann era la figlia di Jack Moore, di Shreveport, Louisiana, amico di Bill da lunga data. Per molti anni Anna Jeanne aveva lavorato come redattrice per la rivista *The Voice of Healing* (La voce della guarigione), dando la sua eccellente abilità di scrittrice e di una vasta conoscenza del ministero di William Branham della guarigione per fede. Tuttavia, quando lesse il manoscritto inedito, pensò che non poteva dar onore alla profondità dell'insegnamento biblico che conteneva. Bill fu deluso quando lei gli disse questo, avendo contato sul suo aiuto. A quel punto non sapeva cosa fare, ed era pronto ad abbandonare il progetto. Nel maggio del 1964 Anna Jeanne prese l'iniziativa e inviò il manoscritto a Lee Vayle, che lei sentiva fosse il più qualificato per scrivere il libro. Dopo aver letto il manoscritto inedito, Lee Vayle chiamò Bill e si offrì di farne un libro sotto una condizione — che Bill correggesse tutto quello che lui scriveva. Bill concordò. Per il resto del 1964 Lee Vayle inviò a Bill circa un capitolo completato al mese. Ora, nel gennaio del 1965, il libro era quasi completo. Bill passava molte ore a controllare il manoscritto, facendo aggiunte e correzioni. Era fiducioso che Lee Vayle rendesse la grammatica corretta. Bill cercava di fare del suo meglio per rendere la dottrina corretta in ogni dettaglio.

C'era un'altra cosa che stava pensando durante quella settimana di gennaio 1965. Per molti anni uomini e donne gli facevano domande sul matrimonio e divorzio. A volte un uomo cristiano gli chiedeva se potesse ripudiare la propria moglie non credente e sposare un'altra donna. A volte una donna cristiana gli chiedeva se poteva divorziare dal marito non credente e di sposare un altro uomo. I dettagli personali variavano ampiamente, ma quando scioglieva i dettagli, tutte le stesse domande di base sguazzavano nella stessa pozzanghera. Molti cristiani sembravano confusi sul divorzio — e nella loro confusione, facevano gravi errori. Il Signore gli aveva rivelato la verità sul matrimonio e il divorzio ancora nel giugno del 1963, mentre guidava da Hot Springs, Arkansas, a Jeffersonville. In quel tempo lo Spirito Santo gli disse di predicare su questo argomento e registrare il suo sermone, ma lui continuava a rimandare, preoccupato che la verità potesse ferire molti dei suoi più cari amici che avevano commesso degli errori in quella zona dove vivevano. D'altra parte, non poteva disobbedire alla guida dello Spirito Santo. Turbato da questo dilemma, si sentiva pressato nel suo spirito per fare qualcosa al riguardo. Un giorno, mentre stava guidando verso la sua nuova casa per controllare i progressi del suo studio guardò le montagne a nord, non molto lontane, i suoi occhi si fissarono su Rock Finger (Roccia del dito). Improvvisamente Bill sentì lo Spirito Santo sussurrargli: *“Scala quella montagna e lì Io parlerò con te”*.

Obbediente si diresse a nord fino a che non arrivò al parcheggio all'inizio del sentiero per Pima Canyon. Camminò per quasi un chilometro prima di raggiungere l'ingresso del canyon. Lì il sentiero si divideva, un percorso continuava fino al Pima Canyon, e l'altro percorso saliva verso il Finger Rock. Prese il percorso per Finger Rock. Il sentiero saliva vertiginosamente e ben presto cominciò a sudare per lo sforzo. Molte rocce lungo il pendio brillavano con riflessi di mica. Piccole lucertole gecko verdi guizzavano da ombra a ombra. Farfalle gialle volavano qua e là attorno. Alberi di Palo Verde e vari cactus erano aggrappati alle pendici sottostanti, ma mentre saliva più in alto, i pini pinyon dalla foglia più scura dominavano il terreno a disposizione. Si fermò in cima alla salita, vicino alla base della rupe che saliva fondendosi con il Finger Rock. La vetta del Finger Rock incombeva per centinaia di metri sopra di lui. Anche se il Finger Rock non era il punto più alto della cresta, era particolare e ben visibile. Sembrava il pugno di una mano umana con un dito che punta verso l'alto in direzione del cielo. Bill sedutosi su un masso guardò giù nella valle di Tucson. A est siergevano i monti Rincon e a sud vide le montagne di Santa Rita, che sembravano blu-verde sfumato nell'orizzonte. Bill intravide la sua nuova casa a pochi chilometri di distanza. Poi la sua mente ritornò al suo scopo, e pregò.

C'erano diverse idee sul divorzio tra i cristiani. Un gruppo riteneva che un uomo può essere sposato solo una volta, a meno che la moglie muoia, nel qual caso egli è libero di sposarsi di nuovo. Un altro gruppo riteneva che un uomo può divorziare dalla propria moglie, o la moglie può divorziare dal marito se l'altro coniuge ha commesso adulterio. Ancora altre persone credevano di poter divorziare per qualsiasi motivo e risposarsi a loro piacimento, senza conseguenze da parte di Dio.

Bill credeva che il voto del matrimonio fosse più serio di quanto molti pensassero. In quanto rappresenta un tipo di Gesù Cristo e la sua Sposa. L'Antico Testamento prefigura questo legame in molti passi. Re Salomone (figlio di re Davide e un tipo di Cristo) aveva un migliaio di mogli — un re e molte regine, rappresentando, Gesù Cristo e la Sua chiesa. Il re potrebbe annullare il matrimonio di ogni moglie, ma non una di quelle mogli poteva divorziare. Allo stesso modo, Dio può divorziare se siamo infedeli (come ha fatto con Israele, al tempo di Geremia), ma noi non possiamo divorziare da Lui. Questo non è l'approvazione della poligamia tra i cristiani. La poligamia non era il piano originale di Dio. Dio ha creato un uomo e poi ha fatto una donna come compagna di quell'uomo. Eva non era nella creazione originale e ciò la rendeva esposta alla bugia del diavolo. Quando Eva accettò la bugia, commise adulterio contro suo marito. Come una delle conseguenze del peccato di Eva, le donne hanno perso il loro stato di identica parità con gli uomini (anche se questo stato di identica parità sarà ripristinato al ritorno di Cristo.)

Una volta che un uomo o una donna fanno un voto matrimoniale, sono sposati finché uno di loro muore. Possono divorziare per motivi vari e non peccano. Tuttavia, se quella donna sposa un altro uomo, Gesù disse che vive in adulterio. Avrebbe due mariti, anche se lei vive con uno solo. Paolo dice che gli adulteri non ereditano il Regno di Dio, quindi è un reato grave.

Le questioni più spinose provengono da persone che si sono sposati e hanno divorziato quando erano peccatori, e poi hanno dato la loro vita al Signore, hanno incontrato cristiani soli come loro, si sono sposati e ora vivono felici insieme. Bill sapeva come alcune di queste persone seguivano i suoi insegnamenti molto attentamente. Se egli predicasse la verità sul matrimonio e divorzio, alcune di queste persone scioglierebbero il loro matrimonio in modo da essere a posto con Dio? Avrebbe il compito di sfasciare le famiglie? Questo fardello pesava su di lui pesantemente.

Improvvisamente sentì un rumore come di un turbine che si avvicinava. Alzò lo sguardo, rimanendo senza fiato per la sorpresa. Una cortina di fuoco color ambra scendeva dal cielo direttamente sopra Finger Rock. Prima che potesse fare un respiro, ricopriva la roccia affiorante sopra di lui. Bill vide tre volte la fiamma soprannaturale innalzarsi e stabilirsi di nuovo su Rock Finger. Poi sparì di nuovo nel cielo, Bill sentì l'Angelo del Signore parlargli. Infine, ebbe una risposta alla sua domanda sul matrimonio e divorzio.

Dopo che scese da Finger Rock, mentre stava tornando a casa, si fermò per fare benzina al distributore di proprietà del suo amico Welch Evans. Il giovane che stava riempiendo il serbatoio di benzina, disse: "Fratello Branham, tu eri su quella montagna un'ora fa, non è vero".

"Che cosa vuoi dire, Ronnie? Che cosa hai visto?"

"Posso mostrarti esattamente dove eri". Indicò: "Tu eri là al Rock Finger. Ho chiamato mamma e insieme abbiamo visto quella brillante nuvola rossastra che andava su e giù. Ho detto a mamma, 'Il fratello Branham deve essere seduto lassù da qualche parte, e Dio sta parlando con lui'".

Bill sentì la stessa cosa quando i suoi figli vennero a casa da scuola. Alcuni degli insegnanti lasciarono uscire i loro alunni fuori dalle classi per guardare la nuvola di fuoco color ambra volteggiare sopra Finger Rock. Essi la videro salire nell'aria e tornare indietro tre volte prima che sparisse.

Bill chiamò Orman Neville a Jeffersonville e programmò dei meeting speciali iniziando da mercoledì sera fino alla domenica. Dal 17 febbraio al 21, 1965. Predicò in questo ordine: "Un uomo che fugge dalla presenza del Signore", "Il seme non è erede con l'involucro", "Oggi questa Scrittura si è adempiuta e voi l'udite" (una versione ampliata della testimonianza che diede in Phoenix), "Il luogo scelto da Dio per l'adorazione", "Matrimonio e divorzio" e "Chi è questo Melchisedec"?

Poiché l'argomento era così delicato, Bill sapeva che poteva predicare sul matrimonio e divorzio solo in Louisville, dove aveva la completa libertà di espressione. Lo stesso era preoccupato di come doveva parlare chiaramente e scegliere le sue parole con attenzione a causa delle donne e dei bambini che erano tra il pubblico. La mattina di domenica, 21 Febbraio 1965, egli predicò "Matrimonio e divorzio". Bill riportò i suoi uditori indietro al giardino dell'Eden, spiegò le basi del matrimonio e mostrò come i semi del divorzio sono stati piantati dal serpente e annaffiati da Eva. Inoltre spiegò come Dio diede a Mosè un permesso speciale per consentire il divorzio tra la sua gente. Anche se non faceva parte della perfetta volontà di Dio, Dio lo aveva permesso. Anche Paolo inoltre affrontò il tema, dando la sua opinione, che il Signore ha onorato, includendolo nella Sua Parola eterna.

Infine Bill venne alla sua conclusione — ciò che Dio gli disse quel giorno al Finger Rock. Egli disse: "Io sto parlando solo a quelle persone che seguono me e questo messaggio, non a quelli di fuori. Sopportatemi, riporto questo davanti a Dio: questo è solo per il mio gruppo. Alcuni di voi uomini e donne vi siete sposati una seconda volta a causa di una teologia travisata. Se Dio ha dato un permesso speciale a Mosè e a Paolo riguardanti il matrimonio e il divorzio, non dovrebbe Dio permettermi di fare la stessa cosa? Dico questo con la rivendicazione della Sua nuvola sul monte e il Suo messaggio che mi ha portato fin qui. Voi uomini, che avete fatto questo errore, andate avanti come siete e vivete in pace con le vostre mogli, ma non vi azzardate a cercare di farlo di nuovo. Non era così all'inizio (un uomo che abbia più di una moglie vivente) e non sarà alla fine. Ma sotto questa condizione odierna, se sei felice con lei, allora vivi con lei e crescete i vostri figli in ammonizione del Signore, ma Dio sia misericordioso verso di voi se mai lo fate di nuovo! Insegnate ai vostri bimbi di non fare mai una cosa del genere. Dio mi ha reso testimonianza sulla montagna che io posso dire questo— lasciali andare avanti come sono e non pecchino più. Si tratta di una rivelazione soprannaturale, a ragione dell'apertura dei 7 sigilli, in modo che la questione non sia lasciata in sospeso".

Nel suo sermone, "Chi è questo Melchisedec". Bill affrontò una vecchia questione. Genesi 14 racconta di come la città di Sodoma fu saccheggiata da un re con un nome impronunciabile. Lot e la sua famiglia furono portati via come prigionieri. Abramo inseguì questo re e lo sconfisse in battaglia e liberò il nipote, Lot, dalla schiavitù. Dopo la battaglia, un sacerdote di nome Melchisedek andò da Abramo, lo benedisse, e poi mangiò pane e bevve vino con lui. In cambio, Abramo pagò le decime a Melchisedek, dandogli un decimo di tutto quello che aveva. Questa storia sarebbe abbastanza misteriosa, ma in Ebrei 7, Paolo scrive che Melchisedek è il Re della pace e della giustizia, ed Egli non ha avuto un padre o madre, né inizio né fine di giorni. Chi è questa Persona misteriosa? Bill spiegò che Melchisedek doveva essere Dio stesso, perché solo Dio non ha avuto inizio. Melchisedek era la teofania di Dio che apparve ad Abramo, al fine di prefigurare Gesù Cristo. Non era Gesù di per sé, perché Gesù aveva un padre e una madre, e questo Uomo non ne aveva. Gesù ha avuto un inizio, quest'Uomo no. Gesù ha dato la sua vita, questo Uomo non poteva, perché era la Vita. Eppure c'è un legame stretto.

Per spiegare questo legame, Bill tornò all'inizio dell'universo, quando Dio viveva solo con i Suoi pensieri. Dio è Spirito. Dopo aver pianificato l'universo, lo Spirito / Dio parlò. Le Sue Parole divennero il "Logos", o "La Parola di Dio". Una parola è un pensiero che è apertamente espresso. Il Dio Spirito non ha forma che Si possa riconoscere. Inizialmente, i Suoi pensieri non avevano forma che noi potessimo vedere. Ma non appena usò le parole per esprimere i Suoi pensieri, allora in questo senso ebbe una forma che poteva essere riconosciuta, anche se all'inizio non c'era nulla attorno per vederla. Il Logos che era uscito da Dio Spirito era la Sua "teofania" o "Corpo-Parola". La teofania di Dio non era un corpo fisico, bensì era un corpo soprannaturale. Ma ora che i Suoi pensieri sono stati espressi, la Sua teofania può *diventare* un corpo fisico. Questo è ciò che successe nei giorni di Abramo. Bill spiegò che Melchisedek era "Dio la Parola" che apparve in carne ad Abramo 2000 anni prima di diventare "Dio incarnato" in Gesù Cristo. Così Abramo vide la teofania di Cristo in una forma pre-incarnata. Più tardi, quando Dio si incarnò e camminò fra gli uomini, Gesù disse ai Giudei: "*Abramo, vostro padre, ha giubilato nella speranza di vedere il mio giorno; e*

l'ha veduto, e se n'è rallegrato. I Giudei gli dissero: Tu non hai ancora cinquant'anni e hai veduto Abramo? Gesù disse loro: In verità, in verità vi dico: Prima che Abramo fosse nato, io sono". Il libro degli Ebrei mostra che il vecchio sacerdozio levitico iniziò da Mosè e si concluse quando Gesù morì sulla croce come sacrificio per il peccato. Ora Gesù Cristo opera attraverso il sacerdozio di Melchisedec.

Tutto questo poteva sembrare astratto e troppo tecnico, fino a quando Bill spiegò che anche ogni cristiano rinato ha una teofania. Devono averne una, perché loro erano nei pensieri di Dio fin dal principio. Questo li rende, in sostanza, attributi di Dio. Quando Gesù Cristo nacque sulla terra, aveva la Sua teofania con Lui. È per questo che Egli era un uomo perfetto, perché Egli non ha mai deviato dalla Parola del Padre. Non poteva allontanarsi perché Lui e la Parola di Dio erano Uno e la stessa cosa. Il resto dei figli di Dio sono nati senza le loro teofanie in modo che essi possono essere testati con prove e possano utilizzare la Parola di Dio per vincere il peccato (ricordate, il peccato è "non credere alla Parola di Dio".) Quando un uomo (o donna), infine riconosce che la Parola di Dio è il vero cibo che nutre la sua anima, lo ha appena sentito dalla sua teofania. Ora sa di avere un "Corpo /Parola" che lo aspetta al di là di questa vita. Questo è il significato di II Corinzi 5:1, che dice: *"Noi sappiamo infatti che se questa tenda ch'è la nostra dimora terrena viene disfatta, noi abbiamo da Dio un edificio, una casa non fatta da mano d'uomo, eterna, nei cieli"*. Durante il Millennio e in seguito per sempre, i figli di Dio vivranno con i loro corpi fisici e le loro teofanie collegati. Bill chiamò quello stato un "Corpo glorioso".

Nel mese di aprile Bill ebbe una visione che lo emozionò e spaventò. Un giorno lo Spirito di Dio lo sollevò dalla sua casa e lo mise su una piattaforma sollevata come una tribuna su un terreno per una parata militare. Stava guardando il tramonto verso ovest. La tribuna era collocata sulla cima di una collina — una collina così grande e rotonda che non riusciva a vedere nulla se non il cielo oltre il suo limite. L'Angelo del Signore era dietro la sua spalla destra. Bill non riusciva a girare la testa per vedere l'Angelo, ma sapeva che era lì perché l'Angelo annunciò: *"Ecco la sposa"*.

L'aria risuonava di un ritmo costante di una canzone di marcia, una cosa del genere come un canto religioso vivace: *"Avanti Soldati Cristiani, marciamo per la guerra, con la croce di Gesù, ch va davanti"* Dalla destra di Bill arrivava, una fila di giovani donne che marciavano sfilando davanti alla tribuna. Queste donne sembravano così bella e pure — perfetto esempio di come le donne cristiane dovrebbero presentarsi. Tutte avevano i capelli lunghi e tutte indossavano gonne o abiti lunghi. Al di là di queste somiglianze, ognuna era unica nel suo genere. Erano vestite con gli abiti tradizionali della loro nazione, manifestando che Gesù Cristo aveva scelto la Sua sposa da tutto il mondo. Bill si sentiva felice, credendo che la sua opera evangelistica aveva contribuito a portare questa bella sposa a Cristo.

Dopo che queste donne passarono la tribuna, girarono in cerchio dietro di lui. Quando l'ultima marciò fuori dalla sua vista, l'angelo disse: *"Ora passerà in rassegna la chiesa moderna per la revisione"*.

La musica cambiò. Il ritmo accelerò, mosso più velocemente dal battito rapido dei tamburi. Il suono metallico delle chitarre si mescolava con il lamento dei sassofoni in una cacofonia senza melodia o armonia — solo un ritmo. Qualcuno cantava (o urlava) al ritmo della musica, ma lui non riusciva a capire le parole.

L'Angelo disse: *"Per prima passerà per la revisione la chiesa dell'Asia"*.

Bill rimase a bocca aperta per l'orrore quando vide la moderna chiesa dell'Asia, e si chiedeva come potessero affermare di essere la sposa di Cristo. I loro capelli erano tagliati corti e il loro volto era dipinto con il rossetto e l'ombretto sugli occhi. Era vestita indecentemente, mostrava troppo i suoi seni e le cosce. Ballava letteralmente davanti alla tribuna, torcendo le braccia e la vita al ritmo della musica. Altre donne seguivano, in rappresentanza delle chiese moderne provenienti da India, Africa, Europa e altre parti del mondo. L'Angelo gli annunciava la nazionalità di ogni chiesa al loro passaggio, in modo che Bill poteva sapere esattamente chi stava guardando. Sembrava

che ogni donna fosse peggiore di quella che veniva prima di lei. Tutte avevano i capelli corti e il viso truccato. Indossavano tutte vestiti sexy, abiti volgari e ballavano al ritmo di quel rock-and-roll. Bill si sentì male e disgustato.

L'Angelo annunciò: *“Ora passa la Chiesa d'America per la revisione”*.

Quando Bill vide la donna che rappresentava le chiese moderne dell'America, quasi svenne. Era nuda, completamente nuda! Oh, teneva una pezza di panno grigio davanti sui fianchi, pensando che questo la rendesse decente. Ma la decenza è il comportamento decente, e questa donna non si comportava decentemente. Ruotava i fianchi e scuoteva le membra come se ballasse davanti alla tribuna. Si mise a ridere scioccamente mentre scuoteva la testa a tempo con il ritmo.

Lo spirito di Bill sprofondò nella più profonda disperazione. Miss cristianesimo d'America era la donna più sudicia che avesse mai visto. Pensò: “Per tanto che ho predicato, e per quanto ho cercato di convincere la gente a vivere per Cristo, e questo è il meglio che abbia da offrire a Lui? Dio, io sono un uomo condannato. Potrei anche smettere proprio adesso. Non c'è più bisogno che provi ancora. Ho fallito”.

La stridente musica diminuì mentre la fila delle chiese moderne ballava dritto avanti verso il ciglio della collina.

Sembrava che la musica le seguisse, come una banda musicale in sfilata segue una schiera di majorettes che fanno piroettare i bastoni. Proprio come in una parata, un altro gruppo sembrava si stesse avvicinando alla tribuna alla destra di Bill. Mentre questa nuova musica diventava più forte, si rese conto che era lo stesso canto che aveva sentito all'inizio, con una melodia come: “Avanti soldati Cristiani, marciamo per la guerra, con la croce di Gesù, che va davanti”. Sembrava così rilassante alle sue orecchie. Una piccola fiamma di speranza balenò nel suo cuore. Egli si sforzò di vedere chi stava arrivando, ma non gli era permesso di girare la testa. Presto un'altra fila di donne arrivò in vista marciando. Con grande sollievo vide che era lo stesso gruppo di donne che aveva visto all'inizio, ognuna vestita decentemente nel suo costume nazionale. Quando superarono la tribuna, queste pie donne cominciarono a sollevarsi, ogni passo le portava più in alto, come se stessero salendo una scala invisibile fino alle nuvole. Allo stesso tempo, le donne indecenti ballavano oltre il limite della collina e una dopo l'altra scompariva sotto l'orizzonte.

Le pie donne marciavano all'unisono, come se stessero ascoltando la voce di un sergente istruttore invisibile. Bill pensò: “Dopo tutto non ho fallito. I miei sforzi non sono stati vani. Ci sarà una sposa per Cristo nel tempo della fine”.

Poi si accorse che due di queste pie donne guardavano le chiese moderne. Sembrava che interrompessero la loro concentrazione e uscirono di passo rispetto alle altre.

Mettendo le mani intorno alla bocca come megafono, Bill urlò: “Non fatelo, sorelle! Non uscite di passo”!

La visione lo lasciò. Al suo ritorno al mondo naturale, si ritrovò con le mani alzate alla bocca. Il suo cuore batteva ancora rapidamente.

Il giovedì sera, 29 aprile 1965, Bill parlò all'Associazione degli uomini d'affari del Pieno Vangelo presso il Biltmore Hotel di Los Angeles, California. Prima del suo sermone, Florence Shakarian cantò un magnifico assolo che toccò tutti i cuori dei presenti nella stanza. Florence era la sorella di Demos Shakarian, presidente della FGBFI. Il cantico fu tanto più toccante per coloro che sapevano che Florence stava morendo di cancro.

Pochi mesi prima, Demos aveva chiesto a William Branham di pregare per sua sorella. Demos aveva contribuito a sponsorizzare alcune delle campagne di Bill di guarigione per fede, così lui aveva visto centinaia di guarigioni miracolose. A volte aveva lavorato come usciere, raccoglieva i biglietti di preghiera delle persone nelle file di preghiera mentre lasciavano la platea per salire sulla piattaforma e ricevere la preghiera di Bill. Demos controllava sempre ciò che questa gente aveva scritto sui loro biglietti di preghiera con la diagnosi che Bill dava attraverso il suo discernimento soprannaturale. Demos non riscontrò mai un errore, nemmeno nei minimi dettagli. Ecco perché era così desideroso che Bill pregasse per la sorella. Ma quando Bill chiese a Dio quale

fosse il destino di Florence, Dio gli mostrò una visione di lei che giaceva in una bara. Mestamente Bill disse a Demos che sua sorella non sarebbe arrivata a vedere la venuta del Signore, ma sarebbe morta qualche mattina verso le 2:00 o le 3:00.

Ora, in questa stanza affollata al Biltmore Hotel, un uomo parlò in una lingua sconosciuta, e poi un altro uomo interpretò: “Così dice il Signore, ‘Oh, figlia di Sion, tu non temere, non ti preoccupare, perché tu vivrai per vedere la venuta del Signore’”.

Un mormorio di approvazione attraversò la sala. Ma Billy Paul Branham fu turbato dalla profezia, perché ricordava ciò che suo padre aveva detto.

Anche se la grande sala era piena di gente (molti che avrebbero voluto essere lì non poterono entrare), Bill era memore di un pubblico più vasto. Un registratore a nastro stava registrando, così lui sapeva che questo sermone, “La scelta di una sposa”, avrebbe fatto il giro del mondo. Prese il suo testo in Genesi 24, dove Abramo era alla ricerca di una sposa per suo figlio, Isacco. Abramo non aveva una buona impressione delle belle donne nelle tribù senza dio di Canaan. Sperava di trovare una sposa adatta nella sua patria fra i suoi parenti. Dal momento che Abramo era troppo vecchio per viaggiare, incaricò per il compito il suo servo più anziano, Eliezer. Quando Eliezer arrivò ad un pozzo alla periferia di Nacor, pregò: *“O Eterno, Dio del mio signore Abrahamo,... Fa' che la fanciulla alla quale dirò: - Deh, abbassa la tua brocca perch'io beva - e che mi risponderà - Bevi, e darò da bere anche ai tuoi cammelli, - sia quella che tu hai destinata al tuo servo Isacco. E da questo comprenderò che tu hai usato benignità verso il mio signore”*. E avvenne proprio nel modo in cui pregò. Rebecca accettò l'invito che Eliezer gli aveva recapitato. Gli stessi cammelli ai quali diede da bere portarono Rebecca dal suo Isacco. Questa storia d'amore è un bel tipo di Cristo e della Sua sposa. (Lo stesso Spirito Santo dal Quale il credente si abbevera, Lo porterà dal suo Sposo).

Tra le molte scelte che facciamo nella vita, la scelta che ci riguarda più profondamente è la nostra scelta di un coniuge. Una buona moglie è la cosa migliore che Dio possa dare ad un uomo, ma una cattiva, come Salomone disse, è acqua nel suo sangue. Una buona moglie è una persona che gli sta bene, loda il suo carattere e lo aiuta a realizzare il suo scopo. Un uomo dovrebbe pregare prima di fare la scelta. Non dovrebbe basare la sua decisione sulla bellezza esteriore di una donna, dovrebbe cercare la bellezza interiore di un carattere cristiano. La bellezza esteriore può ingannare. (Ricordate, Lucifero era così bello che convinse un terzo degli angeli a seguirlo). La bellezza interiore dura in eterno. Se un uomo incontra una donna che è nata di nuovo, e loro due si innamorano, ed entrambi pregano a riguardo, e sentono che è volontà di Dio, allora dovrebbero sposarsi. Il carattere della donna che un uomo sceglie di sposare riflette il suo carattere e le sue ambizioni. Dopo tutto, lei lo aiuterà a fare un futuro focolare domestico.

Questi principi naturali hanno un'importante applicazione spirituale. Quando un uomo sceglie una chiesa da frequentare per la sua famiglia, non dovrebbe cercare un bell'edificio, un elaborato coro, o quante attività di gruppo sponsorizza la chiesa. Si dovrebbe cercare una chiesa che predica il pieno Vangelo, una chiesa che fa della Bibbia la sua autorità finale.

Proprio come l'uomo non è stato fatto per la donna, ma la donna è stata fatta per l'uomo, così Cristo non è stato fatto per la chiesa, ma la chiesa è stata fatta per Cristo. Chi sceglierà Gesù Cristo per Sua sposa in questo giorno? Egli sceglie gli uomini e le donne che sono riempiti dallo Spirito Santo e che rispettano la Sua Parola.

Bill disse: “Gesù fece solo ciò che piaceva a Dio — cioè, Egli onorava e manifestava la Parola di Dio. La Sua sposa dovrà essere dello stesso carattere. Non può essere scelta all'interno di una denominazione. Ogni denominazione ha un consiglio di amministrazione da qualche parte che dice loro cosa possono e non possono fare — e molte volte sono un milione di miglia lontani dalla vera Parola. Dio non ha mai devoluto la guida della Sua chiesa attraverso papi, cardinali, vescovi, preti o presbiteri. Ha mandato lo Spirito Santo per guidare la Sua chiesa. Gesù disse: ‘Quando il Consolatore (lo Spirito Santo) verrà, Egli vi rammenterà ciò che vi ho detto e vi condurrà in tutta la verità’. La chiesa moderna odia quel piano, così come può essere la sposa di Cristo? Quando i cristiani oggi scelgono di appartenere ad una denominazione, riflettono la loro scarsa comprensione

della Parola di Dio. Non voglio ferire i vostri sentimenti, ma voglio che penetri abbastanza in profondità fino a che non lo esaminate”.

Raccontò loro della visione che vide della sposa di Cristo e della chiesa moderna in parata. Mentre si avvicinava la fine del suo sermone, sentiva uno strano rimorso nel parlare liberamente, fino a quando quasi non sapeva quello che diceva. “Gli uomini, guardano le fedi che servite. È la vostra chiesa esattamente con la Parola di Dio? Donne guardate nello specchio — non nello specchio della vostra chiesa, ma nello specchio della Parola di Dio — e vedete se siete qualificate ad essere la sposa spirituale di Gesù Cristo. È la vostra vita modellata esattamente come il certificato di matrimonio di Dio (la Bibbia) dice che deve essere? Ministri, chiedetevi la stessa cosa. Ammorbidite ciò che predicate per salvare i sentimenti di qualcuno, in modo che non vi si metta fuori dalla Chiesa? Membro di Chiesa, se la tua chiesa non è all’altezza della qualifica della Parola di Dio, esci per entrare in Cristo. Questo è un avvertimento solenne. Non sai a che ora questa città sprofonderà sul fondo di quest’oceano”.

La sua esortazione si trasformò in una profezia. “Los Angeles, tu città che affermi di essere la città degli angeli che elevi te stessa nel cielo e invii la tua sudicia moda e i tuoi sporchi film in tutto il mondo — indipendentemente dalle tue belle chiese, ricorda che un giorno giacerai sul fondo di questo mare. Il terreno sotto di te è come un nido d’api. L’ira di Dio erutta sotto di te. Non so quanto tempo ancora aspetterà prima che questo banco di sabbia affonderà in quell’oceano là fuori, scivolerà tutto l’entroterra, fino al Salton Sea. Sarà peggio che l’ultimo giorno di Pompei. Pentiti, Los Angeles! Si pente il resto di voi, e ritornate a Dio! L’ora della Sua ira è sulla terra. Fuggite, mentre c’è tempo per fuggire e venite a Cristo”!

In mezzo a tanto pianto e pentimento da parte del pubblico, disse la sua preghiera di chiusura. Poi aggiunse: “Fratelli miei e sorelle, non so più cosa dire. Se credete che io sia il Suo profeta — questa è la prima volta che io lo abbia mai detto in pubblico, ma sento uno strano avvertimento di qualche tipo. Io non sono incline a questo. Lo sapete che non lo sono. Io di solito non si comporto così. Ho esitato a proferire quel messaggio, ma ora è stato detto, e sarà al giorno del giudizio come testimone che ho detto la verità. Questo è il COSÌ DICE IL SIGNORE DIO.

“Oh, pentecostali, correte per la vostra vita. Fuggite verso i corni dell’altare e piangete prima che sia troppo tardi, l’ora verrà quando potete piangere ma non vi farà nulla di buono. Ricordate, Esaù cercò di trovare il posto del suo diritto di nascita e non poté trovarlo. Vi lascio andare, o uomini d’affari del pieno Vangelo che amo con tutto il cuore, vi affido a Gesù Cristo stasera. Correte a lui. Non lasciate mai che il diavolo vi allontani da questa Parola. Rimanete con essa fino a quando siete ripieni di Spirito Santo, fintanto che voi uomini e donne mettete a posto le vostre vite e vivete una vita santa. Se dite che avete lo Spirito Santo e non tenete fronte con la Parola, c’è un altro spirito in voi. Lo Spirito di Dio è sulla Sua Parola. La sposa di Cristo deve essere la Parola unta”.

Dopo che la riunione si concluse, Bill si sentì intorpidito e un po’ stordito; come al solito le visioni indebolivano la sua energia nel corso di una fila di preghiera. Ma stasera non aveva visto visioni. Qualcos’altro aveva mosso la sua lingua. In seguito, non ricordava quello che aveva detto durante gli ultimi 30 minuti del suo sermone. Billy Paul gli raccontò come aveva profetizzato che un giorno Los Angeles sarebbe sprofondata sotto l’oceano. Bill chiese al figlio se era per questo che sembrava così triste. Billy Paul ricordò a suo padre di quella persona che interpretò il messaggio in lingue, profetizzando su Florence Shakarian, dicendo che sarebbe arrivata a vedere la venuta del Signore. Paul esitò, e poi espresse il suo dilemma. “Papà, hai detto che non avrebbe vissuto abbastanza da vedere la venuta del Signore, ma che sarebbe morta qualche mattina verso le 2:00 o le 3:00.”

“Figliolo, tutto quello che posso dire è che il Signore non mi ha mostrato qualcosa di diverso della visione su di lei che ho visto il mese scorso”.

Più tardi quella sera Bill lesse Matteo 11:23, dove Gesù profetizzò: “*E tu, o Capernaum, sarai tu forse innalzata fino al cielo? No, tu scenderai fino nell’Ade. Perché se in Sodoma fossero state fatte le opere potenti compiute in te, ella sarebbe durata fino ad oggi*”. Consultò un dizionario

biblico, venne a sapere che un terremoto sprofondò Sodoma sul fondo del Mar Morto e anche Cafarnao fu distrutta da un terremoto.

Da quando William Branham visitò il Sud Africa nel 1951, voleva ritornare e trascorrere più tempo a predicare agli indigeni. Gli piaceva il modo in cui avevano accettato il suo messaggio con semplice fede che produsse risultati straordinari, non solo nelle guarigioni e nei miracoli, ma anche in vite trasformate per Gesù Cristo. Sentiva che la sua opera in Africa non era finita. Per molti anni non aveva avuto un sostegno finanziario per tenere più campagne di guarigione per fede in Africa. Più tardi gli fu promesso il sostegno finanziario, ma poi non riuscì ad ottenere il visto. Sospettava interferenze da parte dei leader religiosi del Sud Africa, che avevano una grande influenza sul potere politico attraverso il loro Comitato Nazionale. Nel 1965 chiese nuovamente un visto per il Sudafrica e Mozambico. Entrambi i visti vennero approvati, ma erano visti limitati che gli avrebbero permesso di cacciare, ma non gli permettevano di tenere alcuna riunione religiosa. Apparentemente il Sud Africa sobbolliva d'instabilità politica. I funzionari del governo erano preoccupati che qualsiasi grande raduno di nativi (ricordate, decine di migliaia di nativi avevano partecipato alla sua riunione di Durban nel 1951) avrebbe potuto trasformarsi in una sommossa. Anche se deluso per questa restrizione, acquistò comunque i biglietti aerei per sé e per Billy Paul.

Atterrarono a Johannesburg, Sud Africa, il 26 maggio 1965. Sidney Jackson li aspettava in aeroporto. Pochi giorni dopo i tre volarono a Beira, sulla costa del Mozambico, dove assunsero una guida e un equipaggiamento per un safari di tre settimane. Affittarono una Land Rover che è un fuori strada a trazione integrale prodotto in Inghilterra. Caricarono la Land Rover con i rifornimenti, e guidarono per 240 km ad ovest in una località molto selvaggia. La savana africana è composta da praterie subtropicali punteggiate da alberi spinosi con piccole foglie. Grandi mandrie di animali al pascolo migrano attraverso la savana, come elefanti, giraffe, zebre, gnu, stambecchi e altri. Molti predatori predavano queste mandrie, come i leoni, leopardi, ghepardi, iene, sciacalli, aquile, falchi e avvoltoi.

Per tre settimane Bill e i suoi compagni vissero nella boscaglia, cacciando di giorno e alla sera cuocevano il cibo sul fuoco e durante la notte dormivano in tenda. Ogni tanto trasferivano il loro accampamento in una nuova posizione. Un pomeriggio verso le 5, Bill ebbe una visione di due nativi che trasportavano un terzo nativo su una barella. La visione chiarì che il terzo nativo era ammalato di una malattia contagiosa.

Quando la visione finì, Bill si avvicinò alla tenda di Sidney Jackson e disse: "Fratello Jackson, tra poco porteranno un uomo qui dentro che soffre di vaiolo. Se ho capito bene, la legge in Mozambico dice che qui nella savana, se un malato ci chiede aiuto, siamo obbligati a portarlo dal medico o all'ospedale più vicino".

"Proprio così, fratello Branham. Nel nostro caso, l'ospedale più vicino è a Beira, a 240 km di distanza. Dovremmo mandare la nostra guida, così noi saremmo qui per due giorni senza un veicolo".

"Fratello Jackson, se ti fosse chiesto di pregare per quest'uomo, imporresti le mani su di lui, sapendo che il vaiolo è contagioso"?

Jackson sorrise. "Farei quello che l'irlandese ha detto di fare — prima chiedi e poi discutiamo".

"Vieni con me", disse Bill. Si voltò e andò nell'erba alta che circondava il campo. Jackson lo seguì. La temperatura era soffocante, erano 38 gradi. Bill non stava seguendo una pista, si faceva strada tra l'erba, che era di circa 2 metri di altezza. Naturalmente non c'era modo per lui di vedere ciò che l'attendeva. A circa 200 metri dal campo, si fermò e disse: "Fermiamoci".

Dopo un minuto di ascolto, sentirono un fruscio che veniva verso di loro. Tre uomini avanzavano attraverso l'erba alta, due dei quali portavano un terzo uomo su una barella fatta di strisce di corteccia intrecciata. L'uomo in testa sembrò perplesso quando vide due uomini bianchi in piedi tranquillamente nell'erba folta. Sidney Jackson parlò nella loro lingua madre, chiedendo loro

di abbassare la barella in modo che lui e l'evangelista americano potessero pregare per il loro amico. Il malato gemette di dolore mentre questi uomini abbassavano la barella. Bill e Sidney si inginocchiarono e posero le mani sul malato, sentendo il calore della sua febbre, anche in una giornata così calda. Dopo aver detto una breve preghiera, Bill si alzò e tornò al campo. Gli altri uomini lo seguirono. Quando i tre nativi raggiunsero la radura, parlarono alla guida che immediatamente caricò l'uomo sulla barella nella parte posteriore della Land Rover e ripartì. Tutti gli altri mangiarono la cena e si ritirarono per la notte.

La mattina Sidney Jackson fu sorpreso di vedere che la Land Rover era già di ritorno. Risvegliò la guida e disse: "Hai fatto quel viaggio a Beira molto rapidamente".

L'autista rispose: "No, non sono andato. A pochi chilometri dal campo, l'uomo sulla barella picchiò sulla parte superiore della cabina e disse: 'Fammi scendere qui. La mia casa è vicina. Così l'ho lasciato uscire e sono tornato'".

"Non era malato"?

"No. Mi ha detto che si sentiva in buona forma"

Un giorno, Billy Paul uccise un leopardo che aveva ucciso il bestiame nei pressi di un villaggio. I nativi locali gli furono riconoscenti e fecero una festa per celebrare la loro liberazione dal leopardo. Non solo i cacciatori parteciparono a questa festa, Bill donò anche la carne di una zebra che aveva ucciso.

Pochi giorni dopo i cacciatori trovarono le tracce di un bufalo Capa. I bufali Capa sono animali di grandi imponenti dimensioni, con le corna ricurve verso il basso e un cattivo temperamento. Jackson esortò Bill a cacciare il bufalo con il suo fucile da elefante, che era un Rigby 0,416 Nitro, ma Bill volle usare il suo 0,300 Weatherby, che gli fu dato da alcuni amici per sostituire quello che gli era scoppiato in faccia. Seguirono questa bufalo per diverse ore fino a quando non la trovarono che pascolava nell'erba bassa. Mentre i cacciatori si spostavano rasoterra in avanti, il bufalo sentì il loro odore. Subito abbassò la testa e caricò. Bill lo mise giù con un solo colpo (con grande sollievo di Jackson, perché non ci sarebbe stato tempo sufficiente per un secondo colpo).

Bill voleva sparare a un leone, ma passarono due settimane senza vedere uno. Provò a fare una trappola. Per primo uccise una zebra. Legò la zebra morta dietro la Land Rover, la trascinò in un ampio cerchio intorno ad un albero, poi lasciò la carcassa della zebra sotto l'albero, sperando che un leone avrebbe sentito l'odore della zebra e l'avrebbe seguito verso l'albero. Dopo alcuni giorni di attesa improduttiva, cercò un approccio diverso. Usò i suoi quattro inseguitori nativi per picchiare gli alberi della macchia, facendo più rumore possibile in un ampio arco, cercando di spaventare un leone e farlo correre verso i cacciatori. Neanche questo metodo funzionò.

Nonostante questa delusione, fu un safari di molto successo. Bill e Billy Paul insieme collezionarono 33 trofei. Ritornati a Beira, Bill dispose per fare imbalsamare le teste degli animali e curare le pelli. Più tardi sarebbero stati spediti a Tucson, in Arizona, dove pensava di metterli in vista nel suo nuovo studio.

Prima che i cacciatori lasciassero Beira, un nativo corse da Sidney Jackson e gli disse che qualcuno voleva vedere 'il maestro'. Jackson seguì questo indigeno in una stanza dove un giovane aspettava. Era l'uomo per il quale avevano pregato per la febbre, mentre giaceva in quella barella di cortecchia intrecciata. Incredibilmente, l'uomo aveva rincorso i cacciatori per 240 km a piedi, solo così avrebbe potuto ringraziare 'il maestro' che pregò per lui. 'Sidney Jackson accompagnò l'uomo da William Branham.

Pochi giorni dopo il suo ritorno dall'Africa, Bill sognò che era ancora un giovane uomo, e lavorava al suo lavoro originale nell'Azienda dei Servizi Pubblici dell'Indiana. Nel sogno stava camminando nel suo vecchio itinerario, raccogliendo il denaro dai clienti per le bollette di energia elettrica. Era una giornata calda e il sudore gli colava dalle tempie mentre camminava presso un fiume. Mise a terra i soldi dei clienti e le loro ricevute e si mise in costume da bagno e scivolò

nell'acqua fredda. Pensò: "Questo non è giusto. Non dovrei essere a nuotare in orario di lavoro". Uscì dal fiume, e si cambiò nuovamente dentro la sua uniforme di servizio. Improvvisamente una folata di vento soffiò via le ricevute, lasciandolo con un mucchio di soldi in contanti. Egli pensò: "Ora cosa faccio? Non mi ricordo chi ha pagato l'importo della bolletta. L'unica cosa che mi viene in mente è di lasciare questi soldi al cassiere e quando questi clienti avranno ricevuto un avviso che essi non hanno pagato le loro fatture, porteranno l'altra metà delle loro ricevute. È sicuramente un gran fastidio, tutto perché non ho prestato attenzione".

Quando si svegliò, si girò nel letto. Meda sbatté i suoi occhi e poi li spalancò e sbadigliò. "Hai dormito bene"? Chiese.

"No. Ho sognato che ero di nuovo nell'azienda del servizio pubblico".

"Ancora"? Chiese con un accenno di sorpresa.

Durante l'anno passato Bill aveva sognato più volte che era tornato a lavorare per la sua vecchia società, e in ogni sogno successe qualcosa di brutto. Ciò lo infastidiva. Era il Signore che cercava di dirgli qualcosa? All'inizio dell'anno, chiese a Dio di dargli una visione che gli avrebbe mostrato se avesse fatto qualcosa di sbagliato, in modo da poterlo sistemare. Finora, il Signore non gli aveva dato nessuna visione che spiegasse questi sogni.

Pregarono insieme secondo la loro consuetudine mattutina. Poi Meda andò alla porta accanto a svegliare i propri figli. (Ricordate che vivevano in un doppio appartamento).

"Signore", Bill pregò: "Che cosa ho fatto che il mio subconscio non mi permette di fuggire dal mio vecchio lavoro? Devo essere un tipo terribile".

Dopo essersi lavato e vestito, un pensiero venne a lui: "Forse sto trascurando l'opera del Signore. Forse è ciò che il Signore sta cercando di dirmi attraverso questi sogni".

Prese una Bibbia e si sedette alla sua scrivania. Era una semplice scrivania di legno un po' più ampia rispetto alla sua sedia — grande come il tavolo che questo piccolo appartamento poteva contenere. Egli disse: "Signore, nell'Antico Testamento, se i tuoi figli si interrogavano riguardo ad un sogno, tu parlavi loro attraverso l'Urim e il Thummim — quella luce soprannaturale scintillante in quelle dodici pietre preziose sul pettorale del Tuo sommo sacerdote. Ma quel sacerdozio è cambiato e ora la Bibbia è Tuo Urim e Thummim. Signore, dal momento che non mi hai dato una visione per spiegare quei sogni, ti chiedo di mostrarmi qualcosa nella tua Bibbia che li spieghi. Sicuramente ci sarà qualche caratteristica o situazione là dentro che si riferisce a me. Se qualcuno qui ha fatto qualcosa di sbagliato, e corrisponde a qualcosa che ho fatto che ti dispiace, allora fammi sfogliare la Bibbia in quel punto così lo saprò, e lo potrò mettere in ordine. Se qualcuno qui dentro aveva un compito da fare, e Tu vuoi che io faccia la stessa cosa, allora fammelo vedere".

Bill tenne la Bibbia dritta davanti a sé, il dorso sulla scrivania, le copertine tenute premute chiuse tra le mani. Chiuse gli occhi, ritirò le mani in modo che la sua Bibbia si aprì in modo casuale. Fece scorrere il dito indice verso il basso su di una pagina, aprì gli occhi e lesse i versi che il suo dito indicava. Era Genesi 24:7, "*L'Eterno, l'Iddio dei cieli, che mi trasse dalla casa di mio padre*"...

"Hmmm," pensò. "Chi parla a chi"? Girò indietro la pagina per guardare il titolo del capitolo per vedere il contesto. Abramo stava cercando di trovare una moglie per suo figlio, Isacco. Qui nel versetto 7 Abramo stava inviando il suo amministratore, Eliezer, per cercarla nella regione della Mesopotamia. Abramo disse: "*L'Eterno, l'Iddio dei cieli, che mi trasse dalla casa di mio padre e dal mio paese natale e mi parlò e mi giurò dicendo: - Io darò alla tua progenie questo paese, - egli stesso manderà il suo angelo davanti a te, e tu prenderai di là una moglie per il mio figliuolo*". Egli manderà il suo Angelo davanti a te? Come è sorprendente. Un brivido corse lungo la colonna vertebrale di Bill. Pensò all'Angelo del Signore che era stato la sua guida e compagno dal giorno che iniziò il suo ministero. Bill si rese conto che aveva una commissione come Eliezer, solo che il suo dovere era quello di trovare una moglie per qualcuno molto più grande di Isacco. Stava cercando di trovare una sposa per il Signore Gesù Cristo.

Capitolo 94

La colomba guida un aquila

Luglio-Settembre 1965

William Branham portò la sua famiglia a Jeffersonville per i mesi di luglio e agosto del 1965. Voleva tenere delle riunioni speciali per una settimana e predicare le sette ultime coppe menzionate in Apocalisse 15 e 16. Purtroppo non fu in grado di affittare l'auditorium della scuola. Sapeva che il Tabernacolo Branham non poteva contenere tutte le persone che venivano a quelle riunioni speciali, così rinviò i meeting. Egli chiese al consiglio di amministrazione del Tabernacolo di cercare d'acquistare una grande tenda. Con una tenda da circo, Bill pensava che avrebbe potuto affittare un campo agricolo ed erigervi la tenda e tenere le riunioni straordinarie per tutto il tempo che il suo soggetto avrebbe richiesto. Inoltre, pensava sempre che poteva essere un'interpretazione letterale della sua visione del dicembre 1955, di una tenda (o cattedrale) e di quella piccola stanza sulla piattaforma dove si verificavano i miracoli.

Nel frattempo, Bill era soddisfatto di poter predicare al Tabernacolo Branham tutte le domeniche per i due mesi seguenti. Domenica mattina 18 luglio, 1965, parlò su "Cercando di fare un servizio a Dio senza che sia la Sua volontà". Prese il suo testo da I Cronache 13, dove il re Davide portò indietro l'Arca dell'Alleanza a Gerusalemme. Davide collocò l'arca su di un carro di buoi, invece di farla portare dai leviti come Dio aveva prescritto. Quando il bue inciampò, Uzzia (che non era un levita) mise la mano sull'arca per fermarla. Immediatamente Dio uccise l'uomo per la sua presunzione. Uzzia voleva sinceramente fare un servizio a Dio, ma Dio non accolse il suo gesto perché era contrario ai comandamenti di Dio. Bill portò questa storia nel campo religioso di oggi citando Marco 7:7, dove Gesù disse: *"Ma invano mi rendono il loro culto insegnando dottrine che son precetti d'uomini"*.

Quella sera il suo tema fu "Cibo spirituale a tempo debito". Il suo testo era in Re 17. Durante una siccità e una conseguente carestia, Elia si nascose dal re Acab al torrente Cherit, e Dio si serviva di corvi per portargli il cibo. Bill disse che questo era un tipo del clima religioso di oggi. Una grande siccità e carestia spirituale ha ricoperto il mondo. Egli citò Amos 8:11 *"Ecco, vengono i giorni, dice il Signore, l'Eterno, ch'io manderò la fame nel paese, non fame di pane o sete d'acqua, ma la fame e la sete d'udire le parole dell'Eterno"*. "Bill usò altre storie della Bibbia per dimostrare che Dio nutrirà sempre i suoi figli con un cibo appropriato al tempo giusto. Bill disse: "Perché il mio messaggio non circola tra le denominazioni? Non è il loro cibo. Non è cibo per nutrire una chiesa tiepida. È cibo per la sposa. È cibo spirituale per quest'epoca. Farebbe venir mal di stomaco a questa cosiddetta chiesa tiepida. È troppo nutriente per loro. Ma per i figli del regno è il pane, è la vita, è Gesù Cristo, Lo stesso ieri, oggi e sempre".

Il 25 luglio 1965 predicò "Gli unti al tempo della fine". Prima lesse Matteo 24:15-28, dove Gesù parlò ai Suoi discepoli sugli ultimi giorni, la grande tribolazione e la Sua seconda venuta. Bill prese il suo testo da Matteo 24:24: *Perché sorgeranno falsi cristi e falsi profeti, e faranno grandi segni e prodigi da sedurre, se fosse possibile, anche gli eletti*. Notate come Gesù usò il termine "falsi cristi," invece di "falsi Gesù". La parola Cristo significa "L'Unto". Gesù usò il plurale, per farci sapere che ci saranno molti falsi unti al tempo della fine. Gesù collegò questi falsi unti con i falsi profeti. Un profeta ode da Dio e insegna poi la Sua rivelazione al popolo. Questi falsi unti sono i falsi predicatori che insegnano dottrine false e ingannano milioni di persone. A volte le loro dottrine sono molto vicine alla verità, ma sbagliate in uno o due punti chiave. Ricordate come satana sedusse Eva nel Giardino dell'Eden. Dio disse che se Eva mangiava il frutto di un certo albero SAREBBE morta. satana disse che se mangiava, NON SAREBBE morta, ma lei sarebbe diventata simile a Dio perché avrebbe conosciuto la differenza tra il bene e il male. satana disse ad Eva alcune cose che erano vere, ma la sua bugia era in quella parola di tre lettere "NON", che cambiò il senso del comandamento di Dio. Questi falsi unti al tempo della fine ingarbuglieranno la Parola di Dio in tale modo che non significherà più ciò che Dio intendeva, e così facendo essi

inganneranno tutti, tranne gli eletti. Siamo grati che non è possibile ingannare gli eletti (la sposa di Cristo), perché lo Spirito Santo guiderà queste persone in tutta la verità.

Chi è esattamente che unge questi falsi profeti? Sorprendentemente, sono unti con il genuino Spirito Santo, ma sono falsi. Come può essere? In Matteo 5:45, Gesù dice: *“Il Padre vostro che è nei cieli ... fa levare il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti”*. Egli non sta riferendosi solo alla pioggia naturale; Egli sta riferendosi anche alla pioggia spirituale dello Spirito Santo. L’apostolo Paolo disse la stessa cosa in Ebrei 6:4-8: *Perché quelli che sono stati una volta illuminati e hanno gustato il dono celeste e sono stati fatti partecipi dello Spirito Santo e hanno gustato la buona parola di Dio e le potenze del mondo a venire, se cadono, è impossibile rinnovarli da capo a ravvedimento, poiché crocifiggono di nuovo per conto loro il Figliuolo di Dio, e lo espongono ad infamia. Infatti, la terra che beve la pioggia che viene spesse volte su lei, e produce erbe utili a quelli per i quali è coltivata, riceve benedizione da Dio; ma se porta spine e triboli, è riprovata e vicina ad esser maledetta; e la sua fine è d’esser arsa*. Come può il vero Spirito Santo ungere un falso maestro? Ancora una volta Bill utilizzò l’illustrazione di un albero d’arancio, che ha altri rami di agrumi innestati nel suo tronco. Un ramo di un albero di pompelmo produrrà pompelmi, un ramo di limoni produrrà limoni; un ramo di lime produrrà limes. Tutti questi rami sono alimentati dalla vita nelle radici dell’albero di arancio. Ma quando cresce un nuovo ramo di arancio dal tronco, produrrà arance. Allo stesso modo la denominazione cattolica, la denominazione metodista, la denominazione Battista— tutte le denominazioni si alimentano dallo Spirito Santo. Purtroppo, i cattolici produrranno più cattolici, i metodisti produrranno più metodisti, ecc, tuttavia se (o meglio, quando) l’albero genitore mette fuori un nuovo germoglio, sarà proprio come il ramo originale nel libro degli Atti, che produrrà un popolo che sarà battezzato nel nome di Gesù Cristo, riceverà lo Spirito Santo e seguirà gli insegnamenti di Pietro e Paolo; un popolo che crede in un Dio che compie ancora miracoli.

Dio in prima, insegnò a Bill questa lezione quando visitò una convenzione pentecostale a Mishawaka, Indiana, nel 1934. Durante il convegno, vide due uomini che parlavano in lingue sconosciute e profetizzavano. Dopo, conclusa la riunione, Bill parlò con questi due uomini. Dio gli mostrò attraverso una visione che un uomo era un vero cristiano, e invece l’altro era un ipocrita. Come potevano questi due uomini apparentemente possedere gli stessi doni soprannaturali? Questo lo turbò fino a quando Dio gli mostrò una visione che spiegava questo paradosso. Bill vide il mondo girare sul proprio asse. Poi vide un uomo vestito di bianco che camminava sulla terra spargendo grano ed altri buoni semi. Bill successivamente vide un uomo vestito di nero che seminava cardi e altri semi cattivi. Tutti i semi crebbero insieme. Quando arrivò la siccità, tutti avevano sete e pregarono per la pioggia. Quando la pioggia venne e li abbeverò, i cardi lodarono Dio proprio come il grano. Dio utilizzò Ebrei 6:4-8 per spiegare la visione — la stessa pioggia bagna il seme buono e il cattivo insieme, ma la natura del seme non cambia. In Matteo 7:15-20 Gesù dice: *“Guardatevi dai falsi profeti i quali vengono a voi in vesti da pecore, ma dentro son lupi rapaci. Voi li riconoscerete dai loro frutti. Si colgon forse delle uve dalle spine, o dei fichi dai triboli? Così, ogni albero buono fa frutti buoni; ma l’albero cattivo fa frutti cattivi. Un albero buono non può far frutti cattivi, né un albero cattivo far frutti buoni... Perciò dai loro frutti li riconoscerete* “I loro frutti” sono le loro dottrine. Buone dottrine in linea con la Bibbia, dal libro della Genesi fino al libro dell’Apocalisse. Gesù continuò: *“Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio che è ne’ cieli. Molti mi diranno in quel giorno: Signore, Signore, non abbiám noi profetizzato in nome tuo, e in nome tuo cacciato demonî, e fatte in nome tuo molte opere potenti? E allora dichiarerò loro: Io non vi conobbi mai; dipartitevi da me, voi tutti operatori d’iniquità”*. In Giovanni 15:5-6 Gesù disse: *“Io son la vite, voi siete i tralci. Colui che dimora in me e nel quale io dimoro, porta molto frutto; perché senza di me non potete far nulla. Se uno non dimora in me, è gettato via come il tralcio, e si secca; cotesti tralci si raccolgono, si gettano nel fuoco e si bruciano”*.

Bill disse: “Voi mi avete sentito predicare sulla vera e falsa vite molti anni fa. Vi feci vedere come Caino e Abele, adorarono presso l’altare, entrambi religiosi, tutti e due unti, entrambi

desiderosi di vita e di adorare lo stesso Dio. Caino fu respinto, mentre Abele fu accolto. Ad Abele gli era stato rivelato che egli doveva offrire il sangue di un agnello sull'altare. Ebrei 11:4 dice: *Per fede Abele offerse a Dio un sacrificio più eccellente di quello di Caino; per mezzo d'essa gli fu resa testimonianza ch'egli era giusto, quando Dio attestò di gradire le sue offerte...* Potreste pensare che non fu una rivelazione. Che cos'è la fede? La fede è qualcosa che è stato rivelato a voi; qualcosa che non è ancora, ma credete che sarà. La fede è una rivelazione della volontà di Dio. Gesù disse che avrebbe edificato la Sua Chiesa sulla roccia della rivelazione di chi Egli è. Ancora oggi, molte chiese non credono nemmeno nella rivelazione spirituale. Essi credono nella dottrina dogmatica di un qualche sistema”.

“Non molto tempo fa stavo parlando con uno studioso cristiano. Egli disse: Signor Branham, noi rifiutiamo tutte le rivelazioni. Io dissi: ‘Allora dovete rifiutare Gesù Cristo, perché Egli è la rivelazione di Dio — Dio rivelato in carne umana’. ‘Se non lo vedi, sei perduto. Gesù disse: ‘*Se non credete che Io Sono, voi morirete nei vostri peccati*’. Lui è la rivelazione di Dio, lo Spirito di Dio rivelato in forma umana. Se non puoi crederlo, sei perduto. Se Lo mettete come una terza persona, una seconda persona, o qualsiasi altra persona oltre a Dio, siete perduti. Gesù disse: ‘Se non credete che Io sono, morirete nei vostri peccati’. È una rivelazione”.

Bill iniziò l'agosto predicando: “Il dio di questa epoca malvagia”, e concluse l'agosto predicando “L'eden di satana”. Per “Il dio di questa epoca malvagia”, prese il suo testo in II Corinzi 4:3 e 4; *E se il nostro vangelo è ancora velato, è velato per quelli che son sulla via della perdizione, per gl'increduli, dei quali l'iddio di questo secolo ha accecato le menti, affinché la luce dell'evangelo della gloria di Cristo, che è l'immagine di Dio, non risplenda loro.* Quella frase “dio di questo mondo” si riferisce a satana, che ha preso il controllo di questo mondo da quando Adamo ed Eva peccarono nel Giardino dell'Eden. Nel suo sermone “L'eden di satana”, Bill mostrò come lo scopo di satana fin dall'inizio fu quello di stabilire il suo regno sulla terra, in modo da essere adorato come dio. Secolo dopo secolo, millennio dopo millennio, lavorò per questo obiettivo, utilizzando ogni forma di inganno che si possa immaginare. Oggi alla fine ha raggiunto il suo scopo. satana ha finalmente riportato la sua versione del Giardino dell'Eden. Questo mondo, con le sue religioni altamente organizzate (tra cui il cristianesimo organizzato), e la sua enfasi sulla scienza e la tecnologia come risposta a ogni problema — questo mondo è diventato un vero e proprio “Eden di satana”.

Tra questi due sermoni egli predicò “Cristo rivelato nella sua Parola”. Prese il suo testo da II Timoteo 2:15, dove Paolo disse: *Studiati di presentar te stesso approvato dinanzi a Dio: operaio che non abbia ad esser confuso, che tagli rettamente la parola della verità.* Bill disse: “Nell'usare la Parola di Dio, ci sono tre cose che non si devono mai fare. Non si deve interpretare male, collocare male, o mettere fuori posto la Parola di Dio”. Egli fece degli esempi, dicendo che se qualcuno interpretava male Gesù Cristo facendone chiunque altro che non fosse Dio stesso — cioè se lo fanno la seconda persona di una divinità, come se Egli fosse semplicemente un dio di tre — questo sconvolgerebbe ogni parola in tutta la Bibbia. Si spezzerebbe il primo comandamento, *Non avrai altri dèi nel mio cospetto.* Renderebbe la religione cristiana un gruppo di pagani che adorano tre dèi diversi. Quindi, non si deve interpretare male la posizione di Gesù nella Bibbia. Era più di un semplice uomo con lo Spirito di Dio all'interno. Lui era diverso da noi, perché i Suoi geni e i cromosomi furono creati da Dio nel grembo di Maria, ma al tempo stesso era come noi perché Egli era un vero uomo che è nato e cresciuto in modo regolare. Ciò fa di Lui sia Dio che uomo. Era l'uomo/Dio. Non bisogna fraintendere Gesù Cristo facendone un altro essere che non sia la Parola di Dio trasformata nella carne, perché Gesù stesso è l'interpretazione della Bibbia. Egli si manifesta nel Suo corpo, la Chiesa. Attraverso le differenti epoche della chiesa Egli ha rivelato Se stesso — in primo luogo attraverso i suoi piedi, nell'opera fondamentale degli Apostoli e ora siamo all'epoca degli occhi, l'epoca profetica. In seguito il cervello verrà, Gesù Cristo stesso. Egli è l'intelligenza, ed Egli deve governare il corpo fino alla fine. Poi il corpo completo di Cristo si rivela nella forma di una sposa che è stata presa dal suo costato, come Eva all'inizio fu presa dal fianco di Adamo.

Un esempio di posizionamento errato della Parola è quello di leggere le Scritture che parlano di guarigioni e miracoli, e poi dire che si applicava solo ai giorni passati dei dodici apostoli. La potenza di Dio non dovrebbe essere relegata alla storia antica. Gesù è lo stesso ieri, oggi e sempre.

Si mette fuori posto la Parola se non si riconoscono le Scritture che parlano direttamente per l'epoca della chiesa in cui si vive. Nel secondo e terzo capitolo di Apocalisse, Dio dice: "Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese". Gesù Cristo dettò quelle sette lettere a quelle sette chiese e ogni lettera era diversa perché ogni epoca della chiesa era diversa. Dio ha un messaggio specifico per ogni epoca. La sua sposa in ogni epoca lo ascolterà — così, lei dividerà giustamente la Parola di verità. Ecco come lei vincerà, nonostante tutto quello che satana scaglia contro di lei. Coloro che vinceranno nella settima epoca della chiesa (Laodicea) riconoscono Malachia 4:5-6, Luca 17:30, Apocalisse 10:1-7 e altre scritture che si applicano specificamente per il loro giorno.

Come l'estate del 1965 finì, William Branham riportò la sua famiglia a Tucson così i suoi figli potevano tornare a scuola. Giuseppe di 10 anni accedeva al 5° grado e Sara di quattordici anni, stava entrando al 9° grado. Rebecca, ora di 19, si era laureata alla scuola media superiore, ma viveva ancora con i suoi genitori nel duplice appartamento di Park Avenue. A 46 anni, Meda era occupata a prendersi cura dei bambini in età scolare. Bill, che ormai aveva 56 anni, non era sicuro di ciò che Dio voleva fargli fare in seguito. Il suo futuro era sostanzialmente aperto. Egli aveva in programma una grande campagna durante il resto dell'anno — quattro giorni a Shreveport, in Louisiana, alla fine di novembre. Oltre a questo, aveva un paio di incontri singoli in programma — uno alla mattina di sabato 11 settembre, ad una colazione FGBM a Phoenix, e un altro incontro la settimana successiva in occasione dell'Assemblea Grantway della chiesa di Dio a Tucson. Aveva dei sentimenti contrastanti nel parlare alla chiesa dell'Assemblea di Dio. Si sentiva grato per avere un'altra opportunità di condividere il Vangelo, ma allo stesso tempo avrebbe dovuto stare attento a ciò che diceva quando si trovava dietro il pulpito. Il pastore di quella chiesa rispettava il leggendario successo di Bill nella guarigione per fede, ma lui non era interessato agli insegnamenti scritturali di Bill sulla natura di Dio.

Nel corso degli ultimi tre anni Bill aveva visitato alcune chiese a Tucson, e finora non aveva trovato una chiesa dove il suo messaggio fosse stato accolto. Ciò lo angosciava. Voleva portare i suoi figli in una chiesa dove potessero ascoltare il Vangelo predicato domenica dopo domenica. Non solo, era anche preoccupato per tutte quelle persone che si erano trasferite a Tucson in modo da poter essere vicino al suo ministero, ma non c'era ancora nessuna chiesa nella città dove si poteva andare regolarmente a sentire il suo insegnamento. Dal momento che Dio non gli aveva detto di tornare al suo originale ruolo di pastore, non si sentiva condotto ad iniziare un'altra chiesa. Egli doveva sentirsi libero di viaggiare come evangelista. Ma il benessere spirituale di queste persone pesava su di lui, costringendolo a pregare che Dio suscitasse nel cuore di qualcuno il desiderio di fondare una chiesa a Tucson, dove sarebbe stato insegnato il suo messaggio.

Non passò molto tempo che la sua preghiera fu esaudita. Il venerdì 10 settembre 1965, Bill andò a Phoenix. La mattina dopo, nella sala banchetti del Ramada Inn, parlò agli imprenditori e alle loro famiglie su "La potenza di Dio di trasformare". Dopo che la riunione si concluse, Bill parlò con Peary Green, un uomo d'affari di Beaumont, in Texas. Peary Green aveva 32 anni, solo un anno più di Billy Paul. Peary e Billy Paul si incontrarono e divennero amici quando entrambi frequentavano la scuola Biblica nel 1952. Peary aveva sponsorizzato una campagna di guarigione per fede di Bill a Beaumont nel 1964. Ora, Peary disse a Bill che avrebbe venduto la sua attività in Texas e si sarebbe trasferito a Tucson per aprire un luogo di culto per quelle persone che seguivano il messaggio di Bill in quella città. Bill lo invitò a farlo in fretta.

L'impegno di Peary Green di aprire una chiesa a Tucson sollevò una delle preoccupazioni di Bill. Era ancora preoccupato per il libro che stava preparando sulle 7 epoche della chiesa. A casa in Tucson esaminò il manoscritto ancora una volta prima che andasse in stampa. Voleva aggiungere un po' di materiale. Nel gennaio del 1964, Papa Paolo VI visitò Gerusalemme, il primo Papa che vi

andò. Quella stessa notte la luna subì un'eclissi totale. Bill lesse riguardo a questi due eventi sul giornale, che riportava anche una serie di fotografie che mostravano l'eclissi lunare. Notò che l'ombreggiatura della luna in queste sei fotografie corrispondevano all'ombreggiatura nei cerchi che aveva disegnato sulla sua lavagna al Tabernacolo Branham quando illustrò la quantità di luce che c'era in ogni epoca della chiesa. L'eclissi lunare del 1964 sembrava un segno nel cielo che confermava il suo messaggio sulle 7 epoche della chiesa. Voleva mettere quelle 6 immagini del giornale nel suo libro, e spiegare il loro significato.

L'altra sua grande preoccupazione era per la sua salute. All'inizio dell'anno gli era venuta nuovamente acidità di stomaco. E aveva avuto attacchi di nausea e indigestione per tutta l'estate. Ora era arrivato l'autunno e il suo stomaco sembrava peggiorare. Stava perdendo peso ed aveva difficoltà nel dormire. A volte il dolore lo colpiva così forte e intensamente nel petto che credeva fosse un sintomo di un attacco di cuore. Il suo medico esaminò il suo cuore con un elettrocardiogramma. Il test mostrò un cuore che batteva abbastanza forte da farlo arrivare al traguardo del secolo. Confuso, il medico lo indirizzò da uno specialista dello stomaco. Bill spiegò allo specialista dello stomaco, un uomo di nome Van Ravensworth, come aveva sofferto di questa patologia dello stomaco fin da quando era ragazzo. Il primo attacco avvenne quando aveva sette anni e lo infastidì per quasi un anno. Poi lo lasciò, e lui stette bene fino all'età di circa 14 o 15 anni. Lo colpì di nuovo quando aveva 23 anni e di nuovo quando aveva circa 31 o 32. Ogni volta peggiorava progressivamente. Quando lo colpì nel 1948 stette così male che fu costretto a lasciare il suo ministero per mesi, e quasi lo uccise. Quella volta andò alla clinica Mayo di Rochester, Minnesota, sperando di scoprire cosa non andava con lui, ma non poterono aiutarlo. Fortunatamente si riprese. La sesta volta che lo colpì fu quando era in India alla fine del 1955, ed fu tormentato per gran parte del 1956. Sembrava venire su di lui ogni sette anni e di solito durava circa un anno, mese più o mese meno. Poi passarono otto anni senza avere un grave attacco pensando che fosse tutto finito — fino ad oggi, quando cominciò a tormentarlo di nuovo.

Il dottor Van Ravensworth suggerì a Bill di sottoporsi ad una gastroduodenoscopia, una nuova procedura dove sarebbe stato sedato e un tubo chiamato endoscopio sarebbe stato spinto giù nella sua gola. Attraverso questo endoscopio il medico poteva realmente guardare all'interno del suo stomaco e forse allora avrebbe potuto dire cosa fosse che non andava. Bill accettò la procedura.

Il Venerdì, 17 settembre 1965, il dottor Ravensworth usò il suo endoscopio per esaminare l'interno dello stomaco di Bill. L'anestesista che diede a Bill una piccola dose di sodio pentothol si aspettava che il suo paziente dormisse dai cinque ai dieci minuti sotto sedazione. Invece dormì per 10 ore.

Il mattino seguente Bill fece colazione con Peary Green nella caffetteria del Ramada Inn, dove Green soggiornava. L'uomo più anziano e l'uomo più giovane discussero sui passi da fare per stabilire una chiesa a Tucson. Poi Bill raccontò a Peary molti degli eventi soprannaturali che portarono e seguirono l'apertura dei 7 sigilli nel libro dell'Apocalisse — la visione del paletto nel suo giardino a Jeffersonville, la spada apparsa al Sabino Canyon, i sette angeli incontrati sul monte Sunset, ecc. Rimasero seduti al ristorante così tanto tempo che ordinarono il pranzo.

La domenica sera Bill parlò all'Assemblea Grantway della chiesa di Dio. Il suo tema era "Sete." Usò come suo testo il Salmo 42, paragonando la sete del corpo per l'acqua alla sete dell'anima per Dio. Attraverso una connessione telefonica, questo sermone fu trasmesso in diretta a 28 chiese dal Texas a New York.

Il lunedì mattina, 20 Settembre, 1965, si svegliò alle 5 in punto e subito pensò al suo appuntamento nel pomeriggio con il dottor Ravensworth. Oggi avrebbe conosciuto il risultato della gastroduodenoscopia dello scorso venerdì. Guardò attraverso la piccola camera da letto al letto gemello dove Meda dormiva. Le palpebre ancora nascondevano gli occhi. Bill si sedette sul letto e guardò fuori dalla finestra verso le montagne Catalina. I suoi occhi seguivano i contorni della montagna fin giù all'imboccatura del Sabino Canyon. Improvvisamente l'orizzonte scomparve. Non era più nella sua camera da letto, ma si trovava nel bel mezzo di una foresta. Davanti a lui c'era un albero morto, così vecchio che tutta la sua corteccia e la maggior parte dei suoi rami erano

scomparsi. Bill riconobbe questo ceppo come lo stesso albero cavo che aveva visto in una visione prima di aver ricevuto i suoi risultati del test presso la clinica Mayo nel 1948. In quella prima visione batteva su questo ceppo con un bastone, facendo uscire in fretta uno strano scoiattolo fuori da un buco di un nodo. Lo scoiattolo gli saltò addosso, dritto in bocca e corse giù nel suo stomaco, dove lacerava il suo interno con i suoi artigli affilati. Quando gridò al Signore per chiedere aiuto, una voce disse: *“Ricordati che è lungo solo sei centimetri”*. Negli anni, ogni volta che il suo stomaco gli faceva acidità e la sua forza veniva meno, pensava a quella visione e si chiedeva che cosa volesse dire il Signore. Ora, eccolo lì, 17 anni dopo, che guardava lo stesso albero cavo.

“Sono sicuro che questa è la tana dello scoiattolo”, pensò. “Mi chiedo se questo piccolo strano scoiattolo sia ancora lì dentro.” Prese su un bastone e lo batté sul lato dell’albero. Lo scoiattolo saltò fuori. Balzò direttamente sull’uomo spaventato, ma questa volta, invece di saltare sulla spalla di Bill e poi entrare in bocca, lo scoiattolo rimbalzò sul suo petto e cadde a terra, floscio e senza vita. Nello stesso momento, una voce disse: *“Vai sui Monti Catalina”*. Proprio all’improvviso come la visione era apparsa, svanì. Bill era ancora seduto sul letto che guardava fuori dalla finestra verso il Sabino Canyon.

L’eccitazione lo inondò, un’eccitazione di speranza del tipo che arriva quando si sente il rombo del tuono nel deserto e si sa che potrebbe finalmente piovere. Diverse ore più tardi portò a scuola Sara e Giuseppe e poi continuò per il Sabino Canyon. Arrivò al parco e poi seguì la strada vicino al torrente. Nel mese di settembre l’acqua scorreva da fossato a fossato tra i massi giganteschi. Gli alberi alti e verdi del fondo del canyon erano in netto contrasto con la scarsa vegetazione, di colore verde chiaro che punteggiava le pendici rocciose sovrastanti. A circa due miglia dall’ingresso del parco, lasciò la sua auto nel parcheggio e seguì il sentiero su per il pendio orientale del canyon. Subito il sentiero si divideva — un ramo andava in direzione sud e l’altro ramo in direzione nord. Bill prese il ramo meridionale del percorso, che lo portava in giro su quelle vette frastagliate sulle quali gli apparve in mano la spada del Re. Erano quasi le undici. Come arrivò ad un’insenatura sul versante del canyon dove il sentiero faceva una curva di 90 gradi, improvvisamente sentì la presenza del Signore. All’istante si fermò e si levò il cappello, pensando: “Lui è qui da qualche parte”. Bill fece qualche passo di più, poi si fermò di nuovo e disse: “Signore, so che Tu sei qui. Cosa c’è?”

Guardandosi intorno nell’insenatura rocciosa, notò un animale morto. Ad un esame più attento, fu sorpreso nel vedere che era uno scoiattolo, anche se uno scoiattolo po’ strano a suo parere. Quest’animale apparteneva ad una specie di scoiattoli nativi dell’Arizona e del Messico. Era un po’ più piccolo degli scoiattoli che cacciava in Indiana e Kentucky e non aveva la grande caratteristica folta coda dei suoi cugini del nord. In qualche modo sembrava più simile a una donnola che agli scoiattoli che era abituato a vedere. Era sicuramente l’animale che aveva visto nella visione di questa mattina. Era saltato giù dalle rocce di sopra ed era atterrato tra le braccia di un cactus Cholla. Forse lo scoiattolo era fuggito in fretta da un predatore in modo che non aveva avuto il tempo di guardare dove saltava. Qualunque fosse la ragione, aveva commesso un errore fatale. Aghi lunghi 5 cm proteggevano i rami di un cactus cholla e alcuni di questi aghi si erano conficcati attraverso la testa, il torace e nello stomaco dello scoiattolo.

Da qualche parte tra le rocce sopra di lui, una voce disse: “Il tuo nemico è morto”.

Egli toccò il cadavere con il piede. A giudicare dalla rigidità della carcassa, doveva essere morto già da alcuni giorni, forse nel momento che andò in ospedale per esaminare il suo stomaco. Era stato un miracolo che i corvi non avessero mangiato lo scoiattolo morto.

Bill continuò lungo il sentiero, fermandosi quando raggiunse il luogo dove la spada del Re gli apparve nella mano. Rimase lì per un po’ godendo della bellezza del canyon, ringraziando il Signore per il Suo amore e la Sua misericordia. Poi tornò indietro lungo il sentiero in direzione della sua auto. Aveva un appuntamento da mantenere.

Più tardi nel pomeriggio il dottor Ravensworth disse: “Signor Branham, avete una gastrite, che è l’infiammazione del rivestimento dello stomaco. Questo è il motivo per cui il vostro stomaco è così dolorante e perché sentite nausea e a volte vomito. L’interno dello stomaco deve essere

morbido e flessibile, ma il vostro è asciugato al punto che è come il cuoio. Purtroppo, non c'è nessuna scienza medica che possa fare qualcosa per voi. Mi dispiace”.

Lo scoraggiamento lo avvolse come un serpente a sonagli ai suoi piedi, ma lui lo scalcì via con la sua fede, rafforzata dalla visione della mattina e dello scoiattolo morto che aveva visto nel canyon. Egli disse a sua moglie: “Cara, non so come, ma ho risolto questa condizione di stomaco”.

Martedì mattina si recò di nuovo al Sabino Canyon. Dove il sentiero si divideva, lui andò di nuovo a destra, il quale lo avrebbe portato verso sud lungo il versante orientale. Mentre camminava, la sua mente lottava con la prognosi che il dottor Ravensworth gli aveva dato. Sembrava così decisiva, ma la voce dall'alto, aveva dichiarato che il suo nemico era morto. A volte la fede e i fatti fanno guerra l'uno contro l'altro. Pensò al suo esame da parte dei medici della clinica Mayo nel 1948. Anche loro dissero che non c'era niente da fare per l'acidità del suo stomaco. In quel tempo sarebbe stato scoraggiato, se non fosse stato per la visione e per un sogno particolare che sua madre aveva sognato allo stesso tempo. Ella Branham sognò che Bill viveva all'ovest e costruiva una casa su una collina. Vide suo figlio sdraiato sulla schiena che soffriva di acidità di stomaco. Poi vide sei colombe bianche volare giù e atterrare sul suo petto. Esse tubavano come se stessero cercando di dirgli qualcosa. Poi volarono via in forma di lettera “S”. Bill si era spesso chiesto a proposito del sogno di sua madre, perché coincideva con la visione dell'ingiunzione nascosta del Signore: *“Ricordati che è lungo solo sei centimetri”*. Nella numerologia di Dio, il numero sei è associato con gli uomini perché Dio ha creato Adamo il sesto giorno. Sei è un numero incompleto. Dopo i sei giorni della creazione, Dio si riposò il settimo giorno. Sette significa completamento. Le sei colombe nel sogno di sua madre rappresentavano la misericordia di Dio che venne a lui sei volte nella sua vita per la guarigione del suo stomaco. Ogni guarigione era temporanea, della durata di circa sette o otto anni. Dal 1948 aspettava bramoso di vedere una settimana colomba bianca che gli dicesse che la sua sofferenza era finita.

In questo tratto del canyon il percorso non era piatto, ma saliva e scendeva, da sporgenza a sporgenza il che significava che Bill doveva concentrarsi su dove mettere i piedi in modo che non storcesse una caviglia. Notò un lampo bianco brillante davanti a lui, sicuramente fuori luogo tra i colori pastello dei secchi pendii sopra di lui. Alzando la testa, fu sorpreso di vedere una colomba sul sentiero. Le sue piume sembravano bianche come la neve che cade. “Deve essere una visione”, pensò Bill, stropicciandosi gli occhi. “Sicuramente è una visione”. L'uccello aveva la sua testa inclinata di lato, permettendo all'occhio tondo sul lato della testa di guardare a destra. Poi sbatté le palpebre — una, due, tre volte. Ciò gli disse che era reale. Una colomba in una visione non sbatte le palpebre. Bill lasciò il sentiero e superò l'uccello sul pendio verso il basso. Non volò via. Quando Bill rientrò sul sentiero, la colomba stava ancora a guardarlo, ora, solo dall'occhio sull'altro lato della testa. E lo guardò fino a che non fu fuori vista dietro la prossima curva del sentiero. Quando tornò un'ora dopo, non c'era più. Bill pensò: “Come figlio di Abramo, non considero quello che il medico mi ha detto, starò bene comunque”!

La mattina del mercoledì 22 Settembre 1965, tornò ancora una volta al Sabino Canyon. Questa volta non c'erano dubbi che lo minacciavano come serpenti a sonagli. Questa mattina il suo scopo era semplicemente quello di lodare il Signore per la Sua bontà e misericordia. Quando arrivò al bivio del sentiero, invece di girare a destra percorrendo il ramo sud, svoltò a sinistra e camminò a nord. Circa alle 11 e 30 ebbe sete, così si calò giù fino al fondo del canyon e si dissetò in una profonda fossa tra i massi. La giornata era già calda e diveniva sempre più calda. Tolse la camicia, la legò intorno alla vita e risalì il pendio per raggiungere il sentiero. In alto, sopra di lui, dove i versanti toccavano il cielo orientale, alcune delle rocce rassomigliavano a una gigantesca aquila con la testa rivolta indietro, guardando sulle sue ali piegate. Nel suo faticoso salire, si fermò a riposare all'ombra di un masso quasi il doppio della sua altezza. Uno sguardo all'orologio gli disse che era quasi mezzogiorno. Nella sua mente una voce disse: *“Appoggia le mani contro questa roccia e prega”*. Obbediente, pose le mani sul masso, si appoggiò in modo che la guancia premesse contro la superficie relativamente fredda. Girando il suo volto in alto, verso quella gigantesca aquila in pietra in cima al pendio, Bill pregò “Dio del cielo, grazie perché” ...

Una voce tuonò dall'alto del versante, correndo giù per il pendio più veloce di una frana. *“Su cos'è appoggiato, il tuo cuore”?* Bill si spostò indietro e guardò attentamente il masso triangolare. Lì, incorporate nella superficie della roccia all'altezza, del suo cuore, c'erano le lettere: E - a - g - l - e. (aquila)Le lettere erano formate da quarzo bianco e spiccavano in risalto rispetto al materiale di base di colore più scuro. La prima lettera di “Eagle” sembrava una “E” maiuscola. Le altre quattro lettere erano state scritte in lettere inglesi separate e non unite come di solito. Ogni lettera era separata dall'altra. Tutte le lettere erano livellate irregolarmente una con l'altra ed ugualmente distanziate. Era come se, quando le rocce in questo canyon si erano formate, Dio avesse inserito del quarzo bianco dentro questo masso e poi posizionato sopra la vetta. Poi, durante qualche terremoto antico, rotolò nel canyon, spaccandosi mentre cadeva, scendendo giù per il pendio, in attesa fino a questo giorno per comunicare il suo messaggio. Risultò essere la conferma definitiva del ministero di William Branham.

Capitolo 95

Gli ultimi giorni

Novembre-Dicembre 1965

A partire dal Giorno del Ringraziamento, William Branham predicò quattro volte a Shreveport, in Louisiana, al Life Tabernacle, la chiesa dove Jack Moore era il pastore. Giovedì sera, 25 novembre 1965, parlò della “Invisibile Unione della Sposa di Cristo”. Questo matrimonio, specificò, sta avvenendo proprio ora. Succede ogni volta che una persona sente e riceve la Parola confermata per quest’epoca. Gesù, lo Sposo, è quella Parola confermata. Paolo spiegò questo mistero in Efesini 5:25: *Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, affin di santificarla, dopo averla purificata col lavacro dell’acqua mediante la Parola, affin di far egli stesso comparire dinanzi a sé questa Chiesa, gloriosa, senza macchia, senza ruga o cosa alcun simile, ma santa ed irreprensibile*. Bill disse: “Se state con la Parola di Dio, allora siete completi, giustificati come se non aveste mai peccato dal principio. Alleluia! Parlare di un Ringraziamento. Sono più riconoscente per quello di ogni altra cosa che io sappia. Voi siete la pura, virtuosa sposa senza peccato del Figlio del Dio vivente. Ogni uomo e ogni donna nati dallo Spirito di Dio, lavati nel sangue di Gesù Cristo, che crede ogni Parola di Dio, apparite come se non aveste mai peccato. Siete perfetti per mezzo del sangue di Gesù Cristo. Tolti fuori dalla pula e usciti al sole dove maturate con il resto del raccolto del grano. Sento l’arrivo della mietitrebbia. State andando ad un matrimonio nel cielo, state mettendo la fede nuziale dei predestinati, immeritata grazia. Dio stesso lo ha fatto. Lui vi conosceva prima della creazione del mondo, così ha infilato la fede nuziale in voi mettendo il vostro nome sul libro della Vita dell’Agnello. Che Ringraziamento! Alleluia! Lode al nostro Dio”!

Il venerdì sera egli predicò “Le opere sono la fede espressa”, dove spiegò due Scritture che a prima vista potrebbero sembrare in contraddizione tra loro. Giacomo 2:21-23 dice che Abramo è stato giustificato dalle sue opere e non solo per la fede e in Romani 4:1-8, Paolo dice che Abramo fu giustificato per la fede, e non dalle opere. Queste Scritture non si contraddicono a vicenda, sono semplicemente due facce della stessa medaglia. Giacomo stava guardando Abramo dal punto di vista dell’uomo, e Paolo lo guardava dal punto di vista di Dio.

Sabato mattina Jack Moore ospitò una colazione in un albergo locale, dopo la quale Bill predicò: “Cercando di fare un servizio a Dio senza che sia la Sua volontà”. Quella sera, di nuovo al Life Tabernacle, egli predicò: “Ho sentito ma ora io vedo”. Prese questo titolo da Giobbe 42:5. Dopo che Dio parlò con Giobbe dal turbine, Giobbe disse: “*Il mio orecchio avea sentito parlar di te ma ora l’occhio mio t’ha veduto*”. Bill spiegò cosa voleva dire Giobbe, e poi mostrò come questa Scrittura si applica al XX secolo, utilizzando il proprio ministero come esempio. Che storia ha usato? Poteva sceglierne una qualsiasi delle centinaia di migliaia di visioni, profezie, miracoli ed eventi soprannaturali che aveva vissuto durante i suoi 56 anni. Scelse di raccontare la sua esperienza nel 1959, quando Dio gli insegnò il significato di Marco 11:23, chi dirà a questa montagna togli di là e gettati in mare, se davvero crede che accadrà, accadrà. Egli raccontò di quella volta che stava cacciando scoiattoli e non avendo alcun esito positivo. Dio gli disse di dire quello che voleva e ciò sarebbe avvenuto. Egli disse che voleva la quantità di scoiattoli consentita, e da nient’altro che dall’aria fredda gli scoiattoli apparvero e lui li uccise.

La domenica mattina (28 novembre 1965) egli predicò “L’unico luogo provvisto da Dio per l’adorazione” — che è, come sempre, sotto il sangue versato dell’Agnello di Dio, Gesù Cristo. Poi, nella sera di domenica egli predicò “Sulle ali di una colomba Bianca come neve”, prendendo in prestito il titolo da una canzone popolare country e western che aveva un tema religioso. Bill disse che il Signore lo aveva incontrato in quel sentiero al Sabino Canyon e gli diede un segno per mezzo di una colomba bianca come neve. Alla fine di questo discorso cantò “Sulle ali di una colomba Bianca come neve”.

Egli cantò:

*1. Noè sul diluvio molti giorni vagò,
cercando la terra con grande ansietà.
Egli era in distretta ma guardava lassù,
Dio mandò una colomba quale Segno per lui.*

Il coro ripeteva:

*CORO: Sulle ali di una colomba bianca,
Dio mandò giù il Suo dolce amore,
un Segno dall'alto, la colomba portò.*

La seconda strofa diceva:

*2. Gesù Salvatore venne in terra un dì,
Ei nacque in una stalla in una greppia di fieno.
Ei fu rigettato ma non da lassù,
Dio mandò una colomba quale Segno per lui.*

Egli aggiunse una terza strofa che si applicava particolarmente a lui.

*3. Benché qui ho sofferto in molte maniere,
invocando guarigione sia la notte che il dì.
Ma mio Padre dal cielo la mia fede guardò,
Dio mandò una colomba quale Segno per me.*

Dopo questo canto seguì una linea di preghiera al vecchio modo. Jack Moore più tardi disse che di tutti i meeting che aveva condiviso con William Branham, nessuno sosteneva il confronto dello spirito di amore, di fede e di adorazione che scorreva quella sera al Life Tabernacle.

Durante la prima settimana di dicembre, Bill fece un rapido viaggio di predicazione nella California meridionale. La sua prima tappa fu a Yuma, una città nell'angolo sud-ovest dell'Arizona, vicino alla California e nei pressi della frontiera messicana. Sabato sera, 4 dicembre 1965, parlò al banchetto degli Imprenditori del pieno Vangelo presso il Ramada Inn. Il suo tema era: "Il Rapimento", che è la segreta dipartita della sposa di Cristo prima del periodo della grande tribolazione. Lesse la prima epistola di Tessalonicesi 4: 13-17: *Or, fratelli, non vogliamo che siate in ignoranza circa quelli che dormono, affinché non siate contristati come gli altri che non hanno speranza. Poiché, se crediamo che Gesù morì e risuscitò, così pure, quelli che si sono addormentati, Iddio, per mezzo di Gesù, li ricondurrà con esso lui. Poiché questo vi diciamo per parola del Signore: che noi viventi, i quali saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non precederemo quelli che si sono addormentati; perché il Signore stesso, con potente grido, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e i morti in Cristo risusciteranno i primi; poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo insieme con loro rapiti sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre col Signore.*

Tra i molti argomenti, forse il più significativo è la sua spiegazione del grido, della voce di arcangelo e della tromba di Dio. Egli disse: "La prima cosa che si sente è un grido, un messaggio da un messaggero che prepara la gente. La seconda cosa che si sente è la voce della risurrezione — la stessa voce che chiamò Lazzaro dal sepolcro in Giovanni 11:38 - 44. La terza cosa che si sente è una tromba che chiama il popolo alla cena dell'Agnello nel cielo con la Sua sposa (ricordate il tipo

nel Vecchio Testamento — una tromba chiamava sempre gli ebrei alla loro festa delle Trombe.) Vedete, la prima cosa che esce è il Suo messaggio, che chiama la sposa insieme. Il passo successivo è una resurrezione della sposa che dorme, quei credenti che sono morti in altre epoche. Sono presi tutti insieme e la tromba li chiama alla festa in cielo. Siamo proprio lì pronti, ora. L'unica cosa rimasta è la chiesa che esce e deve mettersi al sole per maturare. La grande mietitrebbia verrà tra poco. La paglia sarà bruciata, ma il grano sarà raccolto nel granaio”.

“Vi dico questo perché è la vita, perché io sono responsabile davanti a Dio per averlo detto. Devo dirlo. Il mio ministero di guarigione per fede serviva solo per attirare l'attenzione della gente. Ho sempre saputo che il messaggio sarebbe arrivato, ed eccolo qui. Quei 7 sigilli sono stati aperti e quei misteri sono stati rivelati”.

“Un giorno, quando ho iniziato a predicare sulle 7 epoche della chiesa, ho chiamato Jack Moore, che è un grande teologo. Gli dissi, ‘Jack, chi è questa Persona in Apocalisse al capitolo 1, Il quale è come il Figlio dell'uomo, che sta là con i capelli bianchi come lana’. Io dissi: ‘Gesù era un uomo giovane. Come avrebbe potuto avere i capelli bianchi come lana?’. Jack disse: ‘Fratello Branham, quello era il Suo corpo glorificato’. Questo non mi suonava vero. Quando andai nella mia stanza e cominciai a pregare, Dio mi spiegò quello che realmente era. Vedete, ho sempre predicato che Gesù era la Divinità, non solo un uomo. Egli era Dio manifestato nella carne — l'attributo dell'amore di Dio disceso e reso visibile qui sulla terra. Gesù era l'amore di Dio che costruì un corpo nel quale Geova stesso visse. Era la pienezza della Deità. Ciò che Dio era, Egli lo manifestò attraverso quel corpo. Quel corpo dovette morire così da poter lavare la sposa con il Suo sangue. Non solo la Sua sposa è lavata e perdonata, lei è anche giustificata. Agli occhi di Dio lei non ha mai peccato. Lei è lì sposata con il Virtuoso Figlio di Dio. Lei era predestinata. Era intrappolata in questo mondo di peccato, ma quando senti la verità, lei uscì e il sangue dell'Agnello di Dio l'ha purificata. In seguito, sta lì virtuosa — senza nessun peccato su di lei. Perciò, il messaggio raduna la sposa insieme. Questo è il grido”.

La domenica sera predicò in una chiesa delle Assemblee di Dio a Rialto, California, a 80 km a est di Los Angeles. Denominò il suo sermone “Cose che avverranno”, e disse che avrebbe continuato da dove aveva lasciato la sera precedente a Yuma. Prese il suo testo biblico in Giovanni 14:1-7, *“Il vostro cuore non sia turbato; abbiate fede in Dio, e abbiate fede anche in me! Nella casa del Padre mio ci son molte dimore; se no, ve l'avrei detto; io vo a prepararvi un luogo; e quando sarò andato e v'avrò preparato un luogo, tornerò, e v'accoglierò presso di me, affinché dove son io, siate anche voi; e del dove io vo sapete anche la via. Toma gli disse: Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo saper la via? Gesù gli disse: Io son la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se m'aveste conosciuto, avreste conosciuto anche mio Padre; e fin da ora lo conoscete, e l'avete veduto”*.

Bill fece notare come questo testo veniva spesso usato per i funerali. A posteriori, questo sermone sembrava come se lo avesse predicato per il suo servizio funebre — non in un triste modo riflessivo, ma con gioia, non vedendo l'ora di cose migliori a venire. Parlò delle dimore che Gesù sta preparando per ogni cristiano, spiegò che le dimore sono in realtà un nuovo corpo per il credente. Parlò della fiducia che possiamo avere in questa promessa che Gesù fece, perché attraverso molti segni e prodigi Gesù dimostrò che Egli era Geova manifestato nella carne. La vita è incerta; la morte sta davanti a ciascuno di noi. Non sappiamo il giorno né l'ora che potremmo morire, solo che è inevitabile per tutti. Bill evidenziò come Gesù Cristo è la Parola e spiegò come la sposa deve essere posizionalmente collocata nella Parola per la sua ora. Bill disse: “Se siamo quegli attributi di Dio, non possiamo vivere di credi o denominazionalismi, dobbiamo vivere secondo la Parola. La sposa di Cristo è una parte dello Sposo come ogni moglie è una parte del marito, quindi, dobbiamo essere una Parola-sposa. Che cosa è una Parola-sposa? È la manifestazione di quest'ora. La sposa non è un credo o una denominazione, ma un attributo vivente di Dio. “Asseri di come i cristiani hanno cambiato il loro concetto del cielo negli ultimi 50 anni e concluse il suo discorso raccontando la sua esperienza al di là della cortina del tempo, quando Dio gli diede un assaggio del paradiso nella sesta dimensione.

La sera seguente in un banchetto FGBM a San Bernardino, Bill predicò “Eventi moderni chiariti dalla Profezia”. Prese il suo testo da Luca 24: 13-35. Dopo che Gesù risuscitò dai morti, camminava con due uomini verso la cittadina di Emmaus. In un primo momento i due uomini non lo avevano riconosciuto, e così Gli dissero ciò che sapevano su Gesù di Nazareth e la Sua crocifissione di pochi giorni prima. Gesù disse loro: *“O insensati e tardi di cuore a credere a tutte le cose che i profeti hanno dette! Non bisognava egli che il Cristo soffrisse queste cose ed entrasse quindi nella sua gloria? E cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture le cose che lo concernevano”*.

Bill suggerì alcune delle Scritture alle quali Gesù può esserSi riferito quel pomeriggio sulla strada di Emmaus:

Salmo 16:10-È stato resuscitato dai morti.

Salmo 22:01-18-Gridò sulla croce: “Dio Mio, perché Mi hai abbandonato”;

Salmo 22: 7-8-È stato preso in giro dai suoi nemici

Salmo 22:16-È stato adempiuto “Hanno forato le Mie mani ei Miei piedi”.

Salmo 22:18-È stato adempiuto anche “Spartiscono fra loro i Miei vestimenti”.

Salmo 35:11-È stato accusato da falsi testimoni.

Salmo 41:9-È stato tradito dai suoi amici.

Isaia 7:14, La vergine concepirà.

Isaia 9:6-Poiché un fanciullo ci è nato, e così via.

Isaia 50:6-È stato flagellato.

Isaia 53:7-Ha taciuto davanti ai suoi accusatori

In Isaia 53:9-Fu sepolto con i fratelli ricchi.

Isaia 53:12-È morto con i criminali.

Zaccaria 11:12-È stato venduto per trenta monete d’argento.

Zaccaria 13:7-È stato abbandonato dai suoi discepoli.

Malachia 3-Giovanni Battista fu suo precursore.

Inoltre, considerando tutti i tipi che Gesù avrebbe potuto riferirsi in tutto il Vecchio Testamento — come Genesi 22, dove Abramo portò suo figlio Isacco in cima ad una montagna con l’intenzione di sacrificarlo per soddisfare il comando di Dio.

L’argomento di Bill era questo: Gesù usò le Scritture per spiegare i più importanti eventi di quel giorno. Allo stesso modo, i cristiani possono capire gli eventi più importanti di oggi, collegandoli con il significato delle profezie delle Scritture per questo giorno. Bill alludeva al suo ministero, ma non ebbe tempo in questo banchetto per elencare tutte le Scritture che vi si applicavano. Egli disse: “Guardate a Lui. Gesù indirizzò loro alla Parola di Dio. Egli non disse mai: ‘Non Mi conoscete? Io sono il Messia che è risorto. ‘Non disse quello. Diede loro le Scritture e loro dovevano giudicare da sé stessi. Giovanni Battista fece la stessa cosa. Ora gente, non andate a dormire, giudicate da voi stessi”.

Con il primo di novembre 1965, Pearry Green aveva individuato l’edificio libero di una chiesa vicino al centro di Tucson. Per la metà del mese l’aveva affittato, ripulito e aperto le porte. Lo chiamò Tucson Tabernacolo. La prima volta che William Branham parlò al Tucson Tabernacolo fu la domenica, 21 novembre 1965. Chiese a Pearry Green se poteva avere cinque minuti per dire a tutti quanto era contento di avere finalmente una chiesa a Tucson che poteva frequentare regolarmente. L’ultima volta che parlò al Tucson Tabernacolo fu la domenica sera, 12 dicembre 1965. Dopo il sermone di Pearry Green, Bill parlò per 30 minuti circa l’importanza di prendere la comunione, (cioè, la Cena del Signore). Egli disse: “Ci sono tre cose fisiche che ci restano da fare — il battesimo in acqua, la Cena del Signore e il lavaggio dei piedi. Questi sono ordini divini. Dobbiamo fare queste tre cose come simboli”. Il suo sermone “Comunione” fu il suo ultimo

messaggio registrato. Quando finì il suo sermone, chiese al Signore di benedire il vino e il pane e poi servì la comunione a diverse centinaia di persone venute in chiesa quella sera. Dopo che tutti gli altri furono serviti, prese un bicchiere di vino dal vassoio, lo sollevò davanti all'assemblea e disse (citando Gesù), "Io non berrò più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò di nuovo nel regno di Dio".

Il giorno dopo Bill portò Pearry Green a vedere la sua nuova stanza ufficio. Quando arrivarono alla nuova casa di Bill, Pearry notò una ruota di carro rotta che decorava il cortile vicino al vialetto. La ruota aveva i raggi di legno e un bordo metallico teneva premuto insieme il contorno di legno. I pionieri e primi coloni dell'Arizona usavano questo tipo di ruota sui loro carri. Quando Pearry chiese della ruota rotta di carro, Bill gli spiegò che si trattava di un ricordo della sua prima famiglia. Dopo che Hope e Sharon Rose erano morte, fece un sogno in cui incontrò Sharon Rose nel West vicino ad un carro con una ruota rotta. Naturalmente, era solo una bambina quando morì, ma nel sogno era una giovane donna. Lei lo salutò e gli indicò la via verso il Paradiso, dove Hope lo stava aspettando.

Bill e Pearry entrarono nella sua stanza-ufficio attraverso una porta sul lato est della stanza. I pannelli di legno della porta erano decorati con figure di animali selvatici intagliati a mano. La scultura più sensazionale mostrava un grande leone africano. La stanza aveva pannelli di legno su tre pareti, travi in legno sul soffitto, e piastrelle in roccia d'ardesia sul pavimento, davano alla stanza un'atmosfera rustica, maschile. Grandi finestre panoramiche abbellivano le pareti nord, dando alla stanza una splendida vista delle montagne Catalina. Un imponente caminetto in pietra era stato posto nell'angolo sud-ovest della stanza. Un murale di un canyon era dipinto sulla parete occidentale. Mostrava i pendii rossastri che si affacciavano su un corso d'acqua che scorreva tra le rocce rossastre. Un cervo e una cerva su un crinale, guardavano il torrente che scorreva nell'angolo nord-ovest della stanza. Il corso d'acqua dipinto incontrava un vero flusso di acqua circolante che a cascata terminava su alcune rocce in una pozza poco profonda.

La stanza era piena di fucili, pistole, trofei di caccia e ricordi dei suoi viaggi. Le pareti abbondavano con teste imbalsamate di animali che aveva ucciso nei diversi viaggi di caccia: cervi, antilopi, alci, caribù, una capra di montagna, un ariete, e tre cinghiali Javelina. Il caribù era quello a cui aveva sparato nella British Columbia nel settembre del 1961, quello che Dio gli aveva mostrato che avrebbe le corna lunghe 106 cm. Sul pavimento di fronte al camino c'era un tappeto ricavato dal peltame dell'orso grizzly argentato che egli aveva ucciso nella stessa battuta di caccia. Accanto all'orso giaceva un tappeto ricavato da un leopardo africano, un dono di Sidney Jackson. Montata su una placca da parete c'era la trota da record-mondiale che aveva preso nel fiume del non ritorno nell'Idaho. Su un tavolo lucido di sequoia c'era un'aquila d'oro con ali spiegate, pronta per il volo. In un angolo vicino alla finestra, una lince rossa imbalsamata ringhiava a uno scoiattolo, mentre una colomba bianca come neve guardava dall'alto. Quando il tassidermista finì di lavorare sul leone di montagna che aveva ucciso in gennaio, Bill volle metterlo nella pozza in un angolo in modo che sembrasse che il leone fosse appena giunto per bere un po' d'acqua.

Naturalmente la stanza-studio aveva una scrivania con un paio di dozzine di concordanze bibliche allineate. La scrivania e i libri erano per l'uomo di studio. L'orso-tappeto era per l'uomo di preghiera. Il murale e le finestre erano per l'uomo di visione. I fucili ed i trofei erano per l'uomo del deserto.

Non appena Giuseppe e Sara finirono la scuola per la pausa natalizia, Meda impacchettò gli abiti nelle valigie e Bill le caricò nel retro della sua station wagon Ford 1964. Bill prevedeva di trascorrere le feste di Natale e Capodanno a Jeffersonville. Essendo cresciuto in quel clima del nord, c'era qualcosa nel trascorrere un innevato Natale con la famiglia e gli amici, ciò scaldava il cuore e rinvigoriva il suo spirito. Aveva scritto i suoi appunti per un messaggio che pensava di dare al Tabernacolo Branham la Domenica, 26 dicembre — un sermone che aveva in mente di chiamare, "Poiché un fanciullo ci è nato, un figliuolo ci è stato dato". Dopo Capodanno avrebbe dovuto riportare i suoi figli a Tucson per la scuola, ma più tardi a gennaio pensava di tornare a

Jeffersonville e tenere una riunione speciale al Tabernacolo Branham. Egli voleva insegnare “La traccia del Serpente”. Egli stimò che gli sarebbero volute circa quattro ore per delineare la traccia del serpente attraverso la Bibbia, cominciando con la bestia nel Giardino dell’Eden e seguendo i geni di Caino fino alla bestia nel libro di Apocalisse.

Bill, Meda, Sara e Giuseppe partirono da Tucson nella mattinata di Sabato 18 dicembre, esattamente una settimana prima di Natale. (Rebecca rimase a Tucson.) Bill si diresse a est sull’autostrada 10 verso il New Mexico. Billy Paul seguiva nella sua auto, insieme a sua moglie, Joyce, e i loro due figli piccoli. Verso le sei di quella sera, le due famiglie si fermarono a mangiare al ristorante Denny a Clovis, Nuovo Messico, a pochi chilometri dal confine con il Texas. Quando uscirono dal ristorante, Bill chiese a Giuseppe di andare con Billy Paul nell’altra macchina.

Bill mise in moto la sua station wagon e si diresse verso l’autostrada. Meda era seduta sul sedile anteriore accanto alla porta laterale destra. Sara si sdraiò sul sedile posteriore e si addormentò. Vicino al confine di Stato nel Nuovo Messico c’è una città chiamata Texaco. Sul lato orientale di Texaco avrebbe dovuto girare a sinistra per arrivare sull’autostrada che li avrebbe portati a nord-est di Amarillo, Texas. Bill sorpassò questo svincolo senza accorgersi, quindi all’incrocio successivo girò la sua station wagon a U e tornò allo svincolo autostradale e fece la svolta corretta. Ben presto raggiunse Billy Paul che aveva fatto la svolta giusta e si era fermato al lato della strada ad aspettarlo.

Quando Billy Paul vide la station wagon del padre nel suo specchietto retrovisore, girò il volante a sinistra, schiacciò il pedale dell’acceleratore e partì per primo. Il crepuscolo gettava la sua ombra lunga sulle due corsie. L’oscurità si stava avvicinando rapidamente. Billy Paul accese le luci dell’auto. La prossima città sul loro percorso era Friona, Texas. A circa tre miglia da Friona, Billy Paul raggiunse una macchina più lenta in movimento nella sua corsia che poi sorpassò. Come sorpassò la macchina più lenta, notò un solo faro che si avvicinava dall’orizzonte. In un primo momento pensò che fosse una moto in arrivo. Quasi troppo tardi si rese conto che era una vettura con il faro al lato del conducente non funzionante che guidava al centro della strada. Sterzando a destra, Billy Paul sbandò sul margine della strada e finì dentro una fossa poco profonda, mancando di poco la sua stessa distruzione. La vettura colpevole lo sorpassò di corsa senza sbandare, sebbene l’autista fosse ubriaco e ignaro del pericolo. Come Billy Paul si ridispose di nuovo sull’autostrada, guardò nello specchietto retrovisore per vedere se la macchina che aveva appena passato fosse sfuggita indenne. Vide l’incidente, lo sentì debolmente ed ebbe come una sensazione spiacevole nella sua anima. Sapendo che il padre si sarebbe fermato per aiutare le vittime, Billy Paul girò la macchina e tornò indietro al luogo dello schianto. Quando i fari illuminarono i rottami, fu scioccato nel vedere che la station wagon Ford di suo padre si era scontrata con una Chevrolet 1959.

Billy Paul si fermò sulla corsia di emergenza opposta della strada. Egli disse ai bambini di rimanere in macchina, e poi lui e Joyce corsero dall’altra parte della strada verso i rottami. I cofani di entrambe le vetture si erano incastrati e i parafranghi in metallo si erano accartocciati. Billy Paul restò inorridito nel vedere suo padre disteso a faccia in giù sul cofano della sua auto. L’impatto lo aveva gettato in avanti in modo così violento che ruppe il volante mentre il suo corpo fu scagliato attraverso il parabrezza. Ora il suo gomito sinistro era stretto nella porta, e una delle sue gambe era attorcigliata intorno al piantone dello sterzo.

Disperatamente, Billy Paul gridò: “Papà, parla”!

Bill borbottò: “Io non”.

“Meda è morta”! Urlò Joyce dall’altro lato della vettura.

Meda era accartocciata in un mucchio sgraziato sul pavimento sotto il cruscotto. Billy Paul corse attorno alla station wagon e afferrò il polso della sua matrigna, per sentire il battito. Non sentì nessun battito. Tornò di corsa al lato del conducente del rottame e parlò a suo padre, questa volta senza ricevere risposta.

Giuseppe urlò dalla macchina parcheggiata dall’altro lato dell’autostrada. Bill alzò un po’ la testa e chiese: “Cos’è stato”?

“È Giuseppe, ma è tutto a posto. Papà, sembra che la mamma sia morta”.

“Dove si trova”? chiese Bill.

“È sul fondo della macchina”.

“Mettila la tua mano nella mia”. Lentamente, dolorosamente, Bill spinse la mano destra nella macchina e la stese verso il lato del passeggero. Billy Paul sollevò la mano inerte di Meda e la mise nella mano di suo padre. Bill pregò: “Oh Dio, non lasciare morire la mamma. Lasciala qui con noi”. Billy Paul provò di nuovo il polso di Meda, e questa volta lo sentì — debole, ma c’era.

Ormai altre auto si erano fermate e altre persone si offrivano di aiutare. Qualcuno andò a Friona ad avvisare dell’incidente la pattuglia dello Stato. Auto della polizia, ambulanze e carri attrezzi confluirono sulla scena. I paramedici caricarono Meda e Sara in una delle ambulanze e in fretta e furia andarono al più vicino ospedale. La seconda ambulanza portò via entrambi i giovani che erano sul sedile posteriore della Chevrolet demolita. Non c’era fretta di spostare i due giovani sul sedile anteriore. Erano morti. Probabilmente morirono al momento dell’impatto. L’alcool aveva reclamato altre due vittime.

William Branham presentava un problema. Era incastrato così malamente tra i rottami che si sarebbe dovuto rischiare di ferirlo per tirarlo fuori vivo. Billy Paul si offrì volontario. Mentre i due carri attrezzi tiravano l’auto nel senso della lunghezza, Billy Paul scivolò dentro, sul sedile anteriore e liberò la gamba di suo padre dal piantone dello sterzo. Poi scalcìò la porta dal lato del guidatore verso l’esterno e aiutò i paramedici a districare suo padre. L’intero processo durò 45 angoscianti minuti.

Appena arrivato in ospedale, Billy Paul iniziò la sua veglia al telefono, contattando famigliari e amici — tanti amici. La notizia dell’incidente si diffuse rapidamente, il telefono nella sala d’attesa squillò tutta la notte. Non aveva molto da raccontare agli ansiosi interpellanti. Alle 8 del mattino seguente, Pearry Green entrò nella stanza, prese il telefono dalla mano stanca di Billy Paul e lo accompagnò verso un divano, dove subito si addormentò.

Pearry Green iniziò rispondendo al telefono per Billy Paul. Ben presto ebbe qualche notizia concreta da segnalare. Un’infermiera gli disse che William Branham era appena uscito da un intervento chirurgico e le sue condizioni erano ancora critiche. L’infermiera chiese se voleva vederlo. Pearry Green propose di svegliare Billy Paul, ma l’infermiera pensò fosse meglio lasciarlo dormire.

Pearry entrò nel reparto di terapia intensiva, fermandosi prima al letto di Meda. Sembrava essere incosciente e non gli rispose. Il suo viso era terribilmente gonfio. Sara Branham non era nel reparto di terapia intensiva, così Pearry andò accanto al letto di Bill. Il braccio e la gamba sinistra di Bill erano tesi in trazione e respirava attraverso un tubo nella trachea. Pearry disse: “Fratello Branham, se puoi pronuncia una parola”...

Bill non rispose. Dolcemente Pearry cantò “Sulle ali di una colomba Bianca come neve.” Verso la fine della canzone, Bill aprì gli occhi e sorrise debolmente. Pearry disse: “Fratello Branham, ieri sera ho visto la luna come una mezza luna di luce con una lacrima di sangue rossa in basso. Non ho mai visto niente di simile prima”.

Quando sentì parlare di questo segno nel cielo, Bill cercò di sedersi e di dire qualcosa, ma le sue parole si persero nel tubo nella trachea. L’infermiera venne e disse: “Signor Green, i suoi cinque minuti sono finiti”.

Nei tre giorni seguenti in più persone parteciparono alla veglia in sala d’attesa. Il martedì i medici dissero a Billy Paul che le pupille negli occhi di suo padre si erano gonfiate, indicando una commozione cerebrale. I medici proposero di operarlo per attenuare la pressione all’interno del cranio. Dopo aver pregato con i 65 uomini che erano venuti a offrire il loro sostegno, Billy Paul firmò i documenti per il permesso. L’operazione fece quello che i medici speravano che avrebbe fatto, ma William Branham rimase incosciente. Mercoledì, giovedì e venerdì passarono senza alcun miglioramento delle sue condizioni. Gli uomini in sala d’attesa si erano alternati a rispondere al telefono. Pearry Green si offrì volontario per la mattina presto per il turno dalle 3 alle 6 del mattino. Il venerdì mattina alle 4:37, l’infermiera disse a Pearry che William Branham aveva smesso di respirare da solo, così lei lo aveva collegato ad una macchina per la respirazione. La giornata passò

— una giornata fredda e ventosa al di fuori, e un giorno triste e malinconico in sala d’attesa. Verso le 4.30 del pomeriggio Billy Paul andò al bar a mangiare. Pearry Green sedeva solo nella sala d’attesa. Un’infermiera uscì dalla terapia intensiva con le lacrime agli occhi. “Signor Green, vuole vedere il signor Branham? Il dottor Hines vuole vederla”.

“È morto”? Chiese Pearry.

Lei annuì e si voltò. Pearry trovò Billy Paul e gli diede la notizia. Insieme andarono in ufficio del dottor Hines. Il quale disse: “Signor Branham, mi dispiace informarla che suo padre è deceduto alle 4:37 pm”.

Era la vigilia di Natale. Billy Paul disse: “Pearry, porta a casa papà”.

Il funerale si tenne a Louisville il 29 dicembre 1965. Meda e Sara si erano riprese abbastanza dalle lesioni da potere essere presenti. Diverse migliaia di persone parteciparono al funerale. Dal momento che tutti non potevano stare all’interno del Tabernacolo Branham in una sola volta, centinaia di persone ascoltarono il servizio sulla loro autoradio. Come il funerale finì, ci volle più di un’ora affinché tutti sfilassero davanti alla bara per vedere il suo corpo per un’ultima volta.

Billy Paul voleva che fosse la sua matrigna a decidere se seppellire il marito in Jeffersonville o in Tucson. Poiché lei era stata colpita da una commozione cerebrale, passarono due mesi prima che potesse decidere. L’11 aprile 1966, William Branham fu sepolto nel cimitero est all’angolo delle strade 8^a e Graham Street a Jeffersonville, Indiana, appena ad un isolato di distanza dal Tabernacolo Branham. Più tardi, una piramide a forma di monumento fu posta sopra la sua tomba. In cima a questa piramide di 1 metro e mezzo di altezza, un’aquila in bronzo si erge con le sue ali sollevate e i suoi artigli aperti come se fosse in picchiata dal cielo. Due Scritture furono incise sul lato della piramide. Malachia 4:5 affiancato da Apocalisse 10:07.

*Ecco, io vi mando Elia, il profeta, prima che venga il giorno dell'Eterno, giorno grande e spaventevole. * Ma che nei giorni della voce del settimo angelo, quand'egli sonerebbe, si compirebbe il mistero di Dio, secondo ch'Egli ha annunziato ai suoi servitori, i profeti.*

Se William Branham fosse stato solo un grande evangelista con un ulteriore ministero di guarigione per fede, la sua storia sarebbe finita alla vigilia di Natale nel 1965. Le generazioni future avrebbero letto con curiosità e fascino la storia della sua vita, nel modo in cui leggiamo dei grandi evangelisti del secolo passato. Le persone sono ispirate, quando leggono le biografie di uomini come Charles Finney, Charles Spurgeon, Dwight Moody, e Smith Wigglesworth, ma poche persone oggi studiano i sermoni predicati da questi uomini. William Branham è diverso. Era più di un semplice grande evangelista, la sua influenza va oltre alla semplice ispirazione. Quando, nel 1956 cambiò e invece della guarigione divina, mise più enfasi per l’insegnamento di una vasta gamma di dottrine della Bibbia, la sua decisione ebbe conseguenze di vasta portata.

Dopo la sua morte, i sermoni registrati di William Branham continuarono ad essere spediti dal Tabernacolo Branham a tutti coloro che ne facevano richiesta. Nel marzo del 1966, Roy Borders cominciò a stampare gli opuscoli dei sermoni di William Branham e a spedirli da Tucson. Chiamò la sua attività: Pubblicazioni Spoken Word (La Parola parlata). Le richieste di questi sermoni stampati crebbero costantemente di anno in anno. Nel 1967 Roy Borders stampò in un unico volume i dieci sermoni sui 7 sigilli di William Branham. poiché William Branham non poteva editare questi sermoni come aveva fatto con le 7 epoche della chiesa, Roy Borders stampò i 7 sigilli alla lettera. Questo li ha resi un po’ più difficili da leggere, ma è reso facile per le persone che seguono nel libro mentre ascoltano le registrazioni su nastro.

Nel 1969 Roy Border trasferì la sua attività di stampa a Jeffersonville e l’abbinò con il ministero di duplicazione dei nastri del Tabernacolo Branham sotto il nome: Voice of God Recordings, Inc.

Con l'alba del nuovo millennio, milioni di copie dei sermoni di William Branham sono state distribuite ogni anno in formato audio, digitale e cartaceo. Non tutte le copie di questi sermoni sono uscite da Jeffersonville. Alcune provengono da diverse città degli Stati Uniti, Canada, Sud America, Europa, Africa, India ed Estremo Oriente. Ogni anno sempre più sermoni di William Branham sono in corso di traduzione dall'inglese in decine di altre lingue. Mezzo secolo dopo che William Branham spostò la sua enfasi sull'insegnamento, milioni di persone in tutto il mondo stanno ancora beneficiando della sua intuizione nelle verità bibliche.

Il ministero di William Branham è stato l'unico nella storia moderna. Egli non ha preso in prestito dal passato, o copiato dai suoi contemporanei; egli tracciò una nuova pista — o meglio, rischiarò un percorso molto vecchio che era diventato ricoperto di folta vegetazione e aggrovigliato con i rami delle tradizioni ed erano rimaste solo tracce di esso. Ora che il percorso è di nuovo visibile, esso rimane per gli uomini e le donne con meno doni, ma non di minori chiamate a seguire le sue orme — non a fare quello che egli fece, ma ad andare dove egli ha indirizzato ... nella presenza di Dio.

Conclusione dell'autore

Poco dopo che ho sentito parlare di William Branham nel 1970, ho voluto scrivere la sua biografia. Ma avevo solo diciotto anni e il pensiero di un simile progetto mi intimidiva tanto che non ho iniziato. Diciassette anni dopo, quando le circostanze mi hanno costretto a reindirizzare la mia vita, Dio mi ha ispirato anche ad inseguire il mio sogno giovanile e tentare di scrivere la vita di questo grande uomo, anche se sapevo che potevo solo lavorare al progetto nel mio tempo libero. L'anno era il 1987. Quando ho detto ad altri circa la mia decisione, ho aggiunto scherzando: "E se mi ci vorranno dieci anni per finire? Lo farò, non importa quanto tempo ci vorrà. "Quell'osservazione a cuor leggero si rivelò essere un eufemismo.

Per 17 anni ho trascorso una media di 12 ore a settimana su questo progetto e fino al 4 aprile 2004 quando ho terminato, ho registrato dati per circa 10.000 ore di lavoro. Solo per la ricerca fu un impegno enorme. Molte volte mi sono sentito come se avessi fatto il passo più lungo della gamba, ma comunque ho continuato, cercando di assimilare ciò che avevo imparato, così ho potuto comunicare con frasi semplici. Ho scritto 380.000 parole nel mio sforzo di mettere la vita di William Branham in prospettiva e mi sento ancora come se non ho reso giustizia alla storia. In realtà ho solo scalfito la superficie delle sue esperienze e del suo messaggio. Forse è così che Giovanni si sentì quando terminò di scrivere una biografia del suo amico Gesù. Egli scrisse: "*Or vi sono ancora molte altre cose che Gesù ha fatte, le quali se si scrivessero ad una ad una, credo che il mondo stesso non potrebbe contenere i libri che se ne scriverebbero*". Amen. (Giovanni 21:25 NKJV)

Forse il poeta stava pensando a questo Scrittura quando scrisse queste righe:

Potremmo riempire l'oceano con l'inchiostro, e il cielo fatto di pergamena,
ogni stelo sulla terra una penna, e ogni uomo uno scrivano di professione,
Per scriverci sopra l'amore di Dio si prosciugherebbe l'oceano;
Né poteva il rotolo contenere il tutto, anche si estendeva da cielo a cielo.

Io sono uno di quelli scrivani. Dopo 17 anni di tentativi di annotare l'amore di Dio manifestato nella vita di William Branham, io pongo giù la mia penna. Ciò che ho scritto ora deve rimanere, a prescindere dalle sue imperfezioni. Fortunatamente questa biografia non è l'ultima parola su William Branham. I suoi sermoni sono disponibili in forma di libri, musicassette, CD e altri formati, tra cui un programma software per computer. Se siete interessati, potete facilmente saperne di più su quest'uomo e il suo messaggio.

William Branham non ha mai scritto un libro, (anche se ne ha fatto fare uno per lui), non è mai stato ospitato da una radio o show televisivo, e non ha mai iniziato una denominazione. Anche così, oggi ci sono milioni di persone nel mondo che attribuiscono la loro visione di Gesù Cristo al messaggio che egli predicava. Questi cristiani non hanno un quartier generale sulla terra. Sarebbe ingenuo pensare che siano d'accordo su ogni dottrina. Ma essi sono d'accordo che William Branham aveva lo spirito di Elia ed è stato ordinato da Dio per restaurare la rivelazione di Gesù Cristo per l'ultima epoca della chiesa, e così facendo, preparare un popolo per la seconda venuta di Cristo.

In questa biografia ho spiegato una prova convincente che supporta questa visione. Naturalmente dovrete trarre le vostre conclusioni. Ma mentre state riflettendo sulle prove, considerare questo: Ecco un uomo la cui vita è corrispondente, in un modo o nell'altro, a tutti i ministeri più importanti scritti nella Bibbia. Cosa può fare di più Dio per confermare un profeta? Quando gli ebrei stavano discutendo se Gesù fosse o non fosse il Cristo, Giovanni disse: “*..Ma molti della folla credettero in lui, e dicevano: Quando il Cristo sarà venuto, farà egli più miracoli che questi non abbia fatto?*” (Giovanni 07:31) vorrei farvi una domanda simile. Se William Branham non aveva lo spirito di Elia, quando Elia verrà ai gentili, avrà egli una conferma più grande di quella che ha avuto questo uomo?

In Malachia 4:5-6 Dio dichiarò: “*Ecco, io vi mando Elia, il profeta, prima che venga il giorno dell'Eterno, giorno grande e spaventevole. Egli ricondurrà ... il cuore dei figliuoli verso i padri, ond'io, venendo, non abbia a colpire il paese di sterminio*”. Nel 1933 Dio disse a William Branham, “*Come Giovanni Battista fu inviato a precedere la prima venuta di Gesù Cristo, tu precederai la Sua seconda venuta*”.

Dopo 17 anni di scritto e ricerche, la mia conclusione è questa: se William Branham non era un profeta di Dio, allora non c'è mai stata una cosa come un profeta, e di conseguenza non vi è nessun essere come Dio. È così semplice.

Personalmente, io credo che Dio sia.

Appendice:

L'essenza del messaggio di William Branham

Durante i 17 anni che mi sono occorsi per la ricerca e per scrivere *Supernaturale: La vita di William Branham*, ho studiato più di 1100 dei suoi sermoni. Sulla base di questa ricerca, ho riassunto il messaggio di William Branham in cinque principi che io credo coprano la larghezza e l'ampiezza della vita di un cristiano. Essi sono:

1. Il Vangelo di Gesù Cristo è semplice, ma infinitamente potente.
2. Lo scopo del Vangelo è quello di creare persone nelle quali Gesù Cristo ha la preminenza.
3. Tutto concorre al bene di coloro nei quali Gesù Cristo ha la preminenza.
4. il più debole cristiano può sconfiggere Satana semplicemente applicando la Parola di Dio con fede.
5. Dio interpreta la Sua Parola profetica portandoLa a compimento.